



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2019-2021**

Indice generale

1. Premessa e riferimenti normativi.....	4
2. Sezione Strategica (SeS).....	6
2.1 Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	6
2.1.1. Situazioni e tendenze demografiche.....	6
2.1.1.1 Situazione demografica.....	7
2.1.1.2 Evoluzione demografica.....	13
2.1.2. Situazioni e tendenze socio economiche.....	16
2.1.2.1 Famiglie.....	16
2.1.2.2 Istruzione.....	18
2.1.2.3 Associazionismo, Musei, Teatri, Scuola musicale, Biblioteca e Sport.....	26
2.1.2.4 Servizi sanitari.....	36
2.1.2.5 Politiche sociali e interventi socio-assistenziali.....	37
2.1.2.6 Giustizia e sicurezza.....	43
2.1.3 Settori economici.....	43
2.1.3.1 Lavoro.....	43
2.1.3.2 Imprese.....	45
2.1.3.3 Settori produttivi: agricoltura, industria, commercio e servizi.....	48
2.1.3.5 Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	53
2.1.4 Contesto ambientale.....	56
2.1.5 Gli obiettivi nazionali individuati dal Governo.....	65
2.1.6 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento.....	68
2.1.7 Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	70
2.2 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente.....	71
2.2.1 Il bilancio 2019 – 2021 del Comune di Rovereto.....	71
2.2.2 Analisi e valutazione delle risorse finanziarie.....	71
2.2.3 I servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	73
2.2.4 Le spese correnti.....	77
2.2.5 Le spese di investimento.....	77
2.2.6 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	78
2.2.7 Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	145
2.2.8 Disponibilità e gestione delle risorse umane e strumentali.....	147
2.3. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	150
3 Sezione Operativa (SeO).....	164
PARTE I.....	164
3.1 Obiettivi e programmi operativi dell'Ente.....	164
3.1.1 Obiettivi operativi.....	164
3.1.2 Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	202
3.1.3 Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	202
3.1.4 Evoluzione della spesa.....	202
3.1.5 Evoluzione delle entrate.....	203
3.1.6 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	204
3.1.7 Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	209
3.1.8 Accantonamenti e Fondi.....	210
3.1.9 Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	212
3.2 Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2019-2021.....	212

3.3 Indirizzi generali per le società controllate, le società partecipate, per gli organismi ed enti strumentali.....	213
3.3.1 Le partecipazioni del Comune di Rovereto.....	214
3.3.2 Il piano di razionalizzazione di controllate e partecipate.....	223
3.3.3 Costo del personale e degli atti di indirizzo.....	225
3.3.4 Trasparenza e anticorruzione per le controllate e partecipate.....	226
3.3.5 Il bilancio consolidato.....	227
3.3.6 Rapporti e prospettive future.....	228
3.3.7 Indirizzi per enti di diritto privato controllati.....	229
3.3.8 Enti vigilati.....	232
PARTE II.....	235
3.4 Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021.....	235
3.5 Programma biennale di acquisti beni e servizi.....	248
3.6 Fabbisogno del personale triennio 2019-2020-2021 - Linee di indirizzo.....	251
3.6.1 Premessa.....	251
3.6.2. Il quadro normativo.....	251
3.6.3. La situazione del personale e la dotazione per servizi.....	255
3.6.4 Evoluzione prevista nel triennio.....	256
3.6.4.1. Cessazioni.....	257
3.6.4.2 Assunzioni.....	257
3.6.4.3 Comandi.....	258
3.6.5. Procedure di selezione/concorso pubbliche per assunzioni.....	258
3.6.6. Selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato e selezioni interne personale a tempo indeterminato.....	259
3.6.7. Rapporti di lavoro a tempo parziale (contratto a tempo indeterminato).....	259
3.6.8 Altre disposizioni.....	261
3.7 Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	263
3.8 Piano di miglioramento.....	283
Glossario.....	284

1. Premessa e riferimenti normativi

Il principio contabile applicato della programmazione di bilancio regge tutto il processo di programmazione dell'attività comunale nella fattispecie. Tale principio deriva dal Consiglio europeo di Lisbona (23 e 24 marzo 2000), il quale nelle sue conclusioni sottolinea come “l'obiettivo prioritario è migliorare la comparabilità dell'informativa finanziaria pubblicata dalle imprese a beneficio delle imprese stesse e degli investitori per assicurare la parità delle condizioni di concorrenza del mercato UE”.

Successivamente, la Commissione europea, con una propria comunicazione al Parlamento europeo del 13 giugno 2000, indicava “la via da seguire” in materia di informativa finanziaria, evidenziando come sia importante “un'informazione rilevante, tempestiva, attendibile e comparabile sui risultati e sulla posizione finanziaria delle imprese” e come “i principi contabili convenuti devono essere correttamente applicati e fatti rispettare per garantire l'efficienza dei mercati”.

Il Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, sottolinea la necessità di utilizzare i principi contabili internazionali nella Comunità “*al fine di garantire un elevato livello di trasparenza e comparabilità dei bilanci e quindi l'efficiente funzionamento del mercato comunitario dei capitali e del mercato interno*”.

I principi contabili internazionali devono rispondere “*a criteri di comprensibilità, pertinenza, affidabilità e comparabilità richiesti dall'informazione finanziaria necessaria per adottare le decisioni economiche e valutare l'idoneità della gestione*”.

Con Legge 31 ottobre 2003, n. 306, il Parlamento italiano delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'esercizio delle facoltà previste dal Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/7/2002 secondo i principi ed i criteri direttivi che prevedano “*l'obbligo di adottare i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio di esercizio delle società quotate in borsa, e la facoltà per le altre società (tra cui quelle del comparto pubblico)*”.

Con Decreto legislativo 23 giugno 2011,n. 118, il Governo invita le amministrazioni pubbliche a conformare la propria gestione ai principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Tali principi “*garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici, secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili*”.

Ne consegue l'adeguamento dell'ordinamento contabile degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) con la modifica dell'art. 170 e l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno dei documenti della programmazione, introdotto dal D.Lgs. n. 118 del 22 giugno 2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...*” , che ha integrato la L. n. 42 del 5 maggio 2009 modificante la normativa degli ordinamenti contabili pubblici, in ottemperanza al disposto di varie Direttive europee, e più in particolare della Comunicazione n. 359/2000 “*La strategia dell'UE in materia di informativa finanziaria: la via da seguire*” e del Regolamento CE 1606/2002 .

Sostanzialmente il DUP costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Le sue funzioni fondamentali sono:

permettere l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;

consentire di far fronte in modo permanente, sistematico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;

unificare e coordinare le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

Con il DUP si vuole :

- delineare in un'unica direzione la visione e l'operatività dell'ente locale, evitando discontinuità tra fase programmatica e fase gestionale;
- fornire un quadro generale entro cui collocare altri strumenti di programmazione quali il bilancio, il Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano di Miglioramento, il Piano delle opere pubbliche, il Piano di valorizzazione del Patrimonio, le azioni in materia di personale;
- raccordare in via definitiva il mandato politico e l'operatività gestionale.

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica, con il DUP:

- si valorizza il ruolo del Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politici;
- si raggruppa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente;
- si consente al Consiglio di delineare una puntuale azione di verifica a rendicontazione delle azioni amministrative e gestionali;
- si consente ai cittadini di leggere il collegamento tra azione di governo e scelte operative nei vari programmi di intervento.

La struttura del DUP è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeO, da pag. 6);
- La Sezione Operativa (SeS, da pag. 164).

2. Sezione Strategica (SeS)

La Sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa le linee programmatiche di mandato. Individua gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il relativo quadro normativo vigente e le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Tale attività viene effettuata attraverso l'analisi delle condizioni esterne dell'ente e delle condizioni interne.

2.1 Analisi delle condizioni esterne all'Ente

Sempre più ormai si ravvisa la necessità di introdurre nuovi parametri per la misurazione del disagio e del benessere delle comunità degli enti locali, anche al fine di individuare un sistema di indicatori idonei a soddisfare le esigenze informative dell'ente così da delineare più efficacemente la programmazione strategica e contribuire concretamente ad aumentare il benessere economico-sociale del contesto di riferimento.

Il DUP, quale strumento di programmazione, nella sua parte iniziale prevede un'accurata analisi del contesto esterno ed interno, a supporto della definizione degli obiettivi strategici ed operativi dell'ente, ritenendo sempre più necessario fondare la programmazione su basi di dati conoscitivi per coniugare gli indicatori di benessere con la sostenibilità dello sviluppo come premessa delle politiche pubbliche.

Una corretta ed efficiente informazione statistica diventa fondamentale e per il cittadino e per l'amministrazione, a supporto dell'assunzione di efficaci decisioni politiche (sulla base di evidenti e conosciuti fenomeni economico-sociali che interessano il territorio di riferimento) e di una rendicontazione sociale attendibile e misurabile in relazione ai risultati attesi.

Con l'intento di conoscere la struttura economico-sociale del territorio, cercando di prevedere i fenomeni futuri al fine di indirizzare meglio la programmazione dell'erogazione dei servizi, è stato attivato un progetto di tirocinio in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Economia e Management, e precisamente con la determinazione dirigenziale n. 850 dd. 7/6/2017.

2.1.1. Situazioni e tendenze demografiche

La popolazione del Comune di Rovereto è in continua crescita e nei primi mesi dell'anno è stata superata la rilevante soglia dei 40.000 abitanti.

Circoscrizione	n. residenti	
	31/12/2017	30/06/2018
Rovereto Centro	9.419	9.485
Rovereto Nord	7.061	7.077
Sacco-San Giorgio	8.071	8.181
Rovereto Sud	6.867	6.913
Lizzana-Mori Stazione	3.817	3.762
Marco	3.017	2.997
Noriglio	1.733	1.721
Rovereto	39.985	40.136

Tabella 1: La popolazione residente al 30/06/2018

Nell'osservare tale dato bisogna tenere presenti le seguenti precisazioni metodologiche. Innanzitutto bisogna considerare che lo stesso è un dato **provvisorio** che non tiene conto degli assestamenti e verifiche che normalmente vengono fatti per i dati definitivi. In particolare bisogna considerare che trattandosi di un'estrazione numerica dai gestionali dell'anagrafe comunale e descrivendo un fenomeno in continua evoluzione (quotidianamente vengono registrate in diverse operazioni di immigrazione/emigrazione/decessi/nascite/cancellazioni...) per avere un dato definitivo, sarebbe necessario, per la data di rilevazione, aspettare la conclusione di tutti gli iter amministrativi delle procedure che possono o potrebbero modificare il dato (come accade per i dati relativi al 31/12).

Viste le limitazioni sopra riportate, si ritiene che il dato proposto non debba essere analizzato se non come indicazione di massima a conferma dell'andamento del trend di fondo. Si può comunque osservare che in corso d'anno la popolazione residente nel Comune di Rovereto ha superato la soglia di 40.000 unità, attestandosi, seppur provvisoriamente, alle **40.136** unità rilevate al 30/12/2018 e che, allo stato attuale, sembra che tale sentiero di crescita sia destinato, almeno per l'immediato, a **crescere ulteriormente**.

Si rinvia alle pagine successive per l'analisi di detto fenomeno.

2.1.1.1 Situazione demografica

La **popolazione residente** nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe, come riportato nella tabella 2 “popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione”, al 31/12/2017 ammontava complessivamente a 39.985 unità, con un aumento numerico di 391 unità rispetto al periodo precedente. Il 56% della popolazione, pari a 20.828 unità, ha un'età compresa fra 18 e 59 anni, ossia appartiene all'età che viene comunemente definita “lavorativa”; il 18,80% della popolazione appartiene alle due fasce più giovani, mentre ben il 29,1 % rientra nella fascia degli ultra sessantenni. È interessante notare come tale scomposizione in fasce della popolazione si presenta identica, in percentuali, rispetto al periodo precedente: si può quindi affermare che la crescita della popolazione rispetto al 2016 ha riguardato in maniera omogenea le diverse fasce di popolazione.

Circoscrizione	pop	%	età prescolare		età scolare		età lavorativa		età “post-lavorativa”	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9.419	23,56%	533	5,50%	1.133	11,80%	4.777	54,40%	2.976	31,50%
Rovereto Nord	7.061	17,66%	324	4,90%	919	12,70%	3.477	54,00%	2.341	32,50%
Sacco-San Giorgio	8.071	20,19%	448	6,10%	1.095	13,30%	4.314	57,60%	2.214	27,00%
Rovereto Sud	6.867	17,17%	393	6,00%	866	12,40%	3.561	55,60%	2.047	29,70%
Lizzana-Mori Stazione	3.817	9,55%	216	6,40%	532	13,40%	1.977	56,10%	1.092	28,20%
Marco	3.017	7,55%	170	6,70%	439	15,30%	1.757	59,40%	651	22,80%
Noriglio	1.733	4,33%	99	5,40%	262	15,70%	965	60,90%	407	22,20%
Rovereto	39.985	100,00%	2.183	5,80%	5.246	13,00%	20.828	56,00%	11.728	29,10%

Tabella 2: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione (cfr Annuario Statistico Demografico 2017)

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni. Dai una prima analisi dei dati riportati nella tabella 2, emerge tuttavia che le due circoscrizioni di “Marco” e di “Noriglio” sembrano essere caratterizzate da una quota maggiore rispetto alle altre di popolazione appartenente alla “età prescolare” e “scolare”. Tale ipotesi viene confermata dalla tabella 3 “Suddivisione della popolazione minorenne per circoscrizione”. Tale tabella è stata costruita utilizzando i medesimi dati della tabella 2

“Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione” e sommando, per ogni circoscrizione, i residenti appartenenti alla fascia “età prescolare” (0-5 anni) con quelli del raggruppamento “età scolare” (0-18 anni): si è quindi ottenuto una metafascia costituita da tutti i residenti che al 31/12/2017 avevano un’età compresa fra 0 e 18 anni. Esaminando l’output ottenuto, si può confermare l’impressione sopra esposta: le circoscrizioni “Marco” e “Noriglio” sono caratterizzate da una presenza proporzionale maggiore di residenti minorenni, rispettivamente pari al 20,19% e 20,83% delle rispettive popolazioni, a fronte di un dato relativo a tutto il Comune pari al 18,80%.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9.419	1.666	17,69%
Rovereto Nord	7.061	1.243	17,60%
Sacco-San Giorgio	8.071	1.543	19,12%
Rovereto Sud	6.867	1.259	18,33%
Lizzana-Mori Stazione	3.817	748	19,60%
Marco	3.017	609	20,19%
Noriglio	1.733	361	20,83%
Rovereto	39.985	7.429	18,58%

Tabella 3: Suddivisione della popolazione minorenne per circoscrizione

Come evidenziato dall’illustrazione 1 “composizione della popolazione residente al 31/12/2017 per circoscrizione”, la circoscrizione che ha il maggior numero di residenti è “Rovereto Centro” che conta 9.419 abitanti, pari al 23,56% della popolazione totale del Comune di Rovereto. In tale ottica si può osservare una leggera ridistribuzione del peso rispetto all’anno precedente: al 31/12/2016 la popolazione di questa Circoscrizione rappresentava il 23,69% della popolazione totale del Comune. In questa speciale classifica, la seconda circoscrizione è “Sacco – San Giorgio” che ha 8.071 abitanti registrati in anagrafe, pari al 19,12% del totale: anche in questo caso si è assistito ad una leggera flessione della rappresentatività rispetto al totale della popolazione, in quanto tale quota, al 31/12/2016, era pari al 20,32%. A seguire la terza è “Rovereto Nord” con 7.061 abitanti, pari al 17,61%; la quarta circoscrizione è “Rovereto Sud” con 6.867 residenti, pari al 18,33%, in questo caso si è assistito ad un leggero aumento della quota rispetto all’anno precedente in cui si era attestata al 17,17% della popolazione totale del Comune. Le rimanenti tre circoscrizioni, sempre in ordine di numero di residenti, sono: “Lizzana – Mori Stazione” che conta 3.817 abitanti pari a 9,55% del totale, “Marco” che ha 3.017 residenti (pari al 7,55% del totale dei residenti del Comune) e “Noriglio” che offre residenza a 1.733 individui (pari al 4,33% del totale).

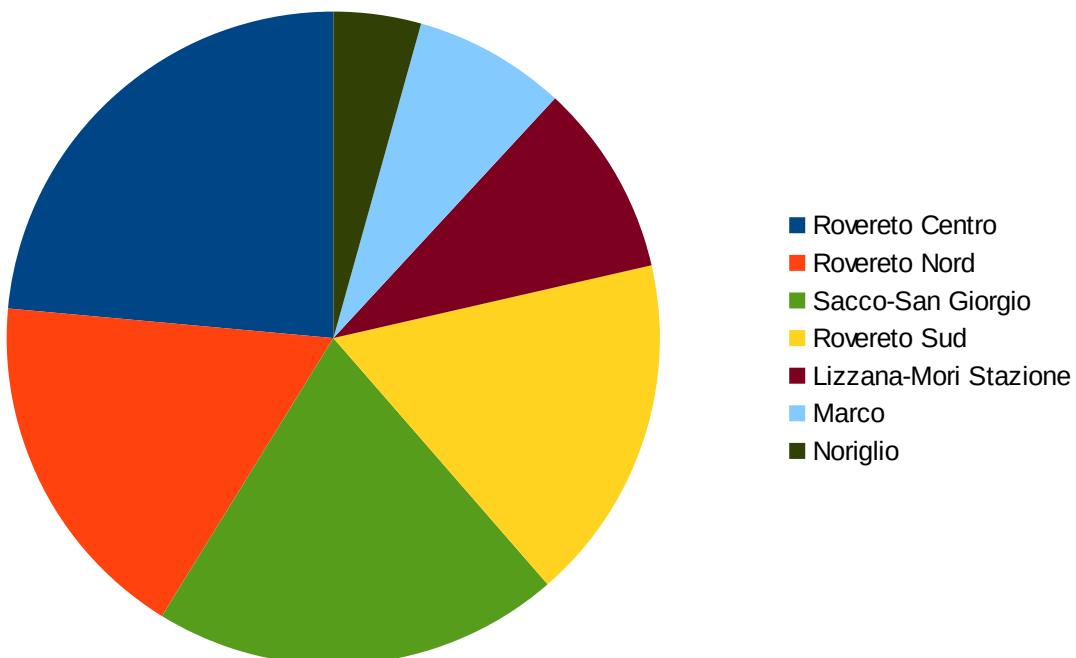


Illustrazione 1: Composizione della popolazione residente al 31/12/2017 per Circoscrizione (cfr. Annuario Statistico demografico 2017)

Analizzando tali dati quantitativi della popolosità delle diverse circoscrizioni, si possono fare le seguenti considerazioni. Osservando la distribuzione di popolazione rispetto delle singole circoscrizioni rispetto al totale della popolazione del Comune, si può notare come, nell' anno appena trascorso, si sia assistito ad una leggera redistribuzione della popolazione fra le circoscrizioni maggiormente abitate e le altre, con un vantaggio verso queste ultime.

Nell'illustrazione 2 “Comune di Rovereto – Circoscrizioni), viene per l'appunto, mostrata la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che lo compongono.

Osservando tale cartina, si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

L'illustrazione 2 “Comune di Rovereto – Circoscrizioni” mostra visivamente come la superficie delle sette circoscrizioni, così come prima evidenziato in relazione al numero di residenti, non appaia omogenea: in effetti la superficie delle circoscrizioni “Lizzana – Mori Ferrovia”, “Marco” e “Noriglio” appare, visivamente, significativamente più estesa rispetto a quella delle rimanenti quattro circoscrizioni (“Rovereto Centro”, “Rovereto Nord”, “Sacco – San Giorgio” e “Rovereto Sud”). A suffragare tale osservazione viene di seguito proposta nella tabella 4 “Densità abitativa” che propone l'analisi correlata della superficie delle circoscrizioni con la popolazione delle stesse.

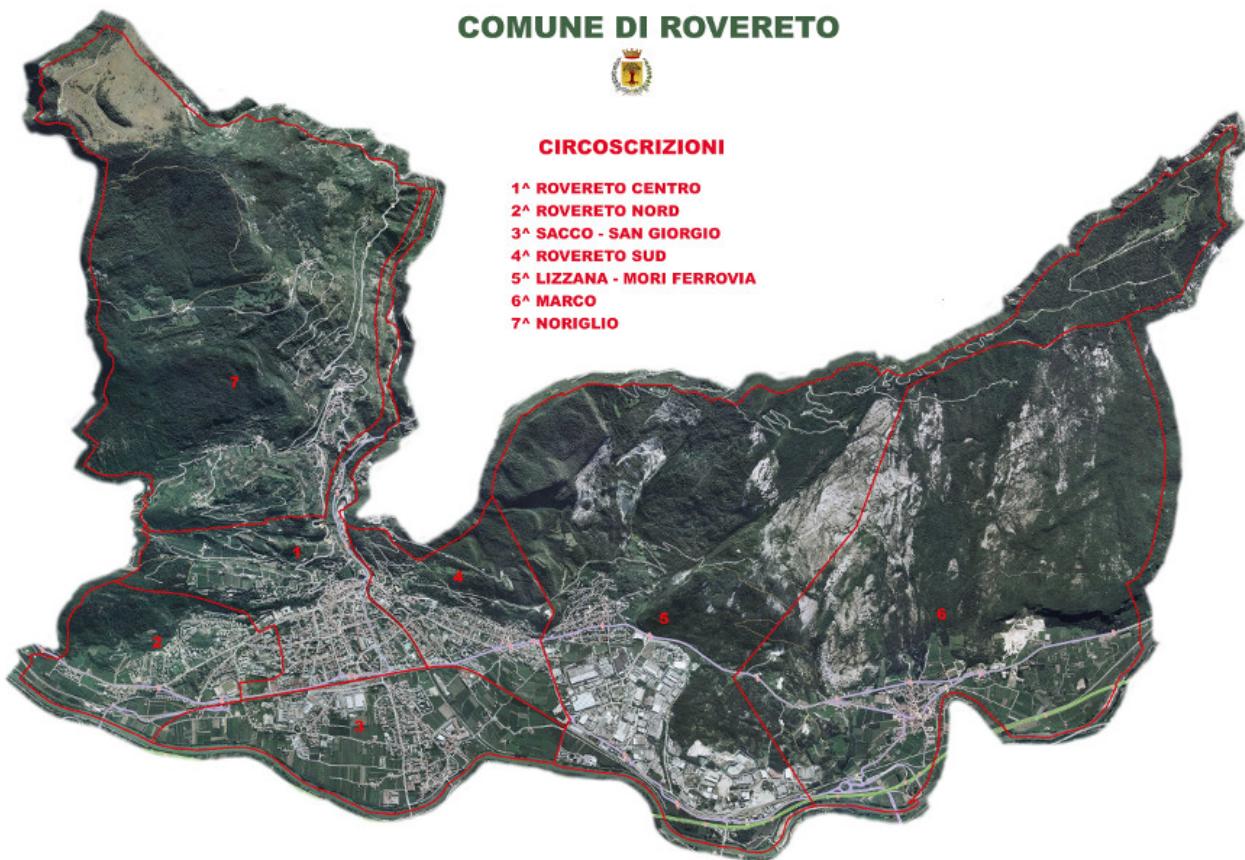


Illustrazione 2: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

circoscrizione	Superficie in kmq	n° residenti	densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9.419
Rovereto Nord	2,54	4,99%	2.781,91
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	2.394,41
Rovereto Sud	2,34	4,60%	2.935,85
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	266,23
Marco	13,02	25,58%	231,76
Noriglio	11,84	23,25%	146,42
Rovereto	50,90	100,00%	785,58

Tabella 4: Densità abitativa

Osservando i dati riportati nella tabella 4 “Densità abitativa”, si può notare come le circoscrizioni che hanno un'estensione maggiore, ossia “Lizzana – Mori Stazione” (superficie pari a 14,34 chilometri quadrati), “Marco” (superficie pari a 13,02 chilometri quadrati) e “Noriglio” (superficie pari a 11,84 chilometri quadrati) sono le stesse che, come analizzato in precedenza, hanno un minor numero di residenti. Da tale squilibrio fra numero di residenti e superficie, ne consegue una significativa differenza fra i due gruppi di circoscrizioni in relazione al parametro riassuntivo della densità di popolazione: in effetti, rispetto ad una densità media di abitante per chilometro quadrato pari a 785,58 per l'intero Comune, le Circoscrizioni possono essere raggruppate nuovamente nei seguenti due gruppi:

1. circoscrizioni con densità di popolazione inferiore alla media: “Noriglio” (densità pari a 146,42 residenti per chilometro quadrato), “Marco” (densità pari a 231,76 residenti per

chilometro quadrato) e “Lizzana – Mori Stazione” (densità pari a 266,23 residenti per chilometro quadrato);

2. circoscrizioni con densità di popolazione superiore alla media: “Rovereto Sud” (densità pari a 2.935,85 residenti per chilometro quadrato), “Rovereto Nord” (densità pari a 2.781,91 residenti per chilometro quadrato), “Rovereto Centro” (densità pari a 2.721,96 residenti per chilometro quadrato) e “Sacco – San Giorgio” (densità pari a 2.394,41 residente per chilometro quadrato).

La redistribuzione della popolazione osservata in precedenza ha causato anche una rimodulazione del rapporto “residenti per chilometro quadrato”, ma tali modifiche non sono sufficienti per creare una diversa caratterizzazione fra le diverse circoscrizioni.

In relazione alla composizione della popolazione del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insiemi di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza¹.

Osservando i dati riportati nella tabella 5 “Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione”, si può notare come tutte le convivenze attive nel territorio del Comune siano ubicate all’interno delle quattro circoscrizioni maggiormente e più densamente abitate: nella fattispecie la circoscrizione “Rovereto Centro” ospita 406 residenti in convivenze, la circoscrizione “Sacco – San Giorgio” 101, la circoscrizione “Rovereto Nord” 76 e la circoscrizione “Rovereto Sud” 35. In totale i residenti presso convivenze anagrafiche nell’interno territorio del Comune di Rovereto sono 830, pari all’20,8% rispetto al totale dei residenti registrati in anagrafe al 31/12/2017: tale percentuale non sembra essere significativa rispetto al resto della popolazione.

Esaminando maggiormente in dettaglio il fenomeno delle convivenze, ci si potrebbe soffermare sulle seguenti tipologie di convivenze che sono caratterizzate da essere composte da individui appartenenti alla fascia di età “post lavorativa”: le convivenze di tipo “soggiorno anziani/sanità” e “Istituto Religioso”. Facendo un rimando a quanto esposto in precedenza in relazione alla suddivisione della popolazione per fasce di età e circoscrizione, si ricorda che alcune circoscrizioni, ed in particolare la circoscrizione “Rovereto Nord”, “Rovereto Centro” e “Rovereto Sud”, sono caratterizzate da avere una percentuale di popolazione di residenti appartenenti alla fascia di età “post lavorativa” superiore alla media del Comune. In effetti, rispetto alla media comunale che al 31/12/2017 era pari al 28,01%, “Rovereto Nord” ne ha una di 32,38% (circa quattro punti in più rispetto alla media), “Rovereto Centro” 27,69% e “Rovereto Sud” 29,74 (superiore di oltre mezzo punto percentuale rispetto alla media).

Circoscrizione	Categoria	Residenti
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	8
	Istituto Religioso	72
	Soggiorno Anziani/sanità	296
	Solidarietà Sociale	34
	Subtotale Rovereto Centro	410
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	2
	Soggiorno Anziani/sanità	55
	Solidarietà Sociale	15
	Subtotale Rovereto Nord	72

¹ Definizione presa dal sito del Comune di Castel San Pietro Terme all’indirizzo: <http://trasparenza.nuovocircondarioimolese.it/castel-san-pietro-terme/amministrazione-trasparente/attivita-e-procedimenti/tipologie-di-procedimento/servizio-affari-general/Cambio%20residenza%20in%20convivenza%20anagrafica>

Circoscrizione	Categoria	Residenti
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	2
	Istituto Religioso	5
	Solidarietà Sociale	28
	Subtotale Rovereto Sud	35
Sacco – San Giorgio	Istituto Religioso	27
	Soggiorno Anziani/sanità	72
	Solidarietà Sociale	6
	Subtotale Sacco – San Giorgio	105
Marco	Solidarietà Sociale	208
	Subtotale Marco	208
Totale Risultato		830

Tabella 5: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione (cfr. Annuario statistico Demografico 2017 tab. 3.8)

Circoscrizione	pop	età “post-lavorativa”	
		n°	%
Rovereto Centro	9.419	2.608	27,69%
Rovereto Nord	7.061	2.286	32,38%
Sacco-San Giorgio	8.071	2.115	26,20%
Rovereto Sud	6.867	2.042	29,74%
Lizzana-Mori Stazione	3.817	1.092	28,61%
Marco	3.017	651	21,58%
Noriglio	1.733	407	23,49%
Rovereto	39.985	11.201	28,01%

Tabella 6: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze

Nella tabella 6 “Incidenza popolazione in età post lavorativa” sono stati riproposti i dati relativi ai residenti per fasce di età e circoscrizione, limitando l’analisi alla sola fascia “post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l’incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età “60 anni e più”, che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall’esame dei dati riportati nella tabella 6, si può notare come, al netto delle convivenze, l’incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età “post-lavorativa” risulta meno sbilanciata.

In particolare si può osservare come le due circoscrizioni che presentano una maggiore percentuale di residenti anziani sino la circoscrizione Rovereto Nord, che presenta una quota pari al 32,38 % di tale categoria e la circoscrizione Rovereto Sud, con il 29,74%. Al contrario le due circoscrizioni che presentano una quota minore di persone anziane risultano essere Marco (con un a quota pari al 21,58%), seguita da Noriglio con il 23,49%.

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nell’illustrazione 3 “Composizione popolazione per fasce di età e Circoscrizione”, si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata “età lavorativa”, ossia quella i cui appartenenti hanno un’età compresa fra 18 e 59 anni; la circoscrizione “Rovereto

Centro” è quella che presenta una maggiore incidenza di residenti con età compresa fra 18 e 59 anni.

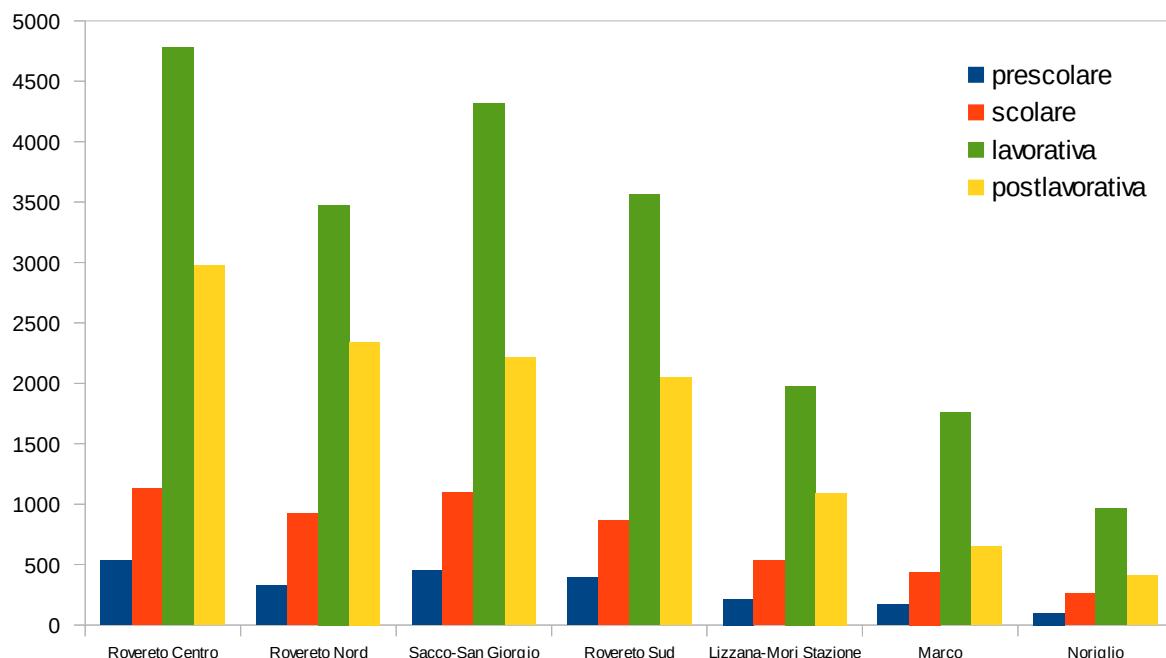


Illustrazione 3: Composizione popolazione per fasce età e Circoscrizione (fonte Annuario Statistico Demografico 2017)

2.1.1.2 Evoluzione demografica

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella 7 “Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto”, la popolazione residente all’interno del Comune di Rovereto è aumentata pressoché senza soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 31/12/2017.

Al fine di garantire una corretta leggibilità dei dati riportati in tale tabella, è necessario fare la seguente specificazione: i dati esposti all’interno del campo a sfondo bianco hanno una cadenza decennale in quanto sono estrapolati dai censimenti ², quelli esposti nel campo a sfondo grigio hanno orizzonte annuale e sono frutto dell’elaborazione dell’estrazione dei dati correntemente registrati in anagrafe. Di tale peculiarità bisognerà sicuramente tenerne conto qualora si volessero raffrontare fra di loro le percentuali di incremento ed avere l’accortezza di contrapporre fra di loro solo valori della stessa tipologia.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento			residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo	decennio		
1931	88	87	1	159	156	3				20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%
										29.293

² : l’unica eccezione alla cadenza decennale è rappresentata dal censimento del 1936 che ha di fatto dimezzato l’arco temporale standard di 10 anni fra un censimento e il seguente, rimanendo il primo ed unico censimento effettuato con cadenza quinquennale.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento			residenti fine anno	
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo	decennio			
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985

Tabella 7: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (cfr Annuario Statistico Demografico 2017)

Osservando maggiormente in dettaglio i dati proposti si può notare come, sebbene come detto poco sopra il trend rimanga sempre di sostanziale crescita, l'aumento non sia costante, ma piuttosto ondivago: tale andamento è osservabile sia nelle rilevazioni da censimento sia in quelle "annuali". Ad esempio si può vedere che l'incremento annuo registrato a fine 2012 e pari al 1,65% della popolazione, è calato per due periodi consecutivi fino al 2014 (quando è stato registrato il valore minimo pari a -0,10%) per poi risalire per altri due periodi segnando nell'ordine +0,35% e +0,57%.

Dall'analisi dei dati proposti nella tabella 7 "Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto" appare evidente, seppure come già evidenziato il trend di crescita rimanga sempre stabile, come siano cambiati nel tempo gli apporti a tale andamento. In effetti, tranne che nei rilevamenti del 1981 e del 1991, il movimento naturale è risultato sempre essere positivo in tutti i censimenti considerati. Al contrario a partire dal 2014 il saldo annuale del movimento naturale risulta essere negativo in ogni rilevazione effettuata. Considerato che, comunque, l'incremento annuale totale rimane positivo (ad eccezione del 2014 in cui c'è stato un calo pari allo 0,10%), appare evidente come negli ultimi periodi il saldo positivo fornito dai movimenti migratori controbilanci il saldo negativo del movimento naturale.

Nell'analisi del flusso migratorio che come abbiamo visto poco sopra, gioca un ruolo chiave, specialmente negli ultimi anni, nel mantenere positivo il trend di crescita della popolazione residente nel Comune di Rovereto. Per flusso migratorio si intende, con una significativa differenza rispetto al senso comune, l'insieme delle registrazioni di nuova residenza per cittadini che arrivano da qualsiasi parte al di fuori del Comune. Come si può notare dai dati riprodotti nella tabella 8 "Flusso migratorio per zona di provenienza", 789 nuovi residenti registrati nel corso del 2017 sono arrivati da altri comuni del Trentino Alto Adige, ossia a seguito di "migrazioni" locali: tale mole appare sicuramente significativa perché costituisce il 47,16% (ossia la metà delle 1673 nuove registrazioni) dell'intero flusso migratorio annuale.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	229	272	501	29,95%
	altri comuni del Trentino	146	130	276	
	Alto Adige	7	5	12	
	Trentino-Alto Adige	382	407	789	47,16%
Italia	Piemonte	4	2	6	

PROVENIENZA	M	F	TOT	% su iscriz.
Italia	Valle d'Aosta	0	0	0
	Lombardia	25	29	54
	Veneto	38	41	79
	Friuli-Venezia Giulia	2	0	2
	Liguria	4	1	5
	Emilia Romagna	17	18	35
	Italia Settentrionale	90	91	181
	Toscana	7	6	13
	Umbria	5	4	9
	Marche	2	2	4
	Lazio	12	10	22
	Italia Centrale	26	22	48
	Abruzzo	0	3	3
	Molise	0	0	0
	Campania	13	13	26
	Puglia	19	23	42
	Basilicata	0	1	1
	Calabria	7	8	15
	Italia Meridionale	39	48	87
	Sicilia	17	12	29
	Sardegna	3	3	6
	Italia Insulare	20	15	35
Estero	Unione europea	27	26	53
	Altri paesi d'Europa	18	31	49
	Europa	45	57	102
	Maghreb	10	14	24
	Altri paesi d'Africa	181	29	210
	Africa	191	43	234
	Nord America	2	2	4
	Centro-Sud America	13	9	22
	America	15	11	26
	Asia	89	14	103
	Oceania	36	2	38
	totale immigrati	897	710	1643
	altro	54	12	66
totale iscritti		951	722	1673
				100,00%

Tabella 8: Flusso migratorio per zona di provenienza al 31 dicembre (cfr Annuario Statistico Demografico 2017)

2.1.2. Situazioni e tendenze socio economiche

Per descrivere le situazioni e le tendenze socio-economiche si sono prese in considerazione quattro macroaree che nella loro interezza sono in grado di fornire uno spaccato attendibile della struttura sociale. Le aree analizzate sono: famiglie, inteso come analisi dei nuclei familiari, istruzione, inteso come analisi del livello di istruzione posseduto dai residenti e delle possibilità formative, ed associazionismo, inteso come analisi della vita sociale dei residenti.

2.1.2.1 Famiglie

Il numero e la grandezza delle famiglie presenti in un territorio è sicuramente un dato molto importante da analizzare: è un indice che permette di trarre alcune valutazioni circa la consistenza sociale della popolazione. La famiglia costituisce ante litteram un primo nucleo di relazioni e di rete sociali che devono necessariamente essere considerate per la realizzazione di qualsivoglia politica sociale.

La tabella 9 mostra la numerosità delle famiglie residenti suddivise per Circoscrizione: in altre parole mostra quante sono, dove vivono e che grandezza hanno le famiglie residenti nel Comune. I nuclei sono stati raggruppati in classi a seconda del numero di componenti: la prima classe comprende i nuclei composti da 1 o 2 componenti, la seconda quelli composti da 3, 4 o 5 componenti e la terza quelli che contano 6 o più individui. Per ogni classe viene riportato il numero assoluto di nuclei registrati per ogni circoscrizioni e il numero percentuale in relazione al numero totale di nuclei per ogni determinata circoscrizione.

Circoscrizione	n° nuclei	1 – 2 componenti		3 – 5 componenti		6 o più componenti	
		n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	4.354	3.083	70,81%	1.204	27,65%	67	1,54%
Rovereto Nord	3.051	2.002	65,62%	967	31,69%	82	2,69%
Sacco-San Giorgio	3.545	2.307	65,08%	1.184	33,40%	54	1,52%
Rovereto Sud	3.080	2.080	67,53%	934	30,32%	66	2,14%
Lizzana-Mori Stazione	1.604	988	61,60%	577	35,97%	39	2,43%
Marco	1.163	668	57,44%	479	41,19%	16	1,38%
Noriglio	728	429	58,93%	289	39,70%	10	1,37%
Rovereto	17.525	11.557	65,95%	5.634	32,15%	334	1,91%

Tabella 9: Numerosità delle famiglie residenti per Circoscrizione (cfr Annuario Statistico Demografico 2017 tab 3.3)

Sicuramente questo dato deve essere confrontato con quello relativo alla “popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione” (vedi tabella 2 a pag. 7), descritto in precedenza.

Esaminando la colonna relativa al numero di nuclei familiari registrati, si può osservare che la classifica che si può stilare in base al numero di nuclei familiari è pressoché identica a quella che si otterebbe mettendo in fila le circoscrizioni in base al numero di residenti.

La Circoscrizione Rovereto Centro è quella che ha il maggior numero, sia in senso numerico che percentuale, di “micronuclei”. In relazione ai nuclei della classe intermedia (3 – 5 componenti) si può notare che a livello numerico sono maggiormente presenti nella circoscrizione Sacco – San Giorgio, mentre a livello percentuale caratterizzano maggiormente la circoscrizione Marco. I nuclei composti a 6 o più elementi sono maggiormente presenti come numero a Rovereto Nord (82 nuclei censiti) e come percentuale a Rovereto Nord.

Osservando il grafico riportato nell'illustrazione 4 "Rappresentazione grafica della composizione percentuale delle classi di nuclei familiari per circoscrizione" si può notare la classe di nucleo familiare maggiormente presente sia quella di minori dimensioni.

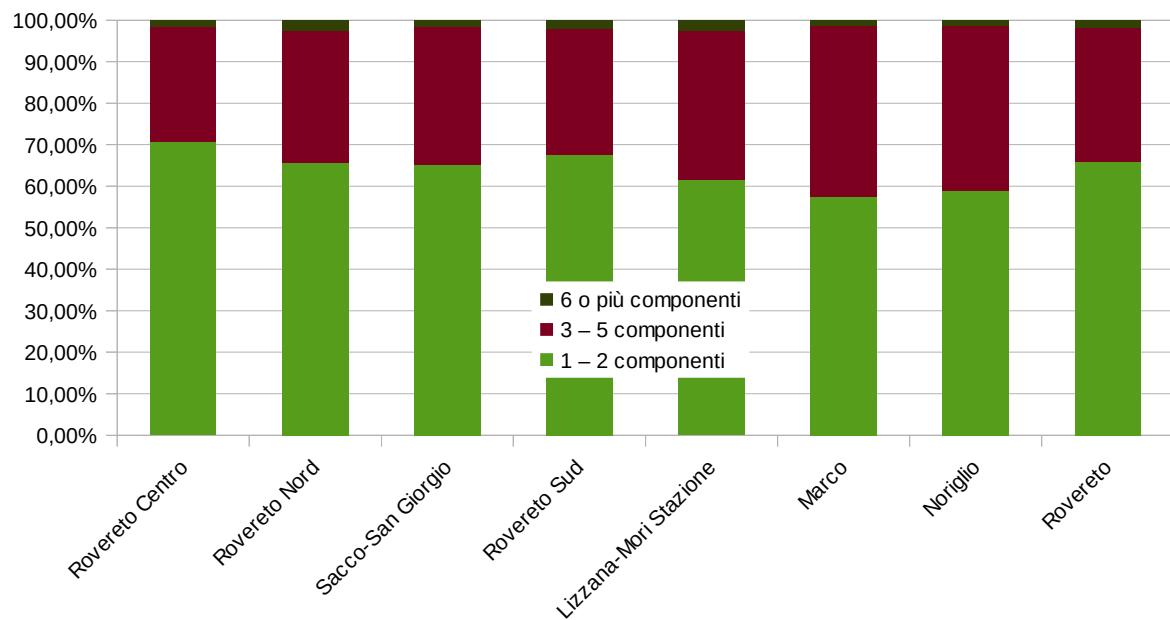


Illustrazione 4: Rappresentazione grafica della composizione percentuale delle classi di nuclei familiari per circoscrizione

2.1.2.2 Istruzione

L'istruzione oggi ha un compito non da poco: trasmettere non solo la conoscenza (intesa quale assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento), ma fornire abilità (capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi) e competenze (capacità di usare conoscenze, personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio) che consentano al soggetto ed alla società in genere di svilupparsi personalmente e/o professionalmente. Abilità e competenze che vengono riconosciute dalle molte certificazioni presenti nel mondo scolastico e del lavoro, in una sorta di conferma del detto *“non si smette mai di imparare”*.

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo istruttivo/educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e manca un contesto parentale che possa supportare la gestione dei figli in tenera età, a maggior ragione ora che il continuo aumentare dell'età pensionabile fa raggardevolmente *“calare la risorsa nonni”*. Anche per questo i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti, fornendo un fondamentale aiuto alle famiglie. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si da per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di copertura dei posti presso i nidi rispetto ai nati, negli ultimi 3 anni risulta la seguente (dati forniti dall'annuario statistico demografico 2017 del Comune di Rovereto):

Anno	N. nati
2013	390
2014	339
2015	350
2016	350
2017	311

Tabella 10:Nati nel comune di Rovereto

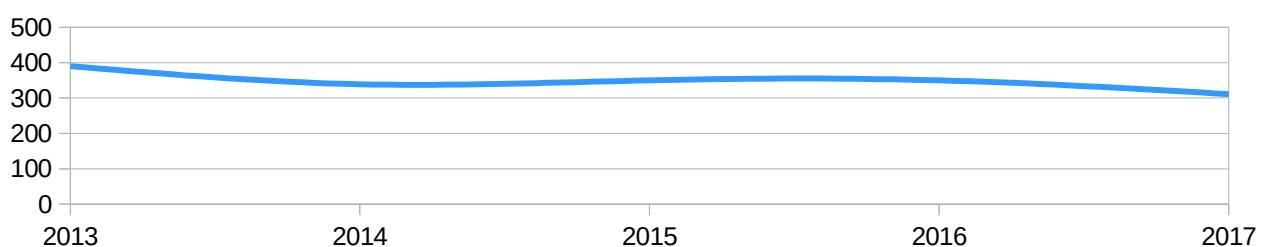


Illustrazione 5:Grafico andamento storico nati nel Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2015-2017 sono 1.011, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 37,38% della potenziale domanda (potenziale in quanto non tutte le madri lavorano). In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 337 sui 1.011 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 41,34% della domanda, ben al di sopra quindi di quanto richiesto dall'indicatore europeo.

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	**	**	**

Tabella 11: Liste di attesa asili nido

(*) domande non accolte dopo la prima assegnazione a maggio;

(**) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2017, dovuto da un lato alla contrazione del numero dei nati a Rovereto, che è passato da 390 nel 2013 a 311 nel 2017, dall'altro alla congiuntura economica particolarmente difficile in questi ultimi anni.

Comunque, anche quest'anno, tenuto conto dell'andamento storico delle rinunce, pari ad almeno il 15% dei posti disponibili, si può ragionevolmente prevedere che entro l'autunno tutte le domande di ammissione al nido potranno essere accolte. A gennaio 2019 è comunque previsto che ci siano altri posti disponibili, in relazione alle ammissioni alla scuola infanzia di bambini attualmente frequentanti i nidi, azzerando quindi l'eventuale lista d'attesa residua.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia*, che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, dal 2017 tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto. La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo che si svolge indicativamente nelle prime due settimane di agosto presso un nido d'infanzia comunale.

Il nido estivo è attivato presso il nido Primi passi e la gestione del servizio affidata a personale educativo e ausiliario comunale, consentendo in tal modo di valorizzarne la professionalità ed esperienza, e garantire nel contempo continuità nel modello educativo ed organizzativo del servizio.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF. La partecipazione

economica delle famiglie al costo di gestione del servizio è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);
- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari)
- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovra comunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) e Villa Lagarina (per 5 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bambini è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.390, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 684 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto.

Le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo rispetto a quelle provinciali, sia per quanto riguarda il personale sia per quel che riguarda il funzionamento dell'edificio sede, che di norma è di proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio, la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro comune, ma nei comuni limitrofi.

Per il prossimo anno educativo (2018/2019), a settembre gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali saranno 514 su 23 sezioni (in calo di 33 unità rispetto al 2017/2018 quando gli iscritti erano 547 in 24 sezioni), mentre quelli alle scuole equiparate saranno 591 su 27 sezioni (nel 2017/2018 gli iscritti erano 623 in 27 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2019 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, mediante cui eroga fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi ed idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Rovereto – Isera), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2018/2019, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale (dati ancora provvisori) risultano 3220 (nel 2017/2018 erano 3214). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie sono 1950 mentre quelli iscritti alle scuole medie sono 1270. Gli iscritti delle scuole paritarie risultano essere invece 557 (erano 561 nel 2017/2018).

Nel corso del 2017 il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 di data 30.5.2017, ha rideterminato i criteri per il trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, attribuendo a ciascun istituto un budget annuale.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e partecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico; - scientifico; - scientifico delle scienze applicate; - linguistico; - sportivo;	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane; - economico-sociale; - scienze sociali; - psico-pedagogico;
<u>Liceo Fortunato Depero</u> : - liceo artistico; - grafica; - design; - audiovisiva/multimedia;	<u>Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Felice e Gregorio Fontana</u> distinto in: - amministrazione, finanza e marketing; - innovazione e sviluppo del business; - costruzioni, ambiente e territorio;
<u>Istituto Tecnico Tecnologico Guglielmo Marconi</u> negli indirizzi: - elettronica ed elettrotecnica – automazione; - informatica e telecomunicazioni; - meccanica-energia- meccatronica;	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> : - indirizzo tecnico economico – turismo; - indirizzo prof.le per i servizi socio-sanitari; - diplomi post-qualifica (servizi sociali; turistici; gestione aziendale);
<u>Istituto Alberghiero Trentino</u> distinto in: - operatore serv. cucina; - operatore serv. sala bar; - diploma tecnico di cucina e della ristorazione (IV anno);	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli</u> negli indirizzi: - acconciatore; - estetista; - op. socio-sanitario; oltre ai diplomi post qualifica: - air operator (IV); - beauty operator (IV);

Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:

- conduzione e manutenzione impianti automatizzati;
- automazione industriale (meccatronica);
- edilizia cantiere sostenibile;
- manufacturing designer.

Tabella 12:Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato presso il Centro formazione professionale G. Veronesi. Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli;
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino,
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi.

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello dell'insediamento dei laboratori didattici del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi presso il Polo della Meccatronica, di cui è in corso la procedura di appalto per i lavori di costruzione della sede, quale sistemazione logistica a loro più congeniale.

Questo progetto è importante in considerazione dell'attinenza e coerenza del percorso di studi, post-qualifica e/o post-diploma offerto da tali scuole con la tipologia produttiva delle imprese insediate presso il polo della Meccatronica e quindi, conseguentemente, per la possibilità di essere vicini al mondo imprenditoriale e della ricerca universitaria, che proprio presso il polo tecnologico di via Zeni, lavora nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica per il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e con il supporto della Provincia, la quale ha riconosciuto il valore di tale percorso di interconnessione con l'emanazione della L.P. 10/2006 (c.d. Legge sulla buona scuola).

Università e alta formazione universitaria

Rovereto è ormai da oltre un decennio anche polo universitario e dell'alta formazione universitaria.

Per quanto riguarda l'ambito degli Atenei, Rovereto annovera in città:

<u>Università degli Studi di Trento</u>	<u>Università degli Studi di Verona</u>
<p>Dipartimento di psicologia e scienze cognitive</p> <p><u>Didattica:</u></p> <p>- Corsi di laurea triennale:</p> <p>Corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione;</p> <p>Corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva;</p> <p>- Corsi di laurea magistrale:</p> <p>Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina;</p> <p>Psicologia;</p> <p>Scienze Cognitive</p> <p><u>Ricerca:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMeC)• Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN);	<p>Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie</p> <p><u>Didattica</u></p> <p>- Corsi di laurea triennale:</p> <ol style="list-style-type: none">1 Fisioterapia;2 Igienista dentale;3 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP) <p><u>Ricerca:</u></p> <p>- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)</p>

Tabella 13:Università

Dall'anno accademico 2018/2019 prenderà avvio una novità importante rappresentata dal **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO TRA UNIVERSITÀ DI VERONA E UNIVERSITÀ DI TRENTO IN SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA**. Questo nuovo Corso di laurea sarà strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, dove ha sede l'HUB dello sport, ovvero l'incubatore di imprese che lavorano sui temi e i campi dello sport, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino.

L'idea è quella di avere a Rovereto l'intera filiera della formazione legata allo Sport (il progetto prevede in futuro anche l'attivazione del corso di laurea triennale), con una specifica attenzione agli sport di montagna e quindi con l'ambizione di diventare punto di riferimento innovativo e qualificato per tutto l'arco delle Alpi, richiamando giovani anche dall'estero. La sede del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecniche dello sport sarà collocata a stretto contatto con le imprese del settore, ossia all'interno di Progetto Manifattura nello spazio del vecchio inceneritore e vicino ad importanti strutture sportive cittadine.

I numeri di questo significativo settore di servizi formativi presenti in città (studenti iscritti e laureati) sono i seguenti:

Università di Trento: a.a. 2017/2018			
Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive	n. iscritti	n. laureati	
• laurea triennale in Scienze e Tecniche di psicologia cognitiva	601	32	
• laurea triennale in Interfacce e Tecnologie della comunicazione	195	18	
• laurea specialistica in Human Computer Interaction	30	6	
• laurea specialistica in Psicologia	258	30	
• laurea specialistica CIMEC in Cognitive Science	78	4	

Tabella 14:Università di Trento, studenti iscritti e laureati

Università di Verona				
Polo universitario Professioni sanitarie	n. iscritti		n. laureati	
	2016/2017	2017/2018	2016/2017	2017/2018
• laurea triennale in Fisioterapia	75	69	21	22
• laurea triennale in TeRP	54	13	14	13
• laurea triennale Igienista dentale	61	57	12	20

Corso Operatore Socio Sanitario (biennio)	n. iscritti	n. diplomati
	2017/2018	2017/2018
• periodo formativo 2016/2018	35	33
• periodo formativo 2017/2019	36	

Tabella 15:Università di Verona, studenti iscritti e laureati/diplomati

2.1.2.3 Associazionismo, Musei, Teatri, Scuola musicale, Biblioteca e Sport

Associazionismo, Musei, Teatri

Rovereto vanta sensibili impulsi culturali grazie a vari fattori storici: dalla non soggezione al principato vescovile di Trento all'influsso veneziano lungo il Quattrocento, dalla fiorente economia imprenditoriale della seta all'apertura alle nuove idee nel corso del Settecento. Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la fioritura artistica interpretata nel primo Novecento da una generazione di personalità di spicco, protagonisti dell'innovazione dei linguaggi nella pittura, nella scultura, nell'architettura, nella musica.

Oggi sono eredi dirette della lunga attenzione al mondo delle idee e delle espressioni la prestigiosa Accademia roveretana degli Agiati, le giovani e attive associazioni culturali aperte ai saperi e alle forme creative, le rilevanti istituzioni pubbliche note oltre i confini locali: si dice delle strutture museali dedicate all'arte moderna e contemporanea, alle scienze naturali, alla storia, si dice dei Festival che rappresentano lo stato dell'arte nel teatro-danza o nella documentazione archeologica, per citare i casi più evidenti. Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai.

Prova ne sia il gradimento rilevabile dai dati di fine anno della stagione teatrale che conferma il buon numero di abbonati, n. 365 e dei biglietti staccati. L'incasso per la vendita biglietti e abbonamenti è stato di € 95.173,00. Molto partecipate come sempre le rassegne dedicate ai ragazzi della scuola dell'obbligo ed agli studenti degli istituti superiori cittadini e la rassegna Cinema Estate nell'ambito del corposo progetto complessivo Rovereto Estate che nel 2017 ha registrato 2153 ingressi con una media di 135 spettatori.

Altri dati molto positivi arrivano anche dalla rilevazione di gradimento tra il pubblico che viene svolta ogni anno. La promozione di iniziative ed eventi avviene tramite la pubblicazione mensile "Rovereto cultura", con una diffusione di 6.000 copie mensili in parallelo con quella del sito "crushsite.it".

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S. Chiara, con il Coordinamento teatrale trentino, con i Musei cittadini, senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali, sportivi e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito. I contributi distribuiti nel 2017 ad associazioni ed enti per collaborazioni ammontano ad €. 317.000,00.- mentre il monte ore di utilizzo degli spazi comunali è pari a circa 4.000.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- 1) il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);

- 2) la Casa d'Arte Futurista Depero;
- 3) la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- 4) la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- 5) il Sacrario militare di Castel Dante;
- 6) la Campana dei Caduti;
- 7) il Museo Storico italiano della guerra.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da più di un anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che sta riscuotendo un notevole successo.

Il numero di visitatori nei luoghi culturali roveretani sono i seguenti:

- 1) Fondazione Museo civico di Rovereto: 40.570 visitatori nel 2017 e 18.123 fino al 31.05.2018
- 2) Mart nel 2017: 107.913 visitatori al Mart e 22.313 a Casa Depero;
- 3) Fondazione Campana dei Caduti: 53.441 visitatori nel 2017 e 30.474 al 29.05.2018;
- 4) Museo storico italiano della Guerra: 54.089 visitatori nel 2017 e 19.274 fino al 30.04.2018;

Scuola musicale

Rovereto è anche sede della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai, nata nel 1889 e divenuta Istituto culturale comunale dal 1908. Essa fa parte della rete delle Scuole musicali della Provincia di Trento. Le sue finalità sono: fornire un'educazione musicale di base, preparare gli allievi per il passaggio agli studi accademici in Conservatorio, fornire occasioni di studio e socializzazione mediante la musica d'insieme, essere un centro di cultura e promozione musicale sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di concerti, collaborare con le scuole dell'obbligo e superiori, promuovere scambi culturali, corsi straordinari, concorsi, convegni. I corsi musicali proposti sono 19, si distinguono in strumentali e formativi collettivi e sono incentrati su di un progetto didattico che distingue la formazione in cicli. Infatti accanto al percorso di educazione musicale per tutti, è previsto un percorso avanzato per gli studenti orientati allo studio professionalizzante con programmi di pre-accademico. Oltre all'attività didattica, la scuola promuove attive collaborazioni con le più importanti istituzioni culturali e scolastiche cittadine ed extra cittadine.

I dati relativi alle iscrizioni alla Civica Scuola musicale Zandonai sono di seguito riassunti:

Anno scolastico	Numero allievi iscritti	Numero iscritti Università dell'età libera
2014/2015	162	49
2015/2016	164	32
2016/2017	165	36
2017/2018	153	32

Tabella 16: Scuola Musicale "R. Zandonai", iscritti

Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività didattiche, stante l'impossibilità di provvedervi con proprio personale, si palesa che dall'a.s. 2008/2009 una parte dei corsi di insegnamento è affidata con un appalto del servizio di formazione musicale e strumentale alla Scuola musicale "Jan Novak" soc. coop. di Villa Lagarina.

Assieme agli uffici provinciali preposti, si sta operando al fine di trovare nuove modalità gestionali che, pur mantenendo l'identità della Scuola, permettano continuità didattica, flessibilità organizzativa, rispetto alle norme provinciali finalizzati anche ai relativi finanziamenti e possibilità di ulteriore arricchimento del prezioso servizio. La Scuola gode di un importante lascito con destinazione di spesa al suo sviluppo e potenziamento.

L'Amministrazione:

- 1 ricercherà fattivamente, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Rovereto, un concreto assetto definitivo della Scuola Zandonai, che ne dia "nuovo slancio alle attività" d'istituto, riconoscendone, in buona sostanza "l'organicità e la propedeuticità del percorso offerto dalla Scuola Zandonai in relazione al proseguimento degli studi musicali verso i bienni e trienni dell'Alta Formazione";
- 2 fa proprio il convincimento del Consiglio circa la ferma volontà di mantenere nella titolarità municipale la Civica Scuola musicale R. Zandonai, pur dichiarandosi disponibile ad esaminare diverse modalità di gestione della Scuola, che comunque, si ribadisce, non ne mettano nemmeno in dubbio la titolarità comunale;
- 3 conviene che la proposta che verrà avanzata circa l'assetto definitivo della Zandonai vedrà coinvolti tutti i soggetti, titolati per riconosciuta competenza, presenti sul territorio comunale prima, e poi limitrofi;
- 4 Esprime coerentemente a quanto indicato dal Consiglio l'impegno ad individuare soluzioni definitive circa l'assetto della civica scuola musicale Zandonai esaminandone la forma gestionale nelle seguenti ipotesi:
 - gestione diretta;
 - affido ad A.M.R.;
 - costituzione di fondazione a partecipazione maggioritaria pubblica

Mediante la sottoscrizione del Protocollo d'intesa relativo alle linee strategiche programmatiche del quinquennio 2016-2020 la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Rovereto hanno definito congiuntamente alcuni obiettivi concreti e strategici nella prospettiva di un rilancio culturale, sociale ed economico del territorio di Rovereto.

Più puntualmente una delle azioni previste riguarda, nell'ambito del capitolo dedicato ai rapporti con l'Università degli Studi di Trento e le Agenzie formative, la nuova gestione della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai. Su questo tema quindi è stato attivato un gruppo di lavoro misto costituito da tecnici provinciali e comunali dei settori di competenza ed è stato attuato un confronto con il contributo di esperti che si sono occupati per conto della Provincia di Trento degli aspetti organizzativi concernenti le scuole musicali del sistema trentino.

Dal 2008 infatti la Civica scuola musicale Riccardo Zandonai nell'impossibilità di provvedervi con proprio personale, ha fatto ricorso all'appalto esterno per la gestione di alcuni corsi di formazione musicale e strumentale e specificatamente: arpa, flauto, chitarra, formazione e cultura musicale, orchestra, coro e pianoforte (quarto corso). Tale gestione affidata all'esterno si è conclusa il 9 giugno 2017.

Con la modifica all'art. 9, comma 2 lettera a) del decreto del Presidente della Provincia 16 ottobre 2012, n. 22-97/Leg, relativo al Regolamento per il sistema di qualificazione dei soggetti culturali, contenente i criteri per l'accreditamento nel Registro provinciale delle Scuole musicali, la Provincia Autonoma di Trento ha inteso facilitare l'individuazione di una nuova modalità di gestione del servizio di formazione musicale e strumentale della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai attraverso l'adozione di apposite convenzioni con le altre scuole musicali appartenenti al Registro, consentendole di fatto di mantenere la qualificazione e quindi il sostegno finanziario provinciale.

Tale modifica consente ad una scuola musicale di ottenere o mantenere l'iscrizione al Registro provinciale delle scuole musicali anche quando le risorse umane impiegate nello svolgimento dell'attività culturale non sono riconducibili al proprio personale, ma a personale di altre realtà musicali comunque iscritte al Registro, coinvolte attraverso apposite convenzioni, in modo da raggiungere il numero minimo di 100 ore settimanali di formazione previste dallo stesso Regolamento.

Per la prima volta a livello normativo viene riconosciuta l'unicità e la specificità della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai.

Sulla base delle novità normative provinciali pubblicate sul BUR dell'8.8.2017, il Comune ha avviato una fase di sperimentalità coinvolgendo le tre scuole musicali della Vallagarina: Jan Novak di Villa Lagarina, Opera prima di Ala e CDM di Rovereto.

Alla luce di questo orientamento, gli Uffici comunali competenti hanno predisposto un piano dell'offerta formativa relativamente ai corsi della Civica scuola musicale Riccardo Zandonai per l'anno scolastico 2017/2018, ripartito tra le Scuole musicali del bacino di competenza Vallagarina. Tale progetto organizzativo fa riferimento al nuovo Piano degli studi della Civica scuola musicale R.Zandonai, così come approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 112 dell'8/05/2015, allo stato delle domande d'iscrizione all'anno scolastico 2017/2018 sia per quanto riguarda la conferma degli iscritti dell'anno precedente, che la domanda di nuove ammissioni; alla mappa dei corsi di musica e strumento affidati negli anni scolastici precedenti alla Scuola musicale Jan Novak di Villa Lagarina e inoltre alle caratteristiche delle diverse scuole musicali.

Tale formula consente di mantenere la gestione diretta del Comune, la sua titolarità ed il coordinamento delle attività formative. Al progetto del Comune hanno risposto positivamente le Scuole Novak e Opera prima.

L'anno scolastico 2017/2018 si è aperto regolarmente e di seguito si evidenziano i corsi tenuti dalle rispettive Scuole musicali:

- *Scuola musicale Jan Novak*: arpa, 2 chitarra, flauto, pianoforte, musicagiocando-girostrumenti, cultura musicale;
- *Scuola Musicale Opera prima*: formazione musicale, formazione corale, orchestra.
- 5 corsi (3 pianoforte, violoncello e violino), oltre a quelli sopra indicati, sono tenuti dai docenti inseriti nell'organico del Comune.

In riferimento all'anno scolastico 2018/2019 l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla pubblicazione di un apposito appalto di gestione per l'affidamento all'esterno dei corsi strumentali e formativi la cui procedura è in corso di perfezionamento mantenendo il coordinamento della Scuola in capo ai docenti comunali.

Biblioteca

La Biblioteca civica "Girolamo Tartarotti" ha sede nel settecentesco Palazzo dell'Annona in corso Bettini. Fondata nel 1764, una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane, la Biblioteca ha sempre avuto un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio accumulato in più di 250 anni di storia e alla varietà e qualità dei servizi che assicura al pubblico; pubblico che oltrepassa i confini strettamente territoriali della città.

La sede attuale si sviluppa su un'area ampia (ca. 10.000 mq.), articolata in tre zone, la prima ricavata nella nuova struttura progettata dall'architetto Mario Botta, inaugurata nel 2002, che comprende anche il MART e l'auditorium "Melotti", la seconda nell'edificio settecentesco di Palazzo Annona prospiciente su corso Bettini. La terza con funzioni di magazzino ed archivio comunale si trova presso il complesso ex Aticarta di via Cartiera.

La Biblioteca offre un servizio che garantisce l'acquisto, la catalogazione, la conservazione, la consultazione ed il prestito di libri (anche attraverso il prestito interbibliotecario nazionale e internazionale), CD e DVD. La piattaforma digitale Media Library On Line (MLOL) consente agli utenti di accedere al prestito di e-book comodamente da un qualsiasi accesso internet, anche da casa, costituendo un'innovativa biblioteca digitale trasversale e condivisa all'interno del Sistema Bibliotecario Trentino (S.B.T.). Nelle sale è attivo il servizio wi-fi gratuito (previa iscrizione) per navigare in rete.

Risponde alle esigenze di un'utenza variegata per età, interessi e competenze: bambini, giovani, adulti, ma anche specialisti e studiosi (ricercatori e studenti). Personale competente e qualificato è disponibile per rispondere alle richieste degli utenti. In biblioteca sono inoltre custoditi e consultabili: musica a stampa e manoscritta, stampe, disegni, fotografie, cartoline, carte geografiche, manoscritti.

La Biblioteca, per la sua storia, per la qualità del servizio offerto, si pone con la Comunale di Trento e la Biblioteca universitaria di Trento come punto di riferimento e struttura portante per l'intero Sistema Bibliotecario Trentino ed è trasversale alle istituzioni culturali cittadine (Museo storico della Guerra, Fondazione Museo Civico, Casa Rosmini, Accademia degli Agiati, Fondazione Opera Campana e Scuola Musicale "R. Zandonai") non solo per la gestione del patrimonio, ma anche per l'organizzazione di attività scientifiche e di promozione culturale.

Nell'ambito del processo di integrazione fra università e territorio, la Biblioteca civica di Rovereto ospita e concorre alla gestione della Biblioteca universitaria del Polo di Rovereto. Questa realtà (Sistema bibliotecario trentino) fornisce un servizio specialistico anche nell'ambito delle banche dati, tale servizio è usufruito non solo dagli studenti universitari ma anche dagli altri utenti e costituisce uno dei rarissimi esempi a livello nazionale di integrazione dei servizi.

La Biblioteca si pone, sempre più come fattore di crescita economica e sviluppo del territorio, promuovendo in collaborazione con altre realtà territoriali la formazione, in particolare quella permanente degli adulti e garantendo la promozione delle potenzialità di innovazione, ricerca e tradizione economica del territorio favorendo inoltre l'integrazione fra generazioni. Si pone inoltre come punto di riferimento della Vallagarina quale custode delle caratteristiche della storia e della memoria che raccontano la capacità economico-imprenditoriale del territorio lagarino, anche attraverso una corretta conservazione e valorizzazione degli archivi di impresa concorrendo con altri soggetti allo sviluppo di una moderna cultura imprenditoriale.

Nell'ambito del progetto "Biblioteche di comunità", la Biblioteca civica di Rovereto, grazie alla qualità del servizio, l'istituzione di riferimento per la Vallagarina, sia per un modello di approccio scientifico/culturale che per un modello di efficienza organizzativa e gestionale.

La Biblioteca, nel corso dell'anno, organizza molteplici eventi culturali quali: conferenze, incontri, momenti musicali, mostre d'arte, bibliografiche e documentali, realizzate anche in collaborazione con altre istituzioni e realtà culturali cittadine.

L'attenzione ai mutamenti della società e ai suoi nuovi bisogni e la capacità di reinventarsi hanno portato la Biblioteca alla realizzazione di un'innovativa area dedicata ai piccoli lettori (0-6 anni), risultato di un progetto che ha visto coinvolti architetti, artisti, bibliotecari e pedagogisti nell'ideazione e realizzazione di un ambiente adatto e accogliente per i futuri lettori – che ha completamente modificato l'approccio alla lettura dei più piccoli. Tale struttura è particolarmente apprezzata da bambini e genitori, sia per le caratteristiche scenografiche sia per le attività collaterali di promozione specificatamente dedicate a tale utenza ed ha riscosso consenso pressochè unanime anche fra gli addetti ai lavori e gli specialisti di "settore".

L'attività didattica e formativa, nell'ambito dell'educazione permanente, è rivolta anche agli adulti mediante proposte di varia natura e argomento (visite guidate, corsi di legatoria, tipografia, calligrafia, ecc.).

Costituisce un *unicum* della Biblioteca il Laboratorio di arte grafica, ubicato nel Palazzo storico dell'Annona e realizzato sul modello dell'*Ecole du libre* di Parigi, ove sono conservati macchinari tipografici, di stampa e di lavorazione della carta risalenti al XIX e XX secolo nonché archivi degli editori e degli autori. Merita particolare menzione la macchina tipografica piano-cilindrica *Urania* del 1909 con la quale Depero ha stampato il celebre "libro imbullenato", definito dalla critica il più bel libro d'arte del Novecento. Una doverosa menzione anche al torchio tipografico *Amos Dellorto* del 1844, uno dei più antichi e rari torchi tipografici d'epoca tuttora conservati e funzionanti oltre ai torchi a stella per la stampa litografica.

Il laboratorio consente inoltre la produzione artigianale di "carta a mano", costituendo un raro e significativo esempio di integrazione verticale della "filiera del libro", dalla cellulosa al libro stampato. Questa realtà, grazie alla professionalità di operatori volontari ex maestri cartai e tipografi, che prestano la loro opera gratuitamente, rappresenta un importante laboratorio anche didattico, ove si può sperimentare la nascita di un libro e la creazione della carta a mano. Frutto del lavoro del laboratorio sono numerose stampe, incisioni ma anche "stampe d'arte" realizzate soprattutto in occasione di importanti eventi culturali e storici, quali ad esempio il "Manifesto di evacuazione di Rovereto" del 1915 ed importanti riproduzioni di documenti d'epoca riguardanti anche la storia della Biblioteca "G. Tartarotti".

Il personale della Biblioteca costituisce una risorsa e garantisce la qualità del servizio accanto al personale di ruolo; due diverse cooperative collaborano nel gestire i servizi di front e back office. Significativo è il supporto fornito dal Comune nell'ambito dell'Azione 19 e del progetto "alternanza scuola-lavoro" che coinvolge gli studenti delle scuole medie superiori.

Particolare attenzione è prestata all'aggiornamento professionale del personale. Profondo e proficuo è il legame con le realtà scolastiche cittadine di ogni ordine e grado; dalle esperienze primarie di avvicinamento al mondo del libro e della lettura con la scuola dell'infanzia fino agli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro che vedono molti studenti impegnati a collaborare con l'istituzione a fini formativi.

Per rendere ancora più forte la relazione con il territorio e gli utenti, la biblioteca è accessibile anche attraverso il proprio sito web, aggiornato in tempo reale (dove si trovano oltre alle informazioni base ed al calendario degli eventi, banche dati, cataloghi del patrimonio, fotografie, video, etc), utilizzando sempre più i moderni canali di comunicazione con gli utenti come i social network (Facebook etc.). Queste modalità di comunicazione, sia delle iniziative nonché del patrimonio, sono fondamentali anche per rendere più fruibili le banche dati elaborate ed aggiornate dal personale della biblioteca, costituendo un punto di riferimento per molti studiosi.

Costituisce inoltre un punto di forza dell'istituzione un esteso orario di apertura al pubblico, più di 80 ore di apertura media settimanale nell'arco dell'anno (con un'apertura domenicale per quasi tutto l'anno, a parte luglio e agosto), con una copertura superiore al 93% del totale teorico (orario 8-22). A titolo di paragone, l'indagine statistica condotta da AIB-ICCU-Anci-Istat del 2014 evidenziava un valore medio nazionale di apertura di 24 ore settimanali, con un massimo di 41 ore in Valle d'Aosta ed un minimo di 15 ore in Liguria, Friuli Venezia Giulia e Piemonte, mentre nella provincia di Trento il valore rilevato era di 28 ore (25 a Bolzano).

Il patrimonio bibliografico è in costante aggiornamento e assomma a circa 423.000 volumi catalogati in CBT; se si aggiunge anche il patrimonio archivistico (extra CBT) si superano le 605.000 unità, dato che pone la Biblioteca di Rovereto ai vertici delle Biblioteche trentine.

A questo patrimonio si affianca quello archivistico. La Tartarotti infatti ha in carico l'Archivio Storico e di Deposito del Comune e numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e dell'intero Trentino e provvede alla loro conservazione, riordino e valorizzazione. In questo la Biblioteca si è sempre dimostrata un'importante punto di riferimento a livello scientifico ed archivistico. Fra il patrimonio, recentemente riordinato a cura della Biblioteca, ricordiamo alcuni archivi di importanza nazionale, come ad esempio i fondi M. Untersteiner, R. Dionisi, Famiglia Bossi Fedrigotti etc. Sono stati inoltre effettuati importanti lavori di riordino e valorizzazione sugli archivi economici di Manifattura Tabacchi, Alumetal, Sindacato C.I.S.L.. Per alcuni complessi documentari sono disponibili anche le relative banche dati che li rendono accessibili online, come ad esempio l'epistolario R. Zandonai e le collezioni iconografiche in parte digitalizzate.

Dal punto di vista statistico, si rilevano anche nel 2017, dati particolarmente significativi relativamente alla frequentazione della biblioteca civica "G. Tartarotti" che da molti decenni conferma un ruolo preponderante di aggregazione, soprattutto di tipo formativo ma anche con funzioni sociali.

In particolare il dato relativo alle visite/accessi ha superato le 400.000 unità con un nuovo massimo storico di quasi 411.000 presenze, in progresso dello 0,6% rispetto all'anno precedente e del 8,5% rispetto al 2005. I giorni di apertura della struttura costituiscono circa il 93% delle giornate teoriche complessive, con una media di visitatori giornalieri di quasi 1.200 persone.

Anno/ descriz.	Anno di riferimento						Variazione		Variazione %	
	2005	2008	2012	2015	2016	2017 *	2017/ 2015	2017/ 2016	2017/ 2015	2017/ 2016
Visite	378.900	403.600	393.700	407.464	408.624	410.940	32.040	2.316	9	0,60%
Iscritti al prestito	11.305	11.660	12.896	11.845	11.690	11.624	319	-66	3	-0,60%
Prestiti	118.312	146.364	156.073	130.769	126.748	124.023	5.711	-2.725	5	-2,10%

Tabella 17: Prestiti biblioteca

* esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

Tipologia prestito	Prestiti adulti *				Prestiti ragazzi **				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2016 ***	2017	2017/ 2016	2017/ 2016	2016 ***	2017	2017/ 2016	2017/ 2016	2016 ***	2017	2017/ 2016	2017/ 2016
narrativa	40.520	39.679	-841	-2,1%	22.390	24.002	1.612	7,2	62.910	63.681	771	1,2%
saggistica	60.369	56.637	-3.732	-6,2%	3.469	3.705	236	6,3	63.838	60.342	-3.496	-5,5%
totale	100.889	96.316	-4.573	-4,5%	25.859	27.707	1.848	6,8	126.748	124.023	-2.725	-2,1%

Tabella 18: Tipologia prestiti

* Persone di età superiore anni 14

** Persone di età inferiore anni 15

*** esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano anche per il 2017 un dato in leggera flessione, confermando la tendenza negativa iniziata nel 2013. Va comunque evidenziato che il dato è influenzato dall'introduzione delle nuove procedure provinciali relative al prestito interbibliotecario che hanno portato alla sospensione del servizio per alcuni mesi. La tendenza statistica in calo è allineata a quanto emerge statisticamente anche a livello provinciale e nazionale, ed è giustificata oltre che dalla minor propensione al prestito mostrato dai frequentatori della biblioteca, anche dall'evolversi delle tecnologie multimediali, dell'uso dell'informazione tramite internet, dal diffondersi dell'uso degli e-book, ma anche e soprattutto dall'evoluzione del "mondo del libro" e dell'editoria che si è

caratterizzata in questi ultimi anni per un calo complessivo del settore e per un sempre più diffuso processo di riorganizzazione e concentrazione della filiera, sia nel mercato puramente editoriale che nel settore della distribuzione. Questi fenomeni, associati alla crisi economica del momento hanno portato alla “crisi” di alcuni distributori-commissionari, con casi eclatanti di chiusure dell’attività con procedure anche fallimentari che hanno purtroppo interessato anche i nostri fornitori “bibliografici” storici, con spiacevoli conseguenze sulle operazioni dell’acquisto e rinnovo del patrimonio bibliografico.

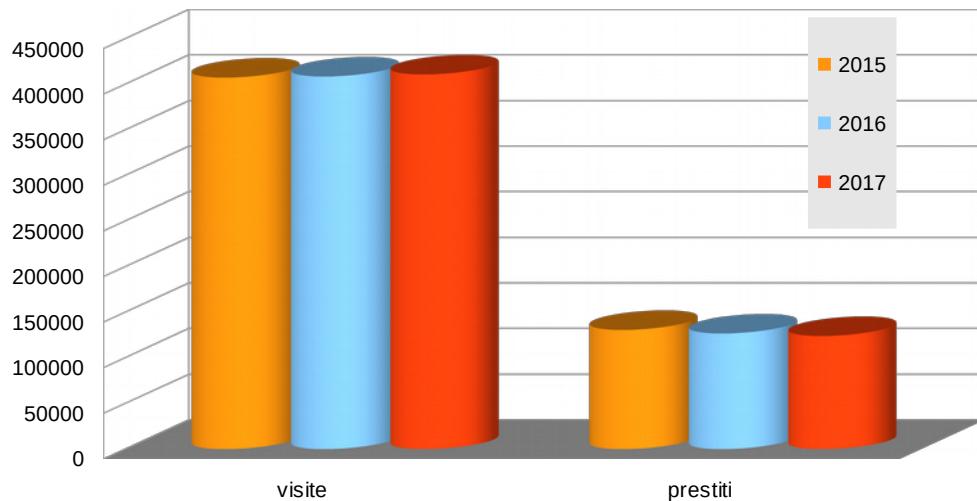


Illustrazione 6: Rappresentazione grafica dei dati di accesso ai servizi bibliotecari

Accanto a questi eventi di natura economico-aziendale è sempre più evidente l’impatto delle nuove tecnologie e delle diverse modalità di lettura e fruizione del patrimonio culturale fino a poco tempo fa disponibile solo in forma cartacea. Per effetto di questi dinamismi stiamo assistendo alla scomparsa di alcune tipologie di pubblicazioni (esempio i “libri fai da te”, guide ...) nonché all’emersione di modalità diverse di lettura che in qualche modo possono anche creare una disaffezione nei confronti della Biblioteca tradizionale come comunemente intesa. Nell’ambito di queste tendenze generaliste, si notano però fenomeni di mercati di “nicchia” che si evolvono in senso opposto, come ad esempio i libri per ragazzi ed adolescenti ed i libri d’arte.

Come sopra citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano una tendenza negativa in atto ormai da alcuni anni, peraltro assai più evidente statisticamente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati in un quinquennio di circa il 25%, mentre nell’ultimo anno appare in controtendenza e quindi in leggero aumento il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni. Questo dato statistico, può essere anche il risultato di una politica di promozione relativa al settore dei libri per ragazzi e più specificatamente dei bambini con la creazione di apposite strutture dedicate, come nel caso della Sala per bambini della ns. biblioteca nonché con una politica di promozione culturale dedicata ad iniziative specifiche della Biblioteca rivolte appositamente a questi lettori in “erba”.

Il servizio di biblioteca digitale in prestito, avviato all’interno della rete delle biblioteche trentine, alla quale Rovereto ha risposto aderendo convintamente all’iniziativa è il Progetto MLOL (Media Library On Line). Questa iniziativa intende proseguire nella costituzione e consolidamento di una biblioteca digitale sia di pubblicazioni che di periodici, consultabile dagli utenti anche da casa tramite tecnologie sempre più moderne, veloci ed amichevoli.

E' inoltre utile soffermarsi su alcuni indicatori o indici di "performance" che forniscono parametri di confronto, misurazione e valutazione delle biblioteche, i più significativi sono i seguenti:

1. indice di fidelizzazione, dato dal rapporto n. di prestiti/iscritti al prestito, verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di "fedeltà" degli utenti alla biblioteca;
2. indice di prestito, dato dal rapporto n. di prestiti/popolazione, valuta l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte;
3. indice di impatto, dato dal rapporto n. di iscritti al prestito/popolazione x 100, verifica l'impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2005	10,47	3,33	31,83
2009	1304	4,14	31,78
2010	12,74	4,13	32,44
2011	12,06	3,93	32,58
2012	12,1	3,98	32,86
2013	11,83	3,8	32,12
2014	11,43	3,65	31,96
2015	11,04	3,32	30,08
2016	10,84	3,2	29,52
2017	10,67	3,17	29,24
Valori medi nazionali (indagine AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		0,95	9,9

Tabella 19: Performance biblioteca

Da una lettura ed un confronto dei dati illustrati nella tabella, con dati analoghi di altre realtà provinciali e nazionali (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat del 2014), si confermano degli ottimi dati di performance, in misura ben superiore ai valori medi nazionali di riferimento a testimonianza della vitalità della Biblioteca e del suo importante ruolo di riferimento per gli abitanti di Rovereto e del circondario.

La Biblioteca di Rovereto, al fine di garantire la qualità del servizio in un'ottica di trasparenza e partecipazione, ha adottato la Carta dei Servizi, la Carta delle Collezioni, documenti periodicamente aggiornati, dichiaranti gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati. Viene attuato inoltre un confronto costante con le aspettative, emergenti da specifiche richieste di utenti e frequentatori.

Considerata la frequentazione e grazie alla costante sinergia posta in atto dal MART, S.Chiara, Comune e Biblioteca nell'elaborazione di comuni progetti culturali, il Polo culturale e museale di corso Bettini diventerà sempre più un centro culturale-scientifico in grado di catalizzare l'attenzione nazionale e contemporaneamente di costituire un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

In questa veste è di significativa importanza una particolare attenzione alle esigenze operative funzionali della struttura anche in funzione logistica e di investimento del Polo culturale sopracitato.

La biblioteca, riconosciuta normativamente come struttura di rilevanza provinciale, inoltre costituisce da molti anni un'importante struttura di riferimento del settore, sia dal punto di vista

funzionale, bibliografico e scientifico, ma anche come “polo aggregante” di una rete più ampia sul territorio non solo comunale ma anche a livello di comunità della Vallagarina.

E’ stato inoltre aperto un canale di comunicazione con l’omologa biblioteca Comunale di Trento, gettando le basi per un sempre più ampio rapporto di collaborazione e sinergie che riguarda sia una condivisa politica “bibliotecaria” di settore sia una collaborazione a livello programmatico e gestionale degli eventi culturali e di promozione del settore.

Sport

Rovereto può fregiarsi anche dell'appellativo di Città dello sport a vario titolo: per la presenza di numerosi impianti sportivi che sostanzialmente garantiscono la praticabilità di molte discipline, alcuni dei quali prestigiosi ed all'avanguardia a livello nazionale, per il considerevole numero di praticanti in costante aumento, per la presenza di atleti che hanno ottenuto ed ottengono lusinghieri risultati, per l'organizzazione di molteplici eventi sportivi anche a carattere internazionale tra i quali primeggia sicuramente il Palio della Quercia e altri importanti eventi di livello nazionale nonché per la Fisheimer's Friend Strongmanrun unica data italiana di un'iniziativa che porta in città migliaia di appassionati.

I numeri degli impianti sportivi testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle ben 85 associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini praticanti: lo stadio Quercia e il palazzetto dello sport per la loro rilevanza, 14 campi sportivi, due centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, un centro natatorio, due piscine presso le scuole, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, un poligono di tiro a segno, un centro per il tiro con l'arco, uno skatepark, un centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il già citato Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo internazionale Città della Pace, Il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, tornei nazionali di lotta, coppa europea di tamburello e molti altre manifestazioni sportive che esulano dalla dimensione cittadina e locale.

2.1.2.4 Servizi sanitari

Rovereto è da sempre molto attenta all'aspetto dei servizi socio-sanitari ed assistenziali. In città si contano un ospedale ed una casa di cura privata ancorché convenzionata (nei limiti dei budget preventivamente stabiliti) con il Servizio Sanitario provinciale.

L'Ospedale di Rovereto, facente parte dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, è sottoposto al programma di sviluppo strategico (PSS), documento di pianificazione strategica aziendale che definisce le linee di indirizzo e gli obiettivi generali con un orizzonte temporale triennale, utile per orientare la riorganizzazione e la riqualificazione delle attività da declinare operativamente attraverso gli strumenti aziendali di pianificazione, gestione e valutazione al fine di un recupero di efficienza organizzativa e di incremento degli standard di qualità e sicurezza in tutti gli ambiti di attività dell'Azienda.

Per quanto riguarda gli accessi e le prestazioni di servizi presso l'Ospedale di Rovereto dimostra la centralità e fondamentale importanza di tale plesso per i cittadini.

La Casa di cura poli specialistica Solatrix è l'altra struttura di tipo sanitario presente in città, ed eroga servizi diagnostici e terapeutici, dispone di 120 posti letto di medicina tutti accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale. La Casa di Cura aderisce alla Convenzione Provinciale e si inserisce nell'organizzazione e nella programmazione prevista per il territorio dal Servizio Sanitario Provinciale con il quale annualmente il Consiglio d'Amministrazione definisce un budget di attività erogabili.

Le Farmacie comunali sono 5, gestite da AMR: Farmacia comunale n. 1 - Via Paoli, Farmacia comunale n. 2 – Via Benacense, Farmacia comunale n. 3 – Viale Trento, Farmacia comunale n. 4 – Via Cavalieri a Isera, Farmacia comunale n. 5 – c/o Millennium center di Via del Garda. Le farmacie comunali offrono servizi tradizionali (misurazione della pressione; misurazione del peso corporeo; noleggio apparecchi sanitari quali apparecchio per aerosol, bombole di ossigeno, bilancia pesabambini, tiralatte elettrico, aerosol; noleggio presidi sanitari quali asta porta-flebo, carrozzella, deambulatore, girelli, stampelle, letti ortopedici articolati con o senza sponde, sollevatore, bandiera alza-malati; ritiro dei farmaci scaduti od inutilizzati), affiancati da servizi di supporto ed informazione o consulenza da personale certificato. Frequente anche la fruizione da parte degli utenti dei servizi di autoanalisi disponibili presso alcune farmacie (apparecchiatura elettronica che consente l'esecuzione di alcuni dei più comuni test di autoanalisi quali trigliceridi, glicemia e colesterolo), o la partecipazione ai vari corsi promossi dalle farmacie con l'ausilio di personale certificato (ad esempio il corso "Il bambino e l'emergenza"). Apprezzabile anche l'iniziativa dello psicologo in farmacia, nata dalla convinzione che la salute psichica va di pari passo con quella fisica e che l'una sia complementare all'altra.

Sul territorio comunale sono presenti numerose altre farmacie e para farmacie.

Nell'ambito degli anziani risulta centrale assumere una prospettiva di programmazione di medio lungo periodo, in quanto il processo di invecchiamento e gli attuali trend demografici determinano un crescente bisogno di cura nei confronti degli anziani. Le previsioni demografiche riguardanti la Vallagarina segnalano infatti un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% della popolazione oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città 6 R.S.A. L'R.S.A. è una residenza socio-sanitaria (non ospedaliera), dedicata ad ospitare per periodi a tempo determinato o indeterminato.

I posti letto disponibili nelle R.S.A. del territorio sono 449 così distribuiti: R.S.A. di via Vannetti e R.S.A. Sacco entrambe gestite dalla APSP "C. Vannetti"; la Casa di soggiorno "Sacra

“Famiglia” e la Casa di cura e soggiorno “Solatrix”. Risulta in via di costruzione presso il piazzale “De Francesco” un’ulteriore R.S.A. che sarà gestita dall’A.P.S.P. “Vannetti” e presso la quale troveranno collocazione una parte degli ospiti presenti c/o la Casa Rossa.

L’Amministrazione è impegnata inoltre a definire il progetto di riqualificazione e ristrutturazione della Casa Rossa di via Vannetti. Gli esiti dello studio svolto al fine di valutare l’ipotesi di ristrutturazione della R.S.A. di via Vannetti rispetto alla costruzione di una terza R.S.A. c/o la zona ex Master tool hanno evidenziato l’opportunità di procedere alla riqualificazione della cosiddetta Casa Rossa.

La ristrutturazione si configura come un’importante opportunità per sviluppare funzioni integrative per il sostegno alla domiciliarità degli anziani, assegnando alla R.S.A. di via Vannetti un ruolo importante non solo per l’attività residenziale caratteristica, ma anche per le opportunità di alimentare un’offerta articolata nel sistema dei servizi per la popolazione anziana.

Il progetto di servizio complessivo si configura in offerta residenziale, semi-residenziale e funzioni intermedie quali anche la previsione di collocazione di modelli di medicina di base e di comunità e lo sviluppo di funzioni sanitarie intermedie, anche di carattere residenziale.

L’obiettivo è quello di incrementare la varietà e l’intensità dei possibili supporti collocabili nell’asse tra permanenza e l’assistenza a domicilio e l’ingresso definitivo in R.S.A., con la duplice finalità da un lato di valorizzare il contesto di vita delle persone e dall’altro di rivolgere la residenzialità alle condizioni maggiormente compromesse.

È conclusa la fase di concertazione pubblica del Documento preliminare, che sarà presentato per l’approvazione in Consiglio Comunale..

Accanto alle R.S.A. sono presenti sul territorio anche 2 centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L’accesso a tali centri avviene mediante U.V.M..

In questo ambito è stata approvata la L.P. 16 novembre 2017 n. 14 che riforma il sistema di Welfare a favore delle persone anziani, e che comporta la modifica dell’attuale assetto delle funzioni, istituendo a partire dal 2019 un nuovo servizio denominato “Spazio Argento” a cui sarà demandata la gestione unitaria degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani.

2.1.2.5 Politiche sociali e interventi socio-assistenziali

Le politiche sociali si occupano della promozione del benessere delle persone e sono quindi da considerarsi trasversali alle diverse politiche.

A partire da questo orientamento l’Amministrazione intende promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

Un principio importante è il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio e la promozione del coordinamento dei gruppi e associazioni nella realizzazione di azioni comuni orientate al benessere delle persone e allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Tale tensione è orientata anche a contribuire a realizzare una sorta di osservatorio dei bisogni e delle azioni di prossimità nell’ottica anche di alimentare funzioni e sistemi di monitoraggio e prevenzione.

Le competenze del servizio Politiche Sociali sono quindi orientate alla prevenzione e alla promozione sociale, con progetti e iniziative rivolte alla cittadinanza e alla presa in carico di situazioni di difficoltà.

Nel rapporto con la Comunità di Vallagarina l’Amministrazione comunale intende favorire una maggiore sinergia e collaborazione nella gestione delle politiche sociali, come previsto dal

Protocollo siglato tra la Giunta Comunale e l'Esecutivo della Comunità della Vallagarina nel dicembre del 2017, che ha individuato anche le fasi principali e i tempi di realizzazione. Un primo passaggio in questa direzione è rappresentato dal processo di pianificazione sociale che è stato realizzato con una significativa sinergia tra i due diversi Servizi. Nel corso del primo semestre del 2018 si è redatto il nuovo Piano Sociale di Comunità che è ora in fase di approvazione.

Alla luce della complessità dei processi collegati allo sviluppo della gestione unitaria e dell'entità delle risorse economiche, strutturali e finanziarie relative all'ambito complessivo, il comune di Rovereto all'interno dell'organizzazione dei servizi ha individuato una Posizione di Progetto per la gestione unitaria delle politiche sociali tra Comune e Comunità della Vallagarina con un mandato generale di facilitazione e accompagnamento delle diverse fasi

Dal punto di vista organizzativo il modello si basa sul principio di fondo di garantire attraverso una direzione unica la gestione dei servizi socio-assistenziali e di promozione sull'intero territorio della Vallagarina secondo un modello organizzativo funzionale (condivisione ed esercizio condiviso di funzioni associate) e divisionale (riferimento e mantenimento per aspetti peculiari alle unità territoriali).

A titolo conoscitivo la tabella che segue riporta il numero di persone che si sono rivolte al Servizio Sociale Comunale nel corso degli anni 2016 e 2017 che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	ANNO 2016	ANNO 2017
Totale persone	2.129	1.943
Di cui anziani	762	697
Di cui adulti	1.016	937
Di cui minori	351	309
Di cui disabili (ricompresi in una delle 3 tipologie precedenti)	194	210

Tabella 20: Utenti servizio sociale comunale

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono una centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità.

L'intervento più significativo è rappresentato dal Servizio di Assistenza Domiciliare che interviene secondo programmi personalizzati di intervento presso il contesto di vita delle persone, mediante una convenzione con la cooperativa "Vales".

A fianco di tale modalità, al fine di estendere le forme di sostegno agli anziani e alle loro famiglie, si intendono individuare anche interventi integrativi e sperimentali, attraverso voucher di accompagnamento e/o altre forme di sostegno.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si è sviluppato ulteriormente il Progetto di Promozione Sociale "Centro Aiuto Anziani" che ha visto nascere nel settembre 2017 una nuova sede (la quarta in città) sita in via della Terra a Rovereto e l'approvazione del Progetto e delle linee metodologiche per la diffusione su tutto il territorio comunale. Il "Centro Aiuto Anziani", attivo da settembre 2012, persegue una finalità generale di cittadinanza attiva e si propone l'ampliamento delle relazioni sociali degli anziani che vivono una possibile condizione di isolamento e di compromissione dell'autonomia personale attraverso l'offerta di servizi di compagnia, buon vicinato, accompagnamenti, attività di animazione.

Tra le politiche per l'invecchiamento attivo rientrano le iniziative previste all'interno dell'Università dell'età libera con proposte in diverse aree tematiche: artistica, culturale, di promozione della salute, dell' "homo religiosus" e dell'attualità. L'Università dell'Età Libera ha due principali mission: l'apprendimento, aggiornamento permanente, per poter scoprire o recuperare

saperi, sviluppare abilità, competenze, e la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni. Entrambe queste mission mirano all'invecchiamento attivo e coinvolgono anche la popolazione adulta a livello preventivo: occorre prepararsi e abituarsi a coltivare interessi, passioni, pratiche salutari, curiosità per poter poi contrastare, nell'età anziana, il naturale declino psico-fisico-mentale.

I partecipanti all'Università dell'Età libera sono in media 1600, per circa 4000 iscrizioni all'anno.

Si intende promuovere inoltre un coordinamento delle associazioni anziani, per poter far interagire le diverse realtà e promuovere il possibile coinvolgimento dei circoli anziani in attività di volontariato e servizi di prossimità a favore di altri anziani, secondo il principio dell'"anziano per l'anziano".

L'azione di sostegno alle famiglie con minori si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, in collaborazione anche con quanto realizzato dal Servizio – Ufficio Promozione Sociale nell'ambito delle Politiche Familiari, e attraverso interventi di aiuto in presenza di bisogni specifici a capo dei minori e degli adulti del nucleo.

Nell'ambito della promozione sociale le politiche volte al "benessere familiare" prendono spunto da quanto previsto dalla legge provinciale 1/2011, da quanto previsto dal Piano per le Politiche familiari comunale adottato e dal Tavolo per la promozione del benessere familiare.

Un significativo supporto alle famiglie è rappresentato anche dal programma "Family School" che si articola in appuntamenti, corsi e laboratori rivolti a genitori e famiglie.

Un ulteriore servizio di supporto alle famiglie che l'Amministrazione ha ritenuto di offrire alla città è la "Ludoteca con lo spazio genitori-bimbi" sulla quale è in atto una valutazione per la possibilità di proroga del contratto presso gli spazi di Via Canestrini, casa Tranquillini.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale per il mantenimento dei certificati Family in Trentino e Family Audit viene confermato, ampliando la progettualità nella direzione di creare un Distretto di famiglia relativo al Comune di Rovereto, come concordato con la Comunità di Valle e l'Agenzia Provinciale della famiglia.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di sviluppare azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile.

A questo scopo si intende favorire la presenza di luoghi di confronto inter-istituzionale di lettura del fenomeno e di individuazione di possibili interventi di supporto, valorizzando a questo scopo i luoghi e i servizi di incontro dei giovani già presenti sul territorio.

Con l'anno 2018 si è avviata una sperimentazione in collaborazione con l'associazione "Ubalda Bettini Girella", collaborazione che ha prodotto un progetto mirato a favorire un uso consapevole, creativo e produttivo dei media digitali da parte degli adolescenti e dei giovani adulti

Nella relazione con la scuola un'area da sviluppare riguarda il possibile potenziamento di forme educative parallele alla frequenza scolastica che possano rappresentare occasioni di crescita per i ragazzi, presso ambienti esterni e attraverso funzioni specifiche.

Il Progetto "Ortinbosco" va in questa direzione: l'idea progettuale nasce da una convergenza tra alcuni Istituti scolastici e l'Amministrazione Comunale di Rovereto. L'Amministrazione ha la disponibilità di un terreno sito in Vallunga, pari a 8 mila metri quadrati, che con Deliberazione giuntale n° 271 dd. 21 dicembre 2015 ha previsto di bonificare quale azione di un più ampio piano di "valorizzazione del sistema Bosco della Città" con destinazione a funzioni di "orto biologico, dinamico, zona a frutti minori, apario con prato fiorito". Il Progetto "Ortinbosco" intende favorire il contatto con la terra, la conoscenza esperienziale nella natura, l'acquisizione di competenze

agricole, potenziare l'educazione ambientale, sensibilizzare al valore dell'orticoltura e delle coltivazioni biologiche, individuare gli strumenti di apprendimento paralleli e in sostegno ai normali programmi scolastici, identificare le attività pratiche che possano aiutare l'espressione individuale, accrescere l'autostima, favorire la socializzazione fra soggetti diversi e fra generazioni diverse attraverso attività occupazionali per agevolare processi di riabilitazione fisica e psichica per le persone con diversa abilità.

Il lavoro sociale nell'Area Adulti è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati e globali con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

Un impegno rilevante è costituito anche dagli interventi di sostegno a persone in condizioni di marginalità, anche attraverso l'attivazione di servizi e progetti per il sostegno abitativo quali il progetto "Autonomia Abitativa" gestito dal comune con l'A.P.S.P. Vannetti, l'attivazione del Progetto "APP: appartamenti per l'appartenenza" reso possibile dalla qualificazione di una decina di alloggi comunali e altri percorsi di housing sociale e residenzialità leggera.

Un ulteriore ambito strategico riguarda il tema del sostegno all'occupazione. L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene di sostenere e promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere e previsti nel "Documento degli interventi di politica del Lavoro 2015 - 2018" provinciale.

Il principale è rappresentato dal "Progetto straordinario di sostegno all'occupazione" che ha l'obiettivo di favorire opportunità di lavoro temporanee a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà economica, da impiegare in attività e servizi diversificati di interesse pubblico.

La titolarità del Progetto è in capo al Servizio Politiche Sociali, che ne esercita funzioni di programmazione, coordinamento e valutazione. I progetti di inserimento lavorativo sono affidati a due soggetti attuatori: l'Agenzia Multiservizi Rovereto (A.M.R.), azienda speciale del Comune, e una cooperativa sociale da individuare tra quelle che abitualmente operano nell'Intervento 19 in base alla tipologia di lavori da svolgere.

Si rimanda per maggiori dettagli e per l'articolazione del progetto complessivo alla delibera n. 16 del 2018, che riporta anche l'investimento comunale e i dati di processo relativi all'Intervento 19.

L'azione del Servizio nell'ambito della disabilità si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone disabili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

L'attuale modello di cura è prevalentemente articolato in un sistema di servizi specifici per l'handicap a carattere diurno e residenziale gestiti da soggetti del terzo settore su invio del servizio sociale pubblico, con modalità organizzative, di gestione e conseguente finanziamento a carattere individuale. Le progettualità sono di lunga durata e consistono principalmente nell'inserimento in strutture del privato sociale presenti sul territorio.

Al fine di individuare possibili risposte integrative rispetto a quelle attuali il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina hanno dato avvio ad un gruppo di lavoro misto composto dal servizio sociale, le 8 cooperative/realtà della Vallagarina gestori di servizi specifici per la disabilità, le 2 associazioni di famiglie dell'ambito disabilità presenti sul territorio e alcuni familiari individuati tra le famiglie seguite dal Servizio Sociale che hanno dato la disponibilità.

L'obiettivo del gruppo è di carattere prevalentemente ideativo al fine di individuare, a partire anche dalla conoscenza di altre esperienze, piste di innovazione e trasformazione dell'attuale modello di cura, su temi ritenuti rilevanti quali: lo sviluppo dell'inclusione sociale, l'handicap anziano, le opportunità per l'handicap giovane.

Questa intensa collaborazione ha dato il via a quattro nuove progettualità in capo alla cooperativa "Dal Barba" alla cooperativa "A. Guardini", alla cooperativa "Iter" ed alla cooperativa "il Ponte".

Nell'ambito dell'handicap anziano dal mese di luglio 2017 Comune e Comunità di Valle, in sinergia con la Pat e con Villa Maria, un progetto specifico.

I principi che guidano il percorso si riconoscono nella tensione ad immaginare contaminazioni tra ambienti differenti (produttivi, economici, non economici, di prossimità...), nel superamento di sistemi di cura a "consumo individuale" a favore di progetti collettivi capaci di mobilitare maggiori opportunità, e nell'esplorazione dell'inedito quale possibile strategia di innovazione e nel possibile passaggio tra un modello di "servizi per la disabilità" alla "disabilità nei servizi di tutti".

Le persone con disabilità seguite nel 2017 sono state 171 e hanno usufruito degli interventi indicati nella tabella che segue (la stessa persona può aver usufruito di più di un intervento):

	ANNO 2016	ANNO 2017
Interventi socio-assistenziali ed educativi per i minori	0	0
Inserimento c/o Centro Diurno per disabili	90	87
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istituto	26	25
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11
Utenti servizio "Spazio Libero"	47	46
Utenti servizio "AISM"	73	71

Tabella 21: Interventi erogati a persone con disabilità

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica.

I principali interventi presenti sono: assegno unico provinciale, il reddito di inclusione (misura nazionale), intervento economico straordinario, rimborso ticket sanitario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziani e inabili e la compartecipazione nel pagamento della retta per inserimenti in strutture residenziali. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa e/o regolamento.

All'interno di questo ambito un'azione rilevante riguarda l'implementazione della collaborazione e di quanto previsto dall'Accordo di collaborazione tra l'Assessorato e il Fondo di Solidarietà del Decanato di Rovereto che ha la finalità di sostenere le persone e le famiglie che vivono sul territorio del Comune di Rovereto in difficoltà economica.

Le principali azioni previste dall'accordo riguardano interventi di prevenzione, educazione e informazione riguardo la gestione economica e di orientamento ai servizi, interventi di accompagnamento nella gestione economica, interventi diretti per la risoluzione di un problema economico straordinario e interventi orientati all'acquisizione di competenze relative a tale ambito.

Oltre che agire in maniera tempestiva e operativa rispetto ad una condizione di emergenza economica rilevata, l'azione è orientata anche a sviluppare nella persona e/o nel suo nucleo familiare capacità di autonomia, atte a limitare il perdurare o il riproporsi della criticità economica.

La città si trova in prima linea coinvolta nell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale. Come noto sul territorio comunale è presente un campo attrezzato per le esercitazioni di protezione civile, che da tempo è destinato in parte all'accoglienza dei richiedenti protezione. Sul territorio comunale ci sono inoltre altre strutture abitative e appartamenti dedicati all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Il Comune di Rovereto e la PAT hanno siglato un protocollo di accoglienza che prevede un progetto di integrazione sociale dei richiedenti protezione internazionale, denominato "Un impegno comune per beni comuni". Le finalità principali del progetto riguardano il monitoraggio dell'accoglienza, la valorizzazione della conoscenza e la promozione del coinvolgimento dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno nel 2017, e riceverà analoga quota anche nel 2018, un bonus per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul proprio territorio, finalizzato a riconoscere l'impegno dei territori e a favorire l'integrazione. È stata quindi attivata una progettazione biennale in collaborazione con il consiglio per le Autonomie e la Pat-Cinformi, disciplinata da un apposito Protocollo, dedicando personale ad hoc.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale ha partecipato ad un bando europeo per l'inclusione dei richiedenti protezione internazionale, su invito del Club di Strasburgo. Qualora il progetto venisse approvato, verranno messe a disposizione ulteriori risorse finanziarie.

La competenza per la promozione della cultura della pace è mantenuta tramite il sostegno dell'attività della Fondazione Campana dei Caduti, del Comitato delle associazioni per la pace e i diritti umani e la collaborazione con il Club di Strasburgo per le tematiche affini.

Il tema del dialogo tra le religioni sarà sviluppato con la realizzazione: di iniziative diversificate per la promozione della pace, la convivenza fra le varie etnie, la conoscenza e il rispetto di altre culture, tradizioni e ambienti. A tal fine è stato avviato il Tavolo del dialogo fra le religioni, incontrando ampio interesse e disponibilità da parte dei referenti delle diverse religioni presenti sul territorio.

Per quanto riguarda i rapporti con la Fondazione Opera Campana dei caduti è in atto la revisione statutaria come richiesto dalla Provincia. A seguito di questa rivisitazione, verrà valutata la prosecuzione della convenzione che il Comune ha in atto con la Fondazione in scadenza al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali. In particolar modo si lavorerà anche con il gestore del servizio di accompagnamento per l'integrazione della popolazione sinta residente, ai fini di un supporto per le nuove famiglie inserite in alloggi pubblici.

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto della persona, e devono quindi essere il più possibile trasversali.

E' importante sottolineare come le tematiche delle pari opportunità vengono gestite in collegamento non solo con altre Amministrazioni Comunali, ma con la Provincia Autonoma di Trento, partecipando ai bandi per il finanziamento di progetti, e ai gruppi di lavoro che affrontano le tematiche in cui le "pari opportunità" possono articolarsi.

Nel mese di maggio 2018 è stata approvata la nuova legge provinciale sulle politiche giovanili, che parzialmente rivede le modalità di realizzazione delle stesse. Si rimane in attesa dei regolamenti attuativi per comprendere quali nuove modalità interessano direttamente la programmazione degli interventi a livello locale.

Proseguono i lavori dei Network delle associazioni giovanili e dei Network dei servizi per i giovani come da deliberazione giuntale n° 219 / 2016 e successive modificazioni.

In collaborazione con la Provincia si ha tutta la programmazione dei Piani Operativi Giovani, tramite il lavoro del Network delle associazioni giovanili. Questo strumento co-finanziato con la provincia consente l'attivazione di giovani realtà locali per la programmazione, organizzazione e gestione di iniziative a loro destinate. In particolare si sono dati come criteri importanti per la valutazione e attivazione dei progetti quelli dell'autofinanziamento e della effettiva messa in rete dei soggetti proponenti.

Smart Lab, il centro giovani di Rovereto, è il luogo della promozione delle politiche giovanili e della cultura giovanile. Gestito da un soggetto terzo tramite una gara prevede un intervento finanziario comunale annuo di Euro 65.000,00 (oltre IVA), che riesce a rigenerare risorse finanziarie quasi quadruplicando questo importo.

Il servizio civile è oggi una modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa. E' pertanto, anche a causa della crisi finanziaria in corso, uno strumento utile per consentire ai giovani una "sperimentazione parzialmente retribuita in luoghi lavorativi" in attesa di una loro collocazione nel mondo del lavoro. L'idea per i prossimi anni è di estendere questa possibilità coinvolgendo altri comparti dell'Amministrazione Comunale.

L'interesse a sviluppare una dimensione solidaristica e di esperienza di crescita personale avviene anche con la progettualità che riguardano la sensibilizzazione al volontariato: lo sportello di volontariato ospite allo Smart Lab, gestito a cura del Centro Servizi Volontariato e Associazione Inco, che offre informazioni e orientamenti per attività di volontariato locale, nazionale, europeo e internazionale.

2.1.2.6 Giustizia e sicurezza

Oltre al Tribunale civile e penale di Rovereto sul territorio cittadino sono presenti il Commissariato di Pubblica Sicurezza, il Comando Compagnia Carabinieri, la Compagnia Guardia di Finanza, il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco, l'Ufficio distrettuale forestale oltre al Comando di Polizia Locale.

2.1.3 Settori economici

2.1.3.1 Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale dei residenti del Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante durante tutto il periodo di osservazione (la rilevazione ha cadenza decennale a partire dal 1961).

	occupati					studenti	disoccupati
	totali	agricoltura	commercio	industria	servizi		
1961	10.700	599	1.700	5.678	2.723	nd	nd
1971	10.679	196	1.533	6.005	2.945	nd	nd
1981	13.095	181	2.443	5.842	4.629	2.568	698
1991	13.928	186	2.497	5.165	6.080	2.949	544
2001	14.274	176	2.295	4.652	7.151	2.091	573
2011	16.381	334	2.521	4.297	9.229	2.430	1.001

Tabella 22: Situazione occupazionale (fonte: Sistema Informativo Statistico PAT)

Considerazione quasi opposta deve essere fatta in relazione agli addetti in agricoltura: in questo caso il trend registrato è pressoché costantemente in calo. In effetti il numero degli

occupati nel settore primario cala dai 599 addetti registrati nel 1961 fino al minino di 176 addetti conteggiati nel 2001 per poi risalire fino a quota 334 nell'ultima rilevazione del 2011.

Anche il settore dell'industria ha visto calare i propri addetti durante quasi tutto il periodo di osservazione: l'unica eccezione è costituita dall'inversione di tendenza registrata nel 1971. In totale si può notare come il numero degli addetti sia passato dai 5678 del 1961 fino ai 4297 registrati nel 2011.

Gli altri due metasettori analizzati, commercio e servizi, hanno avuto un trend di crescita sostanzialmente positivo durante tutto il periodo di osservazione: unica eccezione è costituita dagli addetti nel commercio che sono calati a livello numerico con la rilevazione del 1971.

L'indice di variazione degli occupati indica l'evoluzione percentuale, in crescita o diminuzione, del numero di occupati rispetto ad un anno "base". Ad esempio, relativamente alla tabella riportata nell'illustrazione 17 si può affermare che gli occupati tra i residenti del Comune di Rovereto nel 2011 sono stati pari al 153,10% rispetto a quelli del 1961.

Come evidenziato dai dati riportati nella tabella 23 "Indice di variazione degli occupati – illustrazione 17" il trend di crescita della quota di occupati verso il totale della popolazione censita è costantemente positivo per tutto il periodo di osservazione, ad eccezione del primo periodo: in occasione del censimento del 1971 l'indice registrato è stato pari al 99,8% rispetto all'anno base, ossia leggermente inferiore all'anno di riferimento. Si può altresì notare come, sebbene l'indice per il Comune di Rovereto sia sostanzialmente simile come crescita totale rispetto a quello calcolato per la Comunità della Vallagarina, la crescita nei diversi periodi non si presenta costante: nei periodi di rilevazione 1981 e 1991 la differenza fra gli indici del Comune e della Comunità è stato pari a circa 10 punti percentuali a favore della Città, mentre tale delta si è andato prima ad assottigliare e poi ad invertirsi a favore della Comune di 0,5 punti percentuali.

Il tasso di occupazione si ottiene dal rapporto percentuale tra gli occupati e la popolazione della classe di età 15-64 anni ³.

Quanto osservato in relazione all'indice di variazione degli occupati viene confermato anche dall'analisi del tasso di occupazione proposto nella tabella 24 "Tasso di occupazione su popolazione residente": anche il tasso di occupazione riferito al Comune di Rovereto si mostra generalmente in crescita nel periodo di osservazione. Nella fattispecie passa dal dato minimo rilevato nel 1971 pari al 47,2% al valore massimo registrato in occasione dell'ultima rilevazione: sembra di percepire un trend di altalenante crescita. Confrontando il dato del Comune con quello relativo alla Comunità della Vallagarina e della Provincia di Trento si nota che, sebbene gli andamenti siano simili, durante le ultime rilevazioni i dati relativi alla Comunità e alla Provincia sono stati maggiormente positivi rispetto a quello del Comune.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
1961	100	100	100
1971	99,8	96,7	94,4
1981	122,4	110,9	104,6
1991	130,2	121,7	117,5
2001	133,4	131	127,4
2011	153,1	153,6	146,9

Tabella 23: Indice di variazione degli occupati - numero di occupati ai censimenti su numero di occupati al censimento 1961 per 100 Fonte ISPAT

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/selezione.aspx?idind=961>

³ Definizione tratta dal sito: www.provincia.cremona.it/statistica/?view=Pagina&id=3901

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
1971	47,2	47	46,5
1981	49,2	48,2	47,2
1991	48,8	48,9	49,1
2001	49,3	50,3	50,3
2011	51,1	52,8	52,9

Tabella 24: Tasso di occupazione su popolazione residente inteso come numero di occupati su popolazione residente dai 15 anni e oltre ai censimenti per 100. Fonte: ISPAT

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/output.aspx>

2.1.3.2 Imprese

Il “numero di imprese” attive in una comunità può essere sicuramente considerato un indice che può essere utile per un’analisi sommaria della situazione economica dell’area. In effetti è molto probabile che un’economia, dove il numero di imprese attive sia in costante aumento, sia un’economia in definibile in espansione, mentre al contrario se nella medesima economia il numero di imprese sia in costante calo, sarebbe opportuno supporre che la stessa sia in un’etapa di recessione.

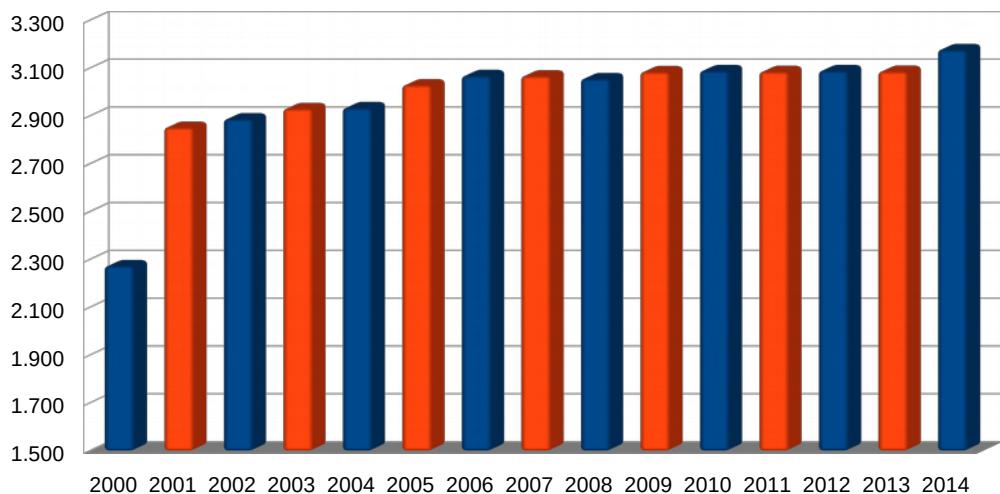


Illustrazione 7: Le imprese attive (fonte: Sistema Informativo Statistico PAT)

Tale concetto non può essere immediatamente generalizzato in quanto, l’indice “numero di imprese” è un dato volutamente “semplice”: considerando unicamente il numero di imprese compie una semplificazione che dovrà essere in seguito verificata utilizzando altri valori maggiormente analitici, come ad esempio il numero di locali attivi, il numero di addetti, la dimensione media delle imprese installate.

Osservando l’andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell’illustrazione 7 “Le imprese attive”, si può notare come, durante tutto il periodo di osservazione il numero delle imprese “ordinarie” abbia avuto un costante trend di crescita: si passa infatti dalle 2.273 imprese attive nel 2000 al massimo di 3.177 imprese attive registrate nel 2014, ultimo periodo rilevato.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
2007	92,6	75,2	88,2
2008	91,2	74,1	87,2
2009	91,2	73,6	86,1
2010	89,2	72,3	85,3
2011	90,6	73,1	86,3
2012	88,8	71,9	84,8
2013	87,2	70,5	83,2
2014	89,9	71,9	84,1
2015	88,8	71,8	83,5

Tabella 25: Numero di unità locali per 1000 residenti archivio ASIA. Fonte: ISPAT <http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/output.aspx>

Il numero di unità locali per 1000 residenti può essere un valido strumento per descrivere la reale consistenza del tessuto imprenditoriale installato, in quanto indicativo del rapporto fra numero imprese e residenti. Nel caso di Rovereto si può osservare un andamento ondivago con un trend di fondo calante: in linea generale il dato cala dall'iniziale 92,6 unità locali per 1000 residenti registrato nel 2007 al valore minimo di 87,2 del 2007 per poi risalire fino al numero di 89,9 unità locali per 1000 residenti. Dai dati riportati nella tabella dell'illustrazione 13 si può notare come tale indice abbia lo stesso andamento anche se calcolato in relazione alla Comunità della Vallagarina o della Provincia di Trento. Si può sottolineare, però, che il numero di unità locali per 1000 abitanti relativo al Comune si mantiene durante tutto il periodo di osservazione sensibilmente migliore rispetto a quelli relativi alla Comunità e alla Provincia.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
2007	100	100	100
2008	100,2	100,2	100,1
2009	101,5	100,7	99,8
2010	100,8	100,2	99,7
2011	101,3	100,5	100,1
2012	100,4	99,8	99,3
2013	100,6	99,2	98,6
2014	104,1	101,7	99,8
2015	103,3	101,8	99,3

Tabella 26: Indice di variazione del numero di unità locali archivio ASIA. Fonte: ISPAT <http://www.statweb.provincia.tn.it>

L'indice di variazione del numero di unità locali indica come varia nel corso del tempo il numero di unità locali attive, senza discriminare per tipologia, grandezza...: è quindi un indice semplice che può servire per tracciare il percorso di variazione quantitativa, ma non può essere utilizzato per fare alcun ragionamento qualitativo.

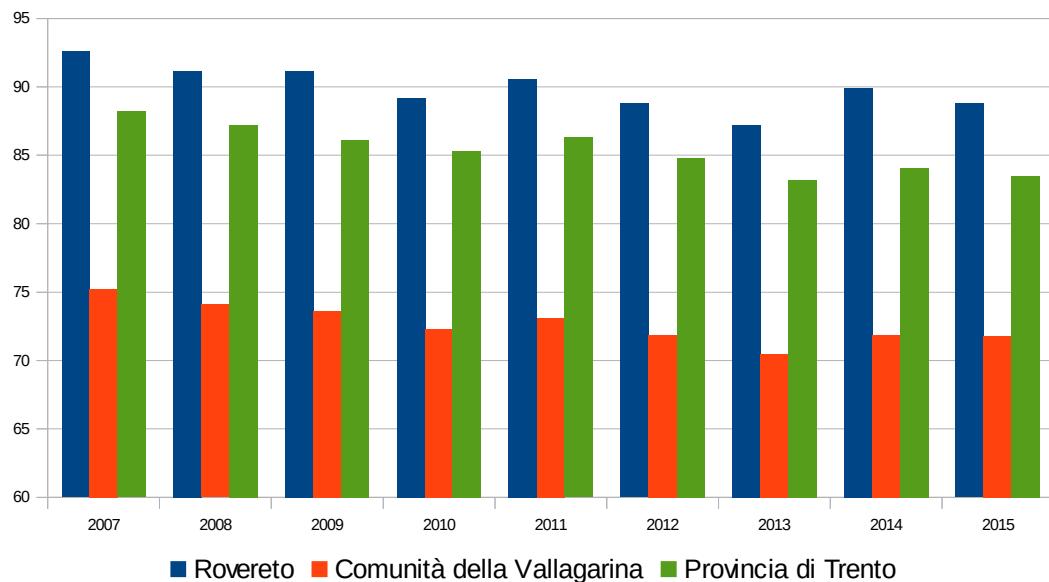


Illustrazione 8: Visualizzazione grafica dell'indice del numero di unità locali ogni 1000 residenti

Osservando i dati riportati per l'indice di variazione del numero di unità locali si può notare come il trend relativo al Comune di Rovereto, seppur ondivago, indichi un percorso tendenzialmente positivo per tutto il periodo di esame. Tale andamento positivo risulta essere nettamente sovrapassante rispetto sia al dato relativo alla Comunità della Vallagarina, sia a quello della Provincia di Trento. Nello specifico il dato relativo al 2014 (penultimo dato disponibile) per Rovereto è di quasi due punti e mezzo superiore al dato della Comunità e di quasi quattro punti e mezzo più alto dell'indice calcolato per la Provincia, mentre nell'ultimo periodo, il 2015, la differenza cala leggermente.

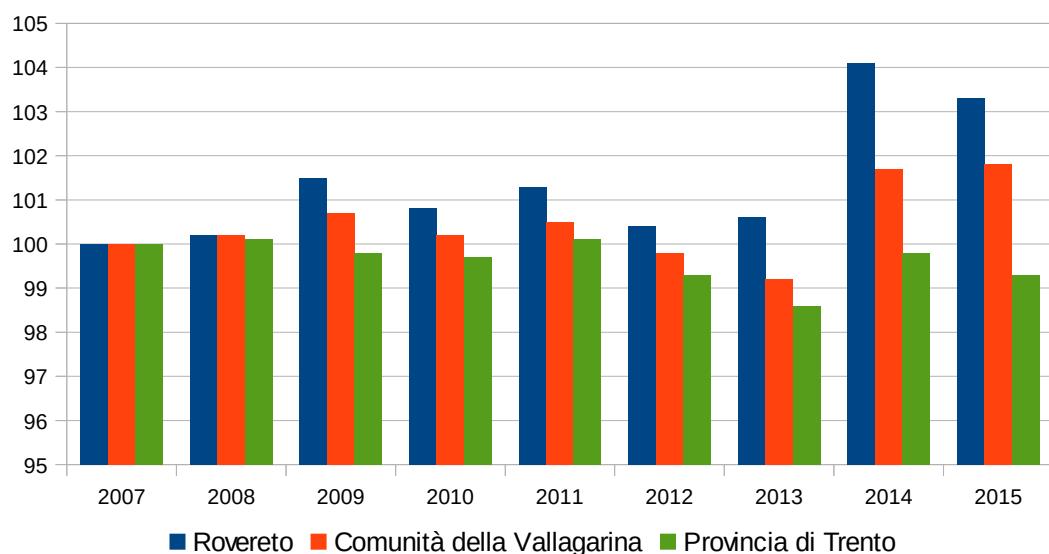


Illustrazione 9: Rappresentazione grafica dell'indice di variazione del numero di unità locali archivio ASIA descritto nell'illustrazione 15

2.1.3.3 Settori produttivi: agricoltura, industria, commercio e servizi

Un ulteriore aspetto che può essere importante per analizzare la situazione lavorativa di una comunità è costituito dalla dispersione degli occupati nei diversi settori produttivi. I settori produttivi comunemente riconosciuti sono quattro: agricoltura (detto anche primario), Industria (secondario), commercio (terziario) e servizi (terziario e quaternario). Il settore quaternario, chiamato anche terziario avanzato, è stato coniato di recente per enfatizzare le attività economiche appartenenti al settore terziario che siano caratterizzate da essere imprese di servizio ad elevato valore aggiunto e tecnologico. Osservare la distribuzione delle imprese tra i diversi settori può essere considerato un indice dello stato di evoluzione di un'economia in quanto analizzando l'evoluzione dei sistemi economici dal punto di vista storico si può facilmente osservare come questo abbiano aumentato progressivamente il peso percentuale del settore terziario⁴. Ossia si può affermare che i sistemi economici che abbiamo una percentuale maggiore di imprese del settore terziario (commercio e servizi) rispetto al totale di imprese attive, siano quelli maggiormente sviluppati. Nella fattispecie del Comune di Rovereto, analizzando i dati riportati nella figura 19 “incidenza degli occupati per settore”, si può notare che nel corso del periodo di osservazione (dal 1961 fino al 2011), la quota di addetti del settore primario e secondario si sia ridotta a favore della quota di addetti nel settore terziario. In effetti se nel 1961 il 58,70% dei lavoratori era occupato dei primi due settori, nel 2011 tale quota è calata fino al 28,20%: al contrario la quota di addetti nel settore terziario è passata dal 41,30% del 1961 al 71,70% del 2011.

Anno	% addetti											
	Rovereto				Comunità della Vallagarina				Provincia di Trento			
	agricoltura	industria	commercio	servizi	agricoltura	industria	commercio	servizi	agricoltura	industria	commercio	servizi
1961	5,60	53,1	15,9	25,40	19,60	49,20	11,80	19,40	25,50	39,60	14,20	20,70
1971	1,80	56,2	14,4	27,60	9,90	55,10	12,80	22,10	14,10	42,60	17,80	25,50
1981	1,40	44,6	18,7	35,30	4,90	47,80	17,30	30,00	7,60	37,30	22,20	33,00
1991	1,30	37,1	17,9	43,70	4,00	41,00	17,00	37,90	5,70	32,80	22,00	39,50
2001	1,20	32,6	16,1	50,10	3,20	37,00	15,90	43,90	5,00	30,70	20,50	43,90
2011	2,00	26,2	15,4	56,30	4,00	29,80	15,90	50,30	5,80	25,60	19,90	48,70

Tabella 27: Incidenza degli occupati per settore sul totale degli occupati per censimento per 100. Fonte dati: ISPAT <http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoriistrutturaisubpro/output.aspx>

Tale osservazione è pienamente confermata anche dal grafico riportato nell'illustrazione 10 “rappresentazione grafica dell’incidenza degli occupati per settore sul totale degli occupati per censimento per 100 – Comune di Rovereto”. Tale grafico è stato realizzato rielaborando i dati presenti nella tabella 27 e ottenendo, per ogni rilevazione, la scomposizione percentuale di addetti per settore produttivo. Il grafico in esame mostra come, per tutti i periodi, la quota cumulata del settore terziario (commercio più servizi) sia aumentata con un andamento lineare geometrico, mentre di contro il cumulato degli altri due settori abbia avuto un andamento opposto.

⁴ Fonte Enciclopedia economia, informatica & tecnologia tramite il sito: <http://www.okpedia.it/crescita-settore-servizi-e-sviluppo-economico>

Commercio

Per proporre un'immagine della situazione del commercio comunemente inteso, si propone un'analisi del numero e delle tipologie di attività commerciali insediate, siano esse appartenenti alle categorie di attività commerciali in senso stretto (negozi di vendita al dettaglio) oppure siano catalogabili come pubblico esercizio.

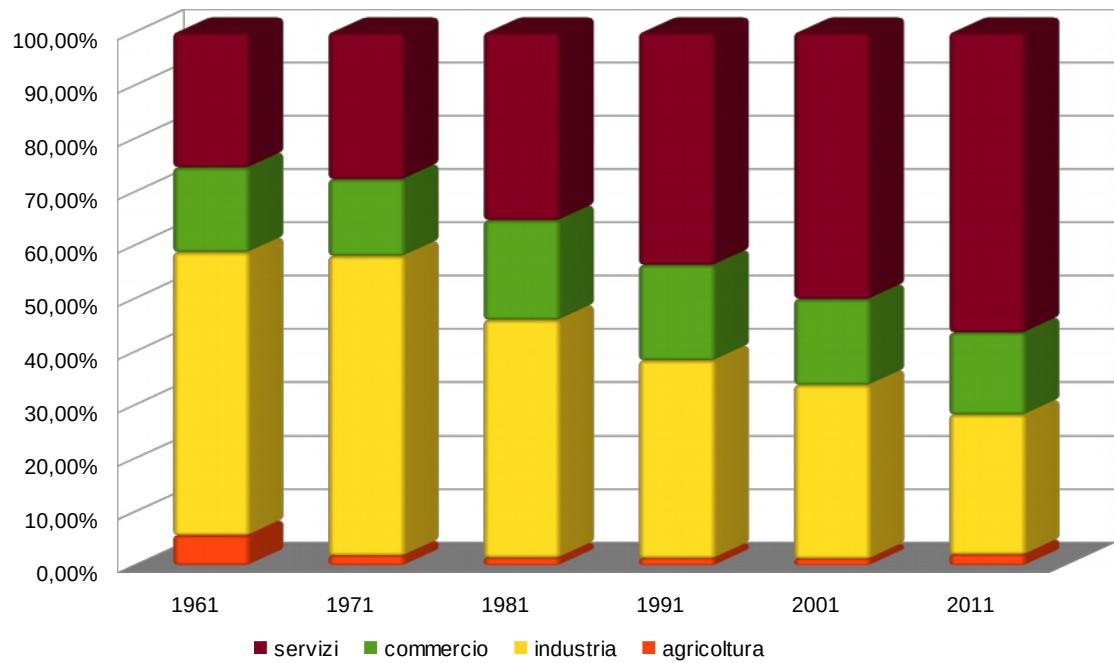


Illustrazione 10: Rappresentazione grafica dell'incidenza degli occupati per settore sul totale degli occupati per censimento per 100 -- Comune di Rovereto

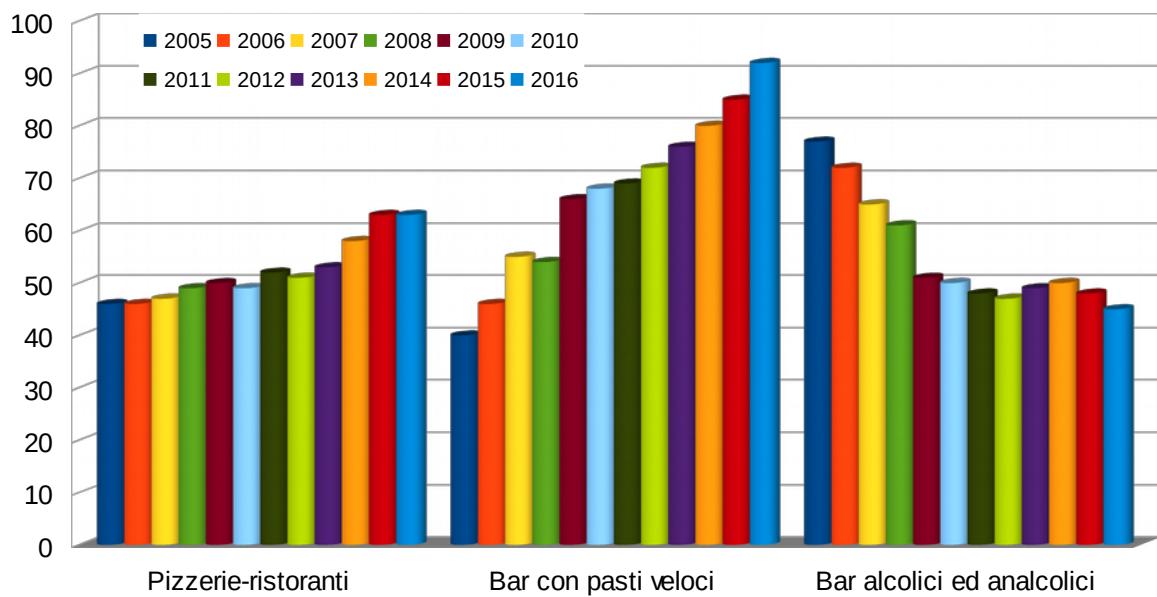


Illustrazione 11: Serie storica dei pubblici esercizi attivi nella Città di Rovereto. Fonte: elaborazione su dati del gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

In relazione alla categoria di pubblici esercizi si può osservare nella rappresentazione grafica dell'illustrazione 11 “Serie storica dei pubblici esercizi nella Città di Rovereto”, come il numero dei pubblici esercizi attivi abbia un trend sostanzialmente sempre positivo in tutto il periodo di osservazione. All'interno delle diverse tipologie, si nota come quella costituita dai “Bar con pasti veloci” pare assumere sempre maggiore consistenza rispetto al totale di pubblici esercizi.

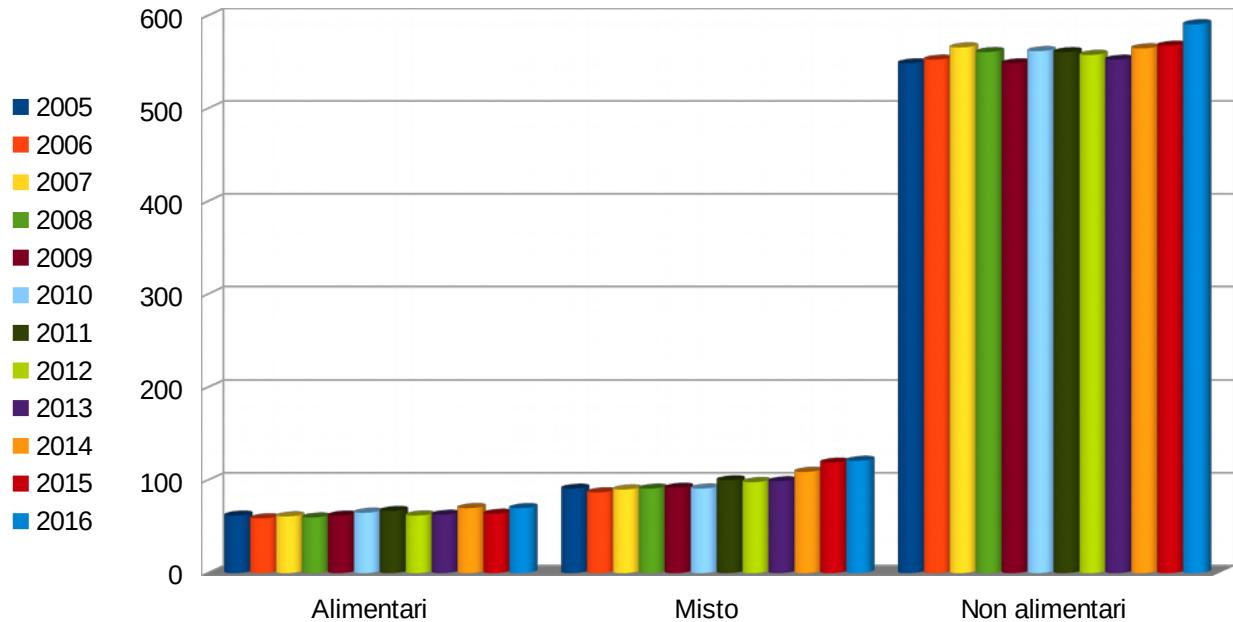


Illustrazione 12: Esercizi commerciali per tipologia. Fonte: elaborazione su dati del gestione dell'Ufficio Attività Produttive

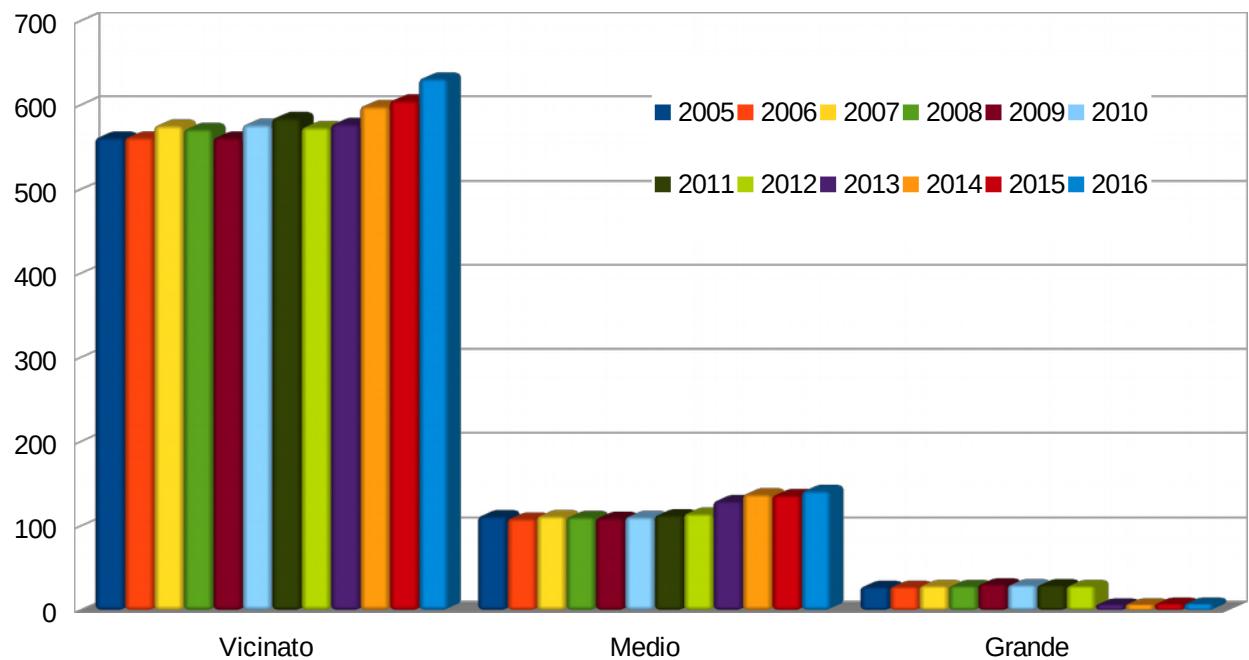


Illustrazione 13: Esercizi commerciali per dimensione. Fonte: elaborazione su dati del gestionale dell'Ufficio Attività Produttive

Osservando in specifico l'andamento degli esercizi commerciali attivi, illustrazione 12 “Esercizi commerciali per dimensione”, si può notare come nel corso degli ultimi 10 anni lo stock di attività abbia avuto un andamento sostanzialmente positivo: si è passati da 702 attività

commerciali attive al 31/12/2005 alle 782 attive al 31/12/2016, con un aumento di circa 12 punti percentuali su tutto il periodo. In dettaglio, però, si può notare come siano diventati via via maggiormente rappresentativi in negozi appartenenti alle categorie “misto” (possono commerciare sia in alimentari che non alimentari) e “non alimentari”.

In merito alla dimensione (illustrazione 13 “esercizi commerciali per dimensione”) degli esercizi commerciali attivi, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grandi” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Turismo

Il Tasso di ricettività turistica proposto nella tabella 28 “Tasso di ricettività turistica, calcolato come numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente media per 100” viene calcolato sommando tutti i potenziali posti letto utilizzabili per fini turistici verso terzi. Vengono quindi considerati i posti letto degli alberghi (di ogni categoria), ma anche quelli presso le strutture extralberghiere quali ad esempio i “bed and breakfast” se ne trae quindi un indice molto significativo dell’offerta turistica di una destinazione.

Nel caso del Comune di Rovereto, dal esame dei dati proposti, si nota come tale indice, seppur rimanga notevolmente più basso sia della Comunità Vallagarina che della Provincia di Trento, presenti un trend di crescita positivo. Al contrario sia il dato relativo alla Comunità che alla Provincia, seppure rimangano più alti di quello della Città, presentano un andamento di lieve calo.

In merito alla tipologia di strutture ricettive insediate, di seguito viene proposto un estratto della consistenza delle stesse al 31/12/2016 (ultimo dato disponibile sul portale della Provincia), evidenziando in particolare il numero di attività con il rispettivo numero di posti letto autorizzati.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
1987	1,9	13,2	59,1
1988	1,9	19,9	64,2
1989	1,9	13,5	64,3
1990	2	11,6	61,1
1991	1,9	13,9	63,2
1992	2,5	12,2	58,4
1993	2,4	12,1	57,6
1994	2,3	12,2	57
1995	2,3	11,9	56,9
1996	2,4	11,4	57,7
1997	2,1	11,1	57,9
1998	2,4	10,6	57,8
1999	2,2	10,6	57,1
2000	2,4	10,5	55,9
2001	2,2	10,3	55,3
2002	2,2	10,6	55,2
2003	2,2	10,7	54,8
2004	2,2	10,7	53,8
2005	2,2	10,5	52,8

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina	Provincia di Trento
2006	2,1	10,4	52,3
2007	2,5	10,2	51,8
2008	2,7	10,7	51,7
2009	3,2	11	52,3
2010	3,2	11,1	52,1
2011	3,3	11,4	53
2012	3,3	11,6	53,4
2013	3,2	11,1	52,8
2014	3,3	10,9	52,4
2015	3,8	11,1	52,6
2016	3,2	10,5	51,8

Tabella 28:Strutture ricettive

Tasso di ricettività turistica, calcolato come numero di posti letto in strutture alberghiere, complementari e alloggi privati su popolazione residente media per 100. Fonte: <http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/output.aspx> – 31/05/2018

Al 31/12/2017 risultavano attive sul territorio comunale 50 strutture appartenenti alle diverse tipologie di strutture ricettive, per un totale di 1379 posti letto autorizzati. A livello numerico si può notare come la tipologia maggiormente rappresentativa sia quella dei “Bed and Breakfast” che contava 22 strutture in attività, pari al 44,00 % del totale; a seguire la seconda tipologia più rappresentativa è quella degli “esercizi Alberghieri” che annoverava 9 esercizi in attività, pari al 18 % del totale.

Tipologia struttura ricettiva	esercizi		posti letto	
	n°	%	n°	%
Bed & Breakfast	22	44,00%	132	9,57%
Esercizi Alberghieri	9	18,00%	632	45,83%
Case e Appartamenti per Vacanze	2	4,00%	128	9,28%
Attività Agrituristiche	2	4,00%	43	3,12%
Case per Ferie	4	8,00%	260	18,85%
Rifugi	2	4,00%	36	2,61%
Ostello della Gioventù	1	2,00%	99	7,18%
Affittacamere	1	2,00%	24	1,74%
Alloggi ad Uso Turistico	7	14,00%	25	1,81%
Totale	50	100,00%	1379	100,00%

Tabella 29:Tipologie strutture ricettive

In relazione al numero di posti letto autorizzati, la situazione cambia: la tipologia che al 31/12/2017 vantava un maggior numero di offerta autorizzata è costituita dagli “esercizi alberghieri” che avevano 632 posti, pari al 45,83% del totale. La seconda tipologia più rappresentativa per numero di posti letto autorizzati è quella delle “Case per Ferie” che vantava 260 posti, pari al 18,85 % del totale.

L'ISPAT ha presentato i dati del movimento negli esercizi ricettivi del Trentino nella stagione turistica estiva 2017. Le elaborazioni sono state effettuate sulla base delle informazioni pervenute dalle singole strutture ricettive collegate online, dalle Aziende per il Turismo e dai Servizi competenti in materia della Provincia autonoma di Trento, consentendo di valutare l'andamento degli arrivi e delle presenze turistiche sia nel settore alberghiero, che nel complesso delle strutture ricettive provinciali, ivi compresi gli alloggi privati e le seconde case.

Indubbiamente il turismo in Trentino è caratterizzato soprattutto dall'offerta invernale, tuttavia si sta perseguitando sempre di più la destagionalizzazione con l'estate che sta registrando numeri assolutamente importanti con presenze sia italiane che straniere.

Miscelare in modo virtuoso le straordinarie bellezze della natura, la cultura, l'ospitalità ed il valore aggiunto di un'offerta enogastronomica di livello, sta premiando gli sforzi in termini di investimenti promozionali che la Provincia Autonoma di Trento sta portando avanti da anni.

Il numero di turisti che hanno soggiornato in Trentino nell'estate 2017 è in crescita rispetto all'estate 2016 e segna un incremento negli arrivi del 8,8% e nelle presenze del 7,2%. In termini numerici, si tratta di oltre 9 milioni e mezzo di presenze:

Comparto	Arrivi	Variazione % arrivi	Presenze	Variazione % presenze
Alberghiero	1.481.204	6,9%	6.258.563	5,4%
Extralberghiero	662.034	13,5%	3.265.363	10,7%
In complesso	2.143.238	8,8%	9.523.926	7,2%

Tabella 30: Presenze in strutture turistico ricettive, Fonte ISPAT – variazione % su stagione precedente

I numeri dei pernottamenti realizzati conferma il trend di crescita stagione e costituisce il miglior risultato degli ultimi 10 anni.

L'estate 2017 nel più ristretto ambito roveretano ha registrato con 68.344 arrivi una flessione pari ad un -4,8%, mentre con 200.738 presenze un aumento del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Evidentemente la variegata e diversificata proposta turistica cittadina che può contare su una straordinaria offerta museale con il Mart, il Museo storico italiano della Guerra, la Fondazione Museo Civico di Rovereto e la Fondazione Opera Campana, un sempre più nutrito calendario di eventi sportivi a livello nazionale ed internazionale che portano in città migliaia di persone, i prodotti del territorio e, ultimo ma non meno importante, il crescente successo del cicloturismo, stanno portando risultati importanti con altrettanto importante impatto sull'economia locale.

In tale contesto, nell'ambito del sistema di promozione turistica, si innesta il sostegno e la collaborazione per l'attuazione di iniziative e di grandi eventi di forte richiamo turistico promossi da associazioni e operatori economici presenti sul territorio. Altro filone di intervento la realizzazione in forma diretta di manifestazioni ed eventi di rilevanza turistica.

2.1.3.5 Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto due sono i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione: **Progetto Manifattura** e **Progetto Meccatronica**, rispetto ai quali l'amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa.

Progetto manifattura sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy).

Le funzioni svolte dal Centro sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di oltre 60 aziende insediate, di cui 15 start up, quasi 250 occupati, di cui il 50% sono donne. L'età media degli imprenditori presenti è intorno ai 30 anni. Alcune start up presenti rientrano nel progetto **Industria dello sport**, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura

Le start up trovano qui un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita servizi come tutor, spazi uffici, spazi produttivi, spazi di coworking, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Lo stato dell'arte in merito a Progetto manifattura evidenzia un'importante novità rappresentata dall'avvio dei lavori di costruzione dei nuovi moduli produttivi, disegnati dall'arch. Kengo Kuma, dopo un lungo periodo di stasi dovuto a ricorsi pendenti, che saranno consegnati entro il 2019.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti all'interno del complesso di Manifattura in modo da dare spazio alle numerose richieste di nuovi insediamenti di start up e di aziende e alle nuove iniziative di Trentino sviluppo dedicate a Progetto manifattura.

In particolare, in questi spazi storici ristrutturati troveranno allocazione:

1. la sede del **Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica** a partire dall'a.a. 2018/2019 (edificio ex essiccatore/ciminiera);

2. le attività del progetto **Smart Home** riguardante il risparmio energetico, i sistemi integrati di comunicazione e sicurezza oltre ai settori già presenti tra cui l'edilizia sostenibile e le energie rinnovabili in collaborazione con FBK e l'Università di Trento.

Il ruolo del Comune in questa fase sarà quello di facilitare al meglio le fasi delle autorizzazioni ed esecutive.

In Manifattura trova sede anche il CIMEC, centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento.

Lo sviluppo del polo della *Meccatronica* espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) ha l'obiettivo di creare un hub tecnologico dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ad *Industria 4.0*. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il recentissimo laboratorio di prototipazione meccatronica **PROMOLAB**

FACILITY, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università e della Fondazione Kessler e troveranno sede anche le scuole superiori che costituiscono il polo scolastico tecnologico della città: CFP Veronesi e ITI Marconi.

All'interno del Polo della Meccatronica sono oggi presenti 32 aziende, comprese le start up, quasi 250 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica si sta procedendo alla fase di appalto per i lavori di costruzione dei futuri laboratori scolastici; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi; si sta realizzando l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è stata avviata la fase di appalto del progetto esecutivo e della realizzazione delle nuove sedi delle scuole CFP Veronesi e ITI Marconi.

Una novità importante è costituita dall'avvio a partire dall'anno scolastico 2018/2019 di una scuola superiore di nuova concezione, un liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritaria e in inglese (Liceo STEAM).

Nel settore della ricerca in specifico è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il CIMeC – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il CeRiN – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;
- 3 il CeRiSM – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno⁵.

⁵Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/> e <http://www.polomeccatronica.it/>

2.1.4 Contesto ambientale

La crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010). Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Comunità Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti.

L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città e le piste delle orme dei dinosauri. In tal senso si sono garantiti interventi volti al

recupero e alla valorizzazione delle aree contaminate e bonificate e delle aree naturalistiche di risulta.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse del loco, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici.

Territorio

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa (alcune cime superano i 3.000 m), zona di valico tra il sud Europa e il Nord Italia, zona attiva di scambio, oltre ad essere una delle regioni meno abitate del bel Paese con una densità di circa 76 abitanti per km². Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere puntuali.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole e fioriere, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali. E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

Molta attenzione viene data al recupero di siti e spazi abbandonati o degradati, sia in centro città che in periferia, al fine di valorizzare e riqualificare l'immagine della città, anche con l'intento di stimolare l'attrattività turistica. Nell'ottica della partecipazione attiva alla gestione del bene comune, viene stimolata la collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura e gli aspetti manutentivi del territorio, anche grazie alla campagna di adozione di aree pubbliche da parte di privati o imprese. Le iniziative in tal senso sono in continua crescita, sia in termini numerici che in termini di numero di cittadini coinvolti. Nel corso del 2017 le possibilità offerte dal vigente regolamento di contabilità per quanto attiene l'istituto delle sponsorizzazioni, è stato allargato ad ambiti diversificati ed eterogenei.

Si riassumono di seguito i fondamentali dati territoriali di Rovereto:

Superficie	55 Km ²	
Fiumi e torrenti	2	
Strade	statali	10,75 km
	provinciali	7,5 km
	comunali	220 km
Piano regolatore adottato		
Piano regolatore approvato	La Variante al PRG "Settembre 2016 approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 818 di data 26 maggio 2017, entrata in vigore il 7 giugno 2017.	
Piano insediamenti produttivi	industriali	si
	artigianali	si
Depuratore	si	
Rete acquedotto	169,16 km	

Aree verdi, parchi e giardini	n. 92 – 22,8 h
Punti luce illuminazione pubblica	6.974 lampade
Rete gas	152 km
Raccolta differenziata	Si – 9.470,39 Tonnellate di rifiuti urbani differenziati raccolti su un totale di 13.342,63 tonnellate
Discarica	Si

Tabella 31:Principali dati territorio Comune di Rovereto

Edilizia e opere pubbliche

L'Ufficio Edilizia privata e Urbanistica ha condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, a seguito della quale è stata prodotta una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto, uno degli strumenti programmati in ambito urbanistico. L'ultima variante risale a Settembre 2016 ed è stata approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 818 di data 26 maggio 2017 ed è quindi entrata in vigore il 7 giugno 2017. La pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti. Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale. Nello specifico, si è perseguito il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio.

La nuova legge provinciale per il governo del territorio del 2015, ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008 da vari punti di vista. La tendenza è ora quella di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale. In materia di edilizia privata, privilegiando la strada del recupero, della riqualificazione e dell'abbellimento dell'esistente. Il Comune di Rovereto ha altresì adottato da tempo il Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per interventi di abbellimento del centro storico.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità di valorizzazione e di rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

La rigenerazione urbana verrà attuata attraverso la riqualificazione di importanti compendi cittadini, per i cui dettagli si rimanda alle schede specifiche. Tra i principali interventi si elencano Palazzo Betta Grillo, il compendio ex ANMIL, l'areale del Follone e la R.S.A. Vannetti.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inherente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmati, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi. Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'Ufficio si avvale del cantiere comunale, che viene coordinato con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. Nel corso del 2018 si implementerà tale modus operandi.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia – 50.000 euro per lavori e 46.400 per servizi e forniture – non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche la bontà delle prestazioni rese, dal 2018 si affinerà il meccanismo per la valutazione delle ditte, in modo tale da garantire i migliori soggetti disponibili, calibrando gli inviti futuri

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Gli spostamenti per studio e lavoro

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

I pendolari in uscita a tutto il 2011 residenti a Rovereto erano 5.336 unità, quelli in entrata nel 2001 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 10.930 unità (fonte ISPAT).

Gli ultimi dati percentuali disponibili sugli spostamenti quotidiani da fonte ISTAT sono del 2011, formulati sul lungo periodo di due decenni, e per il Comune di Rovereto mostrano la seguente situazione:

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	66	67.5	70.2
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12.9	15.2	18.2
Mobilità occupazionale	30.6	37.5	49.1
Mobilità studentesca	13.3	14.3	12.6
Mobilità privata (uso mezzo privato)	51.4	57.2	54.1
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	14.3	13.1	14.8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.8	23.2	29.7
Mobilità breve	87.1	84.4	87.7
Mobilità lunga	1.6	1.1	2.2

Tabella 32: Mobilità sul territorio

Dal 2011 sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

La mobilità sostenibile

Gli ultimi dati ISTAT disponibili 2008 – 2012 relativi alla mobilità, segnalavano l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile. Davano in crescita le piste ciclabili (in media 17,4 km per 100 km² di superficie nei comuni capoluogo). Nel 2012 erano 19 le città che offrivano un servizio di car sharing e 58 quello di bike sharing. In aumento anche la diffusione dei servizi di infomobilità agli utenti, con 56 comuni capoluogo che avevano installato display a messaggio variabile su strada ed altri 45 che avevano installato paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda invece la mobilità "green", merita evidenziare l'impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto "e-motion" (dove la "e" sta per electric), promosso dall'Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all'attivazione di 15 stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica.

Viabilità e trasporto pubblico

Il principale problema viabilistico di Rovereto deriva dal fatto che la città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12

(attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Una mobilità in corso di ripensamento, consci che un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente.

Per rilanciare Rovereto e la Vallagarina, è stato attivato tramite il Protocollo d'intesa tra il Comune di Rovereto e la Provincia autonoma di Trento, un tavolo di confronto tecnico con funzionari provinciali, comunali e della Comunità di Valle nonché consulenti esterni per studiare soluzioni di mobilità diverse, integrando la rete viabilistica esistente, con soluzioni che salvaguardino il patrimonio agricolo e l'ambiente, con un occhio attento ai collegamenti con l'Alto Garda (dotato di una imponente ricettività alberghiera e di ristorazione, locali di svago, impianti sportivi e lo sport che offre il lago).

Allo scopo di effettuare corrette e ponderate valutazioni in merito, il Comune si è dotato di un Piano urbano della mobilità, strumento regolatore della cinematica cittadina sia in una logica di breve periodo sia in una logica di medio e lungo periodo; tale piano è stato rivisitato ed aggiornato nel corso del 2017.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante i quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti esercizio S.p.A., con un affidamento in house. La relazione relativa al primo semestre 2016 presentata da Trentino Trasporti, mostra un lieve calo dei passeggeri e delle percorrenze su Rovereto e sull'extra urbano rispetto al 2015, dato questo desumibile dalla diminuzione della vendita di abbonamenti, biglietti e carte a scalare. Nel secondo trimestre tuttavia si registra un leggero aumento rispetto ai primi tre mesi 2016.

Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

Nel corso del 2017 si è intervenuti, di concerto con i Comuni del piano d'area, con l'attuazione di misure migliorative e di efficientamento (affinamento dei percorsi, modifiche di orario, ecc.) di alcune linee strategiche. In particolare, sono state oggetto di tali interventi le linee 3 e 4 (circolari, con direzioni opposte, sulla destra Adige), la linea A (Brione, Ospedale) e la linea B (Sacco – San Giorgio – Ospedale). Già dal 2016, invece, era stata sdoppiata la linea A (oggi corrispondente a due linee distinte A e B).

Merita particolare evidenza la prosecuzione del progetto Brenner LEC (Low Emission Corridor), in cui l'Amministrazione di Rovereto ricopre parte attiva. Lo scopo è quello di mettere a sistema tutti gli attori territoriali (società Autobrennero S.p.A, Province autonome di Trento e Bolzano, nonché tutti i comuni attraversati dall'asse viario tra cui la nostra città) per limitare al massimo l'impatto ambientale in termini di emissioni di rumore e di inquinanti atmosferici. L'obiettivo potrà essere perseguito con l'utilizzo di tecnologie che permettano da un lato il monitoraggio dei parametri ambientali e dall'altro l'attuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche specifiche.

Gli incidenti stradali

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è da diversi anni prerogativa del Comando di Polizia Locale a seguito di accordo con le forze di polizia che in tal modo possono dedicarsi alla prevenzione e al perseguimento dei reati, sostituendosi alla Polizia Locale solo in caso di indisponibilità di detto personale ovvero negli orari in cui non è prevista la presenza in servizio (24.00 – 07.00).

Il servizio viene svolto da pattuglie automontate dotate delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle specifiche attività.

Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dagli uffici ed inserite in un data base provinciale denominato "Mitrìs" nel quale confluiscano i dati di quasi tutte le forze di polizia provinciali, nonché delle amministrazioni sanitarie.

Ciò consente di georeferenziare tutti gli incidenti stradali permettendo uno studio sulle strade od intersezioni maggiormente interessate dagli eventi dannosi, in modo tale da poter intervenire strutturalmente sulla rete viaria, piuttosto che sulla segnaletica o sulla regolamentazione del traffico, per ridurre le probabilità del loro verificarsi.

Le principali cause degli eventi dannosi sono da individuarsi in maniera preponderante nell'omesso rispetto della distanza di sicurezza, dell'obbligo di precedenza e dell'adeguamento della velocità rispetto alle condizioni della circolazione.

La localizzazione maggiore si rinviene sulle principali arterie cittadine e di collegamento con i comuni limitrofi (via Abetone, via del Garda, via del Brennero, Piazzale Orsi, corso Rosmini, Viale Trento e via Unione)

Il fenomeno infortunistico ha segnato una positiva diminuzione degli eventi rilevati passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 e dei 464 del 2014 ai 273 del 2015, 241 del 2016 e 179 del 2017.

Di seguito si propone la rappresentazione grafica relativa al 2017:

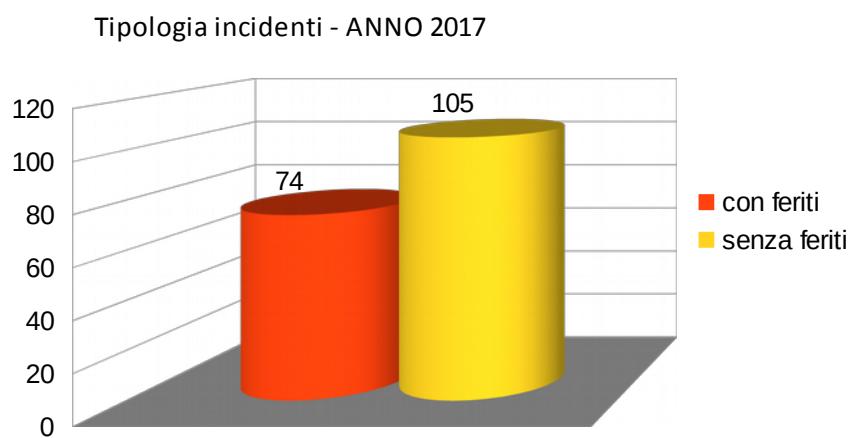


Illustrazione 14: Incidenti

Incidenti per giorno della settimana - ANNO 2017

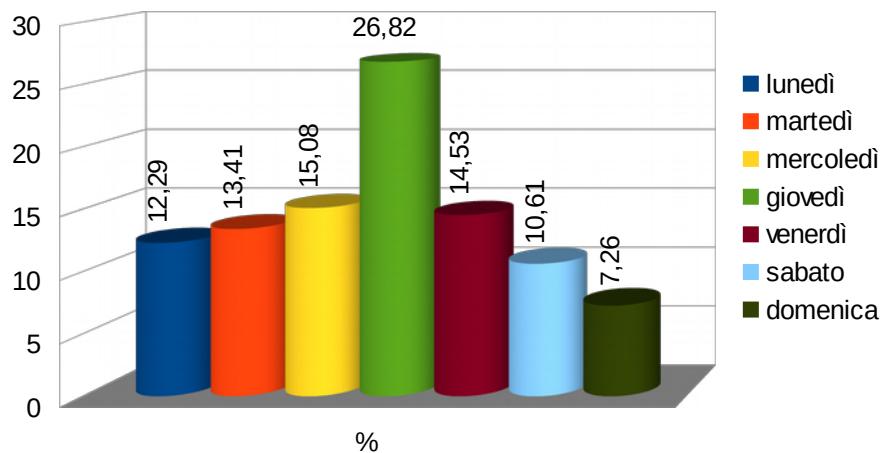


Illustrazione 15: Incidenti secondo i giorni della settimana

Natura dell'incidente - ANNO 2017

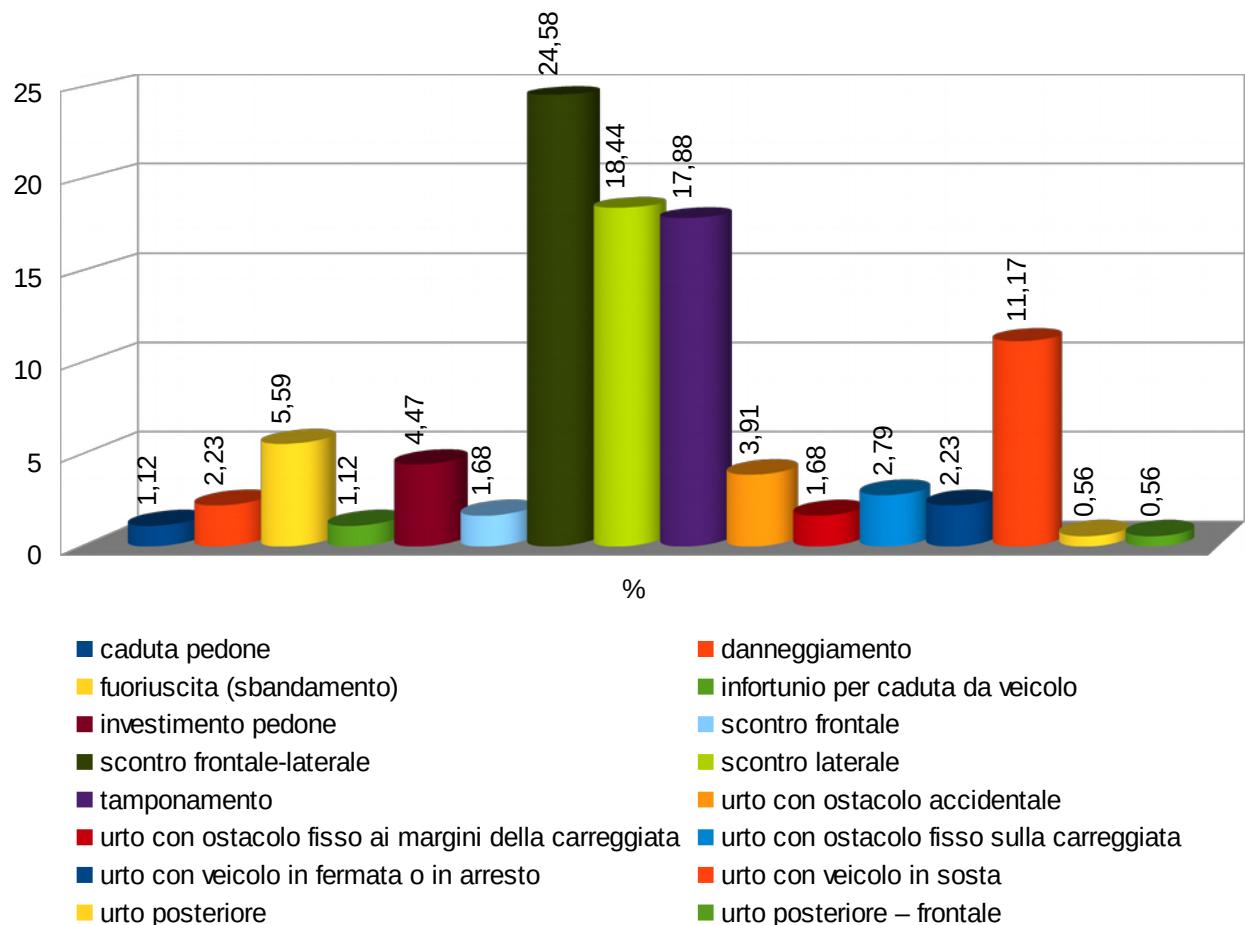


Illustrazione 16: Tipologia incidenti

2.1.5 Gli obiettivi nazionali individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza 2018, redatto a norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato approvato dal Consiglio dei Ministri, il 26 aprile 2018.

Il DEF si compone di tre sezioni (oltre che di alcuni allegati):

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

Stante l'attuale situazione governativa italiana, giunta all'inizio della XVIII legislatura, il DEF si concentra sulla situazione economico – finanziaria e sull'aggiornamento delle previsioni e del quadro di finanza pubblica che consentiranno di fare un'analisi delle politiche da adottarsi a cura del prossimo Governo.

Le principali voci rappresentate riguardano:

- il risanamento delle finanze pubbliche, con una riduzione del deficit che nel 2017 ha raggiunto il 2,3% (presumendo un ulteriore calo all'1,6% per il 2018 e allo 0,8% per il 2019);
- il calo del debito pubblico al 130,8% per il 2018 e al 128% per il 2019);
- la progressiva uscita dalla recessione, con un PIL in aumento di 1,6 punti percentuali dal 2014 al 2017 (nel 2014 era allo 0,1%; nel 2017 al 1,7%);
- il calo del tasso di disoccupazione (che dal 13% del 2013 è passato all'11,2% del 2017, con una stima del 10,7% per il 2018 e del 10,2% per il 2019);
- l'aumento del numero di occupati di circa 1 milione di unità rispetto a settembre 2013 (di questi oltre il 50% ha firmato un contratto a tempo indeterminato);
- la crescita del prodotto interno lordo, stimato nell'1,5% per il 2018 e nell'1,4% per il 2019;
- l'aumento delle imposte indirette nel 2019 ed in minore misura nel 2020.

Il quadro generale dei conti della PA è così riassumibile:

1. il rapporto indebitamento netto/PIL è pari al 2,3 per cento (con un + due decimi di punto al valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2017; il valore del 2016 era pari al 2,5%);
2. i saldi di entrate e spese totali in rapporto al PIL sono rispettivamente al 46,6% e al 48,9% (il valore stimato era leggermente superiore, ossia 47,0% e 49,1%);
3. le entrate tributarie del 2017 risultano inferiori a quelle stimate (-1.866 milioni di euro), per effetto delle minori entrate delle imposte indirette (-2.298 milioni);
4. le entrate totali sono in calo dello 0,3% di PIL, anche a causa della riduzione delle imposte dirette e in conto capitale;
5. la pressione fiscale si riduce dello 0,2% (dato del 2016: 42,7%; dato 2017: 42,5%).

Nel merito, nel DEF si legge: *“Con riguardo ai singoli sotto-settori (Bilancio dello Stato, Poste correttive ed Enti territoriali) e alle principali categorie economiche, lo scostamento rispetto alle stime è attribuibile alle minori entrate riconducibili al Bilancio dello Stato (-1.838 milioni) e all'aumento delle poste correttive (che riducono le entrate del Bilancio dello Stato per ulteriori 1.374 milioni). Migliore delle attese è il risultato degli Enti territoriali (+1.346 milioni)....”*

Positivo lo scostamento registrato sul versante delle entrate territoriali (+1.346 milioni) per effetto delle maggiori entrate Irap (+352 milioni) e per l'aumento delle devoluzioni e regolazioni intercorse tra Stato e Regioni.”

Per quanto riguarda la spesa:

1. per le spese correnti, i redditi da lavoro dipendente risultano inferiori rispetto a quanto preventivato (- 2.770 milioni), anche in considerazione del mancato rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici;
2. i consumi invece registrano un aumento di 3.368 milioni rispetto alle stime;
3. la spesa per prestazioni sociali in denaro sono minori rispetto all'atteso (- 1.778 milioni), così come le altre spese correnti quali i trasferimenti, pagamenti della UE, ecc.);
4. notevole l'aumento della spesa in conto capitale (+3.153 milioni), dovuta al maggior valore delle altre spese. Prosegue l'andamento non proprio positivo degli investimenti pubblici;
5. comparando il dato delle spese totali rispetto al PIL del 2017 rispetto al medesimo dato del 2016, si nota un decremento dello 0,4%.

Le previsioni future riguardano le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche, che in rapporto al PIL avranno il seguente andamento: 46,4% nel 2018, 46,5% nel 2019, 46,4% nel 2020 con ulteriore calo di 2 decimi di punto percentuale nel 2021. Ciò per effetto della sterilizzazione delle clausole di salvaguardia nel 2018, unitamente alle misure di sgravi contributivi e fiscali previsti dalla Legge di bilancio 2018.

Nel merito della pressione fiscale, si segnala che le stime del DEF riportano una riduzione al 42,2% per il 2018 (rispetto al 42,5% del 2017), con un mantenimento al 42,5% nel 2019 – 2020 ed un calo nel 2021 che la porterà al 42,3%.

Sul versante della spesa, si registrano decrementi delle spese correnti in rapporto al PIL nel prossimo triennio. In particolare le spese per consumi, stimando una diminuzione al 7,6% del 2021 rispetto all'8,2% del 2017; le spese per prestazioni sociali che passeranno dal 19,9% del 2017 al 19,6% del 2021; la spesa per interessi cala notevolmente anche a causa delle nuove emissioni di titoli di Stato con tassi inferiori rispetto ai titoli in rimborso; in riduzione anche le uscite in conto capitale (- 9,5 miliardi per il 2018) ad eccezione di quelle di seguito indicate.

In controtendenza la spesa dei redditi da lavoro, che mentre nel 2018 aumenta per effetto dei rinnovi contrattuali, inizia a ridursi dal 2019 proseguendo sino al 2021, e gli investimenti fissi lordi che aumentano su tutte le annualità del DEF.

I contributi in conto capitale vedono un aumento nel 2018 e 2019 ed una progressiva riduzione nelle successive annualità, anche a causa dei crediti di imposta.

“La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica prevede un’indicazione delle previsioni a politiche invariate per i principali aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, riferite almeno al triennio successivo. Tali stime sono utilizzate anche dalla Commissione Europea come ulteriore elemento per la valutazione della posizione fiscale di ciascun Paese, nonché degli aggiustamenti da programmare per conseguire gli obiettivi previsti nel Programma di Stabilità e Crescita... La Commissione europea ha pubblicato a fine 2016 una descrizione dettagliata dei criteri che utilizza per l’elaborazione delle previsioni a politiche invariate.”

Per le stime contenute nel DEF, “In linea generale, i valori a politiche invariate sono stati elaborati applicando il tasso di crescita che, agli esiti del confronto, risultava più elevato. Per alcune spese si è tenuto conto dei rifinanziamenti cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi mesi in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi...L’individuazione degli interventi che il Governo riterrà opportuno attuare, sia nella dimensione che nei settori economico-sociali ritenuti meritevoli di attenzione dovrà, infatti, essere oggetto di una specifica valutazione anche ai fini della verifica rispetto agli obiettivi programmatici di finanza pubblica”.

Fatte tali premesse, il DEF prosegue esaminando singolarmente le voci di maggiore impatto ed interesse per la politica economico finanziaria, nonché ad un’analisi del bilancio dello Stato cui si rimanda la lettura per conoscerne le specifiche.

In particolare viene valutato l'impatto dell'operazione di finanza pubblica sui conti dello Stato ed il relativo riflesso su quello della PA.

Di particolare interesse può risultare il capitolo dedicato al debito consolidato delle pubbliche amministrazioni (passività di debito del settore delle PA registrate al valore nominale), in quanto tale valore costituisce un parametro di riferimento nella valutazione del debito eccessivo.

“Le passività finanziarie considerate sono quelle dei depositi e delle monete, dei titoli obbligazionari e dei prestiti. Nel processo di consolidamento vengono eliminate le passività di debito che rappresentano contemporaneamente attività detenute da altri enti che appartengono alle amministrazioni pubbliche.

Il debito così calcolato si è attestato a circa 2.263 miliardi di euro alla fine del 2017, crescendo di circa 44 miliardi nel corso dei dodici mesi.

Secondo le stime della Banca d’Italia, il debito è risultato pari al 131,8% del PIL al 31 dicembre 2017, con una riduzione di circa lo 0,2% rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2016, un aumento dello 0,3% rispetto al 2015 e una sostanziale stabilità rispetto al 2014.

In merito agli strumenti finanziari contratti, al 31 dicembre 2017, il debito rappresentato da titoli negoziabili sia dell’amministrazione centrale che degli enti locali si è confermato pari all’84,2% del debito consolidato complessivo, in linea con lo stesso dato al 2016, di cui il 94,4% emesso in forma di obbligazioni a medio-lungo termine. Di questi titoli, la quasi totalità è rappresentata dai titoli di Stato. Il debito non negoziabile contratto nella forma di prestiti è pari al 7,6% del debito complessivo.”

Ai fini della redazione dei documenti programmatici del comparto degli enti pubblici, assume notevole importanza la VII^a sezione del DEF, intitolata “LE RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI”, ove sono presentati i dati delle risorse dedicate dallo Stato e dalla UE allo sviluppo regionale ed alla coesione territoriale, quali fondamentali fattori di sviluppo e crescita del Paese, riassunti in una tabella:

TABELLA VII.1.1 RISORSE DESTINATE ALLA COESIONE TERRITORIALE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)						
		consuntivo		previsione		
		2017	2018	2019	2020	2021
Programmazione nazionale						
Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1) (2)		3.688	4.879	5.728	6.050	31.267 ⁽²⁾
Programmazione comunitaria (3)						
Risorse comunitarie	Programmi FESR	965	1.900	2.000	2.300	2.400
	Programmi FSE	1.300	700	800	900	1.000
	Programmi FEASR	735	1.200	1.300	1.300	1.300
	Programma FEAMP	18	155	55	70	70
TOTALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA		3.018	3.955	4.155	4.570	4.770
Risorse cofinanziamento nazionale (quota Stato + Regioni)	Programmi FESR	650	1.200	1.100	1.500	1.500
	Programmi FSE	600	600	700	800	800
	Programmi FEASR	763	1200	1300	900	1.000
	Programma FEAMP	14	125	45	55	55
TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE		2.027	3.125	3.145	3.255	3.355

Illustrazione 17: Risorse destinate alla coesione territoriale e fondi nazionali addizionali

2.1.6 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento

Il 29 giugno 2018 la Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 1119, di approvazione del Documento di economia e finanza provinciale 2018 (DEFP), con la specifica che “Il Documento di economia e finanza provinciale 2018 fa riferimento al triennio 2019 – 2021, ossia ad un periodo che ricade nella prossima legislatura. Pertanto il documento non propone il nuovo quadro programmatico, che sarà compito del prossimo Esecutivo predisporre, con la definizione delle politiche provinciali da adottare per il triennio 2019-2021. Il DEFP quindi presenta una fotografia della situazione attuale della Provincia...”.

I citato documento parte analizzando il contesto economico sociale, proseguendo poi con un quadro finanziario e con l'esposizione dell'analisi del contesto provinciale nei sei allegati al DEFP, distinta per aree strategiche:

- Area strategica: 1. Capitale umano
- Area strategica: 2. Lavoro
- Area strategica: 3. Economia
- Area strategica: 4. Società
- Area strategica: 5. Identità territoriale e ambientale
- Area strategica: 6. Autonomia e istituzioni.

Il contesto generale presenta una “*ripresa solida*”:

1. *il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;*
2. *la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo sta inanellando una serie di ottime stagioni, con arrivi e presenze sempre in crescita ed un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;*
3. *il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;*
4. *si conferma il welfare distintivo del Trentino;*
5. *per la qualità della vita è evidente la distanza con la media nazionale;*
6. *il livello di povertà rimane contenuto.”*

L'economia trentina nel 2017 mostra una crescita del 3,8%, con trend in mantenimento per il 2018 e 2019, seguendo l'andamento dell'economia mondiale (previsione di crescita per quest'ultima nel 2018 +3,9%).

Il DEFP evidenzia che “*Il Pil in Italia nel 2017 è cresciuto del 1,5%, caratterizzato da una ripresa in intensificazione e in diffusione a tutti i settori dell'economia ad eccezione dell'agricoltura. L'Italia, nonostante le previsioni al rialzo, evidenzia un gap di crescita rispetto all'area Euro ancora marcato. Il triennio in corso mostra un contesto favorevole che deve essere sfruttato per impostare politiche che imprimano un chiaro andamento in contrazione del debito pubblico italiano.*” Ciò, nonostante alcune difficoltà riscontrate per l'ancora elevato debito pubblico e l'instabilità dei mercati finanziari.

Le previsioni per il contesto trentino sono positive, con una prosecuzione della crescita economica di poco superiore alla media italiana. I settori maggiormente oggetto di ripresa sono :

- le esportazioni ed importazioni;
- gli investimenti;
- il turismo;

- l'industria;
- le costruzioni;
- i servizi (75% del valore aggiunto trentino);

Molto positivi anche i consumi delle famiglie, mentre rimane leggermente inferiore la crescita degli investimenti pubblici. Anno non proprio positivo invece lo ha registrato l'agricoltura, anche a causa delle condizioni meteo, che vede in calo e in stasi alcune produzioni specifiche.

Il DEFP evidenzia la correlazione tra l'economia trentina ed il contesto nazionale ed internazionale, di cui evidentemente risente, e seguendone le orme *“il PIL dovrebbe rafforzare la sua crescita nell’anno in corso... per poi, coerentemente con quanto ipotizzato per il contesto nazionale e internazionale, continuare a crescere ma con un’intensità in decelerazione”*, con una ripresa che coinvolge tutto il sistema economico.

Anche il mercato del lavoro è in ripresa, il tasso di occupazione (67,6%) è in aumento e, di conseguenza, sono in decremento quelli di inattività e disoccupazione. In Trentino *“Il tasso di disoccupazione si contrae e risulta inferiore a quello dell’Unione europea”* e gli occupati sono sempre più istruiti.

Sulla popolazione trentina, i dati forniti dal DEFP riguardano l'età media (44,2 anni), ed un indice di vecchiaia del 145,9% (presente 1 giovane ogni 1,5 anziani), con un aumento del 7% negli ultimi 10 anni dell'occupazione.

Il tenore di vita in Trentino ne rispecchia la ricchezza, tanto che il Trentino si conferma *“tra le prime 50 regioni europee, il livello di benessere economico, misurato tramite il Pil pro-capite in PPA, risulta pari a 35.600 euro, contro i 28.200 euro dell’Italia e il 29.200 della media europea”*, con una crescita del reddito disponibile pro-capite del 1,6%, che si riflette, come già detto, sull'andamento dei consumi delle famiglie.

Ciò è acclarato anche dalla situazione percepita dalla popolazione: *“sulla soddisfazione per la vita, sulla situazione economica, sulle relazioni familiari e amicali risultano in miglioramento rispetto al 2013 e significativamente più alte sia della media italiana che delle regioni del Nord”*, con una significativa contropendenza della misura della povertà familiare (15% sulla realtà locale), e ciò anche grazie ad attivi sistemi di welfare che, sul lungo periodo, dovranno essere supportati. *“Si stima, infatti, che nel 2030 gli anziani saranno un quarto della popolazione con un indice di vecchiaia prossimo al 200%”*.

Dopo queste valutazioni, il documento provinciale espone una serie di dati aggiornati relativi agli indicatori di benessere equo e sostenibile, passando poi all'esame del quadro finanziario, iniziando dalla situazione economico-finanziaria e di finanza pubblica nazionale, per giungere alla realtà provinciale.

Sul versante delle entrate provinciali, sul prossimo triennio le risorse disponibili (al netto degli accantonamenti) *“passano da 4.552 milioni di euro nel 2017 e 4.690 milioni di euro nel 2018 a 4.573 milioni di euro nel 2019 e a circa 4.450 milioni di euro nel biennio 2020-2021”*, con una *“crescita delle entrate da devoluzioni di tributi erariali e da tributi propri, in coerenza con la dinamica positiva del PIL provinciale, conseguente anche alle politiche di sostegno al sistema economico locale adottate dal governo provinciale”*.

L'ulteriore commento rinvenibile del DEFP riguarda la tenuta della finanza provinciale, su cui *“incide la definizione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti e di riserve all’erario, intervenuta con il Patto di garanzia del 2014. In tale sede si è pervenuti alla definizione in via strutturale del concorso degli enti del sistema territoriale provinciale integrato, del quale la Provincia risulta garante procedendo ad assumere lo stesso sul proprio bilancio; concorso che, a decorrere dal 2019 registra un significativo calo, in particolare a seguito del venire meno delle riserve all’Erario. ...”*

Si ricorda altresì la possibilità per il sistema territoriale provinciale integrato, in deroga a quanto previsto dalla legge rinforzata n. 243 del 2012 attuativa della disciplina costituzionale in materia di pareggio di bilancio, di applicare quote di risultato di amministrazione (70 milioni nel 2017 e 50 milioni dal 2018 al 2030, che la Provincia per gli anni 2017 e 2018 ha deciso di attribuire ai comuni) a seguito della specifica modifica dell'ordinamento finanziario statutario apportata con i commi da 502 a 505 della legge n. 232 del 2016.”

Il DEFP prosegue con il sistema informativo degli indicatori statistici del PSP, riferiti ad aree strategiche involgenti un'analisi generale del contesto trentino. Si tratta di indicatori economici, relativi al capitale umano, al mercato del lavoro, ad economia e società, territorio, ambiente ed alle autonomie ed istituzioni.

Per maggiori dettagli si rimanda alla lettura integrale del documento provinciale.

Inoltre il Disegno di Legge 2 luglio 2018, n. 232 di “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020”, in discussione al Consiglio Provinciale, implica riflessi anche sugli enti locali.

In particolare la manovra di bilancio prevede:

1. il potenziamento delle dotazioni di personale, con la possibilità per i Comuni di utilizzare già in corso d'anno i risparmi per le cessazioni avvenute nell'esercizio in corso per necessità di sostituzione del personale di ruolo al fine di garantire la continuità delle funzioni;
2. la stabilizzazione del personale precario in servizio e inserito in graduatorie valide, con almeno tre anni di anzianità nel profilo professionale presso il Comune che assume o di indire concorsi riservati per personale in servizio con gli stessi requisiti di anzianità;
3. nuove modalità per il conseguimento dell'abilitazione per Segretari comunali;
4. la revisione degli obiettivi di risparmio di spesa con determinazione di obiettivi di efficientamento e qualificazione della spesa;
5. la modifica della disciplina delle sanzioni relative al vincolo del pareggio di bilancio;
6. ulteriori stanziamenti per il sostegno dell'attività di investimento dei Comuni.

2.1.7 Parametri economici essenziali a legislazione vigente

Evidentemente i parametri economici vigenti discendono dalle scelte di organi gerarchicamente sovraordinati, nonché dalle manovre di politica economica e finanziaria improntate dal Governo.

Nella fase attuale, pertanto necessita rifarsi a quanto previsto nel DEF e nel DEF provinciale.

La presente sezione sarà oggetto di approfondita analisi e descrizione nella nota di aggiornamento al DUP da adottarsi entro il prossimo novembre 2018, anche a seguito dell'emanazione del consueto Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Sino ad allora, si richiamano i parametri economici essenziali già indicati nel DUP 2018 – 2020, in combinato disposto con quelli dei due precedenti capitoli.

2.2 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente

2.2.1 Il bilancio 2019 – 2021 del Comune di Rovereto

Per la formazione del prossimo bilancio 2019 – 2021, è necessario rifarsi alle norme ed alle linee guida principali del Governo nazionale e della finanziaria provinciale, a cui il Comune di Rovereto deve dimostrare coerenza e linearità, sviluppando a livello locale quanto programmato a livello gerarchico e territoriale superiore.

Ne seguiranno le dovute analisi sulle azioni di politica economica e le scelte di sviluppo della città anche attraverso la rigenerazione urbana, la ristrutturazione e il potenziamento delle infrastrutture di collegamento, cercando di stimolare il proseguo della ripresa economica, di accrescere l'attrattività turistica e culturale, mirando ad un miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi resi al cittadino.

2.2.2 Analisi e valutazione delle risorse finanziarie

Secondo il principio contabile dell'unità, *“è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate”*.

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni “vivono” in dipendenza della finanza derivata, che consiste nei trasferimenti ricevuti da enti sovra ordinati per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (compartecipazione ai tributi erariali ad esempio), e segnatamente provinciali nella fattispecie, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure. In particolare è possibile individuare in questa categoria gli specifici trasferimenti provinciali che costituiscono la maggior parte del budget da cui attingere:

- il fondo perequativo (servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (quali il servizio trasporto pubblico, la polizia locale);
- il trasferimento per asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;
- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Anche nelle prossime annualità proseguirà il trend di contrazione dei trasferimenti provinciali; diminuzione di risorse che ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributari del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali. La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In tal senso potranno svilupparsi nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico)

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Interessante, sul piano delle risorse disponibili, è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata sono distinte da quelle sinora enunciate. Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono entrate ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità di valle. Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento (per cui si rimanda la lettura del cap. 2.2.7 Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa a pag. 145).

Parlando di entrate, necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne può ben essere esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Sarà necessario effettuare quindi una serie di valutazioni ed analisi rispetto alle entrate ed alla loro origine e composizione, al fine di consentire una corretta considerazione di quanto, cosa e dove incidere o correggere, per giungere ad un'ottimale utilizzo delle risorse in termini di efficienza, efficacia, convogliando la ricchezza a disposizione in spese oculate e necessarie, per giungere alla migliore redistribuzione possibile per il cittadino.

Nell'ambito della formazione del bilancio del prossimo triennio, risulterà imprescindibile considerare le minori entrate a valere sui trasferimenti correnti che la Provincia verserà alla finanza comunale, stante la trattenuta prevista dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015. E' previsto infatti il rimborso alla Provincia dell'importo anticipato dalla medesima per la citata operazione, nell'importo di €. 939.820,30.- all'anno per 10 anni. Incidendo sulla parte corrente dell'entrata, tale minore trasferimento dovrà portare ad un ulteriore contenimento della spesa corrente al fine di non creare disequilibri di bilancio.

Ulteriori e più mirate considerazioni sul presente paragrafo, saranno effettuate con la nota di aggiornamento al DUP, a seguito dell'emanazione del protocollo d'intesa per la finanza locale.

2.2.3 I servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

Le funzioni istituzionali tipiche del Comune sono gestite direttamente dall'ente con proprio personale, avvalendosi anche della collaborazione dei lavoratori inseriti nei programmi di sostegno ed inserimento lavorativo (Azione 19), ovvero attraverso l'esternalizzazione degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. (sino al 31/12/2018)
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti esercizio – deliberazione consiliare n. 36/2016 (scade 30/06/2019)
Servizio farmaceutico	AMR – deliberazione consiliare n. 99/1998 (scade 2/05/2049)
Servizio pubblico locale gestione parcheggi	AMR – deliberazione consiliare n. 58/2009 (scade 31/12/2023)
Servizio gestione cimiteri comunali	AMR – deliberazione consiliare n. 49/2014 (scade 31/12/2018)
Servizio gestione strutture sportive e culturali comunali e provinciali concesse in uso al Comune in orario extra scolastico	AMR – deliberazione consiliare n. 48/2014 (scade 31/12/2018)
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. (in corso procedura per costituzione soggetto gestore in house)
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (fino a nuovo affidamento con appalto a cura della Provincia)
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. (in corso procedura per costituzione soggetto gestore in house)
Servizio gestione scarico acque di rifiuto e fognatura	Set Distribuzione S.p.A. (segue affidamento servizio idrico)
Servizio illuminazione pubblica	Adesione al contratto CONSIP "luce 3" con deliberazione consiliare n. 37/2017 scadenza 2026

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE
Servizio asilo nido	<p>IN ECONOMIA/DIRETTAMENTE GESTITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nido Aquilone; • nido Primi Passi; • nido Coccinella; • nido Grillo; • nido Cicogna. <p>ESTERNALIZZATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nidi d'infanzia M.Rosmini e Girasole di Marco, gestiti da ATI tra Bellesini di Trento e Asilo infantile Rosmini di Rovereto (contratto Repertorio comunale n. 9703 di data 22.9.2017 - durata affidamento 1.1.2017 – 31.7.2020); • asilo nido di Noriglio, gestito da coop. soc. Bellesini di Trento (contratto repertorio comunale n. 9527 di data 15.9.2014 - durata affidamento 1.9.2014 – 31.7.2019).
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di Trento (scadenza 31/12/2018) – rinnovo annuale

Tabella 33: Servizi esternalizzati

IMPIANTO SPORTIVO E ATTIVITA' PRINCIPALE	SOGGETTO GESTORE	PROVVEDIMENTO E SCADENZA
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva	Determinazione dirigenziale n. 1891 dd. 23.11.2016 scade 31/12/2020
Campo da golf/aeromodellismo	A.D. Golf Club Rovereto A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto	Contratto concessione in uso rep. 9631 dd. 15/06/2016 scade 14/06/2021
Campo sportivo Baratieri (calcio)	G.S. Sacra Famiglia U.s. San Rocco	Determinazione dirigenziale n. 1636 dd. 24.11.2015 scade il 30/06/2018; è in corso la procedura per il riaffidamento
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.C. Leno	Determinazione dirigenziale n. 1519 dd. 27.09.2016 scade 31/12/2018
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente	U.S. Marco	Determinazione dirigenziale n. 1532 dd. 29.09.2016 scade 31/12/2018
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby	Determinazione dirigenziale n. 2069 dd. 07.12.2016 scade 31/12/2018

IMPIANTO SPORTIVO E ATTIVITA' PRINCIPALE	SOGGETTO GESTORE	PROVVEDIMENTO E SCADENZA
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana	Determinazione dirigenziale n. 2206 dd. 19.12.2016 scade 31/12/2020
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001	In Project financing - Convenzione dd. 29.06.2009 rep. Com. 9174 scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	Sacco – San Giorgio	Determinazione dirigenziale n. 1159 del 01.07.2016 scade 31/10/2020
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS	Determinazione dirigenziale n. 402 dd. 17/11/2016 scade 31/08/2018 ; pratica in corso di valutazione per l'affidamento in gestione
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos	È in corso la valutazione per il riaffidamento
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto	Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (ev. rinnovabili)
Palestra Baratieri	ASD Ginnastica Rovereto	Determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 – scade 15/11/2031
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	Junior Basket Rovereto	Determinazione dirigenziale n.2220 dd. 20/12/2016 scade 31/12/2019
Palestra Istituto Alberghiero	Junior Basket Rovereto	Determinazione dirigenziale n. 1407 dd. 31/8/2017 - scade il 31.12.2020
Palestra Gandhi	A.S.D. Pallavolo Rovereto	Determinazione dirigenziale n. 2205 dd.19.12.2016 scade 31/12/2019
Palestra Guella	Pallavolo Lizzana	Determinazione dirigenziale n.2204 dd. 19.12.2016 scade 31/12/2019
Palestra centro di tiro con l'arco	New Athletic Team	Determinazione dirigenziale n. 2407 dd. 28.12.2017 scade 31/12/2020
Palestra palazzetto dello sport	Lotta Club Rovereto Ippon Accademy ASD	Deliberazione giuntale n. 197 dd. 06.12.2016 scade 31/12/2020

IMPIANTO SPORTIVO E ATTIVITA' PRINCIPALE	SOGGETTO GESTORE	PROVVEDIMENTO E SCADENZA
Stadio Quercia (atletica)	U.S. Quercia	Determinazione dirigenziale n. 2388 dd. 22.12.2017 scade 31/12/2019

Tabella 34:Impianti sportivi esternalizzati

Prosegue la gestione in orario extra scolastico delle palestre annesse alle scuole presenti a Rovereto da parte di AMR (contratto Rep. 719 dd. 4 gennaio 2015 con scadenza il 31/12/2018) e precisamente per le seguenti strutture: palestre delle Scuole IPC Don Milani, Liceo Filzi, Liceo Rosmini, Istituto Fontana, ITI Marconi, Centro formazione professionale Veronesi, palestra di Via S. Giovanni Bosco.

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Accordo di programma	Realizzazione interconnessione rete idrica di Rovereto dal ramale principale di acquedotto intercomunale a servizio dei Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo, Nomi	Accordo di programma dd. 1/08/2008
Patto territoriale	Adesione al Patto territoriale delle Valli del Leno (delibera GP n. 2679/2008) con i Comuni di Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, riguardante la Polizia Locale per la gestione del progetto sicurezza	Richiesta di adesione dd. 14/12/2006
Gestione associata	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villalagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	Deliberazione del Consiglio comunale n. 9/2015
Gestione associata	gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37/2016

Tabella 35:Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Per quanto riguarda le modalità di copertura delle spese dei servizi sopra riportati, preme evidenziare che il servizio rientra nel processo di sostegno e sviluppo della comunità, rientrando pertanto nel perimetro delle spese coperte in parte dalla medesima. Ma non in modo generalizzato: la politica tariffaria comunale in questo senso, pone a carico del richiedente/fruitore una contribuzione definita sulla base dei costi sostenuti per la gestione del servizio, ma anche dalla tipologia di utilizzo da parte del singolo, tarando le tariffe in modo equo e proporzionato.

2.2.4 Le spese correnti

Sulla scorta delle normative vigenti in materia e della crescente virtuosità chiesta agli enti locali ed alla Pubblica Amministrazione in generale relativamente al contenimento della spesa, il Comune di Rovereto prosegue secondo le indicazioni della *spending review* e nell'obiettivo di mantenimento del piano di miglioramento.

Risulterà necessario nella redazione del prossimo bilancio tenere conto dell'equilibrio di bilancio, degli obiettivi di finanza pubblica nonché di tutti i riflessi che avranno le manovre di bilancio statali e il protocollo d'intesa di finanza locale sia per la parte riferita ai trasferimenti che per eventuali ulteriori limitazioni alla spesa che potrebbero essere introdotte.

L'attenzione sarà concentrata su come spendere meglio le poche risorse disponibili, riducendo le spese non necessarie e ricorrendo ad iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, che consentano di limitare le spese, pur mantenendo inalterati i livelli dei servizi al cittadino.

2.2.5 Le spese di investimento

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione nell'ambito degli interventi mirati sulla città, sia in chiave di vivibilità, comodità, connessioni viabilistiche, ma anche in chiave turistica, di benessere e di fruizione degli spazi da parte dei cittadini.

Investire nei lavori pubblici significa valorizzare e rigenerare, riqualificare il territorio, senza dimenticare la fondamentale leva economica degli appalti e dei lavori nell'economia in generale, considerazione questa che ha portato all'attivazione dell'iniziativa segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio lavori pubblici, per partecipare a piccoli appalti o lavori, inteso ad essere una sorta di volano per l'imprenditoria e l'artigianato locali.

Per investire e spendere necessita primariamente però guardare alle disponibilità di risorse da dedicare alla parte capitale del bilancio.

Nel corso del 2017 è stata effettuata una manovra di applicazione di spazi finanziari derivanti dall'avanzo di amministrazione per un totale di circa 5,391 milioni di Euro totalmente impiegati. Tali interventi hanno comportato evidenti riflessi anche sulle annualità future, in considerazione della necessità di spostamento di esigibilità per alcune delle opere prefissate.

La Provincia autonoma di Trento, con deliberazione n. 975 di data 4 giugno 2018, ha già provveduto ad assegnare spazi finanziari per l'anno 2018 (intesi a favorire gli investimenti attraverso l'uso di risultati di amministrazione degli esercizi precedenti), per ulteriori 50 milioni di euro sul comparto provinciale, di cui Euro 1.700.000,00 al Comune di Rovereto.

Entrando nel merito delle risorse dedicate agli investimenti, non bisogna dimenticare gli stringenti vincoli che il pareggio di bilancio comporta: in particolare il fatto che fino al "2019... nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del

rendiconto dell'anno precedente...La distinzione tra i due diversi periodi temporali... prevede una fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva nel saldo del citato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020. ”.

Resta da applicare inoltre il fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016 (Disegno di Legge n. 107/XV approvato con L.P. 22/12/2015), che è uno dei principali strumenti a sostegno dell'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e della capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi indispensabili allo sviluppo delle loro comunità, in armonia con la programmazione della Provincia autonoma di Trento.

Tale fondo prevede due interventi: il primo ha quote riservate ai Comuni, con cui si finanzieranno interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto da definire in base alle intese territoriali che verranno raggiunte.

La seconda tipologia interventi, riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici il cui beneficio andrà a più Amministrazioni.

Per maggiori specifiche, si demanda alla visione della programmazione delle spese di investimento e del relativo fabbisogno per gli anni 2018 – 2019 – 2020 al successivo capitolo 3.4 Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021 a pag. 235.

2.2.6 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2019 – 2021 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2018 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a giugno 2018):

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>3025 Risultato</u>				<u>270.000,00</u>	<u>245.623,34</u>	<u>215.605,00</u>		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	33.027,70	33.027,63	33.027,63	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	606.972,30	606.972,30	603.707,50	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>4358</u> <u>Risultato</u>				<u>640.000,00</u>	<u>639.999,93</u>	<u>636.735,13</u>		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>4845</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>33.613,92</u>	<u>28.555,73</u>		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestale Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestale Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	,00	4.929,60	,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5384</u> <u>Risultato</u>				<u>34.001,34</u>	<u>12.417,08</u>	<u>7.487,48</u>		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>4981</u> <u>Risultato</u>				<u>1.800.000,00</u>	<u>1.799.999,99</u>	<u>1.764.147,61</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2007	445.685,80	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2017	,00	34.387,97	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2018	,00	365.612,03	204.149,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>5688 Risultato</u>				<u>445.685,80</u>	<u>400.000,00</u>	<u>204.149,20</u>		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	,00	56.510,89	56.510,89	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	,00	158.358,60	158.358,60	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	,00	39.587,79	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>5359</u> <u>Risultato</u>				<u>1.205.360,99</u>	<u>1.205.360,99</u>	<u>1.165.773,20</u>		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5472</u> <u>Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>168.745,33</u>	<u>166.398,30</u>		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5612</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>99.606,15</u>	<u>76.984,23</u>		
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2008	221.610,00	,00	,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2018	,00	30.000,00	,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>5673</u> <u>Risultato</u>				<u>221.610,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>,00</u>		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	,00	622,00	500,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>4573</u> <u>Risultato</u>				<u>6.355.000,00</u>	<u>6.330.977,53</u>	<u>6.330.855,53</u>		
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2009	510.983,14	224.079,64	224.079,64	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2016	,00	12.161,17	12.161,17	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2017	,00	47.143,00	43.906,12	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
4707	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per pinacoteca comunale	2009	2018	,00	26.783,61	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>4707</u> <u>Risultato</u>				<u>510.983,14</u>	<u>310.167,42</u>	<u>280.146,93</u>		
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2009	1.962.007,04	930.207,80	930.207,80	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2016	,00	114.175,17	114.175,17	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 - Infrastrutture telematiche

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2017	,00	54.833,68	49.508,69	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2018	,00	845.793,01	,00	550000 SERVIZIO TERRITORIO	- 1404 - Infrastrutture telematiche
<u>5812</u> <u>Risultato</u>				<u>1.962.007,04</u>	<u>1.945.009,66</u>	<u>1.093.891,66</u>		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>6024</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>9.658,61</u>		
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2010	4.370.000,00	2.690.276,77	2.690.276,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2016	,00	276.599,95	276.599,95	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2017	,00	1.392.801,26	1.377.203,98	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
6079	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari	2010	2018	,00	10.322,02	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>6079</u> <u>Risultato</u>				<u>4.370.000,00</u>	<u>4.370.000,00</u>	<u>4.344.080,70</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	,00	2.809.826,72	671.328,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>6183 Risultato</u>				<u>11.412.929,45</u>	<u>11.412.780,56</u>	<u>9.274.282,17</u>		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>6217 Risultato</u>				<u>553.823,15</u>	<u>507.967,37</u>	<u>507.058,77</u>		
6784	Realizzazione appartamenti per anziani autosufficienti - RSA di Via Vannetti - progettazione	2010	2010	30.000,00	29.332,33	19.226,63	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>6784 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.332,33</u>	<u>19.226,63</u>		
2596	Sistemazione Via Benacense - progettazione	2011	2011	150.000,00	105.458,86	100.951,86	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>2596 Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>105.458,86</u>	<u>100.951,86</u>		
4370	Campo sportivo Fucine: completamento	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.965.485,92	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2016	,00	29.024,78	17.347,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2017	,00	3.292,64	3.292,64	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>4370</u> <u>Risultato</u>				<u>2.000.000,00</u>	<u>2.000.000,00</u>	<u>1.986.126,29</u>		
7462	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per uffici comunali	2011	2011	350.000,00	192.031,92	192.031,92	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
7462	Ristrutturazione edificio Palazzo Sichart in via Calcinari per uffici comunali	2011	2017	,00	157.940,41	616,14	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>7462</u> <u>Risultato</u>				<u>350.000,00</u>	<u>349.972,33</u>	<u>192.648,06</u>		
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>7801</u> <u>Risultato</u>				<u>110.000,00</u>	<u>85.120,30</u>	<u>80.137,43</u>		
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2011	185.000,00	57.658,61	57.658,61	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2016	,00	5.844,33	5.844,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
8396	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione Itea spa	2011	2017	,00	121.497,06	782,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>8396</u> <u>Risultato</u>				<u>185.000,00</u>	<u>185.000,00</u>	<u>64.285,52</u>		
5352	Contributo straordinario Museo della Guerra a sostegno nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2012	2012	100.000,00	30.000,00	30.000,00	190000 ATTIVITA' CULTURALI TEATRO	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
5352	Contributo straordinario Museo della Guerra a sostegno nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2012	2016	,00	70.000,00	,00	190000 ATTIVITA' CULTURALI TEATRO	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>5352</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>30.000,00</u>		
7821	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - opera in delega PAT	2012	2012	2.803.500,00	2.037.783,65	2.037.783,65	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
7821	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - opera in delega PAT	2012	2016	,00	415.027,01	413.563,74	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
7821	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - opera in delega PAT	2012	2017	,00	350.644,54	314.747,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>7821</u> <u>Risultato</u>				<u>2.803.500,00</u>	<u>2.803.455,20</u>	<u>2.766.094,68</u>		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	,00	110.175,55	107.318,98	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8611</u> <u>Risultato</u>				<u>225.000,00</u>	<u>194.804,15</u>	<u>191.947,58</u>		
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2018	,00	270.862,44	,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>8639</u> <u>Risultato</u>				<u>300.000,00</u>	<u>283.965,84</u>	<u>13.103,40</u>		
8713	Spese straordinarie immobili comunali (spese condominali)	2012	2012	20.000,00	20.000,00		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>8713</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>,00</u>		
8729	Teatro Zandonai - opere di completamento impiantistica	2012	2012	1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>8729</u> <u>Risultato</u>				<u>1.351.512,00</u>	<u>1.349.158,06</u>	<u>1.344.038,56</u>		
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>8730</u> <u>Risultato</u>				<u>2.000.000,00</u>	<u>1.803.431,65</u>	<u>1.798.939,03</u>		
8798	Collegamento viario loc. Baldresca	2013	2013	2.104.084,01	1.562.728,57	1.562.728,57	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8798	Collegamento viario loc. Baldresca	2013	2016	,00	364.373,31	364.373,31	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
8798	Collegamento viario loc. Baldresca	2013	2017	,00	77.810,95	77.810,95	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8798</u> <u>Risultato</u>				<u>2.104.084,01</u>	<u>2.004.912,83</u>	<u>2.004.912,83</u>		
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamente per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamente per variante	2013	2016	,00	140.000,00	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8923</u> <u>Risultato</u>				<u>325.000,00</u>	<u>325.000,00</u>	<u>185.000,00</u>		
5575	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2014	2014	3.836.705,61	,00	,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
5575	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2014	2016	,00	14.964,98	3.270,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>5575</u> <u>Risultato</u>				<u>3.836.705,61</u>	<u>14.964,98</u>	<u>3.270,74</u>		
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	,00	2.000,00	,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>8503</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>18.000,00</u>		
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2015	187.000,00	139.050,09	139.050,09	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2016	,00	4.440,80	3.233,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
8829	Acquisto apparecchiature informatiche	2015	2017	,00	2.562,00	2.562,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>8829</u> <u>Risultato</u>				<u>187.000,00</u>	<u>146.052,89</u>	<u>144.845,09</u>		
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2015	2015	25.000,00	6.399,32	6.399,32	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2015	2016	,00	10.637,49	10.637,49	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
8839	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2015	2017	,00	7.963,19	4.769,05	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>8839</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>21.805,86</u>		
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2015	53.000,00	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2016	,00	42.280,53	38.768,21	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
8865_02	Adeguamento prevenzione incendi palestre "arcieri", "pugilato", "foresteria" p.ed. 2918 CC Lizzana loc. Baldresca	2015	2017	,00	10.719,06	10.719,06	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>8865_02</u> <u>Risultato</u>				<u>53.000,00</u>	<u>52.999,59</u>	<u>49.487,27</u>		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	,00	210.774,32	205.019,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	,00	1.335,73	1.335,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9339</u> <u>Risultato</u>				<u>350.000,00</u>	<u>337.985,18</u>	<u>332.230,13</u>		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2018	,00	1.800.000,00	,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9362</u> <u>Risultato</u>				<u>2.615.000,00</u>	<u>2.615.000,00</u>	<u>815.000,00</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2015	300.000,00	15.042,29	12.752,28	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9382	Centro Sportivo Fucine: campo di allenamento in erba e copertura in lamiera zona servizi	2015	2016	,00	279.719,34	251.254,27	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9382</u> <u>Risultato</u>				<u>300.000,00</u>	<u>294.761,63</u>	<u>264.006,55</u>		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - E Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	,00	96.415,85	93.721,49	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - E Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9397_02</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>98.732,64</u>	<u>96.038,28</u>		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	,00	350.568,89	337.392,89	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9398</u> <u>Risultato</u>				<u>374.174,00</u>	<u>363.790,50</u>	<u>350.614,50</u>		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2015	488.369,42	,00	,00	040000 SERVIZIO FINANZIARIO	- 0111 - Altri servizi generali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2018	,00	488.369,42	,00	040000 SERVIZIO FINANZIARIO	- 0111 - Altri servizi generali
<u>9401</u> <u>Risultato</u>				<u>488.369,42</u>	<u>488.369,42</u>	<u>,00</u>		
7873	Contributo a Lagaria Rugby ASD. - realizzazione nuovi spogliatoi e spazi comuni per attività rugby campo sportivo Noriglio	2016	2016	200,00	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
7873	Contributo a Lagaria Rugby ASD. - realizzazione nuovi spogliatoi e spazi comuni per attività rugby campo sportivo Noriglio	2016	2017	233.800,00	116.900,00	116.900,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
7873	Contributo a Lagaria Rugby ASD. - realizzazione nuovi spogliatoi e spazi comuni per attività rugby campo sportivo Noriglio	2016	2018	,00	116.900,00	70.140,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>7873</u> <u>Risultato</u>				<u>234.000,00</u>	<u>233.800,00</u>	<u>187.040,00</u>		
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2016	3.243,45	3.243,45	3.243,45	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9025	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2016	2017	6.756,55	6.756,55	2.810,11	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>9025</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>6.053,56</u>		
9034	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2016	2016	25.000,00	7.311,40	5.747,08	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>9034</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>7.311,40</u>	<u>5.747,08</u>		
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
<u>9036</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>28.258,78</u>	<u>27.599,98</u>		
9041	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2016	2016	30.000,00	29.893,29	29.893,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9041	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2016	2016	5.608,00	3.303,99	3.303,99	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9041	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2016	2017	4.392,00	4.392,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>9041</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>37.589,28</u>	<u>33.197,28</u>		
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2016	123.192,23	121.249,60	117.806,76	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2017	16.807,77	16.807,77	16.807,77	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9051</u> <u>Risultato</u>				<u>140.000,00</u>	<u>138.057,37</u>	<u>134.614,53</u>		
9066	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2016	2016	15.646,50	15.646,50	15.646,50	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	- 1101 - Sistema di protezione civile

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9066	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2016	2017	4.353,50	4.170,53	3.549,10	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>9066</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>19.817,03</u>	<u>19.195,60</u>		
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2016	115.439,30	112.492,99	112.492,99	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - E Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2017	84.560,70	50.833,80	47.824,26	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - E Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2018	,00	33.726,90	,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - E Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9068</u> <u>Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>197.053,69</u>	<u>160.317,25</u>		
9160	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia	2016	2016	6.503,22	,00	,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - E Viabilità e infrastrutture stradali
9160	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia	2016	2017	808.496,78	584.934,48	584.934,48	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - E Viabilità e infrastrutture stradali
9160	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia	2016	2018	,00	223.562,30	78.809,25	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - E Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9160</u> <u>Risultato</u>				<u>815.000,00</u>	<u>808.496,78</u>	<u>663.743,73</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9187	Riqualificazione di un tratto di via Benacense	2016	2016	19.583,79	19.583,79	19.583,79	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9187	Riqualificazione di un tratto di via Benacense	2016	2017	430.416,21	345.519,01	324.557,87	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9187	Riqualificazione di un tratto di via Benacense	2016	2018	,00	84.897,20	22.990,04	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9187</u> <u>Risultato</u>				<u>450.000,00</u>	<u>450.000,00</u>	<u>367.131,70</u>		
9481	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2016	2016	12.137,88	3.165,37	3.165,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9481	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2016	2017	2.862,12	2.862,12	,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9481</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>6.027,49</u>	<u>3.165,37</u>		
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2016	42.033,60	18.263,40	18.263,40	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2017	37.966,40	,00	,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2018	,00	37.966,40	,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9487</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>56.229,80</u>	<u>18.263,40</u>		
9489	Messa in sicurezza Filanda Bettini	2016	2017	103.316,46	102.962,05	97.955,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9489</u> <u>Risultato</u>				<u>103.316,46</u>	<u>102.962,05</u>	<u>97.955,18</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2016	2.418.194,62	2.418.194,62	2.418.194,62	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2017	1.061.921,50	886.073,30	886.046,63	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
9491	Realizzazione scuola infanzia con principi bioarchitettura e risparmio energetico in via Chiocchetti	2016	2018	928.926,96	928.926,96	235.361,43	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0401 - Istruzione prescolastica
<u>9491 Risultato</u>				<u>4.409.043,08</u>	<u>4.233.194,88</u>	<u>3.539.602,68</u>		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2016	100.259,42	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	399.740,58	365.447,38	282.165,62	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9494 Risultato</u>				<u>500.000,00</u>	<u>365.447,38</u>	<u>282.165,62</u>		
9498	Messa a norma palestre scolastiche	2016	2016	468.678,00	442.111,39	442.111,39	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9498	Messa a norma palestre scolastiche	2016	2017	31.322,00	1.094,00	972,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9498	Messa a norma palestre scolastiche	2016	2018	,00	24.887,20	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9498 Risultato</u>				<u>500.000,00</u>	<u>468.092,59</u>	<u>443.083,39</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9501	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno I Stralcio	2016	2016	43.633,34	41.850,74	41.850,74	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9501	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno I Stralcio	2016	2017	356.366,66	274.670,71	274.670,71	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9501	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno I Stralcio	2016	2018	,00	81.695,95	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9501 Risultato</u>				<u>400.000,00</u>	<u>398.217,40</u>	<u>316.521,45</u>		
9503	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2016	2016	161.000,00	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9503	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2016	2016	39.000,00	21.747,11	18.807,01	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9503 Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>21.747,11</u>	<u>18.807,01</u>		
9504	Intervento su SP 2 di messa in sicurezza fermata autobus a Campolongo di Noriglio - intervento su delega PAT	2016	2016	338,38	338,38	338,38	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9504	Intervento su SP 2 di messa in sicurezza fermata autobus a Campolongo di Noriglio - intervento su delega PAT	2016	2017	325.930,64	305.566,35	281.044,83	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9504	Intervento su SP 2 di messa in sicurezza fermata autobus a Campolongo di Noriglio - intervento su delega PAT	2016	2018	,00	20.364,29	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9504</u> <u>Risultato</u>				<u>326.269,02</u>	<u>326.269,02</u>	<u>281.383,21</u>		
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2016	61,05	,00	,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2017	234.938,95	196.116,19	195.354,91	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9507	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric	2016	2018	,00	38.811,60	,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9507</u> <u>Risultato</u>				<u>235.000,00</u>	<u>234.927,79</u>	<u>195.354,91</u>		
9198	Palazzo sede ed edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse e cablaggio interno	2017	2017	20.000,00	10.580,83	8.200,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9198</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>10.580,83</u>	<u>8.200,67</u>		
9199	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2017	2017	40.000,00	37.175,90	36.794,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9199</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>37.175,90</u>	<u>36.794,28</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9202	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2017	2017	15.000,00	15.000,00	8.183,51	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9202</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>8.183,51</u>		
9205	Indennità per attività tecnica	2017	2017	160.000,00	160.000,00	10.000,00	500000 GESTIONE PERSONALE	- 0106 - Ufficio tecnico
<u>9205</u> <u>Risultato</u>				<u>160.000,00</u>	<u>160.000,00</u>	<u>10.000,00</u>		
9213	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2017	2017	35.000,00	34.845,24	30.468,49	130000 SCUOLE ELEMENTARI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>9213</u> <u>Risultato</u>				<u>35.000,00</u>	<u>34.845,24</u>	<u>30.468,49</u>		
9215	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2017	2017	28.000,00	25.602,15	25.035,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>9215</u> <u>Risultato</u>				<u>28.000,00</u>	<u>25.602,15</u>	<u>25.035,25</u>		
9220	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2017	2017	15.000,00	15.000,00	,00	190000 ATTIVITA' CULTURALI TEATRO	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9220</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>,00</u>		
9221	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	2017	2017	40.000,00	40.000,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>9221</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>40.000,00</u>	<u>,00</u>		
9226	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	125.000,00	123.774,67	112.822,73	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9226</u> <u>Risultato</u>				<u>125.000,00</u>	<u>123.774,67</u>	<u>112.822,73</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9229</u> <u>Risultato</u>				<u>7.000,00</u>	<u>6.866,16</u>	<u>2.034,96</u>		
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2017	113.612,64	113.586,42	113.586,42	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2017	1.079,87	1.079,87	,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9231	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2018	50.307,49	50.307,49	12.355,20	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9231</u> <u>Risultato</u>				<u>165.000,00</u>	<u>164.973,78</u>	<u>125.941,62</u>		
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	77.860,98	69.834,62	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9235</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>77.860,98</u>	<u>69.834,62</u>		
9240	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2017	2018	205.000,00	205.000,00	,00	280000 SERVIZIO ANTINCENDI	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>9240</u> <u>Risultato</u>				<u>205.000,00</u>	<u>205.000,00</u>	<u>,00</u>		
9241	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2017	2017	14.308,85	9.502,95	9.502,95	280010 PROTEZIONE CIVILE	- 1101 - Sistema di protezione civile
9241	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2017	2018	5.691,15	5.691,15	,00	280010 PROTEZIONE CIVILE	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>9241</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>15.194,10</u>	<u>9.502,95</u>		
9252	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2017	2017	45.000,00	41.858,35	41.528,35	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>9252</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>41.858,35</u>	<u>41.528,35</u>		
9500	Campo sportivo di Noriglio allargamento campo verso sud e lavori di adeguamento alla normativa FIR	2017	2017	13.060,62	13.060,62	13.030,62	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9500	Campo sportivo di Noriglio allargamento campo verso sud e lavori di adeguamento alla normativa FIR	2017	2018	126.939,38	126.939,38	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9500</u> <u>Risultato</u>				<u>140.000,00</u>	<u>140.000,00</u>	<u>13.030,62</u>		
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2017	26.395,33	26.395,33	26.140,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9502	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di riqualificazione polo sportivo Lungo Leno II Stralcio	2017	2018	323.604,67	323.604,67	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9502</u> <u>Risultato</u>				<u>350.000,00</u>	<u>350.000,00</u>	<u>26.140,33</u>		
9570	Acquisto software	2017	2017	17.330,00	17.080,00	9.760,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2018	45.201,00	45.201,00	3.172,00	030000 SERVIZI INFORMATICI	- 0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9570</u> <u>Risultato</u>				<u>62.531,00</u>	<u>62.281,00</u>	<u>12.932,00</u>		
9573	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - progettazione	2017	2017	56.959,75	56.959,75		520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>9573</u> <u>Risultato</u>				<u>56.959,75</u>	<u>56.959,75</u>	<u>,00</u>		
9574	Ascensore casa ex Maglio	2017	2017	35.689,06	35.689,06	35.689,06	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9574	Ascensore casa ex Maglio	2017	2018	4.310,94	4.310,94	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9574</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>40.000,00</u>	<u>35.689,06</u>		
9575	Immobile sede Caserma dei Carabinieri - sistemazione tettoie	2017	2017	5.284,35	5.284,35	5.284,35	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9575	Immobile sede Caserma dei Carabinieri - sistemazione tettoie	2017	2018	39.715,65	39.715,65	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9575</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>45.000,00</u>	<u>5.284,35</u>		
9576	Adeguamento CPI magazzini comunali - progettazione ed analisi	2017	2017	15.000,00	11.607,52	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9576</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.607,52</u>	<u>,00</u>		
9579	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2017	2017	484.784,96	8.134,58	8.134,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9579	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2017	2018	3.015.215,04	15.215,04	8.134,58	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
9579	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2017	2019	3.734.595,35	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>9579</u> <u>Risultato</u>				<u>7.234.595,35</u>	<u>23.349,62</u>	<u>16.269,16</u>		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	7.052,81	2.938,24	2.938,24	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2018	32.947,19	32.947,19	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>9580</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>35.885,43</u>	<u>2.938,24</u>		
9583	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - V lotto - opera in delega PAT	2017	2017	6.692,83	6.692,83	6.692,83	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9583	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - V lotto - opera in delega PAT	2017	2018	810.727,37	810.727,37	32.057,59	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9583</u> <u>Risultato</u>				<u>817.420,20</u>	<u>817.420,20</u>	<u>38.750,42</u>		
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2017	743.138,49	479.529,78	454.369,90	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione e impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2018	1.837.611,51	361.021,19	8.260,62	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9586</u> <u>Risultato</u>				<u>2.580.750,00</u>	<u>840.550,97</u>	<u>462.630,52</u>		
9587	Centro natatorio comunale – intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano – progettazione e analisi ambientali	2017	2017	18.391,00	,00	,00	320000 AMBIENTE	- 0601 - Sport e tempo libero
9587	Centro natatorio comunale – intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano – progettazione e analisi ambientali	2017	2018	6.609,00	6.609,00	6.609,00	320000 AMBIENTE	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9587</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>6.609,00</u>	<u>6.609,00</u>		
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2017	158.890,94	158.890,94	19.719,29	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9588	Centro Sportivo Fucine : allestimenti interni e completamento impianti	2017	2018	19.361,95	19.361,95	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9588</u> <u>Risultato</u>				<u>178.252,89</u>	<u>178.252,89</u>	<u>19.719,29</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2017	4.184,41	4.184,41	617,94	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9589	Palestra Baratieri: opere interne	2017	2018	55.815,59	55.815,59	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9589</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>617,94</u>		
9591	Rifugio escursionistico Malga Zugna - adeguamento alla normativa antincendio	2017	2017	140.293,68	103.434,61	90.712,20	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>9591</u> <u>Risultato</u>				<u>140.293,68</u>	<u>103.434,61</u>	<u>90.712,20</u>		
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2017	32.952,60	32.952,60	32.502,60	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9593	Sistemazione di via Calcinari	2017	2018	337.047,40	337.047,40	,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9593</u> <u>Risultato</u>				<u>370.000,00</u>	<u>370.000,00</u>	<u>32.502,60</u>		
9594	Sistemazione via Dante - I stralcio	2017	2017	642.744,54	641.004,94	617.226,25	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9594	Sistemazione via Dante - I stralcio	2017	2018	2.255,46	2.255,46	,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9594</u> <u>Risultato</u>				<u>645.000,00</u>	<u>643.260,40</u>	<u>617.226,25</u>		
9595	Sistemazione lato est viale Trento - I stralcio	2017	2017	21.132,88	21.093,45	16.735,93	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9595	Sistemazione lato est viale Trento - I stralcio	2017	2018	318.867,12	318.867,12	,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9595</u> <u>Risultato</u>				<u>340.000,00</u>	<u>339.960,57</u>	<u>16.735,93</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9598	Polo unico soccorso - progettazione preliminare	2017	2017	36.345,93	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
9598	Polo unico soccorso - progettazione preliminare	2017	2018	18.654,07	18.654,07	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1101 - Sistema di protezione civile
<u>9598</u> <u>Risultato</u>				<u>55.000,00</u>	<u>18.654,07</u>	<u>,00</u>		
9599	Valorizzazione percorsi utenza debole – Biotopo Lavini di Marco	2017	2018	108.059,25	108.059,25	,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9599</u> <u>Risultato</u>				<u>108.059,25</u>	<u>108.059,25</u>	<u>,00</u>		
9601	Realizzazione impianto di riscaldamento centralizzato presso Centro Charitas	2017	2017	15.604,85	15.011,49	15.011,49	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
9601	Realizzazione impianto di riscaldamento centralizzato presso Centro Charitas	2017	2018	134.395,15	134.395,15	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>9601</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>149.406,64</u>	<u>15.011,49</u>		
9609	Ristrutturazione casa ex custode presso le scuole medie Negrelli - intervento	2017	2018	190.000,00	190.000,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>9609</u> <u>Risultato</u>				<u>190.000,00</u>	<u>190.000,00</u>	<u>,00</u>		
9613	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - III lotto	2017	2017	8.655,97	8.655,97	6.721,26	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9613	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - III lotto	2017	2018	361.344,03	361.344,03	,00	240000 VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9613</u> <u>Risultato</u>				<u>370.000,00</u>	<u>370.000,00</u>	<u>6.721,26</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9614	Sistemazione lato est viale Trento - II stralcio	2017	2017	21.840,21	21.840,21	21.554,46	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9614	Sistemazione lato est viale Trento - II stralcio	2017	2018	378.159,79	378.159,79	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9614 Risultato</u>				<u>400.000,00</u>	<u>400.000,00</u>	<u>21.554,46</u>		
9698	Messa a norma palestre scolastiche	2017	2017	292.751,95	292.191,35	287.437,69	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9698	Messa a norma palestre scolastiche	2017	2018	2.248,05	2.248,05	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9698 Risultato</u>				<u>295.000,00</u>	<u>294.439,40</u>	<u>287.437,69</u>		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	475,00	475,00	475,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	942.565,25	942.565,25	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9731 Risultato</u>				<u>943.040,25</u>	<u>943.040,25</u>	<u>475,00</u>		
9732	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione via Fontana	2017	2017	17.614,37	17.614,37	15.020,56	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9732	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione via Fontana	2017	2018	292.385,63	292.385,63	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9732 Risultato</u>				<u>310.000,00</u>	<u>310.000,00</u>	<u>15.020,56</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2017	11.901,73	11.901,73	11.871,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9733	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - mobilità dolce zona sud	2017	2018	188.098,27	188.098,27	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9733</u> <u>Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>11.871,73</u>		
9734	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione Largo S. Caterina tratto via Fontana - Via Tartarotti	2017	2017	24.661,88	24.661,88	6.780,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9734	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione Largo S. Caterina tratto via Fontana - Via Tartarotti	2017	2018	375.338,12	375.338,12	,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9734</u> <u>Risultato</u>				<u>400.000,00</u>	<u>400.000,00</u>	<u>6.780,20</u>		
9735	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2017	181.614,63	180.777,27	172.217,31	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9735	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2017	2018	318.385,37	313.614,04	108.634,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9735</u> <u>Risultato</u>				<u>500.000,00</u>	<u>494.391,31</u>	<u>280.851,34</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9736	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - collegamento ciclabile Borgo Sacco - Cerro Astilado	2017	2017	15.496,12	15.352,74	15.352,74	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9736	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - collegamento ciclabile Borgo Sacco - Cerro Astilado	2017	2018	64.503,88	64.503,88	9.856,40	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9736 Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>79.856,62</u>	<u>25.209,14</u>		
9738	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità - sistemazione urbana viabilità Costa di Noriglio	2017	2018	70.000,00	66.065,56	43.870,58	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9738 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>66.065,56</u>	<u>43.870,58</u>		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2017	34.860,17	34.860,17	8.127,33	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2018	365.139,83	365.139,83	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9740 Risultato</u>				<u>400.000,00</u>	<u>400.000,00</u>	<u>8.127,33</u>		
9741	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2017	2017	3.983,25	3.983,25	3.983,25	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9741	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2017	2018	66.016,75	66.016,75	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>9741</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>3.983,25</u>		
9742	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2017	2017	22.440,45	18.011,06	18.011,06	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9742	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2017	2018	127.559,55	126.207,02	,00	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9742</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>144.218,08</u>	<u>18.011,06</u>		
9743	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	121.349,21	121.349,21	121.349,21	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9743	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2018	128.650,79	127.709,25	48.806,85	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9743</u> <u>Risultato</u>				<u>250.000,00</u>	<u>249.058,46</u>	<u>170.156,06</u>		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	5.163,93	5.163,93	5.163,93	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2018	74.836,07	74.836,07	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0601 - Sport e tempo libero
<u>9744</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>80.000,00</u>	<u>5.163,93</u>		
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2018	40.000,00	39.040,63	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>9745</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>39.040,63</u>	<u>,00</u>		
9746	Complemant o presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2017	12.877,25	12.877,25	9.879,85	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Complemant o presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2018	227.122,75	227.122,75	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>9746</u> <u>Risultato</u>				<u>240.000,00</u>	<u>240.000,00</u>	<u>9.879,85</u>		
9748	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature per progetto ortinbosco	2017	2017	20.000,00	20.000,00	,00	190000 ATTIVITA' CULTURALI - TEATRO	- 0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9748</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>,00</u>		
9751	Sistemazione Via Dante - II stralcio	2017	2017	659.729,12	658.965,71	617.374,78	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9751	Sistemazione Via Dante - II stralcio	2017	2018	90.270,88	90.270,88	,00	240000 VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9751</u> <u>Risultato</u>				<u>750.000,00</u>	<u>749.236,59</u>	<u>617.374,78</u>		
9753	Estensione e ristrutturazion e rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2017	98.014,92	8.064,79	8.064,79	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9753	Estensione e ristrutturazion e rete illuminazione pubblica (tra cui Via Cavour e parcheggio)	2017	2018	1.985,08	1.985,08	,00	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	- 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9753</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>10.049,87</u>	<u>8.064,79</u>		

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
9755	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2017	2017	57.331,23	55.035,58	55.035,58	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9755	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2017	2018	42.668,77	42.668,77	29.440,82	310000 VERDE ARREDO URBANO	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9755</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>97.704,35</u>	<u>84.476,40</u>		
9756	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2017	2017	15.000,00	11.197,05	1.235,57	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
<u>9756</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.197,05</u>	<u>1.235,57</u>		
9762	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione - RSA Defrancesco spazi esterni	2017	2017	15.337,93	,00	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
9762	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione - RSA Defrancesco spazi esterni	2017	2018	24.662,07	24.662,07	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1203 - Interventi per gli anziani
<u>9762</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>24.662,07</u>	<u>,00</u>		
9765	Sistemazione immobili destinati a funzioni istituzionali – Centro civico Lombardi	2017	2017	5.471,30	5.471,30	4.862,79	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali
9765	Sistemazione immobili destinati a funzioni istituzionali – Centro civico Lombardi	2017	2018	44.528,70	44.528,70	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0101 - Organi istituzionali

Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Responsabile di Procedura	Mis.
<u>9765</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>4.862,79</u>		
9768	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA PER IL PROGETTO ORTINBOSCO	2017	2017	4.699,44	4.699,44	4.699,44	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9768	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA PER IL PROGETTO ORTINBOSCO	2017	2018	55.300,56	55.300,00	,00	320000 AMBIENTE	- 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9768</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>59.999,44</u>	<u>4.699,44</u>		
9810	Ristrutturazione parziale Capitello Valbusa Granda	2017	2017	14.406,43	14.406,43	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
9810	Ristrutturazione parziale Capitello Valbusa Granda	2017	2017	5.593,57	4.228,78	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>9810</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>18.635,21</u>	<u>,00</u>		
9812	Realizzazione griglia interrata mausoleo Cimitero S. Maria per infiltrazioni	2017	2017	10.000,00	9.894,77	,00	520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>9812</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.894,77</u>	<u>,00</u>		
Total				<u>79.934.276,88</u>	<u>65.178.951,23</u>	<u>49.308.437,51</u>		

Tabella 36:Opere ed investimenti ante 2018

A completare tale quadro, si espone la tabella riassumente lo stato di attuazione, aggiornato a luglio 2018, delle opere a previsione sull'esercizio 2018:

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Misione
030000 SERVIZI INFORMATICI	- 9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2018	70.000,00			0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
030000 SERVIZI INFORMATICI	9404	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2018	2018	79.200,00	44.505,60	7.688,44	0108 - Statistica e sistemi informativi
	<u>9404</u> Risultato				<u>149.200,00</u>	<u>44.505,60</u>	<u>7.688,44</u>	
030000 SERVIZI INFORMATICI	9604	Acquisto software	2018	2018	60.500,00			0108 - Statistica e sistemi informativi
030000 SERVIZI INFORMATICI	9604	Acquisto software	2018	2018	45.150,00			0108 - Statistica e sistemi informativi
	<u>9604</u> Risultato				<u>105.650,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
030000 SERVIZI INFORMATICI	9974	Acquisto attrezzature specifiche per uffici e servizi	2018	2018	5.000,00			0108 - Statistica e sistemi informativi
	<u>9974</u> Risultato				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
030000 SERVIZI INFORMATICI	9987	Cablaggio reti informatiche palazzo Sichardt	2018	2018	12.200,00	4.422,55		1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
	<u>9987</u> Risultato				<u>12.200,00</u>	<u>4.422,55</u>	<u>0,00</u>	
<u>030000</u> <u>SERVIZI</u> <u>INFORMATICI</u> <u>Risultato</u>					<u>272.050,00</u>	<u>48.928,15</u>	<u>7.688,44</u>	
070000 PATRIMONIO	10002	Acquisto beni immobili per patrimonio comunale – Permuta Demanio nido ex manifattura	2018	2018	6.024.500,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>10002</u> Risultato				<u>6.024.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	10041	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2018	2018	35.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>10041</u> Risultato				<u>35.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
070000 - PATRIMONIO	9406	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2018	2018	1.000,00	547,78	547,78	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9406</u> <u>Risultato</u>				<u>1.000,00</u>	<u>547,78</u>	<u>547,78</u>	
070000 - PATRIMONIO	9408	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2018	2018	45.000,00	6.205,43	6.205,43	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9408</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>6.205,43</u>	<u>6.205,43</u>	
070000 - PATRIMONIO	9409	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2018	2018	3.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
070000 - PATRIMONIO	9409	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2018	2018	2.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9409</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9415	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2018	2018	10.000,00			0106 - Ufficio tecnico
	<u>9415</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9419	Acquisto attrezzature per Polizia Municipale	2018	2018	50.000,00	32.650,86		0301 - Polizia locale e amministrativa
	<u>9419</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>32.650,86</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9431	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2018	2018	1.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9431</u> <u>Risultato</u>				<u>1.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9434	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2018	2018	3.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
070000 PATRIMONIO -	9434	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2018	2018	2.000,00	927,20	927,20	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9434</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>927,20</u>	<u>927,20</u>	
070000 PATRIMONIO -	9435	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2018	2018	40.000,00	10.641,71		0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9435</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>10.641,71</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO -	9439	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2018	2018	2.500,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9439</u> <u>Risultato</u>				<u>2.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO -	9444	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2018	2018	36.000,00			0601 - Sport e tempo libero
070000 PATRIMONIO -	9444	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2018	2018	14.000,00	611,68	611,68	0601 - Sport e tempo libero
	<u>9444</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>611,68</u>	<u>611,68</u>	
070000 PATRIMONIO -	9448	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2018	2018	3.000,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
070000 PATRIMONIO -	9448	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2018	2018	2.000,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9448</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO -	9458	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2018	2018	5.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
	<u>9458</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9462	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2018	2018	1.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9462</u> <u>Risultato</u>				<u>1.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9467	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2018	2018	6.189,00			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
070000 PATRIMONIO	- 9467	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2018	2018	5.382,12			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
070000 PATRIMONIO	- 9467	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2018	2018	5.428,88			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	<u>9467</u> <u>Risultato</u>				<u>17.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9471	Acquisto mezzi destinate a servizi sociali	2018	2018	1.076,96			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
070000 PATRIMONIO	- 9471	Acquisto mezzi destinate a servizi sociali	2018	2018	10.923,04			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	<u>9471</u> <u>Risultato</u>				<u>12.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9605	Acquisto beni immobili	2018	2018	20.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9605</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9606	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2018	2018	20.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
	<u>9606</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9816	Contributo per lavori presso il Centro Civico Brione	2018	2018	31.500,00	31.500,00		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9816</u> <u>Risultato</u>				<u>31.500,00</u>	<u>31.500,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2018	42.796,14			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
070000 PATRIMONIO	- 9817	Acquisto mobili e arredi per allestimento Palazzo Sichardt	2018	2018	95.003,86			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9817</u> <u>Risultato</u>				<u>137.800,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9845	Interventi di manutenzione su immobili diversi - spese condominiali	2018	2018	3.356,61	1.249,74	1.249,74	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
070000 PATRIMONIO	- 9845	Interventi di manutenzione su immobili diversi - spese condominiali	2018	2018	25.643,39	25.643,39	25.643,39	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9845</u> <u>Risultato</u>				<u>29.000,00</u>	<u>26.893,13</u>	<u>26.893,13</u>	
070000 PATRIMONIO	- 9859	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2018	2018	5.000,00			0301 - Polizia locale e amministrativa
070000 PATRIMONIO	- 9859	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2018	2018	5.000,00			0301 - Polizia locale e amministrativa
	<u>9859</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
070000 - PATRIMONIO	9863	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	2018	2018	25.000,00			0301 - Polizia locale e amministrativa
070000 - PATRIMONIO	9863	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	2018	2018	15.000,00			0301 - Polizia locale e amministrativa
	<u>9863</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9908	Acquisto arredi per centri sportivi	2018	2018	19.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9908</u> <u>Risultato</u>				<u>19.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9966	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2018	2018	2.000,00			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
070000 - PATRIMONIO	9966	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2018	2018	3.000,00			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	<u>9966</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
070000 - PATRIMONIO	9984	Permuta immobiliare Noriglio	2018	2018	300.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9984</u> <u>Risultato</u>				<u>300.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>070000 - PATRIMONIO</u> <u>Risultato</u>					<u>6.921.300,00</u>	<u>109.977,79</u>	<u>35.185,22</u>	
110000 - ASILI NIDO	9421	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2018	2018	10.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>9421</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
110000 - ASILI NIDO	9422	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2018	2018	5.000,00	2.077,42		1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
110000 - ASILI NIDO	9422	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2018	2018	10.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>9422</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>2.077,42</u>	<u>0,00</u>	
<u>110000 - ASILI NIDO</u> <u>Risultato</u>					<u>25.000,00</u>	<u>2.077,42</u>	<u>0,00</u>	
120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	9424	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2018	2018	12.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9424</u> <u>Risultato</u>				<u>12.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	9425	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2018	2018	1.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	9425	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2018	2018	12.000,00	5.211,86	5.211,86	0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9425</u> <u>Risultato</u>				<u>13.000,00</u>	<u>5.211,86</u>	<u>5.211,86</u>	
<u>120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA</u> <u>Risultato</u>					<u>25.000,00</u>	<u>5.211,86</u>	<u>5.211,86</u>	
130000 - SCUOLE ELEMENTARI	9428	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2018	2018	60.000,00	46.000,00	3.740,52	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9428</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>46.000,00</u>	<u>3.740,52</u>	
<u>130000 - SCUOLE ELEMENTARI</u> <u>Risultato</u>					<u>60.000,00</u>	<u>46.000,00</u>	<u>3.740,52</u>	
190000 - ATTIVITA' CULTURALI TEATRO	9437	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2018	2018	15.000,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9437</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
190000 - ATTIVITA' CULTURALI TEATRO	9980	Contributo straordinario alla Fondazione Museo Civico per allestimenti	2018	2018	65.000,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9980</u> <u>Risultato</u>				<u>65.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>190000</u> - <u>ATTIVITA'</u> <u>CULTURALI</u> - <u>TEATRO</u> <u>Risultato</u>					<u>80.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	9994	Contributo parrocchia S. Famiglia per rifacimento campo sintetico	2018	2018	25.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9994</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>210000</u> - <u>STADIO</u> E <u>ALTRI</u> <u>IMPIANTI</u> <u>SPORTI</u> <u>Risultato</u>					<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 10026	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2018	130.000,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>10026</u> <u>Risultato</u>				<u>130.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 10027	Interventi manutentivi stradali vari	2018	2018	130.000,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>10027</u> <u>Risultato</u>				<u>130.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 10028	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità dolce	2018	2018	100.000,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>10028</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9449	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2018	60.000,00	57.582,58	44.828,43	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9449	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2018	2018	90.000,00	79.367,50	8.896,48	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9449</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>136.950,08</u>	<u>53.724,91</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2018	215.280,00			1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9819</u> <u>Risultato</u>				<u>215.280,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	608.355,57	52.229,76		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9942</u> <u>Risultato</u>				<u>608.355,57</u>	<u>52.229,76</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9944	Riqualificazione di un tratto di via Benacense IV lotto – progettazione	2018	2018	20.000,00	7.712,68		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9944</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>7.712,68</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9945	Sistemazione incrocio tra via Benacense e via Circonvallazione – progettazione	2018	2018	20.000,00	7.483,01		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9945</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>7.483,01</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9947	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2018	2018	300.000,00	300.000,00		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9947	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2018	2019	2.300.000,00	2.300.000,00		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9947	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2018	2020	1.875.195,82	1.874.553,45		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9947</u> <u>Risultato</u>					<u>4.475.195,82</u>	<u>4.474.553,45</u>	<u>0,00</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9990	Interventi manutentivi stradali vari	2018	2018	100.000,00	32.096,92	2.250,13	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9990</u> <u>Risultato</u>					<u>100.000,00</u>	<u>32.096,92</u>	<u>2.250,13</u>	
240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E 9991	Mobilità dolce zona sud - II stralcio	2018	2018	100.000,00	8.465,88		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9991</u> <u>Risultato</u>					<u>100.000,00</u>	<u>8.465,88</u>	<u>0,00</u>	
<u>240000</u> <u>-</u> <u>VIABILITA'</u> <u>SERVIZI</u> <u>CONNESSI</u> <u>Risultato</u>					<u>6.048.831,39</u>	<u>4.719.491,78</u>	<u>55.975,04</u>	
240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	E 9452	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2018	2018	165.000,00	9.738,46		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9452</u> <u>Risultato</u>					<u>165.000,00</u>	<u>9.738,46</u>	<u>0,00</u>	
<u>240010</u> <u>-</u> <u>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</u> <u>Risultato</u>					<u>165.000,00</u>	<u>9.738,46</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
260000 TRASPORTI -	9983	Arredo urbano per mobilità	2018	2018	30.000,00	23.599,33	23.598,68	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
	<u>9983</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>23.599,33</u>	<u>23.598,68</u>	
<u>260000</u> <u>TRASPORTI</u> <u>Risultato</u>					<u>30.000,00</u>	<u>23.599,33</u>	<u>23.598,68</u>	
280000 SERVIZIO ANTINCENDI -	9949	Contributo alla Croce Rossa per acquisto ambulanza	2018	2018	15.000,00	15.000,00	15.000,00	1101 - Sistema di protezione civile
	<u>9949</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	
280000 SERVIZIO ANTINCENDI -	9950	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2018	2018	40.050,00			1101 - Sistema di protezione civile
280000 SERVIZIO ANTINCENDI -	9950	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2018	2018	86.010,00			1101 - Sistema di protezione civile
	<u>9950</u> <u>Risultato</u>				<u>126.060,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>280000</u> <u>SERVIZIO</u> <u>ANTINCENDI</u> <u>Risultato</u>					<u>141.060,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	
280010 PROTEZIONE CIVILE -	9457	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2018	2018	20.000,00			1101 - Sistema di protezione civile
	<u>9457</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>280010</u> <u>PROTEZIONE</u> <u>CIVILE</u> <u>Risultato</u>					<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	10033	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2018	2018	10.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10033</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	9459	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2018	2018	50.000,00	49.797,21	24.830,20	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	9459	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2018	2018	80.000,00	53.513,10		0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9459</u> <u>Risultato</u>				<u>130.000,00</u>	<u>103.310,31</u>	<u>24.830,20</u>	
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	9460	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	2018	2018	50.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9460</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	9977	Rigenerazione parco Tobia - progettazione	2018	2018	653,88			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
310000 VERDE ARREDO URBANO - E	9977	Rigenerazione parco Tobia - progettazione	2018	2018	14.346,12			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9977</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>310000</u> <u>VERDE</u> <u>ARREDO</u> <u>URBANO</u> <u>Risultato</u>					<u>205.000,00</u>	<u>103.310,31</u>	<u>24.830,20</u>	
320000 AMBIENTE -	10003	Fase di caratterizzazione del suolo area Siric - completamento	2018	2018	112.903,94			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10003</u> <u>Risultato</u>				<u>112.903,94</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE -	10005	Bonifica area e smaltimento acque versante collinare loc Vallunga	2018	2018	27.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10005</u> <u>Risultato</u>				<u>27.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
320000 AMBIENTE	10034	Interventi di ripristino ambientale	2018	2018	20.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10034</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	10035	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	2018	2018	10.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10035</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	10042	Bonifica area e smaltimento acque	2018	2018	80.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>10042</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	9463	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	2018	2018	5.810,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
320000 AMBIENTE	9463	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	2018	2018	20.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9463</u> <u>Risultato</u>				<u>25.810,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	9464	Interventi di ripristino ambientale	2018	2018	20.000,00	5.382,20		0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9464</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>5.382,20</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2018	10.001,00	4.188,71		0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
320000 AMBIENTE	9935	Interventi selvicolturali in loc. Monte Zugna	2018	2018	26.410,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9935</u> <u>Risultato</u>				<u>36.411,00</u>	<u>4.188,71</u>	<u>0,00</u>	
320000 AMBIENTE	9995	Bonifica cemento amianto	2018	2018	37.000,00			0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	<u>9995</u> <u>Risultato</u>				<u>37.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>320000 AMBIENTE</u> <u>Risultato</u>					<u>369.124,94</u>	<u>9.570,91</u>	<u>0,00</u>	
350120 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	9970	Contributo per interventi di solidarietà internazionale	2018	2018	20.000,00			1101 - Sistema di protezione civile
	<u>9970</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>350120 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI</u> <u>Risultato</u>					<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10000	Sistematizzazione straordinaria spazi esterni Scuole Infanzia	2018	2018	10.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>10000</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10001	Sistematizzazione straordinaria spazi esterni asili nido	2018	2018	5.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>10001</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10004	Manutenzione straordinaria attrezzature asili nido	2018	2018	6.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>10004</u> <u>Risultato</u>				<u>6.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10006	Acquisto attrezzature scuola dell'infanzia di via Chiocchetti	2018	2018	56.492,10			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>10006</u> <u>Risultato</u>				<u>56.492,10</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10007	Sistemazione e tutela conservativa orme dei dinosauri – progettazione	2018	2018	16.500,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>10007</u> <u>Risultato</u>				<u>16.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10019	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	80.000,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>10019</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10020	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa	2018	2018	120.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>10020</u> <u>Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10021	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole medie	2018	2018	40.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>10021</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10022	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole infanzia	2018	2018	60.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>10022</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10023	Scuola musicale: risanamento conservativo balcone principale	2018	2018	20.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
	<u>10023</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10024	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2018	2018	170.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>10024</u> <u>Risultato</u>				<u>170.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10025	Campo sportivo Baratieri - pressostruttura	2018	2018	110.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>10025</u> <u>Risultato</u>				<u>110.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10029	Chiesa di S.Anna - completamento restauro	2018	2018	65.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>10029</u> <u>Risultato</u>				<u>65.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10030	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2018	2018	10.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>10030</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10031	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2018	2018	20.000,00			0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
	<u>10031</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10032	Alloggi comunali - interventi di manutenzione straordinaria	2018	2018	20.000,00			0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
	<u>10032</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 10036	Interventi di arredo urbano	2018	2018	20.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
	<u>10036</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10037	Realizzazione impianto di riscaldamento centralizzato presso Centro Charitas - completamento	2018	2018	15.000,00			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	<u>10037</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10038	Centro civico Lombardi - manutenzione straordinaria su beni di terzi	2018	2018	15.000,00			0101 - Organi istituzionali
	<u>10038</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10039	Cimitero S.-Marco e S.-Maria - manutenzione straordinaria	2018	2018	10.000,00			1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
	<u>10039</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10040	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2018	2018	15.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>10040</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10043	Biblioteca Civica (parte nuova) - manutenzione straordinaria	2018	2018	60.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>10043</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	10044	Casa ex Campostrini - sistemazione e riqualificazione	2018	2018	85.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>10044</u> <u>Risultato</u>				<u>85.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9403 Sedi circo-scrizionali: interventi di manutenzione	2018	2018	20.000,00	2.428,95	229,37	0101 - Organi istituzionali
		<u>9403 Risultato</u>			<u>20.000,00</u>	<u>2.428,95</u>	<u>229,37</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9405 Cimiteri comuni: interventi di manutenzione	2018	2018	10.000,00	10.000,00	1.256,60	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9405 Cimiteri comuni: interventi di manutenzione	2018	2018	10.000,00	8.959,86	4.698,06	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
		<u>9405 Risultato</u>			<u>20.000,00</u>	<u>18.959,86</u>	<u>5.954,66</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9411 Interventi di manutenzione su immobili diversi	2018	2018	40.000,00	38.463,32	24.065,22	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		<u>9411 Risultato</u>			<u>40.000,00</u>	<u>38.463,32</u>	<u>24.065,22</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9412 Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comuni - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		<u>9412 Risultato</u>			<u>40.000,00</u>	<u>40.000,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9414 Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comuni	2018	2018	10.000,00	9.774,86	9.774,86	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		<u>9414 Risultato</u>			<u>10.000,00</u>	<u>9.774,86</u>	<u>9.774,86</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9417 Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2018	2018	3.000,00	978,22	931,59	0106 - Ufficio tecnico
		<u>9417 Risultato</u>			<u>3.000,00</u>	<u>978,22</u>	<u>931,59</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9418 Interventi relativi a magazzini e cantieri comunali	2018	2018	5.000,00			0106 - Ufficio tecnico
		<u>9418 Risultato</u>			<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9426 Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	10.000,00	8.108,87		1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9426 Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	10.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		<u>9426 Risultato</u>			<u>20.000,00</u>	<u>8.108,87</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9427 Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2018	2018	20.000,00	20.000,00		0401 - Istruzione prescolastica
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9427 Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2018	2018	30.000,00	13.783,77		0401 - Istruzione prescolastica
		<u>9427 Risultato</u>			<u>50.000,00</u>	<u>33.783,77</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9429 Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2018	2018	40.000,00	39.360,47	22.368,71	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		<u>9429 Risultato</u>			<u>40.000,00</u>	<u>39.360,47</u>	<u>22.368,71</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9430 Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2018	2018	32.000,00	16.065,93	3.471,32	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9430 Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2018	2018	30.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		<u>9430 Risultato</u>			<u>62.000,00</u>	<u>16.065,93</u>	<u>3.471,32</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9432	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2018	2018	5.000,00	341,42	179,58	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9432</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>341,42</u>	<u>179,58</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9436	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2018	2018	7.000,00	1.338,58	1.338,58	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9436</u> <u>Risultato</u>				<u>7.000,00</u>	<u>1.338,58</u>	<u>1.338,58</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9438	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	2018	2018	44.000,00	44.000,00		0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	<u>9438</u> <u>Risultato</u>				<u>44.000,00</u>	<u>44.000,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9440	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	2.000,00	2.000,00		0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9440	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	15.000,00	11.423,96	2.012,39	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9440</u> <u>Risultato</u>				<u>17.000,00</u>	<u>13.423,96</u>	<u>2.012,39</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	5.000,00	2.757,48		0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2018	10.000,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	<u>9442</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>2.757,48</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9443 Centro nata-torio comu-nale: man-u-tenzione straordina-ria	2018	2018	5.000,00			0601 - Sport e tempo libero
		<u>9443</u> Risultato			<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9445 Impianti sportivi di-versi: manu-tenzione straordina-ria e ade-guamenti	2018	2018	50.000,00	49.935,77	13.409,70	0601 - Sport e tempo libero
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9445 Impianti sportivi di-versi: manu-tenzione straordina-ria e ade-guamenti	2018	2018	100.000,00	92.102,55	6.109,29	0601 - Sport e tempo libero
		<u>9445</u> Risultato			<u>150.000,00</u>	<u>142.038,32</u>	<u>19.518,99</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9446 Palestre Co-munali: ma-nutenzione straordina-ria	2018	2018	5.000,00			0601 - Sport e tempo libero
		<u>9446</u> Risultato			<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9447 Centro poli-valente: ma-nutenzione straordina-ria	2018	2018	14.000,00	3.466,64		0601 - Sport e tempo libero
		<u>9447</u> Risultato			<u>14.000,00</u>	<u>3.466,64</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9461 Interventi di arredo ur-bano	2018	2018	20.000,00	5.026,39	627,63	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9461 Interventi di arredo ur-bano	2018	2018	30.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio
		<u>9461</u> Risultato			<u>50.000,00</u>	<u>5.026,39</u>	<u>627,63</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9466 Campo no-madi: ma-nutenzione straordina-ria	2018	2018	5.000,00			1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
	<u>9466</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9468	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2018	2018	10.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
	<u>9468</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9469	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	10.000,00	10.000,00	8.902,17	1203 - Interventi per gli anziani
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9469	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	2018	2018	20.000,00	9.168,60		1203 - Interventi per gli anziani
	<u>9469</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>19.168,60</u>	<u>8.902,17</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9470	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2018	2018	7.500,00	4.919,37	4.792,72	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	<u>9470</u> <u>Risultato</u>				<u>7.500,00</u>	<u>4.919,37</u>	<u>4.792,72</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9607	Ristrutturazione e sistemazione spazi interni scuola infanzia Lizzana	2018	2018	50.000,00	50.000,00		0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9607</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9610	Centro tennis Lungo Leno: intervento di ri-qualificazione polo sportivo - III stralcio	2018	2018	100.000,00	59.566,26	6.365,38	0601 - Sport e tempo libero
	<u>9610</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>59.566,26</u>	<u>6.365,38</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9611 Contributo ASD Ginnastica Rovetano - interventi adeguamento Palestra Baratieri	2018	2018	170.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9611</u> <u>Risultato</u>				<u>170.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9836 Palazzo sede ed edifici storici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	2018	2018	10.000,00	1.539,66		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9836</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>1.539,66</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9839 Edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	2018	2018	15.000,00	11.736,22	2.949,45	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9839</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.736,22</u>	<u>2.949,45</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9842 Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2018	2018	25.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9842</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9846 Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	52.260,30	2.396,74	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9846</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>52.260,30</u>	<u>2.396,74</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9850 Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio - progettazione	2018	2018	80.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9850</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9866 Acquisto arredi scuola dell'infanzia di via Chiocchetti	2018	2018	38.507,90			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9866</u> <u>Risultato</u>				<u>38.507,90</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9867 Sistemazione spazi esterni scuola dell'infanzia di via Chiocchetti	2018	2018	90.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9867</u> <u>Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9869 Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole dell'infanzia	2018	2018	15.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9869</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9873 Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2018	2018	3.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9873 Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2018	2018	5.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9873 Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	2018	2018	3.000,00	330,00		0401 - Istruzione prescolastica
	<u>9873</u> <u>Risultato</u>				<u>11.000,00</u>	<u>330,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9881 Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole elementari	2018	2018	25.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9881</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9884 Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole medie	2018	2018	20.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9884</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9887 Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elementari	2018	2018	11.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9887 Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole elementari	2018	2018	50.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9887</u> <u>Risultato</u>				<u>61.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9889 Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini (integrazione)	2018	2018	25.000,00			0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9889</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9891 Adeguamento antincendio impianto fotovoltaico scuola elementare Dante Alighieri	2018	2018	60.000,00	60.000,00	4.580,31	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9891</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>4.580,31</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9892 Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa - progettazione	2018	2018	20.000,00	4.718,59		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	<u>9892</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>4.718,59</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9893 Sistemazione serramenti scuola media Degasperi - I lotto	2018	2018	100.000,00	100.000,00	3.520,62	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		<u>9893</u> <u>Risultato</u>			<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>3.520,62</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9897 Castel Vene- to - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2018	2018	1.300.000,00			0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
		<u>9897</u> <u>Risultato</u>			<u>1.300.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9903 Salvaguardia e manutenimento del comparto ex Filanda Bettini	2018	2018	30.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		<u>9903</u> <u>Risultato</u>			<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9911 Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	90.000,00	874,25	0601 - Sport e tempo libero
		<u>9911</u> <u>Risultato</u>			<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>874,25</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9912 Centro nata- torio comu- nale: inter- vento di ri- strutturazio- ne impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate pi- scina coper- ta - III unità minima	2018	2018	48.486,53	18.092,84		0601 - Sport e tempo libero

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9912	Centro natale: intervento di ri-strutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2018	1.691.712,50	912.000,00		0601 - Sport e tempo libero
	<u>9912</u> <u>Risultato</u>				<u>1.740.199,03</u>	<u>930.092,84</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9913	Centro tennis Lungo Leno: intervento di completamento – progettazione	2018	2018	25.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9913</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9919	Infrastrutturazione spazi ambito Stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili – progettazione	2018	2018	20.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9919</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9921	Interventi straordinari a supporto delle infrastrutture sociali e giovanili	2018	2018	13.000,00			0601 - Sport e tempo libero
	<u>9921</u> <u>Risultato</u>				<u>13.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9922	Centro Giovani: manutenzione straordinaria	2018	2018	8.000,00	2.264,65		0602 - Giovani
	<u>9922</u> <u>Risultato</u>				<u>8.000,00</u>	<u>2.264,65</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9926 Interventi di riqualificazione urbana	2018	2018	10.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9926 Interventi di riqualificazione urbana	2018	2018	40.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio
	<u>9926 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9956 Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: asili nido	2018	2018	15.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>9956 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9959 Adeguamento alle scariche atmosferiche asili nidi	2018	2018	15.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9959 Adeguamento alle scariche atmosferiche asili nidi	2018	2018	15.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>9959 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	<u>9960</u> Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	2018	0,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9960 Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	2018	0,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9960 Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	<u>2019</u>	2.176.820,65			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9960	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	2019	384.144,82			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9960	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	2020	3.485.000,00			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9960	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2018	2020	249.595,35			1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	<u>9960 Risultato</u>				<u>6.295.560,82</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9963	Riqualificazione RSA Vannetti - progettazione	2018	2018	1.000.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
	<u>9963 Risultato</u>				<u>1.000.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9964	RSA Defrancesco - arredo interno	2018	2018	130.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9964	RSA Defrancesco - arredo interno	2018	2018	970.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
	<u>9964 Risultato</u>				<u>1.100.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9972	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	2018	2018	10.000,00	5.709,66		1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
	<u>9972 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>5.709,66</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9975	Recupero edificio ex Acli - Il stralcio	2018	2018	335.000,00	24.627,01		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9975 Risultato</u>				<u>335.000,00</u>	<u>24.627,01</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9976	Sistemazione e miglioramenti malga Tof	2018	2018	40.000,00	6.101,93		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9976</u> Risultato				<u>40.000,00</u>	<u>6.101,93</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9979	R.S.A. De-francesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	220.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9979	R.S.A. De-francesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	310.000,00			1203 - Interventi per gli anziani
	<u>9979</u> Risultato				<u>530.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	798.179,35	798.179,35		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	140.855,18	117.505,56		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9981</u> Risultato				<u>939.034,53</u>	<u>915.684,91</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9982	Palazzo Todeschi - manutenzione straordinaria	2018	2018	40.000,00	39.648,11		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9982</u> Risultato				<u>40.000,00</u>	<u>39.648,11</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	- 9985	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2018	2018	10.000,00			0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	<u>9985</u> Risultato				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9986 Palazzo sede interventi di manutenzione straordinaria	2018	2018	10.000,00			0101 - Organi istituzionali
		<u>9986</u> Risultato			<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9988 Edifici scuole elementari: i manutenzione straordinaria	2018	2018	5.000,00	5.000,00		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
		<u>9988</u> Risultato			<u>5.000,00</u>	<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9989 Scuola infanzia S. Antonio per sostituzione caldaia – rimborso spese ente gestore	2018	2018	60.000,00			0401 - Istruzione prescolastica
		<u>9989</u> Risultato			<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9992 Intervento di completamento del pistino di atletica e asfaltatura zona est campo sportivo di Marco	2018	2018	40.000,00	28.566,03		0601 - Sport e tempo libero
		<u>9992</u> Risultato			<u>40.000,00</u>	<u>28.566,03</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9993 Messa in sicurezza e allestimenti vari campo sportivo di Lizzana	2018	2018	30.000,00	28.360,11		0601 - Sport e tempo libero
		<u>9993</u> Risultato			<u>30.000,00</u>	<u>28.360,11</u>	<u>0,00</u>	
520000 SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	-	9996 Palazzo Annona sede Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2018	2018	8.000,00			0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
		<u>9996</u> Risultato			<u>8.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	

Responsabile di Procedura	Opera	Descrizione Opera	Anno Opera	Anno di imputazione	Stanziato	Impegnato	Pagato	Missione
<u>520000</u> - <u>SERVIZIO</u> <u>LAVORI</u> <u>PUBBLICI</u> <u>Risultato</u>					<u>16.462.794,38</u>	<u>2.860.611,29</u>	<u>124.854,54</u>	
550000 SERVIZIO TERRITORIO	9454	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2018	2018	5.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio
	<u>9454</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
550000 SERVIZIO TERRITORIO	9455	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2018	2018	20.000,00			0801 - Urbanistica e assetto del territorio
	<u>9455</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
<u>550000</u> - <u>SERVIZIO</u> <u>TERRITORIO</u> <u>Risultato</u>					<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	
Totale					<u>30.895.160,71</u>	<u>7.953.517,30</u>	<u>296.084,50</u>	
				<i>di cui</i> 2018	20.424.404,07			
				<i>di cui</i> 2019	4.860.965,47			
				<i>di cui</i> 2020	5.609.791,17			

Tabella 37: Opere 2018

2.2.7 Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento, ammettono il ricorso ad esso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono a Regioni ed enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema).

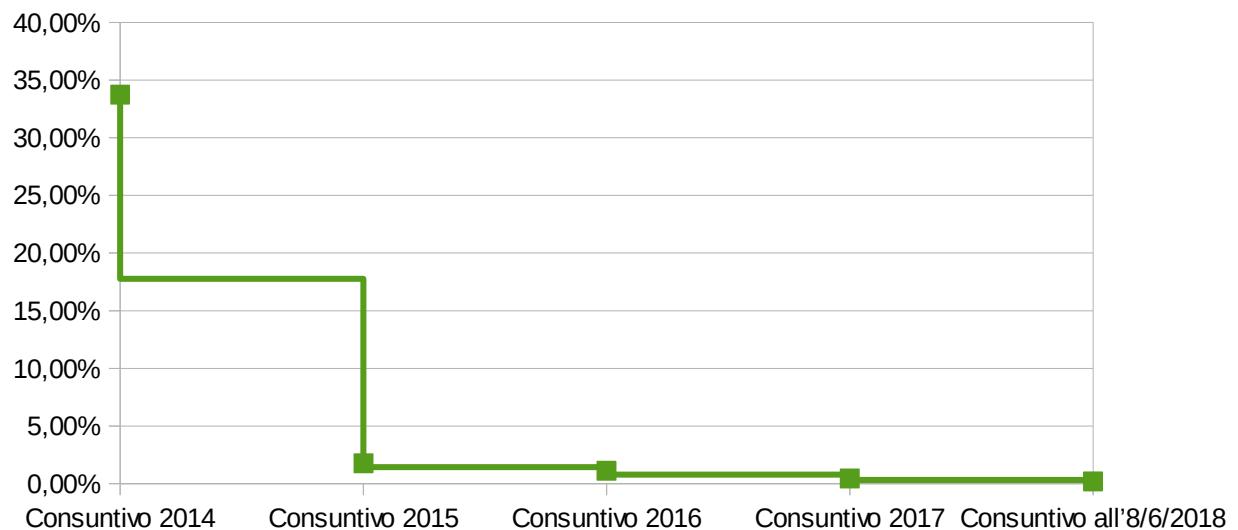
Per gli anni 2017/2019 il fondo pluriennale vincolato (Fpv) di entrata e di uscita (non derivante da debito) potrà essere conteggiato in tale saldo solo se specificamente previsto con la legge di bilancio statale mentre dal 2020 entrerà a regime tra le voci rilevanti, e di ciò necessita tenerne conto essendo il presente DUP programmatico anche su tale annualità.

Inoltre al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, la norma prevede che le operazioni di indebitamento e gli investimenti realizzati con l'utilizzo dei risultati di amministrazione debbano essere effettuate sulla base di intese regionali o, in subordine, dei patti di solidarietà nazionali.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme:

Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo all'8/6/2018
33,75%	1,76%	1,11%	0,045%	0,18%

Tabella 38:Indebitamento, andamento storico



Per l'andamento del debito residuo si rimanda al capitolo 3.1.9 Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti a pag. 212.

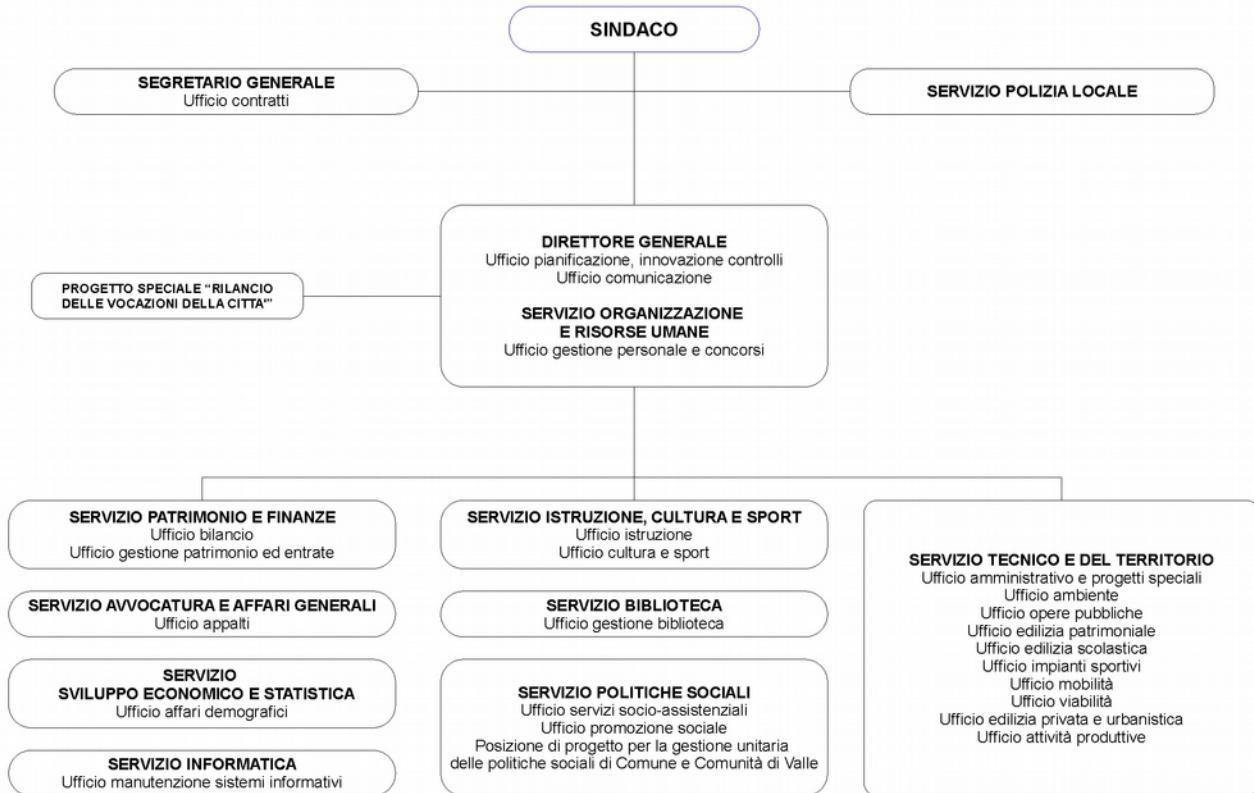
Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Il Servizio Patrimonio e finanze cerca di tenere monitorati i flussi di entrata (riscossioni) e di uscita (pagamenti) anche grazie alla collaborazione attiva con gli altri Servizi comunali, al fine di non utilizzare l'anticipazione citata, che produrrebbe quale contropartita un aggravio della spesa corrente in termini di interassi passivi sull'ammontare utilizzato.

Si conferma che nel corrente esercizio, all'8/6/2018, non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

2.2.8 Disponibilità e gestione delle risorse umane e strumentali

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente:



La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/05/2018 risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	7	6	13
Direzione generale	2	8	10
Servizio polizia locale	32	19	51
Servizio patrimonio e finanze	11	23	34
Servizio avvocatura e affari generali	2	6	8
Servizio organizzazione e risorse umane	5	6	11
Servizio informatica	5	2	7
Servizio politiche sociali	7	33	40
Servizio istruzione, cultura e sport	23	110	133
Servizio biblioteca	6	7	13
Servizio sviluppo economico e statistica	5	12	17
Servizio tecnico e del territorio	56	24	80
Totali	161	256	417

Tabella 39:Personale di ruolo, composizione di genere

Nella tabella che segue sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (420) al 31/12/2017 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

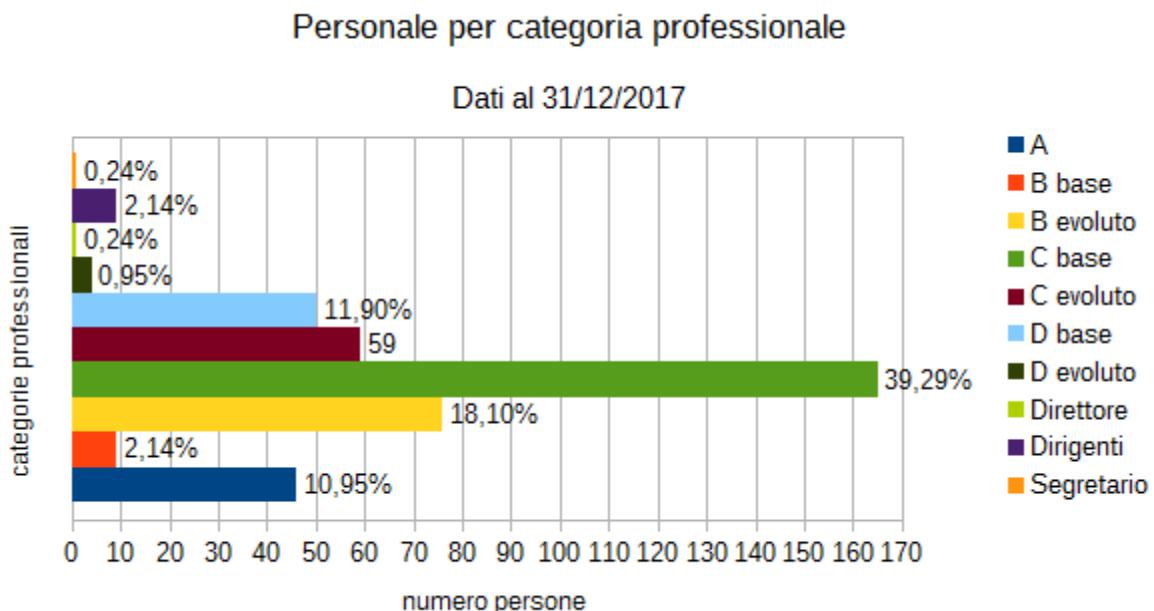


Illustrazione 18: Personale per categoria professionale

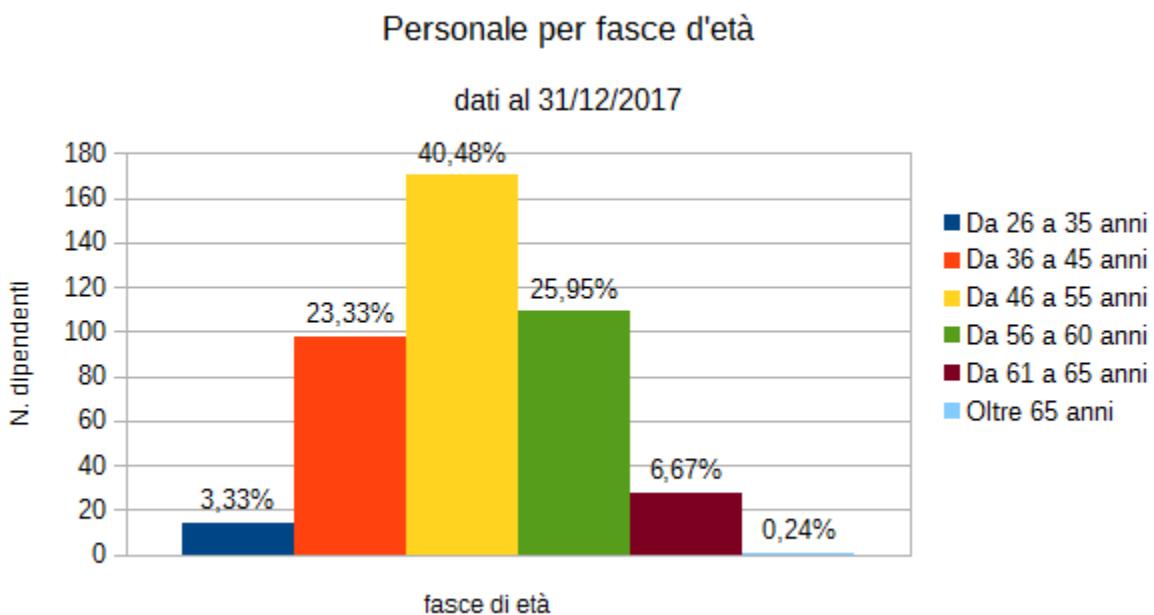


Illustrazione 19: Personale per fasce di età

Per maggiori approfondimenti:

<http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Personale>.

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede e per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Postazioni informatiche di lavoro (PC, notebook, thin/fat client, e relative periferiche – stampanti, scanner, ecc.)	372
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	422
Terminali telefonici mobili (smartphone tablet smartphone, tablet e telefoni cellulari)	96
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
server (virtualizzati)	80
Parco applicativi software a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	37
Siti Internet	4

Tabella 40:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampegianti, barre, cassetiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	129
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	59
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	141
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	42
GRUPPO ELETROGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	24
RADIOTRASMITTENTI	167
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	43
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	15
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	88

Tabella 41:Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	17
Servizio patrimonio e finanze	7
Servizio attività sociali	7
Servizio cultura e istruzione	3
Servizio biblioteca	1
Servizio musei civici	4
Servizio Territorio	25
Servizio lavori pubblici	18
Servizio verde e tutela ambientale	13
BICICLETTE elettriche	15
BICICLETTE tipo rampichino	6

Tabella 42:Veicoli

2.3. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

Si richiamano di seguito le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 51 di data 12/8/2015, consentono di individuare 6 indirizzi strategici:

1. Relazioni fra cittadini;
2. Relazioni fra amministrazione comunale e cittadini;
3. Relazioni fra Comune di Rovereto e Comuni vicini;
4. Relazioni fra Rovereto e la Provincia;
5. Relazioni fra Rovereto e tutto ciò che sta oltre i confini provinciali;
6. Lavoro.

La specificazione degli indirizzi strategici di seguito effettuata, consente di indirizzare l'attività comunale secondo precisi obiettivi strategici, cui sono collegati gli obiettivi operativi esplicitati nell'apposita sezione al cap. "3.1.1 Obiettivi operativi" a pag. 164 e seguenti del presente documento.

Dalla linea strategica, ancorata alle missioni ed all'Assessorato di riferimento, discende quindi l'attività operativa, riferita non solo alle missioni ma più dettagliatamente anche ai programmi, alle relative strutture responsabili. L'azione operativa si traduce quindi in attività gestionale, declinando con maggiore esplicitazione gli obiettivi di gestione.

Si precisa inoltre che nella redazione della presente versione del DUP non sono riportati gli indicatori e la matrice missioni/programmi degli obiettivi riservandosi la loro specifica in fase di adozione della nota di aggiornamento del DUP.

LINEA PROGRAMMATICA 1 RELAZIONE FRA CITTADINI

Risulta prioritario costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, migliorando la qualità delle relazioni tra cittadini, disciplinandone i rapporti di convivenza semplificando e rendendo più chiare le norme, senza aumentare la burocrazia. L'ambito delle relazioni fra cittadini contempla la sicurezza, il pubblico decoro, la quiete pubblica e il diritto alla tranquillità, il rapporto tra esercizi commerciali e residenti nel centro storico, il rispetto di ambiente e territorio, la tutela del bene comune, la pulizia urbana (ivi compresa la raccolta dei rifiuti), il decoro cittadino. Questa cura va di pari passo con il presidio del territorio, supportato dall'azione attiva della polizia municipale, e con le opere di manutenzione e ristrutturazione.

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_1_01	<p>Costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, limitando la conflittualità tra cittadini, migliorandone la qualità di vita e puntando sull'educazione e sul rispetto reciproco</p> <hr/> <p><i>Attuazione di quanto previsto dal Piano per lo Sviluppo della coesione e del capitale sociale della città di Rovereto, adottando misure volte ad assicurare la serena e civile convivenza, prevenendo gli illeciti che possano recare danni o pregiudizi alle persone e regolando il comportamento e le attività dei cittadini all'interno del territorio comunale.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_1_02	<p>Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per migliorare l'immagine della città, coinvolgimento e partecipazione nella cura del territorio ed il mantenimento del decoro del patrimonio della città</p> <p><i>Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini, passando attraverso una maggiore qualificazione dell'immagine di Rovereto, con la convinzione che l'impatto positivo di pulizia, igiene, cura e rispetto possano costituire un traino per l'economia e per il turismo, usando lo strumento dell'educazione civica e della partecipazione attiva dei cittadini e tramite il coinvolgimento diretto delle Circoscrizioni. Aumento dell'attenzione dei cittadini e di altri soggetti al rispetto reciproco e verso l'ambiente, alla pulizia, allo spazzamento, all'igiene ed alla tutela del bene comune quale segno di civiltà ed educazione, favorendo l'attaccamento del cittadino al proprio territorio.</i></p>	Assessore all'istruzione, formazione e ricercare Assessore allo sport e innovazione tecnologica Assessore urbanistica, patrimonio e culturale Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento Assessore ai lavori pubblici Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OS_1_03	<p>Cura dell'ambiente, di strutture, parchi e giardini</p> <p><i>Intervento su edifici, strade, parchi, giardini ed opere di manutenzione in genere, valorizzazione e cura dell'ambiente, affidando i lavori ad imprese locali al fine di creare un volano economico sulla città anche in termini di creazione di nuovi posti di lavoro.</i></p>	Assessore ai lavori pubblici Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_1_04	<p>Prevenire e ridurre i fenomeni illeciti, in quanto per vivere bene la sicurezza è fondamentale</p> <p><i>Potenziamento del presidio sul territorio, in particolare concentrando l'attenzione su prevenzione, controllo e repressione di comportamenti non coerenti con le norme. Miglioramento della sinergia con le forze dell'ordine presenti sul territorio e della comunicazione con i destinatari delle attività, riordinando, ottimizzando e consolidando il sistema di videosorveglianza, monitorando la viabilità ed implementandone la sicurezza.</i></p>	Sindaco Assessore alle politiche sociali Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_1_05	<p>Organizzare, patrocinare e favorire eventi e manifestazioni che aggreghino i cittadini e rendano la città viva e sicura</p> <hr/> <p><i>Aumento della partecipazione ad eventi e manifestazioni, al fine di favorire il grado di socializzazione e coinvolgimento nella propria comunità di riferimento, creando momenti aggregativi e di coesione che facciano sentire il singolo cittadino parte della società in cui vive. Il proposito è quello di creare nuovi rapporti e migliorare quelli esistenti, creando una rete complessiva di enti, associazioni e cittadini in grado di affrontare e supportare le varie necessità per una migliore qualità della vita e che sia da stimolo alla disponibilità reciproca.</i></p>	<p>Sindaco Assessore all'urbanistica, patrimonio e culturale Assessore allo sport e innovazione tecnologica</p> <hr/> <p>Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>

**LINEA PROGRAMMATICA 2:
RELAZIONE FRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI**

Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni, delle associazioni e dei circoli, e degli uffici comunali in generale, in vista di una semplificazione amministrativa (informatizzazione delle pratiche, semplificazione dei processi).

Il sostegno allo sviluppo economico della città passa anche attraverso il non aumento della pressione fiscale, l'incentivazione della libera intrapresa anche con l'erogazione di sostegni finanziari mirati o agevolazioni, attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro: il Comune direttamente può contribuire, con leve di politica economica o tramite l'Azienda Multiservizi Rovereto, rilanciandone il ruolo ed allargandone l'operatività.

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_2_01	<p>Semplificazione dell'attività amministrativa e dei suoi processi</p> <hr/> <p><i>Riorganizzazione dei servizi comunali, accorpamento e riammodernamento della struttura organizzativa comunale al fine di migliorare le attività pianificatorie, programmatiche e gestionali intese ad attuare in modo funzionale gli indirizzi di governo e le esigenze dei cittadini.</i></p>	<p>Sindaco Assessore allo sport e innovazione tecnologica</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>
OS_2_02	<p>Valorizzazione delle competenze delle circoscrizioni</p> <hr/> <p><i>Riaffermazione del ruolo delle Circoscrizioni quali protagoniste e promotrici dell'Amministrazione, in quanto realtà maggiormente consce dei bisogni e delle necessità dei quartieri e dei cittadini.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>
OS_2_03	<p>Valorizzazione e coordinamento delle associazioni sul territorio</p> <hr/> <p><i>Adozione di strumenti e di azioni di trasparenza che favoriscano la semplificazione dell'attività, dei suoi processi e della conoscenza delle norme. Mantenere coinvolti gli organismi della partecipazione alla lettura dei bisogni e delle scelte politiche generali.</i></p>	<p>Assessore all'urbanistica, patrimonio e cultura Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_2_04	<p>Agevolazioni e sostegno alla libera intrapresa</p> <p><i>Introduzione di incentivi o agevolazioni che favoriscano la libera intrapresa, anche con contributi mirati; attenzione verso la politica tributaria concretizzandola, ove possibile e nel rispetto dei limiti normativi, in un non aumento della tassazione.</i></p>	<p>Sindaco Assessore al commercio, turismo e artigianato Assessore alle politiche sociali</p> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</p>
OS_2_05	<p>Rilancio del ruolo dell'Azienda Multiservizi Rovereto</p> <p><i>Attribuzione di linee di indirizzo intese a sostenere il lavoro di individuazione di un assetto societario più consono, anche estendendo la sua attività oltre i confini comunali</i></p>	<p>Sindaco</p> <p>Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</p>
OS_2_06	<p>Sancire e attuare il diritto dei cittadini di partecipare agli affari della collettività locale</p> <p><i>Il diritto di partecipare alla gestione degli affari di una collettività locale rappresenta il diritto di cercare di determinare o di influenzare l'esercizio delle competenze e responsabilità dell'autorità locale.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento</p> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>

LINEA PROGRAMMATICA 3

RELAZIONI FRA COMUNE DI ROVERETO E COMUNI VICINI

La necessità di avere rapporti sinergici con i Comuni vicini è data da molteplici fattori. La viabilità, l'intermobilità, la mobilità sostenibile (car e bike sharing), i parcheggi, la condivisione di servizi, nuove forme di collaborazione (politiche sociali, acqua, sistemi di welfare locale, ecc.), lo scambio di know-how, il fare rete. La crescita cittadina passa attraverso una mobilità celere ed accessibile, che consenta il transito semplice e tranquillo dei turisti, lo sviluppo delle attività economiche, ma passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale roveretano e dei suoi eventi. Eventi che non sono solo culturali, ma anche quelli sportivi che a Rovereto hanno un forte richiamo viste le strutture di eccellenza sul territorio. Anche la ricerca e l'innovazione sono ottimi volani per la crescita dello sviluppo economico, in particolare si segnalano i centri attivi ed i poli universitari insediati a Rovereto.

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_3_01	<p>Intessere rapporti sinergici con i comuni vicini e la comunità della Vallagarina</p> <hr/> <p><i>Miglioramento dei rapporti con i Comuni vicini e con la Comunità di Valle, cercando economie di scala nella gestione dei servizi, lavorando sulla rete e sullo scambio di know-how, Nonché nuove modalità per la gestione unitaria delle politiche sociali.</i></p>	<p>Sindaco Assessore allo sport e innovazione tecnologica</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_3_02	<p>Vivibilità, mobilità e rilancio dei centri storici</p> <hr/> <p><i>Miglioramento della vivibilità del centro storico e non solo, allargando le zone a traffico limitato o pedonali; creazione di infrastrutture stradali adeguate allo scopo; revisione dell'attraversamento viabilistico della città, far ripartire il processo di costruzione di un'arteria alternativa alla ss 12 ed offrendo maggiori aree di parcheggio. Implementazione della rete di piste ciclabili, puntando su periferie/centro soprattutto nelle zone a traffico intenso, in funzione soprattutto di scuole o luoghi di lavoro. Rivitalizzazione del centro storico, attualmente penalizzato da una viabilità e da un'accessibilità che lo hanno emarginato. Sostegno alle attività economiche ed alle iniziative residenziali del centro storico. Valorizzazione della storia di Rovereto per rilanciarla dal punto di vista turistico e per la sua sostenibilità economica, favorendo iniziative e manifestazioni culturali e di svago che qualifichino il centro storico.</i></p>	<p>Sindaco Assessore allo sport e innovazione tecnologica Assessore alla mobilità, ambiente e decentramento Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 07 – TURISMO Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_3_03	<p>Creare rapporti sinergici tra i cittadini nell'ottica del rispetto e dell'aiuto reciproco</p> <hr/> <p><i>Adozione di azioni atte a favorire i rapporti sinergici tra cittadini, rendendoli consapevoli dell'importanza delle relazioni, della collaborazione e della condivisione costruendo un sistema di rete efficace, e l'individuazione di nuovi spazi protetti nei vari quartieri.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alla formazione e ricerca Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_3_04	<p>Inclusione lavorativa dei soggetti deboli o svantaggiati</p> <hr/> <p><i>Adozione di azioni atte ad offrire garanzia di maggiori opportunità lavorative per le fasce deboli del mercato del lavoro, creando patti territoriali nel sociale più estesi del piano di zona, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, sia del terzo settore che non-profit. L'idea è quella di creare una rete attiva e collaborativa tra le diverse associazioni ed enti operanti nel settore, al fine di anticipare la diagnosi di disagio e garantire un intervento più tempestivo ed efficace.</i></p>	<p>Sindaco Assessore al commercio, turismo e artigianato Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>
OS_3_05	<p>Potenziamento dell'attrattività turistica di Rovereto, dal punto di vista culturale e non solo, facendo conoscere la storia della città, dei suoi luoghi storici e di interesse, valorizzando le strutture presenti in loco puntando sulla sostenibilità ambientale ed economica. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico cittadino</p> <hr/> <p><i>Valorizzazione dei luoghi della cultura, dell'arte, dello sport, dello svago e creazione di nuovi servizi dedicati; dare maggiore risalto al polo culturale di corso Bettini; sostenere iniziative, eventi e manifestazioni che leghino il contesto storico-culturale ed artistico di Rovereto al suo centro storico e non solo, con il coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni e degli altri soggetti operanti sul territorio.</i></p>	<p>Sindaco Assessore al commercio, turismo e artigianato Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_3_06	<p>Sostenere e favorire le iniziative di diffusione di pratiche sportive nel mondo giovanile, in collaborazione con le scuole, con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina e con altri soggetti</p> <hr/> <p><i>Valorizzazione lo sport quale portatore di benessere psico-fisico; quale creatore di valori sani di disciplina, sacrificio e di rispetto dell'avversario; quale attivatore di aggregazione e socializzazione. Tale sostegno si concretizza non solo patrocinando eventi importanti e con la facilitazione burocratica per la loro realizzazione, ma anche con il supporto alle associazioni sportive territoriali, attivando azioni sinergiche di collaborazione e promozione educativa motoria e condividendone modalità gestionali. Verranno altresì attivate azioni strategiche e condivise con i soggetti del mondo sportivo, tra cui la Facoltà di Scienze motorie dell'Università di Verona. Sostegno allo sport significa anche, e forse in primis, garantire strutture adeguate alla pratica sportiva. Le strutture sul territorio vanno mantenute funzionali, alcune ammodernate, altre costruite, altre ancora adeguate, e questo cercando la collaborazione di soggetti quali la PAT.</i></p>	<p>Assessore allo sport e innovazione tecnologica Assessore ai lavori pubblici</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>

LINEA PROGRAMMATICA 4

RELAZIONI FRA ROVERETO E LA PROVINCIA

La sinergia tra enti diviene sempre più imprescindibile per garantire il miglioramento della qualità della vita. Per questo risulta fondamentale fare rete ma anche puntare sugli elementi corretti di sviluppo della società, quali:

la formazione, l'istruzione, l'innovazione tecnologica, le ICT, reti e cablaggi WI-FI che mettono in rete.

Puntare quindi sulla Meccatronica, su Manifattura domani, sulle green economy, sui green job, sul ripensamento di spazi, aree ed istituzioni (Biblioteca, Mart, Campana...) in grado di esprimere e valorizzare Rovereto. Fondamentale sarà individuare con la Provincia, percorsi di formazione professionale e di istruzione superiore di qualità, investendo nell'istruzione e contrastando l'abbandono scolastico, rafforzando il rapporto con le scuole.

Nello specifico, per quanto riguarda i rapporti tra il Comune di Rovereto e la Provincia Autonoma di Trento, merita rilievo il protocollo d'intesa relativo alle strategie programmatiche 2016 – 2020 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 di data 1 marzo 2016. Tale atto mira a dare attuazione alle grandi progettualità interessanti la realtà municipale (componente infrastrutturale, istruzione, sociale, sportiva etc.) grazie anche al coordinamento con i diversi livelli istituzionali, tra cui la Provincia autonoma di Trento. Gli argomenti principali del protocollo si riassumono di seguito: aspetti strategici in materia di mobilità; poli tecnologici e della formazione (Meccatronica e Manifattura); rapporti con l'Università di Trento e agenzie formative; ristrutturazione RSA Vannetti e Polo della Protezione civile; Stadio Quercia ristrutturazione tribuna scoperta e realizzazione pista di atletica indoor.

Gli oggetti su cui si concentra l'atto risultano trasversali rispetto all'azione comunale impattando anche sul tessuto provinciale in generale.

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_4_01	<p>Accompagnamento di Rovereto nell'era delle smart city, quale città innovativa ed intelligente, sbarierata ed attenta all'integrazione sociale, con tassi di crescita più rapidi, reti cablate e wifi</p> <hr/> <p><i>Pianificazione strategica ed equilibrata dei quartieri della città, creando una "smart city": una città strutturata in funzione del cittadino, che attiri e valorizzi il capitale umano, quello delle infrastrutture, il capitale sociale e relazionale combinandoli sinergicamente con l'interesse ambientale. Si tratterà di trasformare Rovereto ponendo particolare attenzione alle sue vocazioni, in modo innovativo, puntando sulla green economy, sul green job, sul socialmente ed umanamente sostenibile, il tutto con il necessario coinvolgimento dei cittadini.</i></p>	<p>Sindaco Assessore all'urbanistica, patrimonio e culturale</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_4_02	<p>Valorizzazione della vocazione storico-culturale di Rovereto</p> <hr/> <p><i>Promozione dei simboli internazionali di Rovereto in ambito storico-culturale quali la Campana della Pace, il Museo della Guerra, il MART, i Musei in collaborazione con istituzioni, fondazioni ed associazioni presenti sul territorio capaci di esaltare l'identità roveretana, formando una coscienza collettiva di apertura e dialogo fra i popoli.</i></p>	<p>Sindaco Assessore allo sport e innovazione tecnologica Assessore al commercio, turismo e artigianato Assessore all'urbanistica, patrimonio e cultura Assessore ai lavori pubblici</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Missione 07 – TURISMO Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
OS_4_03	<p>Individuazione di nuovi e valorizzazione di esistenti percorsi formativi e specialistici capaci di generare forza lavoro istruita e promozione di sinergie fra le agenzie educative per la prevenzione del disagio giovanile</p> <hr/> <p><i>Prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico, in particolare quello precoce, aumentando il numero di diplomati e laureati e di competenze tecniche e linguistiche che fungano da traino alla crescita economica e coesione sociale di Rovereto.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alla formazione e ricerca Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Missione 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p>
OS_4_04	<p>Valorizzazione del ruolo della cultura e di altre espressioni artistiche</p> <hr/> <p><i>Realizzazione di momenti di promozione e didattica della cultura, quale espressione artistica, creando opportunità formative all'interno dei poli di educazione di base e superiore, migliorando le proposte di formazione anche con l'adozione di progetti specifici.</i></p>	<p>Assessore alla formazione e ricerca</p> <hr/> <p>Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_4_05	<p>Costruire relazioni, dialoghi, confronti, attivare tavoli di lavoro al fine di dare attuazione alle strategie 2016 – 2020</p> <hr/> <p><i>Attivazione ed implementazione di tavoli di confronto e di lavoro con la Giunta provinciale per definire alcune scelte fondamentali per lo sviluppo della città ed un conseguente piano di lavoro per attuare scelte concrete sui temi fondamentali individuati: mobilità, poli tecnologici e della formazione (Meccatronica e Manifattura), rapporti con l'università degli studi di Trento e agenzie formative (aspetti immobiliari, scuole musicali), ristrutturazione RSA Vannetti e Polo della Protezione civile, Stadio Quercia – ristrutturazione tribuna scoperta e realizzazione pista di atletica indoor.</i></p>	<p>Sindaco Assessori interessati al tema del protocollo d'intesa con la PAT</p> <hr/> <p>Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>

LINEA PROGRAMMATICA 5
RELAZIONI FRA ROVERETO
E TUTTO CIO' CHE STA OLTRE I CONFINI PROVINCIALI

Rovereto deve uscire dai confini provinciali, proprio per quanto sinora esposto. La sua capacità di rilancio deve passare anche da nuovi percorsi extra-regionali ed internazionali quali, ad esempio, l'ideazione di percorsi turistici a tema, l'accesso ai fondi europei o gestendo direttamente fondi per dare risposta a questioni emergenti dal territorio, sostenendo progetti in sinergia con istituzioni provinciali. Introdurre valori quali l'apertura, la società multietnica, l'accoglienza, la collaborazione con altri enti, il sostegno di progetti di impiego lavorativo dei profughi.

Codice	Descrizione/ <i>finalità</i>	Assessorato di riferimento/ Missione
OS_5_01	<p>Partendo dall'essenza di Rovereto quale città della pace, dell'accoglienza e città europea, creare un indotto relazionale, turistico e lavorativo che attivino un impatto economico positivo sulla città</p> <hr/> <p><i>Studio di percorsi turistici incentrati sul tema della pace, con l'intento di attivare un meccanismo fondato sul turismo che costituisca un ritorno economico in termini di rilancio lavorativo della città, promuovendo la cultura della pace e della convivenza interculturale.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alle politiche sociali Assessore al commercio, turismo e artigianato</p> <hr/> <p>Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_5_02	<p>Rovereto in Europa</p> <hr/> <p><i>Qualificazione di Rovereto quale città come europea, oltre alla collocazione geografica, ma attraverso una rete di relazioni e rapporti strategici con le istituzioni europee. In questo ambito risulta fondamentale avviare lo studio di nuovi programmi e progetti che possano consentire di partecipare ai bandi per i fondi europei, anche attraverso l'Apertura di un ufficio con il compito di gestire i fondi diretti, offrendo risposta a privati, enti ed associazioni, sostenendo concretamente l'ideazione e la stesura di nuovi progetti in collaborazione con istituti e fondazioni provinciali. Valutazione sull'ottemperamento da parte del Comune di Rovereto delle direttive europee in materia di pubblica amministrazione.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alle politiche sociali Assessore al commercio, turismo e artigianato</p> <hr/> <p>Missione 07 – TURISMO</p>
OS_5_03	<p>Rovereto, città dell'accoglienza</p> <hr/> <p><i>Creazione di una rete collaborativa con gli altri Comuni del territorio provinciale, al fine di curare in modo adeguato l'accoglienza di stranieri, con altrettanto adeguate regole e controlli di sicurezza.</i></p>	<p>Sindaco Assessore alle politiche sociali</p> <hr/> <p>Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

LINEA PROGRAMMATICA 6

LINEA PROGRAMMATICA 6

Il lavoro è l'obiettivo primario sul quale dovranno convergere ed essere rafforzate le scelte dell'Amministrazione. Il lavoro contribuisce al miglioramento della qualità della vita, dell'economia, alla dignità dell'uomo ed al suo essere capace di essere parte attiva, col proprio lavoro, nella creazione di utilità per la società; è un elemento che interessa la vita della comunità nella sua dimensione e sfera individuale.

Nel corso del 2018 sono state adottate alcune misure di sostegno lavorativo (lavori socialmente utili oltre all'Azione 10), da integrarsi con interventi di politica fiscale (riduzione di imposte o aumento di agevolazioni), di politica monetaria e di welfare (erogazione di incentivi o contributi), di politica economica (dare maggiore accesso all'imprenditorialità locale) per fungere da stimolo al rilancio e sviluppo dell'economia della comunità.

Tali misure sono programmabili anche nel prossimo triennio.

Il gruppo tecnico nato per monitorare la situazione occupazionale e le crisi aziendali nel periodo 2016 – 2020 (costituito con deliberazione giuntale n. 59 di data 25/10/2016), sta lavorando.

Il Gruppo di lavoro si è riunito più volte ed ha promosso le iniziative di lavoro a sostegno delle persone sospese dal lavoro, promosso tavoli di lavoro con le Organizzazioni Sindacali ed ha lavorato al progetto dell'Agorà dei mestieri.

La situazione dell'occupazione e del sistema lavoro e imprese di Rovereto, inserita nel contesto trentino e del Paese, continua ad essere caratterizzata dalla crisi economico-finanziaria che colpisce in particolare il tessuto produttivo, seppur si intravede talora qualche segnale di ripresa.

In questi anni il sistema pubblico trentino ha cercato di dare risposta alla crisi sostenendo il mondo imprenditoriale e del lavoro con diversi strumenti diversi, quali il sostegno alla liquidità finanziaria, le misure per la ristrutturazione dei debiti delle imprese, l'accelerazione dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, la revisione delle legge sugli incentivi alle imprese, le agevolazioni fiscali.

La Provincia Autonoma di Trento con il proprio Assessorato e le strutture dedicate attua, nell'esercizio delle proprie competenze, gli interventi di politica del lavoro al fine di contribuire a rendere effettivo il diritto al lavoro e la valorizzazione professionale dei lavoratori.

Pur non avendo quindi competenze amministrative specifiche in materia e in alcun modo interferendo con l'azione della PAT ma unicamente cercando di fornir un proprio positivo contributo, l'Amministrazione comunale di Rovereto e il Sindaco in prima persona intendono assumere e svolgere un ruolo e una funzione di parte attiva e sensibile alla complessa situazione e tematica del lavoro nelle forme e modalità che possano risultare opportune, in ascolto e sostegno alle situazioni dei lavoratori e delle imprese.

Ciò, come detto, nella consapevolezza che una crisi legata al lavoro non è e non può costituire solamente un fatto personale di chi vi è colpito ma di cui la comunità e i suoi rappresentanti devono farsi carico per la sua dimensione sociali, familiare oltreché individuale

Per questo si comprende perché esso non viene collegato ad una specifica linea programmatica o ad una missione, bensì richiamato in tutte le linee di mandato e di riflesso, tocca in modo diretto o trasversale, un po' tutti i settori ed i programmi del Comune.

3 Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (per competenza sull'intero periodo e per cassa per il primo esercizio), ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. Essa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione ed individua per singola missione i programmi da realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere al fine di realizzare gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

PARTE I

3.1 Obiettivi e programmi operativi dell'Ente

La presente sezione del DUP esplicita le azioni per la realizzazione degli obiettivi strategici, traducendole in obiettivi operativi. Per maggiore chiarezza e linearità, gli obiettivi operativi sono stati raggruppati per linea programmatica ed obiettivo strategico.

3.1.1 Obiettivi operativi

Linea programmatica:

LP_1 - Relazioni fra cittadini

Obiettivo Strategico

OS_1_01 - Costruire nuovi e condivisi rapporti di convivenza, limitando la conflittualità tra cittadini, migliorandone la qualità di vita e puntando sull'educazione e sul rispetto reciproco

Obiettivo operativo: OO_2018_01

Titolo: Realizzazione di un'avanzata politica di convivenza attraverso un sistema integrato di interventi sociali e di polizia, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, tesa a garantire la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali e interpersonali, ad individuare i soggetti deboli e sostenere la coesione sociale.	Strutture responsabili Polizia Locale
Motivazioni della scelta: <i>L'evoluzione della comunità e delle relazioni tra i cittadini ha evidenziato la necessità di un diverso tipo di controllo, sia d'iniziativa che a seguito di segnalazione, in luoghi pubblici, attuando interventi integrati per incrementare la percezione di sicurezza, promuovere una conoscenza delle regole di civile convivenza, e diminuire la conflittualità tra culture diverse.</i>	
Missione/Programma: Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
Tempistica (periodo):	

medio-lungo	
-------------	--

Obiettivo operativo: OO_2018_02

<p>Titolo: Ricorso a metodi di risoluzione alternativa delle controversie che non pregiudichino o compromettano la salvaguardia dell'interesse pubblico, nell'ottica di evitare forme di conflittualità con i cittadini, in una prospettiva di adeguato contemperamento degli interessi pubblici e privati in gioco con particolare riguardo alle controversie afferenti contestazioni delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, finalizzate alla scelta del contraente, nonché alle controversie coinvolgenti rapporti con le Compagnie assicuratrici in ordine alla copertura di sinistri segnalati, ciò in adeguamento della normativa comunitaria e nazionale sopravvenuta.</p> <hr/> <p>Motivazioni della scelta: <i>L'obiettivo è stato individuato al fine di prevenire il contenzioso in tema di appalti pubblici in generale che, come noto, genera un incremento di spesa consistente.</i></p> <hr/> <p>Missione/Programma: Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</p> <hr/> <p>Tempistica (periodo): Medio-lungo</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Avvocatura e affari generali;</p>
---	---

Obiettivo operativo: OO_2018_03

<p>Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita e della comunità</p> <hr/> <p>Motivazioni della scelta: <i>Si ritiene che offrire modalità diversificate di incontro con i cittadini con obiettivi specifici diversi abbia l'effetto di creare comunità, instaurare nuove relazioni e contrastare condizioni solitudine.</i></p> <hr/> <p>Missione/Programma: Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO Programma 02 - GIOVANI</p> <hr/> <p>Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p> <hr/> <p>Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</p> <hr/> <p>Tempistica (periodo):</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Politiche Sociali Servizio Tecnico e del territorio;</p>
---	---

Obiettivo Strategico:

OS_1_02 - Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per migliorare l'immagine della città, coinvolgimento e partecipazione nella cura del territorio ed il mantenimento del decoro del patrimonio della città

Obiettivo operativo: OO_2018_04**Titolo:**

Promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini per la valorizzazione, gestione e manutenzione degli edifici, anche scolastici, e delle aree di proprietà comunale mediante accordi di partecipazione e partenariato

Motivazioni della scelta:

La valorizzazione del patrimonio pubblico rappresenta un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale e indirizzo qualificante del legislatore nazionale e provinciale per il sistema pubblico. Tale obiettivo si persegue, in termini di gestione e utilizzo efficiente e ottimale dello stesso anche mediante iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni. Il patrimonio comunale è leva, risorsa e strumento per attivare nuove progettualità strutturate e/o puntuali di gestione e manutenzione ottimizzando la sua funzione di servizio e interesse pubblico.

Manutenzioni partecipate al nido, alla scuola dell'infanzia e presso gli istituti comprensivi con le iniziative di coinvolgimento volontario delle famiglie nelle attività di manutenzione delle scuole dell'infanzia e dei nidi, l'Amministrazione comunale intende stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico dei cittadini nonché proporre e realizzare un'azione educativa volta a favorire la crescita del senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, che possa fungere da esempio anche per i bambini che frequentano le strutture comunali.

Tale progetto consente anche al Comune di conseguire un effettivo risparmio economico, in quanto grazie all'intervento dei volontari, si riduce il ricorso all'impiego dei dipendenti comunali addetti alle attività manutentive delle citate strutture.

Si ritiene che il coinvolgimento dei cittadini nella cura e nella piccola manutenzione del territorio, possa sortire effetti positivi non solo dal punto di vista della qualità, ma anche in relazione al mantenimento degli elevati standard di decoro richiesti. Va evidenziato che la richiesta di coinvolgimento è partita dai cittadini stessi.

Strutture responsabili:

Servizio Istruzione, cultura e sport;
Servizio Patrimonio e finanze;
Servizio Tecnico e del territorio;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_06

Titolo:

Miglioramento della qualità della vita, del benessere e la sicurezza dei cittadini, nella convinzione che l'impatto positivo di pulizia, igiene, cura e rispetto possano costituire un traino per l'economia e per il turismo, usando lo strumento dell'educazione civica e della partecipazione attiva dei cittadini anche tramite il coinvolgimento diretto delle Circoscrizioni

Motivazioni della scelta:

Il mantenimento dell'esistente, nonché la garanzia dello stanziamento delle risorse per la cura e la manutenzione minuta del territorio, riveste carattere di priorità non solo per dare ai cittadini un contesto di alta qualità, ma anche in considerazione delle priorità definite in modo inequivocabile dal DEF 2019 – 2021.

Missione/Programma:

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Strutture responsabili:

Servizio Tecnico e del territorio;

Obiettivo operativo: OO_2019_76

Titolo:

Censimento della popolazione e delle famiglie

Motivazioni della scelta:

Migliorare la conoscenza delle caratteristiche della popolazione e delle famiglie residenti e quindi l'azione dell'Amministrazione potrà essere meglio rispondente alle esigenze dei cittadini ed ai nuovi bisogni emergenti.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Strutture responsabili:

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Tempistica (periodo):

medio-

Obiettivo Strategico:

OS_1_03 - Cura dell'ambiente, di strutture, parchi e giardini

Obiettivo operativo: OO_2018_07**Titolo:**

Rafforzamento del presidio del territorio al fine di garantire un miglioramento della cura degli spazi pubblici cittadini

Motivazioni della scelta:

Il controllo del territorio anche per quanto attiene gli aspetti manutentivi, in coerenza con le priorità sancite dal DEF 2019-2021 si rende necessario anche per la garanzia degli aspetti correlati alla sicurezza.

Missione/Programma:

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Tempistica (periodo):

medio

Strutture responsabili:

Servizio Tecnico e del territorio;

Obiettivo operativo: OO_2018_08**Titolo:**

Miglioramento delle procedure concorsuali di affidamento dei lavori pubblici e cotti di fiduciari, con l'intento di creare un volano economico per l'economia locale, nel rispetto del quadro ordinamentale vigente (principio di legalità) e di non discriminazione e con l'obiettivo di prevenire il contenzioso in materia.

Motivazioni della scelta:

L'obiettivo è stato peraltro propugnato nell'intendimento di supportare l'economia locale, stimolando la partecipazione alle procedure concorsuali di ditte locali.

Strutture responsabili:

Servizio Avvocatura e affari generali;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tempistica (periodo):

breve

Obiettivo Strategico:

OS_1_04 - Prevenire e ridurre i fenomeni illeciti, in quanto per vivere bene la sicurezza è fondamentale

Obiettivo operativo: OO_2018_09**Titolo:**

Razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, promozione di azioni congiunte, miglioramento e integrazione del circuito informativo interistituzionale, al fine di aumentare la percezione di sicurezza. Monitoraggio e supporto alle situazioni di disagio che gravitano nei parchi cittadini, nelle fabbriche abbandonate ed altri luoghi sensibili della città

Motivazioni della scelta:

Quest'obiettivo nasce dall'esigenza di intervenire su una serie di fattori, assenti in passato, determinati dalla presenza nella società di nuovi consociati ed introdurre misure di rassicurazione della comunità civile globalmente intesa, finalizzate a rafforzare la percezione del senso di sicurezza individuale. Si intende incidere sulla percezione della sicurezza in quanto ritenuta strategica rispetto al benessere sociale e alla convivenza. A questo riguardo un aspetto riguarda il monitoraggio del territorio con lo sviluppo di forme di intervento concertato tra servizi nelle situazioni di disagio e marginalità.

Strutture responsabili:

Servizio Polizia locale;

Missione/Programma:

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_1_05 - Organizzare, patrocinare e favorire eventi e manifestazioni che aggregino i cittadini e rendano la città viva e sicura

Obiettivo operativo: OO_2018_11**Titolo:**

Promozione della messa in rete e della sinergia delle singole associazioni che operano soprattutto a livello circoscrizionale al fine di programmare eventi che favoriscono una partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di valorizzare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche e favorire un presidio virtuoso ai fini della civile vivibilità. Si vuole garantire contestualmente il sereno svolgimento di eventi che favoriscono la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici rendendo la città più viva, partecipata e quindi sicura, ponendo in essere la presenza ed una discreta attività di

Strutture responsabili:

Servizio Istruzione cultura e sport

vigilanza o l'intervento tempestivo in caso di richiesta.

Motivazioni della scelta:

L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione delle singole Circoscrizioni apposite risorse per realizzare nei vari rioni della città, manifestazioni culturali e di intrattenimento. Sono stati organizzati a tale proposito eventi ideati dalle associazioni, in alcuni casi costitutesi appositamente, che con il fattivo supporto delle varie Circoscrizioni hanno animato i parchi, le vie e le piazze con un considerevole riscontro in termini di partecipazione soprattutto attiva, centrando quindi l'obiettivo di un coinvolgimento diretto e responsabile dei cittadini che mettendosi in gioco hanno garantito divertimento e crescita culturale, perseguitando contestualmente momenti di aggregazione e socializzazione in un'ottica di civile convivenza e vivibilità.

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Linea programmatica:

LP_2 - Relazione fra amministrazione comunale e cittadini

Obiettivo Strategico:

OS_2_01 - Semplificazione dell'attività amministrativa e dei suoi processi

Obiettivo operativo: OO_2018_12**Titolo:**

Attuazione del processo di armonizzazione contabile, adeguando e semplificando gli strumenti normativi e operativi al fine di rendere più efficiente l'azione e l'attività del Comune e più trasparente la sua gestione finanziaria ed economica

Motivazioni della scelta:

L'attuazione del processo di armonizzazione contabile determina un cambiamento "radicale" della pianificazione e attuazione della programmazione strategica e economico-finanziaria. L'obiettivo è attuare una programmazione e gestione economico-finanziaria trasparente e "leggibile" per i cittadini, efficiente e efficace per il reperimento e l'utilizzo delle risorse di parte corrente e destinate agli investimenti, controllata e controllabile in termini di economicità e garanzia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, raffrontabile e omogenea con il sistema pubblico. Per raggiungere tale obiettivo necessita l'implementazione di nuovi modelli organizzativi, nuovi strumenti programmati, gestionali e operativi e la partecipazione consapevole dell'intera struttura comunale.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
 Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA,
 PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Strutture responsabili:

Servizio Patrimonio e finanze;

Obiettivo operativo: OO_2018_14**Titolo:**

Promozione della formazione del personale comunale, quale accompagnamento ai processi di cambiamento in atto

Strutture responsabili:

Servizio Organizzazione e risorse umane;

Motivazioni della scelta:

Terminata la fase di rilevazione del fabbisogno formativo lo scopo è la costruzione di un Piano della formazione di medio- lungo periodo che riguardi tutti i comparti e i Servizi comunali, in modo che il personale si senta coinvolto e veda soddisfatto il proprio bisogno formativo, per offrire alla cittadinanza servizi sempre più efficienti e di qualità. Il Piano si configura altresì come strumento strategico per il processo di cambiamento e riassetto della struttura organizzativa comunale. La

progettazione del Piano della Formazione, che vede il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i livelli del personale comunale, ha l'obiettivo primario di costruire uno strumento condiviso ed in grado di rispondere in modo compito alle esigenze ed ai reali fabbisogni formativi dei dipendenti. Alla base di tale obiettivo operativo vi è la convinzione che la formazione costituisca un fattore fondamentale per la realizzazione degli obiettivi di innovazione e cambiamento attesi.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 10 - RISORSE UMANE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_16

Titolo:

Studio sulla rilevanza e significatività degli indicatori dei risultati attesi e del sistema dei controlli interni

Motivazioni della scelta:

Motivazione della scelta: L'art. 33 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 21 di data 25/05/2016, prevede che nell'arco temporale di tre anni dall'attivazione del sistema dei controlli interni, il Comune esegua una V.I.R. (Valutazione di Impatto della Regolamentazione) al fine di valutare l'effettiva attuazione del regolamento e l'impatto in termini di costi e benefici per l'Ente.

Strutture responsabili:

Direzione Generale;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_17

Estensione delle forme di partecipazione democratica, in sinergia con altri strumenti di regolamentazione programmatica dell'Ente

Strutture responsabili:

Servizio Segreteria Generale;

Motivazioni della scelta:

Nel corso del 2018 sono state avviate due significative iniziative popolari, su proposta referendaria e su Istruttoria pubblica, il cui svolgimento potrà consentire di testare la validità del regolamento.

Attenzione particolare sarà riservata all'aggiornamento almeno con cadenza annuale della tabella dei procedimenti amministrativi in relazione alla revisione del regolamento programmato per l'anno 2018.

<p>Missione/Programma: Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE</p> <p>Tempistica (periodo): Medio-lungo</p>	
--	--

Obiettivo operativo: OO_2018_18

<p>Titolo: Rafforzamento della cultura amministrativa improntata alla correttezza delle procedure ed alla trasparenza degli atti e dei comportamenti delle strutture comunali della gestione associata di segreteria Rovereto – Isera</p> <p>Motivazioni della scelta: <i>Ad avvenuto allineamento nel 2017 del Piano comunale anticorruzione e per la trasparenza di Isera e di Rovereto, la piena attuazione non potrà che essere riguardata nel medio-lungo periodo anche in considerazione che il Piano adottato porta significative novità di natura strutturale dopo il primo triennio di vigenza del Piano comunale. Nella piena attuazione è compreso l'aggiornamento annuale sia in adeguamento dei PNA annuali, ove necessario, sia la ritaratura dei processi per una loro migliore contestualizzazione.</i> <i>Per il 2019, per Isera, si prevede un adeguamento organizzativo che possa favorire una maggiore attenzione alla Sezione Amministrazione trasparente con la programmata adesione al Common Web del Consorzio dei comuni.</i></p> <p>Missione/Programma: Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE</p> <p>Tempistica (periodo): lungo</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale;</p>
---	---

Obiettivo operativo: OO_2018_19

<p>Titolo: Verifica dell'efficacia degli atti regolamentari in ordine ai costi/benefici (non necessariamente economici) dagli stessi prodotti ed eventuali adeguamenti</p> <p>Motivazioni della scelta: <i>La natura stessa dei regolamenti porta a ritenere che la piena attuazione dell'obiettivo e dunque la VIR va vista nel lungo periodo, almeno triennale dall'avvenuta adozione di nuovi regolamenti o di loro sostanziali revisioni. La V.I.R. potrebbe essere posta come presupposto per le revisioni dei regolamenti vigenti, potrà essere strumento da estendere a tutti i regolamenti comunali ed essere oggetto dei documenti comunicativi dell'attività normativa dell'ente.</i></p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Segreteria Generale;</p>
---	---

L'obiettivo ha valenza pluriennale e pertanto nel 2019 si proseguirà con l'avvio della VIR allo scopo di creare uno strumento di "rendicontazione e di controllo dell'efficacia dei contenuti dei regolamenti che via via vengono innovati o ex novo approvati.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE

Tempistica (periodo):

lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_20

Introduzione e sperimentazione di forme di fruizione di beni comunali a mezzo web

Motivazioni della scelta:

Con il primo luglio 2017 ha preso avvio il sistema operativo on-line per la prenotazione delle sale circoscrizionali attraverso il sito gestito da AMR e secondo le indicazioni operative date. Occorrerà procedere nel breve-medio periodo valutarne l'efficacia, le eventuali criticità ma anche le possibili implementazioni tecniche che possano consentire una maggiore interoperatività on line fra i cittadini ed il gestore AMR.

Ove non fosse realizzata entro l'anno la II Fase dell'obiettivo in oggetto programmata nel 2018 si proseguirà nel 2019.

Strutture responsabili:

Servizio Segreteria Generale;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_21

Titolo:

Implementazione di nuovi o rinnovati servizi ICT a disposizione dei processi interni e del pubblico.

In particolare, implementazione di servizi pubblicati on-line sul sito Internet istituzionale attraverso al metafora della "Stanza del Cittadino". Adesione ed allineamento alle linee dell'agenda digitale ed alle azioni stabilite a livello nazionale e provinciale e dalla normativa.

Strutture responsabili:

Servizio Informatica;
Direzione Generale;

Motivazioni della scelta:

Occorre seguire e dare concreta attuazione alle linee di indirizzo ed alle progettazioni verso una sempre più completa informatizzazione dei processi della pubblica amministrazione che miri concretamente ad obiettivi di innalzamento dei livelli di efficacia, efficienza ed economicità dei processi interni, come pure ad estendere e migliorare i servizi (in

particolare quelli on-line) al pubblico.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tempistica (periodo):

lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_22

Titolo:

Intervento di miglioramento dell'accesso agli sportelli dell'anagrafe e dei servizi demografici

Motivazioni della scelta:

Occorre seguire e dare concreta attuazione alle linee di indirizzo ed alle progettazioni verso una sempre maggiore informatizzazione dei processi della pubblica amministrazione con l'adozione di sistemi che facilitino l'accesso.

Strutture responsabili:

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Tempistica (periodo):

breve

Obiettivo operativo: OO_2018_23

Titolo:

Semplificazione e fluidificazione dei rapporti con l'utenza privata ed aziendale che si interfaccia con gli sportelli di front-office ad elevato impatto.

Strutture responsabili:

Servizio Patrimonio e finanze;

Motivazioni della scelta:

Le scelte di cui sopra, hanno l'obiettivo di semplificare i processi inerenti i titoli abilitativi comunque denominati, nonché ridurre per quanto possibile i margini di discrezionalità dei tecnici.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 06 - UFFICIO TECNICO

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_24

Titolo:

Elaborazione di processi volti alla semplificazione delle modalità di versamento all'archivio di deposito e di accesso alla documentazione, nel rispetto del diritto di accesso, sia interno che esterno all'Amministrazione.

Motivazioni della scelta:

L'obiettivo è determinato dalla necessità di intervenire con operazioni di riordino dell'archivio di deposito comunale, regolamentando tra l'altro, le procedure, in maniera condivisa con i diversi servizi comunali, le modalità operative di versamento della documentazione. Nel medio periodo si intende concorrere al raggiungimento dell'obiettivo tramite operazioni di riordino logistiche funzionali all'archivio di deposito comunale di Rovereto al fine di garantire l'esercizio del diritto di accesso, e la corretta conservazione della documentazione come previsto dalla normativa. Con particolare riferimento alla problematica della logistica dei magazzini si rende necessario individuare spazi adatti, anche di proprietà di terzi.

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tempistica (periodo):

medio

Strutture responsabili:

Servizio Biblioteca;

Obiettivo operativo: OO_2018_25

Titolo:

Procedimentalizzazione degli appalti di forniture e servizi per garantire, a presidio della legalità, la trasparenza e la "par condicio" fra i concorrenti alle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, con dettagliata indicazione delle fasi dell'iter procedimentale da esperire.

Motivazioni della scelta:

L'obiettivo è stato individuato in un'ottica di assoluta trasparenza e "par condicio" fra i concorrenti alle procedure concorsuali ad evidenza pubblica.

Strutture responsabili:

Servizio Avvocatura e affari generali;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Tempistica (periodo):

breve-medio

Obiettivo Strategico:

OS_2_02 - Valorizzazione delle competenze delle circoscrizioni

Obiettivo operativo: OO_2018_26**Titolo:**

Miglioramento degli strumenti di esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni e della loro partecipazione negli obiettivi dell'Ente

Motivazioni della scelta:

A seguito della revisione generale del Regolamento sul funzionamento delle Circoscrizioni avvenuta nel 2016, nel medio periodo andrà valutata l'efficacia delle modifiche apportate in particolare sotto il profilo del coinvolgimento e partecipazione dei consiglieri alle attività pubbliche.

In via sperimentale si potrebbe proporre una sorta di verifica con i Presidenti/consiglieri circoscrizionali per evidenziare/segnalare eventuali criticità emerse in questo mandato amministrativo sul ruolo, le funzioni dei consigli circoscrizionali.

Strutture responsabili:

Servizio Segreteria Generale;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_75**Titolo:**

Valutazione delle disposizioni statutarie ed eventuale variazione della disciplina del Regolamento dei Consigli circoscrizionali con particolare riferimento agli istituti di partecipazione popolare nelle circoscrizioni: assemblee, istanze e petizioni

In via sperimentale si potrebbe proporre una sorta di verifica con i Presidenti/consiglieri circoscrizionali per evidenziare/segnalare eventuali criticità emerse in questo mandato amministrativo nell'applicazione del regolamento negli specifici istituti di partecipazione popolare.

Strutture responsabili:

Segreteria generale

Motivazioni della scelta:

Rafforzamento delle previsioni regolamentari e dell'estensione delle forme di partecipazione popolare.

Missione/Programma: Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo Strategico:

OS_2_03 - Valorizzazione e coordinamento delle associazioni sul territorio

Obiettivo operativo: OO_2018_27**Titolo:**

Promozione e sostegno dell'attività associativa mediante la messa a disposizione in concessione e/o in uso di spazi e/o luoghi di proprietà comunale, anche pubblicizzando eventuali disponibilità degli stessi o l'attivazione di iniziative

Motivazioni della scelta:

Le associazioni rappresentano un patrimonio e una risorsa essenziale per e della comunità roveretana. La messa a disposizione di spazi, luoghi e beni del patrimonio comunale risulta funzionale per attuare, promuovere e sviluppare le attività, le iniziative e i progetti delle stesse.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Strutture responsabili:

Servizio Patrimonio e finanze;

Obiettivo operativo: OO_2018_28**Titolo:**

Creazione di un riferimento unitario all'interno del Comune per semplificare l'attività delle Associazioni

Motivazioni della scelta:

Semplificare l'attività amministrativo-burocratiche a carico delle associazioni significa agevolare un importante patrimonio sociale della città; in particolare si ritiene di sviluppare servizi on-line su Internet che abilitino e favoriscano la diffusione al pubblico delle informazioni relative alla ricchissima offerta di eventi e manifestazioni che anche le associazioni offrono alla città.

Strutture responsabili:

Direzione Generale;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Tempistica (periodo):

breve

Obiettivo operativo: OO_2018_29

Coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguiendo la semplificazione amministrativa nel percorso propedeutico alla realizzazione delle singole manifestazioni e

Strutture responsabili:

Servizio Istruzione, cultura e

contestualmente evitare le sovrapposizioni garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta durante tutto l'anno.

Motivazioni della scelta:

Nel corso dell'anno sono state promosse riunioni tematiche ed in specifico con le associazioni del settore musicale, considerato che si tratta dell'ambito da dove arriva la maggior parte delle proposte, con l'obiettivo di coordinare e spalmare le iniziative nel corso dell'anno. Un risultato importante è la nascita del nuovo Festival Settenovento che ha posto fine all'annoso problema dei due festival internazionali dedicati a W.A. Mozart ed ha attivato una positiva sinergia tra più associazioni ottimizzando le diverse competenze nell'elaborazione del progetto artistico e massimizzando le risorse investite.

sport

Missione/Programma:

Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_30

Titolo:

Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (network delle associazioni giovanili, network dei servizi per i giovani, tavolo per la promozione del benessere familiare)

Motivazioni della scelta:

I tavoli di lavoro sono strumenti che consentono la partecipazione del cittadino alle scelte dell'amministrazione pubblica creando proficui scambi e senso di appartenenza

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali;

Missione/Programma:

Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 02 - GIOVANI

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_2_04 - Agevolazioni e sostegno alla libera intrapresa

Obiettivo operativo: OO_2018_31**Titolo:**

Promozione ed informazione al cittadino ed agli stakeholders della realtà in atto e in sviluppo a Progetto manifattura e al Polo della Meccatronica anche in collaborazione con la Provincia e l'Università.

Motivazioni della scelta:

Si conferma la tempistica del 2017 in quanto si tratta di iniziative periodiche che si svolgono nell'anno e di altri progetti a più lungo respiro

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Programma 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Tempistica (periodo):

breve-medio

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;
Servizio Istruzione, cultura e sport;

Obiettivo operativo: OO_2018_32

Istituzionalizzazione del dialogo tra le parti sociali coinvolte nello sviluppo economico territoriale

Motivazioni della scelta:

La necessità di uno sviluppo integrato del territorio ed i cambiamenti economico e sociali cui siamo chiamati a rispondere richiede un costante raccordo tra istituzioni ed operatori sociali ed economici. Gli stessi operatori hanno evidenziato la necessità di essere coinvolti nella politica di sviluppo del territorio. Quindi è necessario che i tavoli di confronto siano istituzionalizzati e ripetuti, quale momento di conoscenza delle esigenze reciproche e di scambio di proposte di crescita e sviluppo sostenibile. Le parti sociali devono inoltre essere coinvolte operativamente in azioni di valenza territoriale rivolte al mondo dell'economia e del lavoro.

Strutture responsabili:

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Programma 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Tempistica (periodo):

Breve

Obiettivo operativo: OO_2018_33**Titolo:**

Progettazione di un luogo di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro,

Strutture responsabili:

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Provincia)

Motivazioni della scelta:

L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nell'ambito del sostegno all'occupazione, nelle sue diverse espressioni. A questo riguardo si considera strategico lo sviluppo di percorsi e di contesti allargati che favoriscano il contributo di diversi attori e la convergenza delle politiche. Il progetto di un luogo a valenza provinciale di facilitazione dell'interscambio di conoscenze tra attori dello sviluppo economico (lavoratori, imprenditori, categorie economiche, sindacati, istituzioni scolastiche, Agenzia del Lavoro, Provincia) va sostenuto con il coinvolgimento di tutti gli enti che operano sul territorio e deve essere volto ad ampliare le opportunità per giovani e lavoratori, occupati e non, di nuove occasioni formative e di lavoro. L'orientamento, la formazione ed il sostegno personalizzato allo studente ed al lavoratore, disoccupato e non, sarà obiettivo che il centro si dovrà dare.

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

Programma 01 - INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_34

Titolo:

Progettazione di un osservatorio di misurazione dei dati economici riferiti al territorio locale

Motivazioni della scelta:

La necessità di conoscenza dei fenomeni che stanno interessando il territorio e lo studio della loro probabile evoluzione è condizione indispensabile per una lungimirante ed efficace programmazione integrata dell'azione politica che, non solo sappia cogliere le potenzialità del proprio contesto, ma anche che sappia prevenire per quanto possibile le criticità che possono insorgere e facilitare una crescita sostenibile ed un ampliamento del welfare per i propri cittadini.

Strutture responsabili:

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ'

Programma 02 - COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_71

Titolo:

Strutture responsabili:

Progettazione di rigenerazione urbana per il rilancio del centro storico

Motivazioni della scelta:

L'amministrazione comunale intende assumere un ruolo propositivo nella riqualificazione e nella rigenerazione del centro storico. A tal fine si inizia un percorso in collaborazione con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto per l'attuazione delle azioni previste nel protocollo siglato tra le parti e finalizzato al rilancio ed alla rigenerazione del centro stesso. Il progetto si articola in linee di intervento che prevedono : - la costituzione di un laboratorio di rigenerazione urbana ; - l'individuazione di aree oggetto di rigenerazione urbana; - coinvolgimento di soggetti esterni qualificati quali coadiutori del processo di rigenerazione; - censimento degli spazi urbani inutilizzati; - promozione di un incubatore di nuove attività economiche atte a promuovere o sostenere lo sviluppo di nuove attività nel centro, mediante il supporto tecnico, di know-how ed economico da parte di soggetto qualificato.

Servizio Sviluppo economico e statistica;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_2_05 - Rilancio del ruolo dell'Azienda Multiservizi Rovereto

Obiettivo operativo: OO_2018_35

Titolo:

Sviluppo di una visione strategica di AMR per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'Amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale

Strutture responsabili:

Direzione Generale;

Motivazioni della scelta:

Per consentire la riorganizzazione aziendale attraverso la revisione dello Statuto e la definizione di nuove linee strategiche

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo Strategico:

OS_2_06 - Sancire e attuare il diritto dei cittadini di partecipare agli affari della collettività locale

Obiettivo operativo: OO_2018_72**Titolo:**

Creare e mantenere una sezione dedicata sul sito istituzionale per descrivere e rendere accessibili alla cittadinanza gli strumenti di partecipazione popolare e nella quale pubblicare gli atti presentati dai cittadini (istanze, petizioni, richieste di accesso civico generalizzato, proposte di iniziative popolari, richieste di referendum)

Motivazioni della scelta:

Implementare gli strumenti della trasparenza, oltre gli obblighi di legge, e per favorire la conoscenza attraverso un più facile accesso sul sito nella sezione comunicazione aggiornata dall'Ufficio comunicazione su input della Segreteria generale.

In secondo luogo favorire la partecipazione dei cittadini attraverso l'aggiornamento delle diverse fasi di procedimenti complessi di iniziativa popolare.

Strutture responsabili:

Segreteria generale

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE

Tempistica (periodo):

La tempistica è dettata dalle iniziative assunte, ma già dal 2018 il sistema/spazio sul sito è stato implementato e contiene già la rappresentazione di iniziative avviate.

Obiettivo operativo: OO_2018_73**Titolo:**

Aggiornare il Regolamento per i diritti di informazione e partecipazione al fine di coordinarlo con le disposizioni statutarie e di rendere effettivi i principi di partecipazione popolare contenuti nello Statuto

Strutture responsabili:

Segreteria generale

Motivazioni della scelta:

Favorire ed incentivare la partecipazione con strumenti regolamentari partecipati e di più facile attuazione.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE

Tempistica (periodo):

medio

Linea programmatica:

LP_3 - Relazioni con i comuni vicini

Obiettivo Strategico:

OS_3_01 - Intessere rapporti sinergici con i comuni vicini e la comunità della Vallagarina

Obiettivo operativo: OO_2018_36**Titolo:**

Riorganizzazione dei servizi di competenza della Polizia locale nell'ottica di un'eventuale gestione associata con i Comuni confinanti e limitrofi

Motivazioni della scelta:

Per ragioni non solo di economicità ed efficienza, ma anche di incremento, coordinamento ed integrazione del controllo del territorio, si è ritenuto opportuno effettuare uno studio di fattibilità dell'estensione dell'attuale gestione associata del Servizio di Polizia locale sui comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno ai comuni di Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Pomarolo e Volano, con concentrazione dell'attività amministrativa e quelle specialistiche in un unico Comando. In caso di esito positivo delle valutazioni politiche in merito, sarà predisposto il progetto definitivo da presentare alla Provincia Autonoma di Trento per l'eventuale finanziamento. Se il progetto sarà approvato e finanziato si predisporrà la convenzione ed i regolamenti per il nascente Corpo intercomunale.

Strutture responsabili:

Servizio Polizia locale;

Missione/Programma:

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Tempistica (periodo):

breve-medio

Obiettivo operativo: OO_2018_37**Titolo:**

Innalzare il livello del supporto ICT agli uffici del Comune di Isera nell'ambito della gestione associata Rovereto-Isera, valorizzando il patrimonio di sistemi e know-how del Comune

Strutture responsabili:

Servizio Informatica;

Motivazioni della scelta:

Favorire l'attività amministrativo-gestionale del Comune associato allineando allo standard tecnologico del Comune di Rovereto

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tempistica (periodo):

medio-lungo	
-------------	--

Obiettivo operativo: OO_2018_38

Titolo:

Valorizzazione degli investimenti ICT fatti dal Comune di Rovereto attraverso l'offerta di servizi ad altri enti

Motivazioni della scelta:

Il Servizio Informatica ha sviluppato e consolidato importante know-how nell'ambito della progettazione e conduzione di interventi di innovazione e dei sistemi informatici nell'ambito dell'ente locale. Inoltre lo stesso sistema informatico del Comune di Rovereto presenta in vari ambiti caratteristiche di eccellenza che determinano performance di efficacia, efficienza ed economicità di esercizio. Tale patrimonio materiale ed immateriale può essere condiviso a vantaggio reciproco con altri soggetti, dove questi ultimi possono raccogliere servizi e funzioni innovativi, e dove Rovereto possa ricavare spazi in termini di incremento dell'economicità di esercizio.

Strutture responsabili:

Servizio Informatica;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tempistica (periodo):

medio/lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_39

Titolo:

Rafforzamento dell'esperienza in atto con Comuni limitrofi per la gestione associata di servizi comunali

Strutture responsabili:

Servizio Segreteria Generale;

Motivazioni della scelta:

Proseguimento della sperimentazione della gestione associata come forma intercomunale di gestione dei servizi.

Valutazione in un periodo almeno triennale dell'efficacia della gestione associata, soprattutto a beneficio del comune di Isera trattandosi di ente soggetto ad una significativa revisione organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_40

Titolo:

Delineare un assetto unitario di gestione delle politiche sociali in Vallagarina, comprensivo del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina

Motivazioni della scelta:

Uno degli obiettivi fondamentali che hanno originato la gestione associata è quello della messa a fattore comune delle risorse ai fini dell'incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali;

Missione/Programma:

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_3_02 - Vivibilità, mobilità e rilancio dei centri storici

Obiettivo operativo: OO_2018_41

Titolo:

Promozione della valorizzazione del centro storico mediante l'insediamento di nuove iniziative e attività di interesse e servizio pubblico mediante accordi patrimoniali

Motivazioni della scelta:

Il Comune è proprietario di numerosi edifici siti nel centro storico. Oltreché per lo svolgimento di funzioni istituzionali, gli stessi rappresentano un valore e un'opportunità per destinarli in maniera innovativa a sede di nuove attività di servizio a cittadini e di promozione turistico-culturale della città in partnership con soggetti pubblici e privati.

Strutture responsabili:

Servizio Tecnico e del territorio;

Missione/Programma:

Missione 07 - TURISMO
Programma 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Programma 02 - COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_42

Titolo:

Programmazione di azioni di monitoraggio della viabilità anche avvalendosi del sistema di videosorveglianza, e pianificazione dei servizi per la regolazione della stessa in situazioni che ne ostacolano la fluidità o regolarità, sia per ordinaria viabilità caratterizzata da situazioni critiche di sovraccarico dei flussi veicolari, o in casi di eventi eccezionali, manifestazioni, lavori, modifiche viabilistiche, chiusura autostrada, ecc.

Motivazioni della scelta:

Quest'obiettivo trova la sua ragion d'essere nella necessità di intervenire sulla viabilità urbana ed extraurbana sovente messa a dura prova da situazioni in passato rare e straordinarie, ma oggi sempre più ricorrenti ed originate da flussi veicolari alieni a quelli propri (ad esempio quando contingenze costringono i veicoli a viabilità alternative rispetto a quella autostradale, o ai punti critici di circolazione) o da cantieri, manifestazioni ecc. A questi fenomeni, si aggiunge la circolazione ordinaria caratterizzata dai flussi migratori degli studenti e del polo industriale più importante del Trentino, oltre alla viabilità diretta nelle vicine mete turistiche.

Missione/Programma:

Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Strutture responsabili:

Servizio Polizia Locale

Obiettivo operativo: OO_2018_43

Titolo:

Attuazione di investimenti strategici e puntuali derivanti in modo specifico dai risultati dell'obiettivo operativo 42, in tema di mobilità sostenibile facendo propri gli obiettivi della Legge Provinciale 6/2017, con particolare attenzione ai flussi di mobilità pendolare lavorativa, studentesca e turistica al fine di diminuire il carico veicolare privato complessivo cittadino compreso quello di attraversamento e permettere una riqualificazione e messa in sicurezza dell'intero reticolo viario/pedonale/ciclabile

Strutture responsabili:

Servizio Tecnico e del territorio;

Motivazioni della scelta:

Il DEF 2019-2021 pone l'attenzione sulla necessità di puntare sulla Mobilità Sostenibile – definita dalla Legge Provinciale 6/2017 –, investendo in particolare sul trasporto pubblico locale, la rete ciclabile e pedonale nella logica di diminuire sensibilmente gli spostamenti automobilistici privati. Inoltre impegna l'amministrazione a dialogare con i comuni limitrofi e attrattori o creatori di traffico veicolare e con la PAT al fine di elaborare una mobilità sostenibile non solo in Vallagarina ma nel basso Trentino e in tutta la Provincia. L'efficientamento della mobilità cittadina è una delle priorità del documento programmatico di governo dell'Amministrazione.

<p>Missione/Programma: Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</p>	
<p>Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ' Programma 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p>	
<p>Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ' Programma 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI</p>	
<p>Tempistica (periodo): medio-lungo</p>	

<p>Obiettivo Strategico: OS_3_03 - Creare rapporti sinergici tra i cittadini nell'ottica del rispetto e dell'aiuto reciproco</p>
--

Obiettivo operativo: OO_2018_45

<p>Titolo: Realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei destinatari delle politiche sociali e sviluppo di specifiche progettualità per la riqualificazione di alcune zone/quartieri della città; sviluppo di progetti in risposta all'emergenza abitativa</p>	
<p>Motivazioni della scelta: <i>La dimensione dell'abitare rappresenta un contesto di risposta e di intervento a situazioni di emergenza e un ambito di sviluppo di nuove forme di convivenza, da sperimentare con il coinvolgimento di diversi soggetti.</i></p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali;</p>
<p>Missione/Programma: Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</p>	
<p>Tempistica (periodo): medio-lungo</p>	

Obiettivo operativo: OO_2018_46

<p>Titolo: Promozione e coinvolgimento delle associazioni e dei circoli presenti sul territorio per monitorare i bisogni presenti e il coinvolgimento diretto dei cittadini, attraverso lo sviluppo anche di iniziative condivise e di forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Politiche sociali;</p>
<p>Motivazioni della scelta: <i>Il benessere dei cittadini è collegato alla possibilità di poter contare su un</i></p>	

sufficiente supporto relazionale. Il coinvolgimento dei circoli, delle associazioni e delle circoscrizioni in questo ambito risulta strategico e da rafforzare per una prossimità con i cittadini.

Misone/Programma:

Misone 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_3_04 - Inclusione lavorativa dei soggetti deboli o svantaggiati

Obiettivo operativo: OO_2018_47

Titolo:

Promozione dell'inclusione lavorativa di soggetti deboli o svantaggiati a supporto dell'attività comunale, attraverso lavoratori in mobilità o in cassa integrazione

Motivazioni della scelta:

L'attivazione di forme di sostegno all'occupazione di soggetti al momento sospesi dai processi produttivi e di sostegno all'occupazione di fasce più esposte quali i giovani, costituisce obiettivo costante dell'Amministrazione, nella consapevolezza che il lavoro sia indispensabile per dare dignità alla persona e elemento insostituibile di crescita personale, oltre che pilastro di sviluppo economico e di welfare di un territorio. La rilevanza e intensità del bisogno occupazionale derivante dalla crisi, che produce effetti maggiori sulle fasce maggiormente vulnerabili, determina la necessità di implementare interventi di supporto nell'ambito

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali;

Misone/Programma:

Misone 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

PROFESSIONALE

Programma 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_48

Titolo:

Ampliamento del Distretto dell'economia solidale con riferimento alle imprese e settori produttivi locali. Consolidamento dei lavori socialmente utili. Sviluppo delle attività gestite grazie al fondo straordinario di sostegno all'occupazione.

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali;

<p>Motivazioni della scelta: <i>In un'ottica di sussidiarietà verticale ed orizzontale, al fine di qualificare le risposte ai bisogni delle persone si ritiene strategico collaborare in sinergia con tutti i soggetti e agenzie presenti sul territorio.</i></p> <hr/> <p>Missione/Programma: Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Programma 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p> <hr/> <p>Tempistica (periodo): medio-lungo</p>	
--	--

<p>Obiettivo Strategico: OS_3_05 - Potenziamento dell'attrattività turistica di Rovereto, dal punto di vista culturale e non solo, facendo conoscere la storia della città, dei suoi luoghi storici e di interesse, valorizzando le strutture presenti in loco puntando sulla sostenibilità ambientale ed economica. Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e turistico cittadino</p>
--

Obiettivo operativo: OO_2018_49

<p>Titolo: Attuazione, anche mediante intese convenzionali con i privati, di nuovi spazi rigenerati e qualificati per la città, programmazione di iniziative finalizzate al riuso e alla rigenerazione urbana delle aree degradate attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica e di miglioramento delle dotazioni urbanizzative ed infrastrutturali</p> <hr/> <p>Motivazioni della scelta: <i>Il turismo è una delle principali risorse del Trentino, e Rovereto in questo contesto ricopre un ruolo chiave non solo per l'ampia offerta culturale, ma anche per la posizione geografica strategica in seno alla Vallagarina. Anche la valorizzazione del patrimonio immobiliare e culturale esistente è una priorità del DEF 2019– 2011.</i></p> <hr/> <p>Missione/Programma: Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</p> <hr/> <p>Tempistica (periodo): medio-lungo</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Tecnico e del territorio;</p>
---	---

Obiettivo operativo: OO_2018_50

<p>Titolo: Attivazione processo di costituzione di biblioteche specialistiche</p> <hr/> <p>Motivazioni della scelta:</p>	<p>Strutture responsabili: Servizio Biblioteca</p>
---	--

Motivazione della scelta: Alla luce della specificità della realtà trentina e cittadina per quanto attiene lo sport, la Biblioteca di Rovereto ritiene di costituire una biblioteca specialistica dello sport, in collaborazione e sinergia con altri enti interessati, quali Università, PAT e CONI, che ha avanzato una specifica richiesta di collaborazione. Si punta nel medio periodo al mantenimento/miglioramento dell'obiettivo, mediante la costituzione della biblioteca e l'implementazione della medesima sia in termini funzionali che logistici.

Per il 2019 altresì s'intende preparare un programma di razionalizzazione delle biblioteche specialistiche presenti sul territorio, tenuto conto dell'istituzione a Rovereto del nuovo corso di laurea universitarie in scienze motorie.

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo operativo: OO_2018_51

Titolo:

Riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi privati

Motivazioni della scelta:

La scelta è determinata dall'obiettivo di conservazione e fruibilità delle fonti archivistiche locali, attraverso operazioni di riordino, inventariazione e valorizzazione di archivi familiari, economici e di particolare significato e interesse. Si punta nel medio periodo, una volta terminate le operazioni di riordino e inventariazione, ad una valorizzazione e miglioramento della fruibilità, dei fondi interessati.

Strutture responsabili:

Servizio Biblioteca;

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_52

Titolo:

Attivazione tavoli di confronto/progettazione per favorire sinergie tra biblioteche pubbliche della Comunità di Valle della Vallagarina

Strutture responsabili:

Servizio Biblioteca

Motivazioni della scelta:

Motivazione della scelta: Al fine di promuovere e migliorare un rapporto collaborativo con gli altri Enti territoriali, si ritiene di attivare convenzioni con nuovi Punti di lettura e tavoli di confronto/progettazione per favorire

sinergie ed iniziative condivise fra le biblioteche della Vallagarina. Si ritiene, nel medio lungo periodo, di migliorare ed aggiornare l'obiettivo formalizzando la collaborazione/sinergia con la Biblioteca comunale di Trento, che costituisce insieme a Rovereto una biblioteca di rilevanza provinciale.

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
 Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_3_06 - Sostenere e favorire le iniziative di diffusione di pratiche sportive nel mondo giovanile, in collaborazione con le scuole, con l'Agenzia per lo sport della Vallagarina e con altri soggetti.

Obiettivo operativo: OO_2018_53

Titolo:

Sostegno di progetti di specializzazione e formazione dedicati in particolare ai ragazzi, con il coinvolgimento di società ed atleti di primissimo piano a livello nazionale oltre all'associazionismo che opera sul territorio

Motivazioni della scelta:

Motivazione della scelta: La società Aquila Basket Trentino ha scelto il Comune di Rovereto per promuovere in provincia la diffusione della pratica del basket ad alto livello. A tale proposito sono previsti in città allenamenti e campionati di due squadre giovanili della società trentina che milita nel massimo campionato nazionale. Parallelamente saranno attivati incontri formativi dedicati agli atleti, allenatori e dirigenti delle squadre di basket roveretane e della Vallagarina.

Strutture responsabili:

Servizio Istruzione, cultura e sport;

Missione/Programma:

Missione 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
 Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Tempistica (periodo):

breve

Obiettivo operativo: OO_2018_54

Titolo:

Approntamento di idonee opere pubbliche finalizzate alla qualificazione, ammodernamento e potenziamento della rete delle infrastrutture finalizzate alla pratica sportiva e agevolazione degli interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti concessi in gestione.

Strutture responsabili:

Servizio Tecnico e del territorio;

Motivazioni della scelta:

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Tempistica (periodo):

Medio-lungo

Linea programmatica:

LP_4 - Relazioni con la Provincia

Obiettivo Strategico:

OS_4_01 - Accompagnamento di Rovereto nell'era delle smart city, quale città innovativa ed intelligente, sbarierata ed attenta all'integrazione sociale, con tassi di crescita più rapidi, reti cablate e wifi

Obiettivo operativo: OO_2018_55**Titolo:**

Trasformazione dell'ambito urbano del Follone, quale luogo identitario e strategico della città: pianificazione sulla destinazione del più ampio spazio disponibile nel cuore della città (parcheggio interrato, piazza, mercato, parco urbano e di socializzazione, incubatore di imprese commerciali ed artigianali innovative) e attivazione di processi di facilitazione all'insediamento delle attività programmate.

Motivazioni della scelta:

Dopo l'effettuazione di un'articolata fase di perlustrazione e disamina delle varie problematiche svolta dal gruppo di lavoro tecnico comunale, il progettista incaricato, di cui alla determina dirigenziale n. 214 del 2 marzo 2017, ha presentato lo studio di fattibilità nella seduta di Giunta Comunale del 4 luglio 2017. Le procedure relative alla concretizzazione delle linee di intervento individuate in detto studio: come per esempio incarico progetto esecutivo/definitivo e sua presentazione con relativi pareri, eventuali adeguamenti urbanistici, ricerca partner privati, individuazione fonti finanziamento e risoluzione problematiche patrimoniali richiedono un lasso temporale medio lungo. L'area è uno delle porte di accesso al centro storico. La sua ulteriore valorizzazione permetterà una maggiore fruibilità non solo per i residenti e i lavoratori, ma anche per i turisti.

Missione/Programma:

Missione 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Tempistica (periodo):

Medio

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;

Obiettivo operativo: OO_2018_56**Titolo:**

Sostegno iniziative promozionali, miglioramento servizi di mobilità, trasporto, infrastrutturali a favore del completamento e dello sviluppo delle attività universitarie, di ricerca ed economiche pianificate in Manifattura e nel Polo della Meccatronica

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;

Motivazioni della scelta:

La creazione di idonee condizioni per favorire l'insediamento di strutture

ad alto valore aggiunto come l'università e le start-up innovative, si traduce in una ulteriore qualificazione della città. Si conferma la tempistica del 2017 in quanto l'obiettivo operativo in parola riguarda sia interventi annuali (p. es. determinazione concessione annuale università di finanziamenti per attività di studio e ricerca) sia l'avvio di progetti di nuove attività formative la cui realizzazione richiede invece una tempistica di medio lungo.

Missione/Programma:

Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Programma 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo operativo: OO_2018_57

Titolo:

Ampliamento dell'offerta di connettività Internet al pubblico, e garantire il supporto utile alle strutture comunali di merito relativamente ai progetti per una smart-city

Motivazioni della scelta:

La realizzazione di infrastrutture telematiche di accesso ad Internet rappresenta per la città una perfetta analogia con la realizzazione della viabilità. La connettività digitale totale, visti i dati inequivocabili riferiti all'uso delle piattaforme digitali, è uno dei presupposti base per decretare il successo di una città.

Strutture responsabili:

Servizio Informatica;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo Strategico:

OS_4_02 - Valorizzazione della vocazione storico-culturale di Rovereto

Obiettivo operativo: OO_2018_58

Titolo:

Realizzazione e miglioramento delle manifestazioni (anche congiuntamente con altri Comuni) che valorizzano le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale ed artistico della città e del suo centro storico, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato per la riqualificazione e gestione del patrimonio comunale a valenza culturale e turistica

Strutture responsabili:

Servizio Istruzione, cultura e sport

Motivazioni della scelta:

Si conferma l'iniziativa "Palazzi aperti" che ha registrato nelle scorse edizioni un inaspettato successo di partecipazione alle visite organizzate in contesti di particolare interesse storico architettonico.

L'acquisizione e la riqualificazione di nuovi edifici di rilevante interesse culturale (tra tutti si citano Palazzo Grillo e Palazzo Sichart) è finalizzata ad insediare e sviluppare nuove progettualità culturali anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati, in particolare la Fondazione Museo civico Rovereto.

Prosegue con successo l'iniziativa "Porte aperte per i cittadini" ai Musei, programmata la prima domenica di ogni mese.

In relazione al progetto di valorizzazione dei luoghi roveretani della seta "Vie della seta" è stato formalizzato il protocollo d'intesa con i Comuni di Ala, di Villa Lagarina e la comunità di Valle della Vallagarina inteso a favorire la creazione di un Distretto della seta. Tale Distretto è volto a valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale ed economico della Vallagarina direttamente o indirettamente legato a questo tema, tramit e la creazione di un tavolo di lavoro, la collaborazione con la PAT e l'attivazione di azioni di promozione ed interventi strutturali (DGC n.95 del 30 maggio 2017). Le attività che seguiranno alla realizzazione del protocollo, al conferimento degli incarichi specifici di progettazione e la ricerca delle fonti di finanziamento per sostenere le iniziative avranno bisogno di tempi di sviluppo medio/lunghi.

Da citare che il progetto "Vie della seta" è stato ammesso a finanziamento nel Fondo strategico territoriale della Comunità di Valle Vallagarina, nella seduta del 27 febbraio 2017, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, assieme al progetto Lavini/Orme dei dinosauri.

Al fine di aumentare l'attrattività turistica di Rovereto, risulta indispensabile mettere in rete il notevole patrimonio disponibile.

Missione/Programma:

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Missione 07 - TURISMO

Programma 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 05 - GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Missione 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Tempistica (periodo):

Obiettivo Strategico:

OS_4_03 - Individuazione di nuovi e valorizzazione di esistenti percorsi formativi e specialistici capaci di generare forza lavoro istruita e promozione di sinergie fra le agenzie educative per la prevenzione del disagio giovanile.

Obiettivo operativo: OO_2018_59**Titolo:**

Promozione di percorsi formativi e attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;
Servizio Istruzione, cultura e sport;
Servizio Biblioteca;

Motivazioni della scelta:

Sul tema oggetto del presente obiettivo operativo sono stati attivati incontri specifici con alcuni dirigenti scolastici delle scuole superiori cittadine e la discussione è stata portata al tavolo di lavoro periodico congiunto Comune Trentino Sviluppo. Questa azione richiede la conferma di tempi brevi, mentre l'individuazione di nuovi percorsi formativi da operare di concerto con la PAT richiede una progressione di lavori medio lunga. Al fine di promuovere percorsi formativi ed educativi di giovani studenti, anche nel rispetto della normativa sulla "Buona scuola" e dei percorsi formativi dell'Università, la Biblioteca ospiterà tirocinanti, in collaborazione con gli enti scolastici di provenienza. Nel medio periodo si ritiene di mantenere l'obiettivo, accogliendo le proposte formative da parte di istituti scolastici e Università che ne facciano richiesta.

"Alternanza scuola - lavoro". La Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha potenziato l'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro, prevedendo un numero obbligatorio di ore di tirocinio per gli studenti dell'ultimo triennio degli istituti superiori. Sotto questo profilo l'amministrazione comunale, oltre a sensibilizzare il mondo del lavoro nel facilitare l'apertura a queste forme di esperienza e a fornire alle scuole superiori l'elenco di soggetti pubblici e privati che possono essere contattati per verificare l'attivazione concreta dei tirocini, si pone come soggetto ospitante in prima persona per coerenza e convinzione, accogliendo presso i propri uffici i tirocinanti e disciplinando le modalità di accoglimento dei ragazzi attraverso una specifica convenzione condivisa con gli istituti scolastici cittadini.

Missione/Programma:

Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tempistica (periodo): medio-lungo	
---	--

Obiettivo operativo: OO_2018_60

Titolo: Attivazione di percorsi educativi in ambito ambientale rivolti agli istituti comprensivi attraverso il coinvolgimento dell'ufficio ambiente, dei vigili urbani e della Fondazione Museo civico, in qualità di partner scientifico	Motivazioni della scelta: La coscienza ambientale matura sin dai primi anni del percorso formativo. Risulta quindi indispensabile agire sin dal livello della scuola dell'obbligo.	Strutture responsabili: Servizio Istruzione cultura e sport
Missione/Programma: Missione 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Programma 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA		
Tempistica (periodo): breve-medio		

Obiettivo Strategico: OS_4_04 - Valorizzazione del ruolo della cultura e di altre espressioni artistiche
--

Obiettivo operativo: OO_2018_63

Titolo: Promozione e sostegno di iniziative artistico-culturali all'interno degli istituti comprensivi anche attraverso il finanziamento di progetti specifici	Motivazioni della scelta: <i>L'obiettivo è quello di sostenere le scuole primarie e secondarie di primo grado nelle iniziative di utilizzo di linguaggi artistico-espressivi. L'azione può essere promossa direttamente dal comune o dalla scuola e si estrinseca attraverso la realizzazione di laboratori, mostre, spettacoli, ecc. Attraverso tali iniziative il comune, ove possibile, intende anche favorire la conoscenza del territorio e dei personaggi più illustri della città.</i>	Strutture responsabili: Servizio Istruzione, cultura e sport;
Missione/Programma: Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		
Tempistica (periodo): Medio		

Obiettivo Strategico:

OS_4_05 - Costruire relazioni, dialoghi, confronti, attivare tavoli di lavoro al fine di dare attuazione alle strategie 2016 – 2020

Obiettivo operativo: OO_2018_64

Titolo:

Definizione ed attuazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della qualità e della quantità dei servizi alla cittadinanza anche con riferimento alle opere strategiche contemplate nel novero del protocollo di intesa siglato tra Comune di Rovereto e Provincia Autonoma di Trento.

Motivazioni della scelta:

L'approvazione da parte della Giunta comunale (DGC n. 101 del 9 giugno 2017) e della Giunta provinciale (DGP n.860 sempre del 9 giugno 2017) del documento denominato "Stato di attuazione e scenari tecnico economici connessi al Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020" rappresenta il primo importante step ai fini della pianificazione finanziaria ed operativa degli investimenti previsti. Le fasi successive legate allo svolgimento di tutte le procedure relative e connesse volte all'attuazione del Protocollo richiedono tempi medio lunghi. La realizzazione di interventi imponenti sul territorio è possibile solo grazie al coinvolgimento di più attori, in primis la Provincia. La sigla del protocollo di intesa, con gli ambiziosi progetti contenuti, punta a valorizzare la città di Rovereto veicolando finanziamenti importanti, inquadrandola come il baricentro di tutto il Trentino meridionale.

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;

Missione/Programma:

Missione 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Linea programmatica:

LP_5 - Relazioni extraprovinciali

Obiettivo Strategico:

OS_5_01 - Partendo dall'essenza di Rovereto quale città della pace, dell'accoglienza e città europea, creare un indotto relazionale, turistico e lavorativo che attivino un impatto economico positivo sulla città

Obiettivo operativo: OO_2018_65**Titolo:**

Sviluppo di iniziative di promozione della pace e del dialogo fra religioni diverse e implementazione della collaborazione con le municipalità facenti parte del Club di Strasburgo

Motivazioni della scelta:

Si intende lavorare a livello di microcosmo per promuovere una cultura della pace e del rispetto reciproco. Ciò è possibile facendo interagire soggetti diversi.

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali

Missione/Programma:

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Tempistica (periodo):

medio-lungo

Obiettivo Strategico:

OS_5_02 - Rovereto in Europa.

Obiettivo operativo: OO_2018_66**Titolo:**

Ricerca di reti e collaborazioni con altri enti ed istituzioni (Provincia, Comunità di Valle, Comuni, Università, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Mach, ecc.) per inserire il Comune di Rovereto nel circuito dei soggetti beneficiari dei finanziamenti europei

Strutture responsabili:

Progetto speciale Rilancio delle vocazioni della città;

Motivazioni della scelta:

Si conferma la tempistica del 2017 in quanto si tratta di procedure che richiedono tempi medi di realizzazione.

Missione/Programma:

Missione 07 - TURISMO
Programma 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Tempistica (periodo):

medio

Obiettivo Strategico:**OS_5_03 - Rovereto, città dell'accoglienza****Obiettivo operativo: OO_2018_67****Titolo:**

Elaborazione di un progetto per realizzare interventi mirati e coordinati con le forze dell'ordine nei luoghi pubblici frequentati dagli stranieri (ad esempio parchi e giardini), interazione con gli stessi avvalendosi anche di mediatori culturali/linguistici, al fine di aumentare la percezione di sicurezza e favorire il rapporto di prossimità con la cittadinanza, la prevenzione della marginalità e del disagio

Motivazioni della scelta:

Considerato l'aumento della sensibilità dei cittadini verso i problemi della sicurezza si è rilevata la necessità di individuare nuovi modelli di azione volti a favorire la vivibilità del territorio e la qualità della vita in alcune aree della città, tra cui quelle adibite a verde pubblico, in cui la presenza di comunitari, extracomunitari e profughi è considerevole, al fine di ascoltare le istanze di tutti gli utilizzatori dei suddetti spazi, attuare azioni di sensibilizzazione al rispetto della diversità ed alla coesione sociale, per un miglioramento del benessere sia reale che percepito del singolo e degli aggregati sociali di cui fa parte (famiglia, comunità). Qualora venga adottato dalla Provincia Autonoma di Trento apposito bando in materia di sicurezza ai sensi della Legge 27.06.2005 n. 8 artt. 7 ed 8, si predisporrà uno specifico progetto per la realizzazione di interventi congiunti con mediatori linguistici/culturali. Se la Provincia Autonoma di Trento concederà il contributo per l'attuazione del progetto per "l'accessibilità e vivibilità dei luoghi pubblici"

Missione/Programma:

Missione 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Tempistica (periodo):

Medio-lungo

Strutture responsabili:

Servizio Polizia locale;

Obiettivo operativo: OO_2018_68**Titolo:**

Mantenimento e implementazione del protocollo di intesa con la Provincia Autonoma di Trento per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti protezione internazionale e valorizzazione fondi ministeriali

Strutture responsabili:

Servizio Politiche sociali;

Motivazioni della scelta:*La presenza in città e presso il campo di marco dei richiedenti asilo e*

protezione internazionale evidenzia la necessità di implementare azioni, in sinergia con la Provincia, finalizzate a verificare la distribuzione sul territorio e la convivenza.

Missione/Programma:

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Tempistica (periodo):

Medio-lungo

3.1.2 Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2019 – 2021 riportati nel presente Documento Unico di Programmazione, sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

3.1.3 Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Nella formazione del DUP e conseguentemente del bilancio, nonché nel corso della sua gestione, il Servizio Patrimonio provvederà a monitorare periodicamente gli equilibri di bilancio ed il conseguente saldo di finanza pubblica.

Pertanto, per quanto riguarda il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri di bilancio 2019 - 2021, si rimanda alla lettura del citato documento a seguito della sua avvenuta approvazione.

3.1.4 Evoluzione della spesa

L'evoluzione della spesa di un ente risente della combinazione di una fitta rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. Partendo dalle risorse disponibili pertanto si dovranno necessariamente valutare i servizi indispensabili da erogare, proseguendo poi e attribuendo le corrette priorità in merito all'uso ed all'investimento più equo, oculato e produttivo per la comunità di riferimento.

L'Amministrazione comunale intende caratterizzare la programmazione strategica e finanziaria 2018 – 2021, per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e progetti per la valorizzazione e rigenerazione della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Allo stato attuale, in carenza delle indicazioni provinciali in materia economico-finanziaria, si demanda l'esposizione del riassunto del bilancio previsionale 2019 – 2021 per la parte spesa alla nota di aggiornamento al DUP che verrà adottata il prossimo novembre 2018. Per quanto riguarda l'andamento del bilancio comunale, si riportano di seguito il bilancio previsionale 2018-2020:

Descrizione	2018	2019	2020
Spese correnti	58.224.100,78	56873875,12	55.944.317,78
Spese in conto capitale	28.547.933,51	18.840.965,47	8.758.791,17
Rimborso prestiti	1.046.620,30	970.034,30	971.555,30
Chiusura anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.130.000,00	21.130.000,00	21.130.000,00
Totale	118.948.654,59	107.814.874,89	96.804.664,25

Tabella 43 Dati bilancio previsionale 2018-2020

NB: *I dati sopra rappresentati potranno essere aggiornati a seguito di adozione di specifici provvedimenti di variazioni di esigibilità.*

3.1.5 Evoluzione delle entrate

Allo stato attuale, in carenza delle indicazioni provinciali in materia economico-finanziaria, si demanda l'esposizione del riassunto del bilancio previsionale 2019 – 2021 per la parte entrata alla nota di aggiornamento al DUP che verrà adottata il prossimo novembre 2018.

Nel frattempo, si riportano di seguito i dati del bilancio in corso di gestione 2018 (con variazioni esecutive) ed del bilancio di previsione 2019 – 2020:

Descrizione	2018	2019	2020
Avanzo e FPV	7.434.616,55	872.190,30	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.415.278,53	12.822.890,53	12.815.890,53
Trasferimenti correnti	28.265.539,82	27.938.081,65	28.576.138,61
Entrate extratributarie	16.304.612,45	6.210.746,94	15.523.843,94
Entrate in conto capitale	22.398.607,24	18.840.965,47	8.758.791,17
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0	0	0
Accensione di prestiti	0	0	0
Anticipazioni da tesoriere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Uscite per conto terzi	21.130.000,00	21.130.000,00	21.130.000,00
Totale	118.948.654,59	107.814.874,89	96.804.664,25

Tabella 44 Bilancio di previsione 2019-2020

NB: *I dati sopra rappresentati potranno essere aggiornati a seguito di adozione di specifici provvedimenti di variazioni di esigibilità.*

3.1.6 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

La volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di dare impulso all'imprenditorialità e quale stimolo economico per i cittadini, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali.

A) IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IMIS), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014, che ne ha fissato la decorrenza sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L' IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) si sostituisce alle imposte precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e TA.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili); imposte disciplinate da norme statali e che dal 2015 trovano, sul territorio provinciale, applicazione solamente in sede di accertamento per le annualità pregresse non prescritte.

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale.

La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle, entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal comune, diversamente dall'I.M.U. che prevede invece la devoluzione diretta allo Stato del gettito degli immobili censiti nella categoria catastale D. Ciò tuttavia nella sostanza non determina una maggior entrata per i comuni trentini rispetto agli altri comuni d'Italia in quanto lo Stato opera un accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia pari al gettito stimato derivante dall'imposta degli immobili censiti nella categoria catastale D; accantonamento che la Provincia "recupera" quasi in toto dai Comuni mediante una corrispondente diminuzione del fondo perequativo.

La normativa provinciale, fissando le aliquote standard, ha riconosciuto discrezionalità ai comuni. In una corretta visione di sistema, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale 2015, 2016, 2017 e da ultimo 2018 hanno tuttavia definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale. Sono state infatti definite e concordate aliquote standard, uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

In particolare, da ultimo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 si è inteso confermare, nel triennio 2018 – 2020, una strategia di fondo improntata alla conferma e stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale, sulla base della manovra approvata per il 2018 al fine di garantire ai soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) e alle parti sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) la stabilità normativa e finanziaria.

In tal senso la manovra tributaria posta in essere dal 2016, confermata in prima battuta nel 2017, caratterizzata dalla significativa diminuzione della pressione fiscale locale (in particolare con riferimento all'IM.I.S.), è confermata anche per il triennio 2018-2020.

La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale e tributaria comunale, hanno quindi concordato l'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017, e

quindi sulla sua applicazione anche per il triennio 2018-2020 introducendo però dal 2018, ulteriori agevolazioni di aliquota per le attività produttive.

In particolare si sono concordati i seguenti interventi validi fino al 2020:

- la conferma della disapplicazione dell'imposta abitazione principale e pertinenze anche di soggetto AIRE pensionati estero, escluse CAT. A1, A8, A9 (lusso) aliquota 0,000;
- abitazione principale e pertinenze CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350 con detrazione ab. Princ. € 360,00;
- altri fabbricati abitativi e pertinenze aliquota 0,895;
- fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti ed affini di 1° escluse CAT. A1, A8, A9 aliquota 0,350;
- categorie catastali C1 (negozi), C3 (laboratori), D2 (alberghi) , A10 (uffici privati), aliquota 0,550;
- fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie aliquota 0,000;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale minore o uguale a € 75.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D7 (fabbr. per att. industriale) e D8 (fabbr. per att. commerciale) con rendita catastale minore o uguale a € 50.000,00 aliquota 0,550;
- CATEGORIE CATASTALI D1 (opifici) con rendita catastale superiore a € 75.000,00, D3, D4, D6, D7 (fabbr. per att. Industriale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D8 (fabbr. per att. Commerciale) con rendita catastale superiore a € 50.000,00, D9 aliquota 0,790;
- fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale minore o uguale a € 25.000,00 aliquota 0,000;
- fabbricati strumentali attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00 aliquota 0,100, con deduzione dalla rendita di € 1.500,00;
- altre categorie di fabbricati o tipologie di fabbricati aliquota 0,895;
- aree edificabili aliquota 0,895.

AGEVOLAZIONI

- assimilazione ad abitazione principale di:
 - abitazioni e pertinenze di anziani e disabili ricoverati in istituti;
 - abitazioni e pertinenze posseduti da coop. a proprietà indivisa e usate dagli assegnatari;
 - casa coniugale assegnata all'ex coniuge;
 - abitazione assegnata al genitore affidatario dei figli con provvedimento giudiziale;
 - fabbricati posseduti da personale delle forze armate;
 - abitazione di residenti AIRE se non locata.

Nell'anno 2018 e quindi con effetto a valenza strutturale anche per il 2019, sono stati abbassati i valori di riferimento per l'attività di accertamento delle aree edificabili, garantendo anche per il prossimo anno la stabilità della diminuzione della pressione fiscale.

Nella formazione del bilancio 2019-2021, sarà necessario effettuare una specifica valutazione dell'impatto sull'IMIS derivante dalla variante del PRG a seguito della trasformazione delle aree da edificabili a non edificabili, fenomeno in crescita che richiede di adottare i necessari provvedimenti.

B) CONTRIBUTO DI SCOPO

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere co partecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

C)IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.P.) - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata dell' 1/1/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi i tributi poi sono stati sostituiti dall'IM.I.S. di cui sopra.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti avvalendosi di tutte le banche dati disponibili (catasto edilizio e fondiario, tavolare, anagrafe tributaria, anagrafe della popolazione, camera di commercio) e delle procedure previste dalla legge n. 311/2004 con riguardo agli aggiornamenti catastali degli immobili urbani.

D) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ (ICP) E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo, I.C.A. Srl, fino al 31 dicembre 2018. Per il 2019 verrà disposta una nuova gara di affidamento in base alle normative vigenti.

Dal punto di vista strategico l'Amministrazione comunale dovrà valutare le proposte inserite nel Piano Programma dell' "Azienda Multiservizi Rovereto", "A.M.R.", per verificare se il servizio riferito all'Imposta Pubblicità, rivesta ancora rilevanza strategica in base all'attuale bacino di utenza vallagarino non già servito da altri Comuni o dalla Comunità di Valle.

L'attuale concessionario provvede a gestire i tributi (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando anche le procedure per la

riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale. Il concessionario si occupa, altresì, del contenzioso relativo all'imposta.

Al fine di agevolare gli operatori del settore commerciale ma anche il sistema associazionistico, primi interessati dell'imposta in oggetto, per il 2019 si prevede di confermare il sistema tariffario, i cui importi sono in essere dal 1993.

E) TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

La tassa è disciplinata dal D. Lgs. 507/1993. Sono soggette alla tassa le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

L'ammontare della tassa è graduato in base alla zona della città ove è effettuata l'occupazione.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl, fino a scadenza del nuovo contratto che interverrà il 31 dicembre 2018.

Per il 2019 verrà disposta una nuova gara di affidamento in base alle normative vigenti.

Dal punto di vista strategico l'Amministrazione comunale dovrà valutare le proposte inserite nel Piano Programma dell' "Azienda Multiservizi Rovereto", "A.M.R.", per verificare se il servizio riferito alla Tosap, rivesta ancora rilevanza strategica in base all'attuale bacino di utenza vallagarino non già servito da altri Comuni o dalla Comunità di Valle.

L'attuale concessionario provvede a gestire il servizio (ricezione delle denunce, calcolo e incasso delle somme dovute) ed a condurre l'attività di accertamento nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa, notificando agli stessi un avviso di accertamento e, in caso di mancato versamento, attivando anche le procedure per la riscossione coattiva a mezzo ingiunzione fiscale.

Il concessionario si occupa, altresì, del contenzioso relativo alla tassa.

Al fine di agevolare gli operatori del settore commerciale ma anche il sistema associazionistico, primi interessati dell'imposta in oggetto, per il 2019 si prevede di confermare il sistema tariffario, i cui importi sono in essere dal 1993.

F) TARIFFA RIFIUTI (TARI) – Incassata direttamente dal Gestore esterno Trenta spa – entrata non di competenza del bilancio comunale.

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Detta norma ha consentito ai comuni di applicare, in luogo della tassa la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Per l'anno 2019 come per i precedenti, la tariffa viene versata in due rate, con scadenza 31 agosto di ogni anno e 28 febbraio dell'anno seguente.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo.

Le tariffe sono pressoché stabili dall'anno 2015. Per l'anno 2019 si auspica di poter mantenere invariate le tariffe in base al Piano Tariffario che verrà presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio.

G) TARIFFA SERVIZIO IDRICO – Incassata direttamente dal Gestore esterno Trenta S.p.A. - entrata non di competenza del bilancio comunale

ACQUEDOTTO

La previsione di entrata del Gestore del servizio per l'anno 2019 dovrà essere pari alla copertura del costo previsto.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio idrico. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo. Per l'anno 2019 le tariffe saranno approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva entro il 31 dicembre di ogni anno, le tariffe valide per l'anno successivo. Per l'anno 2019 le tariffe saranno approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

H) POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria deve imprescindibilmente tenere conto della realtà socio-economica del tessuto connesso all'ente locale, di cui sarà un riflesso. Al di là delle scelte programmatiche e dei necessari piani economico-finanziari di sostenibilità, necessaria sarà anche l'adozione di fasce differenziate di contribuzione, al fine di non gravare su soggetti svantaggiati e di effettuare una corretta perequazione delle risorse anche tra le famiglie. Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza da tempo ormai tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria adottata dal Comune, rispetto alla messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguito i miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, manutenzione, amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguito l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti comunali, tra cui quelle relative alla piscina, ai centri tennis comunali, al bocciodromo, di campi sportivi e palestre.

Tutte le tariffe sono adottate dal competente organo sotto forma di provvedimento.

3.1.7 Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività pianificatoria e programmatrice, tiene necessariamente conto degli impegni di spesa che incidono sugli esercizi futuri, pertanto nella formazione del bilancio 2019 – 2021 si dovranno considerare evidentemente anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spese, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2018 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2019 – 2021 e futuri (sino al 2031), per complessivi €. 11.490.220,69 alla data del 31/05/2018, riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione del canile comunale, gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione immobili);
- gestione dei servizi di asili nido esternalizzati, per la gestione degli alloggi protetti, le spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, il servizio di vigilanza;
- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene parte del fornitore.

Gli impegni pluriennali di parte capitale, alla data del 31 maggio 2018, risultano essere le seguenti:

Anno Imp.	Num. Imp.	Ogg. Impegno	Capitolo	Desc. Capit.	Impegnato
2019	205	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO CONN VIA CAPRONI IN ZONA INDUSTRIALE CON LA SS 12 VIA DELL'ABETONE IN LOC. MIRA	7582	COLLEGAMENTO VIABILISTICO FRA SS 12 (MIRA) E VIALE CAPRONI (Z.I.) - DELEGA PAT	2.300.000,00
2020	108	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO CONN VIA CAPRONI IN ZONA INDUSTRIALE CON LA SS 12 VIA DELL'ABETONE IN LOC. MIRA	7582	COLLEGAMENTO VIABILISTICO FRA SS 12 (MIRA) E VIALE CAPRONI (Z.I.) - DELEGA PAT	1.874.553,45
					4.174.553,45

Tabella 45:Impegni pluriennali parte capitale

3.1.8 Accantonamenti e Fondi

Il fondo è un accantonamento prudenziale, effettuato al fine di far fronte a costi ovvero minori entrate di futura manifestazione, assorbendo l'effetto negativo del costo o della minore entrata nel corso dell'esercizio in cui si manifesta effettivamente, imputandolo per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di prudenza e competenza, si è ritenuto di proseguire nell'iscrizione a bilancio dei seguenti fondi, i cui dettagli quantitativi verranno analiticamente riportati nella nota integrativa al bilancio previsionale finanziario 2019 – 2021:

A) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi

precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del citato decreto.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

DENOMINAZIONE	2018	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato per spese Correnti	€ 1.285.290,28	€ 872.190,30	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in Conto capitale	€ 6.149.326,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 46:Fondo pluriennale vincolato

Come già esplicitato, le annualità dal 2020 in poi risentono, nella previsione del presente fondo a bilancio, di eventuali potenziali squilibri nella gestione, salvo revisioni da parte del legislatore, per cui sarà oggetto di approfondita valutazione ed analisi la sua formazione ed applicazione.

B) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. L'Amministrazione ottempererà alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205/2017, il legislatore ha inserito una ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 70% nel 2018;
- almeno il 75% nel 2019;
- almeno l'85% nel 2020;
- almeno il 95% nel 2021.

La consistenza del citato fondo è oggetto di verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2019 – 2021 ed alla relativa nota integrativa.

C)FONDO SPESE E RISCHI/RISCHI E ONERI – Fondo soccombenza

Trattasi di accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio controversie con il personale o con i terzi).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Entrambi tali accantonamenti sono oggetto di revisione in sede di assestamento generale di bilancio nonché di formazione del bilancio previsionale.

Sarà necessario effettuare pertanto una valutazione per accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione per la costituzione di fondi rischi su contenziosi in essere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato apposito al bilancio previsionale 2019 – 2021 ed alla relativa nota integrativa.

3.1.9 Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Nell'ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all'indebitamento.

In particolare, per quanto riguarda quello derivante da mutui, si propone di seguito l'andamento a consuntivo per le annualità 2013 – 2017:

Descrizione/anno	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Assestato 2018 (all'8/6)
Residuo debito a inizio anno	€ 23.849,00	€ 23.437,00	€ 21.220,00	€ 1.085,00	€ 655,00	€ 273,00
Nuovi prestiti assunti	€ 1.800,00					
Prestiti rimborsati	€ 2.121,00	€ 2.217,00	€ 1.339,00	€ 430,00	€ 380,00	€ 107,00
Estinzioni anticipate			€ 18.796,00			
Totale debito residuo a fine anno	€ 23.437,00	€ 21.220,00	€ 1.085,00	€ 655,00	€ 273,00	€ 166,00

Tabella 47:Mutui

Con il pagamento della rata del 31/12/2018, si chiuderanno altri due finanziamenti. Conseguentemente, i dati 2019 – 2021 riferiti al debito residuo per mutui a carico del Comune di Rovereto hanno la seguente previsione:

MUTUO N.	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZA	2019		2020		2021	
				capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	40.000,00	31/12/23	30.213,19	7.929,97	31.733,13	6.409,93	33.329,54	4.813,62
			TOTALE	30.213,19	7.929,97	31.733,13	6.409,93	33.329,54	4.813,62

Tabella 48:Debito residuo per mutui

Si ravvisa l'opportunità di effettuare un chiarimento per quanto riguarda la situazione dell'indebitamento. A seguito di specifiche indicazioni pervenute dalla PAT attinenti all'operazione di estinzione mutui attuata con la Pat nel corso del 2015, si è provveduto nel corso dell'esercizio 2018 ad inserire nel titolo III della spesa per rimborso mutui, la somma da restituire all'ente per la citata estinzione. Ciò per tutte le annualità previste per il rimborso. Per questo motivo, il totale del titolo III della spesa relativo al rimborso di prestiti, è comprensivo sia della quota di ammortamento parte capitale dei mutui, sia della quota di restituzione alla Provincia.

3.2 Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2019-2021

Il D.Lgs. n. 118 del 2011, al suo art. 18-bis (come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014), dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il

“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto nel corso del 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria permettendo di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopracitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di "tarare", modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al BILANCIO/PEG.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito “Amministrazione Trasparente”, accessibile al seguente link: <http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>.

Un altro importante indice sull'affidabilità di un ente pubblico è quello denominato “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti” (*Media, ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale).

Tra l'altro si tratta di un indicatore che a cadenza trimestrale viene comunicato al Ministero dell'economia e finanza, in quanto oggetto di una pubblicazione riguardante la Pubblica amministrazione italiana in generale.

Il Comune di Rovereto al 3 trimestre 2018 ha un indice di -2,71 ossia di significativa virtuosità dei tempi di pagamento.

3.3 Indirizzi generali per le società controllate, le società partecipate, per gli organismi ed enti strumentali.

Il controllo sulle società controllate, sulle società partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche Amministrazioni assume sempre maggiore rilievo nella vita delle medesime, stante anche la corposa attività normativa in merito.

Chiarito che il controllo (art. 2359 del codice civile ed art. 11 quarter del D.Lgs. 118/2011) è cosa diversa dalla partecipazione (art. 11 quinque del D.Lgs. 118/2011), risulta fondamentale contestualizzare tali situazioni nei pertinenti riferimenti legislativi, in particolare:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- legge 7 agosto 2015 n. 124;
- decreto legislativo n. 175 di data 19/8/2016.

Nel nostro contesto territoriale, in virtù della clausola di salvaguardia contenuta nell'art. 23 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore provinciale ha recepito il decreto. Nello specifico, la

Legge Provinciale 29 dicembre 2016 n. 19 ha previsto che la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali effettuino in via straordinaria, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute sia dirette che indirette, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della Legge Provinciale n. 1 del 2005, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate; con delibera Consigliare n. 39 di data 26/09/2017 è stato approvata la ricognizione di cui trattasi.

3.3.1 Le partecipazioni del Comune di Rovereto

Il Comune di Rovereto, in ottemperanza alla normativa nazionale e provinciale, già da anni è impegnato nel contenimento dei costi di governance delle società partecipate e, più in generale, in un progetto di razionalizzazione delle proprie partecipazioni.

Nei piani di razionalizzazione sino ad oggi approvati dal Comune di Rovereto (cfr. sito internet del Comune nella sezione amministrazione trasparente – Enti controllati – piano operativo di razionalizzazione) non sono state previste dismissioni delle partecipazioni detenute, in quanto le stesse – grazie anche al puntuale esercizio di azioni di controllo ed indirizzo svolto - hanno dimostrato di rispettare i principi di sana gestione finanziaria, consentendo ai soci di beneficiare di servizi pubblici importanti per la collettività e di ottenere ritorni economici in termini di dividendi e altre entrate patrimoniali.

I compensi agli amministratori sono in linea con quanto disposto dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione di data 09 maggio 2018 n. 787 "Approvazione ai sensi dell'art. 18Bis della LP 10 febbraio 2005 n.1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia".

In tema di controlli, il Comune di Rovereto con deliberazione consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016 ha approvato il Regolamento sui Controlli Interni.

Nello specifico al Capo VII – Controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate non quotate, si prevede che l'Ente eserciti attività di vigilanza e controllo che consistono:

- a) nell'esame circa il sussistere della coerenza dell'attività svolta dalle società partecipate;
- b) nell'analisi della capacità delle singole gestioni di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati assegnati, anche in termini di promozione economica e sociale;
- c) nella verifica del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Inoltre il Capo VII del summenzionato Regolamento disciplina le seguenti tipologie di controllo:

- 1.** controllo societario, gestionale ed organizzativo;
- 2.** controllo economico-finanziario;
- 3.** controllo circa lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi previsti nei piani della società o negli indirizzi conferiti dall'Ente;
- 4.** controllo congiunto.

Le partecipazioni detenute dal Comune di Rovereto risultano quelle di seguito indicate e rappresentate nell'illustrazione n. 20 di pag. 215. Eventuali ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune nella specifica sezione dell'amministrazione trasparente.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PARTECIPATE DAL COMUNE DI ROVERETO AL 19/10/2017

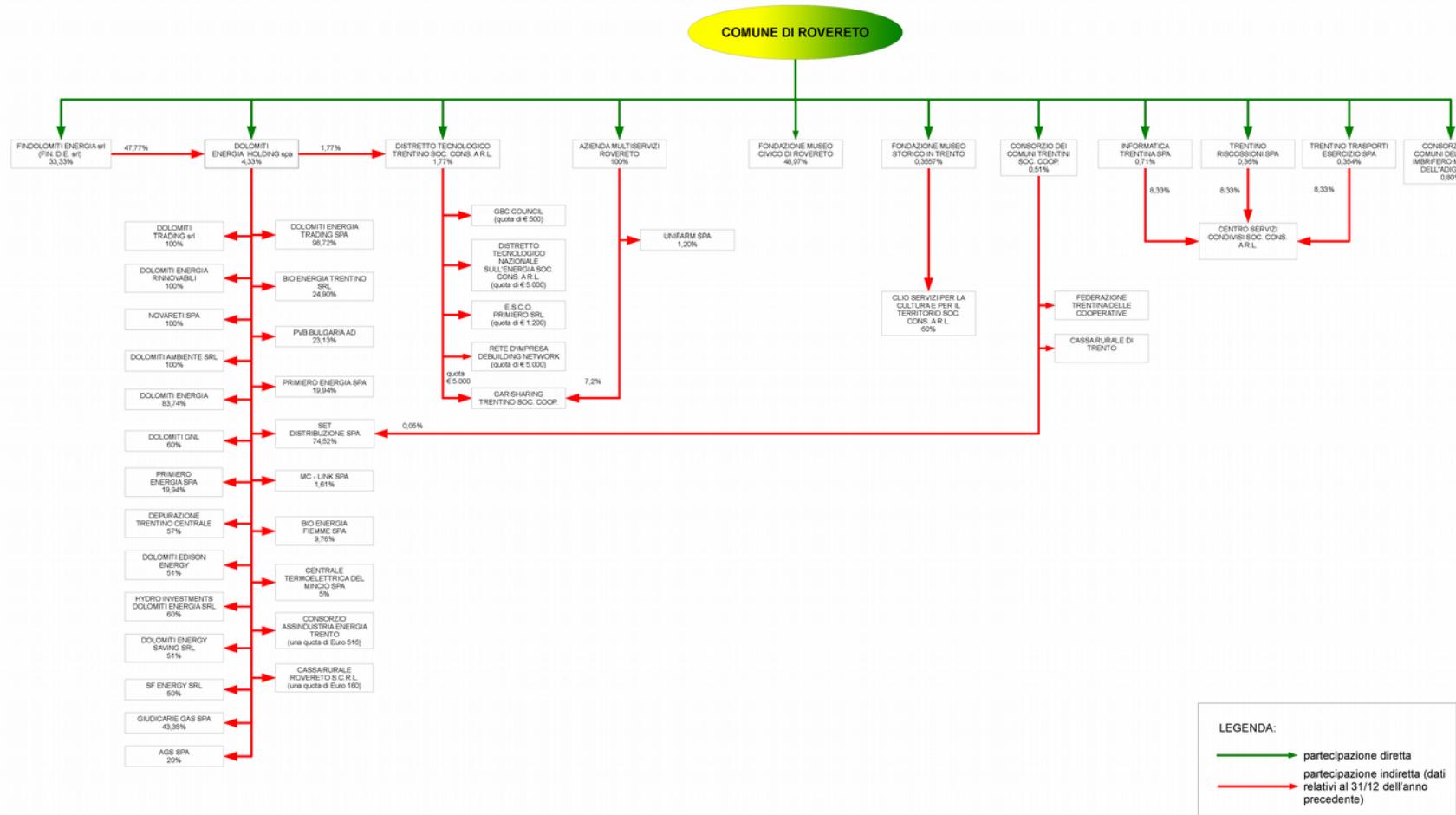


Illustrazione 20: Rappresentazione grafica partecipate del Comune

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

La società, costituita insieme alla Provincia e al comune di Trento, ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia S.p.A. e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti.

I dati della partecipazione del Comune sono i seguenti:

Ragione sociale	Findolomiti Energia srl	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa	
Delibera di adesione	delibera Cons. comunale n. 48 del 12/11/2008	
Misura della partecipazione	33,33%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 0,00	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	tre Consiglieri un Sindaco	
Nominativi e trattamento economico spettante	Peroni Agostino - Presidente CdA	€.25.000,00.-
	Frizzi Paolo Consigliere	gettoni presenza €. 200,00.-
	Roncato Cristina Consigliere	gettoni presenza €. 200,00.-
	Camanini Cristina- Sindaco	gettoni presenza €. 200,00.-
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 15.458.680,00.-
	2016	€. 15.411.160,00.-
	2017	€. 13.503.736,00.-

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

La società opera nel campo dei servizi pubblici a rilevanza economica (ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica e del gas).

I dati relativi alla partecipazione del Comune risultano:

Ragione sociale	Dolomiti Energia Holding spa	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio acquedotto e smaltimento reflui fognari; produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica; distribuzione gas combustibile, teleriscaldamento e teleraffrescamento; servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti urbani	
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 48 di data 12/11/2008	
Misura della partecipazione	4,33%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050	

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 49.572,37	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	La nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl	
Nominativi e trattamento economico spettante		
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015 2016 2017	€. 35.017.098,00.- €. 46.710.985,00.- €. 51.507.553,00.-

Il Comune di Rovereto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07 maggio 2013 ha approvato un atto di indirizzo finalizzato a concretizzare, unitamente al Comune di Trento, un percorso per la costituzione di un soggetto pubblico che abbia le caratteristiche previste dall'ordinamento interno e comunitario per la gestione in affidamento diretto (in house providing) dei servizi idrico e di igiene urbana.

A tal fine è stata esperita una gara per l'affidamento del servizio di redazione di un progetto di fattibilità per la gestione in house sopraccitata, mediante scorporo di un ramo d'azienda dall'attuale soggetto gestore. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta AGENIA S.r.l. ed il relativo contratto è stato sottoscritto in data 10 febbraio 2015, cui sono state apportate delle modifiche giusta deliberazione giuntale n. 70 di data 17/5/2016.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 81 di data 16/05/2017 è stata approvata l'integrazione al contratto n. 792, che prevede in sintesi una serie di prestazioni di carattere integrativo e complementare rispetto a quelle già definite nei citati atti contrattuali sinora sottoscritti.

La società ha presentato bozza dello studio sottoposto all'attenzione della commissione Bilancio.

DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

La società è stata costituita per intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.

Di seguito si riportano i dati della partecipazione:

Ragione sociale	Distretto Tecnologico Trentino soc. cons. a r.l.
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 61 di data 19/07/2007
Misura della partecipazione	1,77%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 0,00

Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 27.195,00.-	
	2016	€. 44.714,00.-	
	2017	€. 46.738,00.-	

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel settore dell'informatica, per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse hardware e software necessarie per il funzionamento degli enti aderenti.

Nel maggio 2018, al fine di concretizzare la costituzione del “Polo per l'informatica e le telecomunicazioni” (come peraltro indicato dalla Giunta Provinciale nelle delibere n. 542 di data 8 aprile 2016 e n. 1560 dd. 29 settembre 2017), è nata Trentino Digitale S.p.A., la nuova società provinciale derivante dalla fusione tra Trentino Network e Informatica Trentina S.p.A.

Il Comune di Rovereto ha la seguente partecipazione:

Ragione sociale	Informatica Trentina spa		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto		
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 295 di data 12/10/1981 e n. 60 di data 09/12/2009		
Misura della partecipazione	0,7063%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€ . 424,56		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 122.860,00.-	
	2016	€. 216.007,00.-	
	2017	€. 892.950,00.-	

TRENTINO RISCOSSIONI SPA

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del trentino nel campo delle riscossioni, ordinarie e coattive, delle entrate tributarie e patrimoniali della provincia e dei comuni aderenti.

Il Comune partecipa a Trentino riscossioni nel modo seguente:

Ragione sociale	Trentino riscossioni spa		
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto		
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 61 di data 10/12/2009		
Misura della partecipazione	0,3536%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per	€. 216.788,12. -		

I'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)			
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 275.094,00,-	
	2016	€. 315.900,00,-	
	2017	€. 235.574,00,-	

Nel merito dell'adesione a Trentino Riscossioni, merita di essere evidenziato che il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 15 di data 3 maggio 2016, ha provveduto ad aggiornare lo schema di contratto di servizio a suo tempo approvato, in particolare si è ravvisata la necessità di:

1. esplicitare la denominazione della tariffa rifiuti nelle sue declinazioni in TIA, TARI, TARES;
2. effettuare un adeguamento alla normativa vigente ove necessario;
3. eliminare la citazione delle violazioni del Codice della Strada le cui annualità sono ora prescritte;
4. dare una nuova descrizione dell'attività di trascrizione nel gestionale delle violazioni delle informazioni provenienti dall'Ente e dei flussi informatici
5. inserire la modalità di notificazione tramite PEC;
6. offrire la possibilità di pagamento degli importi relativi alle violazioni amministrative tramite bancomat;
7. confermando la piena efficacia del rinnovo contrattuale disposto con la citata deliberazione consiliare n. 78/2015, e segnatamente per quanto riguarda i seguenti servizi:
8. riscossione ordinaria violazioni amministrative e sanzioni Codice della strada: rinnovo per cinque anni.;
9. verifiche e controlli TIA: rinnovo per due anni (fino al 31 dicembre 2017) in modo da consentire il completamento dei controlli su tutte le utenze.

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

La società è stata costituita per unificare in un unico soggetto giuridico la rappresentanza dei comuni della provincia di Trento.

Il Comune di Rovereto possiede la seguente partecipazione:

Ragione sociale	Consorzio dei comuni trentini s.c.a r.l.
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 8 di data 18/07/1996
Misura della partecipazione	0,51%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 70.990,00,-
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno
Nominativi e trattamento economico	0

Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 178.915,00.-
	2016	€. 380.756,00.-
	2017	€. 339.479,00.-

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.

La società, a capitale interamente pubblico, opera nel settore del trasporto pubblico locale.

La Giunta Provinciale, con deliberazione n. 712 di data 12 maggio 2017, ha approvato il programma attuativo per il c.d. “Polo dei trasporti”, che prevede l’assunzione da parte di Trentino trasporti SpA del ruolo di soggetto unico della mobilità pubblica, interlocutore per Provincia e Comuni. Questo obiettivo verrà realizzato nel 2018 mediante fusione per incorporazione di Trentino Trasporti Esercizio SpA in Trentino Trasporti SpA.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 20 febbraio 2018 è stata disposta la restituzione materiale dei certificati azionari del controvalore di Euro 1.0161,00.= ai fini della procedura di fusione; si attendono disposizioni da parte della Provincia per la riassegnazione delle quote.

L’obiettivo dell’accorpamento è tendere ad incrementare l’efficienza della governance dei servizi, riducendo la frammentazione delle società pubbliche e favorendo dunque una maggiore organicità del loro operato, per rendere più efficaci le performance rivolte ai cittadini ed alle amministrazioni.

I dati relativi alla partecipazione del Comune di Rovereto sono i seguenti:

Ragione sociale	Trentino Trasporti esercizio spa	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	trasporto urbano ed extraurbano	
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 59 di data 19.12.2008	
Misura della partecipazione	0,354%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 4.109.681,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno	
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 85.966,00.-
	2016	€. 49.974,00.-
	2017	€. 79.837,00.-

AZIENDA MULTISERVIZI ROVERETO – AMR

L’Azienda Multiservizi Rovereto è l’azienda speciale del comune di Rovereto per la gestione delle farmacie comunali, del servizio sosta e mobilità, delle strutture sportive e culturali e dei servizi cimiteriali. La partecipazione del Comune di Rovereto risulta la seguente:

Ragione sociale	Azienda Multiservizi Rovereto	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali	

Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 99 di data 04/12/1998	
Misura della partecipazione	100%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2016)	€. 1.014.637,27 .-	
Numeri rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	tre consiglieri tre revisori	
Nominativi e trattamento economico	Galli Antonello - presidente	€. 19.200,00.-
	Masera Federico - consigliere	€. 4.000,00.-
	Silvino Elisabetta - consigliere	€. 4.000,00.-
	Ravagni Corrado - presidente collegio sindacale	€. 6.600,00.-
	Battocchi Alessandro - sindaco effettivo	€. 4.700,00.-
	Micol Marisa - sindaco effettivo	€. 4.700,00.-
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015 2016 2017	€. 70.423,00.- €. 48.141,00.- € 22.760,00.-

In occasione dell'approvazione del piano del programma di attività 2016-2018, del bilancio pluriennale di previsione e bilancio preventivo economico per l'esercizio 2016 di AMR, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 14/6/2016, il Comune ne ha declinato gli indirizzi strategici e gestionali che saranno ulteriormente confermati in sede di approvazione del programma di attività 2018-2020.

In sintesi consistono:

- 1 Definizione piano industriale;
- 2 Riorganizzazione aziendale;
- 3 Revisione generale dello Statuto;
- 4 Ampliamento dei servizi;
- 5 Interventi di accompagnamento all'occupabilità;
- 6 Indirizzi gestionali:
 - 6.1 mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo della gestione e adozione di soluzioni per perseguire il tendenziale pareggio per ogni area di attività;
 - 6.2 mantenimento della situazione patrimoniale evitando il ricorso all'indebitamento se non previa autorizzazione dell'amministrazione a fronte di specifico obiettivo;
 - 6.3 stesura in accordo con l'amministrazione di alcuni obiettivi di efficacia ed efficienza riferiti alle varie tipologie di attività in cui è articolata la gestione, con criteri di misurazione e/o monitoraggio;
- 7 rispetto degli indirizzi relativi alle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto in data 20.09.2012 tra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento con riferimento a:
 - 7.1 conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione per le prestazioni non capitalizzabili: viene fissato il parametro massimo del 1,00% sul valore

- della produzione, fatti salvi casi d'urgenza e/o eccezionali da comunicare preventivamente all'amministrazione;
- 7.2 reclutamento e gestione del personale: vincolo di non superare nel trattamento economico il limite massimo disposto dalla Provincia per le società dalla medesima controllate in relazione agli incarichi dirigenziali attribuiti o rinnovati o rideterminati; inoltre, si ritiene opportuno non venga superato, avuto riguardo rispetto agli attuali servizi gestiti dall'Azienda, il parametro medio del costo complessivo del personale rispetto all'ultimo triennio, derivante dal rapporto tra valore della produzione e costo del personale complessivo fatta eccezione per il solo costo degli interventi relativi alle iniziative di accompagnamento all'occupabilità il cui costo grava per intero sul bilancio comunale sulla base di specifico stanziamento disposto dal Consiglio Comunale;
- 7.3 rispetto dei principi contenuti nei citati documenti di programmazione e di indirizzo e attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Il “Museo storico italiano della guerra” si pone come centro di cultura nel campo della storia in relazione ai fenomeni bellici, svolgendo le seguenti attività:

- a) la raccolta, la conservazione, la catalogazione, lo studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre;
- b) la ricerca storica;
- c) la diffusione di una conoscenza critica della storia delle guerre, dell'arte militare, degli oggetti e dei documenti attinenti;
- d) il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.

La partecipazione del Comune di Rovereto risulta la seguente:

Ragione sociale	Museo Storico Italiano della Guerra onlus	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.	
Delibera di adesione	Delibera Giunta comunale n. 99 di data 03/05/2010	
Misura della partecipazione	0,01%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 43.054,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno (di diritto)	
Nominativi e trattamento economico	Tomazzoni Maurizio	Nessun compenso
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€ - 15.909,56.-
	2016	€ - 1.036,68.-

	2017	€ - 8.585,57.-
--	------	----------------

AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA

La finalità perseguita è la promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.

La partecipazione del Comune di Rovereto risulta la seguente:

Ragione sociale	Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina						
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.						
Delibera di adesione	Delibera Giunta comunale n. 59 di data 22/03/2004						
Misura della partecipazione	4,88%						
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato						
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 33.000,00.-						
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno su nove dei componenti del consiglio direttivo spetta ai soci istituzionali (comuni + comunità di Valle)						
Nominativi e trattamento economico							
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	<table> <tr> <td>2015</td> <td>€. 1.040,00.-</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td>€. 1.302,00.-</td> </tr> <tr> <td>2017</td> <td>€. 1.318,00.-</td> </tr> </table>	2015	€. 1.040,00.-	2016	€. 1.302,00.-	2017	€. 1.318,00.-
2015	€. 1.040,00.-						
2016	€. 1.302,00.-						
2017	€. 1.318,00.-						

3.3.2 Il piano di razionalizzazione di controllate e partecipate

Il D.Lgs. 175/2016 di approvazione del *“Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”* e la legge di stabilità per il 2015, n. 190 del 23 dicembre 2014, al suo art. 1, comma 611, reca la disciplina per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dagli enti locali.

Il Comune di Rovereto, in ottemperanza alla citata legge, nell'agosto del 2015 ha adottato con decreto sindacale il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Rovereto*, piano che ora s'intende aggiornato con l'adozione del provvedimento di ricognizione straordinaria adottato dal Consiglio comunale n. 39 di data 26/09/2017.

Il contenuto del piano riguarda sostanzialmente:

- l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”;

Contestualizzando la situazione non solo normativa ma anche giuridica ed economica complessiva, analizzando, per ogni società, i seguenti elementi: l'oggetto sociale e le motivazioni per cui l'amministrazione ha assunto la partecipazione, i dati economico-finanziari e patrimoniali anche pluriennali, la composizione della compagine sociale e degli organi di governo.

Preme peraltro evidenziare che da oltre un quinquennio il Comune non partecipa ad alcuna ricapitalizzazione nei confronti di società partecipate che anzi contribuiscono a sostenere in maniera significativa le entrate extra-tributarie. Inoltre gli oneri a carico del bilancio comunale per le società partecipate sono di fatto riconducibili a corrispettivi per i servizi (pubblici o strumentali) affidati.

Si proseguirà naturalmente su questa linea, con un occhio rivolto all'ampia riforma che sta investendo le pubbliche amministrazioni, in particolare si terranno in debita considerazione i decreti attuativi della Riforma Madia (L. n. 124/2015), in particolare le disposizioni contenute nel già citato D.Lgs. 175 dd. 19/8/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*.

l'art. 20 del D.Lgs. 175/2016-“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, prevede che *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riaspetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.”*.

La riforma sopra richiamata ha introdotto una delega legislativa che consente di effettuare un riordino del quadro giuridico statale, specificando principi e criteri direttivi in tal senso.

Nel merito, la Giunta provinciale con propria deliberazione n. 2014 di data 11 novembre 2016, ha approvato il disegno di legge provinciale collegata alla legge provinciale di stabilità 2017 e la relativa relazione illustrativa, ricoprendente l'intervento del legislatore provinciale anche in materia di partecipate, in virtù delle competenze riconosciute dalla norma e precisamente:

- in materia di organizzazione;
- in materia di contenimento della spesa nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica degli enti del sistema integrato provinciale;
- nell'ambito della possibilità per gli enti locali di esercitare una serie di attività connesse alla produzione di energia elettrica anche con ricorso allo strumento societario;
- in materia di assunzione diretta di servizi pubblici e loro gestione a mezzo di aziende speciali.

L'art. 7 *“Disposizioni in materia di società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali, di personale degli enti strumentali e di servizi pubblici”* del capo terzo *“Disposizioni in materia di enti locali e di società”* del citato disegno di legge provinciale, propone:

- *“la previsione di un regime unitario per la Provincia e gli enti locali in relazione alla costituzione, alla partecipazione e alla quotazione di società nel rispetto dei criteri della legalità sostanziale, della conformità alle finalità istituzionali (vincolo di scopo), della compatibilità delle attività (vincolo di attività), della sostenibilità finanziaria e patrimoniale e della convenienza economica”*;
- l'aggiornamento del programma di riordino delle società provinciali previsto dalla L.P. n. 1/2005, al fine di razionalizzarne la spesa connessa e di rendere le partecipazioni più efficienti e funzionali;
- la definizione degli ambiti riservati al legislatore statale in materia di società pubbliche;

- la previsione di una disciplina omogenea per la Provincia e per gli enti locali, su alcuni temi individuati.

Più in particolare, per gli enti locali viene confermata con alcune modifiche la disciplina applicabile alle società degli enti locali, e specificatamente per amministratori e dirigenti, perseguiendo la logica dell'omogeneizzazione tra tutte le società pubbliche, con applicazione dai prossimi rinnovi degli organi societari, e viene riscritta parte della norma relativa alla legittimazione per gli enti locali riferita alla costituzione o partecipazione in società.

È da segnalare la recente Sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016, la quale stabilisce, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, lettere a), b), c), e), i), l) e m) numeri da 1) a 7), della legge n. 124 del 2015, nella parte in cui, in combinato disposto con l'art. 16, commi 1 e 4 della medesima legge n. 124 del 2015, prevede che il Governo adotti i relativi decreti legislativi attuativi previo parere, anziché previa intesa, in sede di Conferenza unificata. Questo con riguardo anche al riordino della disciplina delle partecipazioni azionarie delle amministrazioni pubbliche.

3.3.3 Costo del personale e degli atti di indirizzo

Nel contesto normativo provinciale, la definizione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sono disciplinate ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera e) della LP 27/10/2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale) e dal relativo protocollo d'intesa sottoscritto il 20/09/2012 dalla Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, attualmente in corso di revisione e aggiornamento.

Nell'ambito del personale e degli atti di indirizzo delle società a controllo pubblico, in particolare per AMR, il Comune di Rovereto ha incluso tali adempimenti nella delibera di approvazione del piano del programma di attività 2018-2020 del bilancio pluriennale di previsione e bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018 in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

In particolare Le indicazioni fondamentali riguardano la necessità di definire un nuovo modello organizzativo d'impresa, eventualmente anche modificando l'organigramma aziendale (favorendo la formazione di figure professionali necessarie alla gestione di servizi altamente specialistici) ed armonizzando la tipologia dei CCNL applicati. Il tutto, naturalmente, nel rispetto delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali.

AMR sarà inoltre coinvolta nel "Progetto straordinario a sostegno dell'occupazione" finalizzato a realizzare nuove opportunità lavorative temporanee a favore di cittadini disoccupati e in difficoltà economica, da impiegare in attività e servizi diversificati di interesse pubblico.

Anche la Fondazione Museo Civico di Rovereto è stata oggetto di valutazione da parte del Comune di Rovereto in quanto ente di diritto privato controllato e partecipato. Le linee di indirizzo in materia del personale dipendente, concernono sostanzialmente nell'obbligo di indicazione nella nota integrativa delle spese sostenute per il personale dipendente, del numero dei dipendenti della fondazione (espressi in unità fisiche alla data del 31 dicembre) distinto per tipologia di contratto (tempo indeterminato o determinato, tempo pieno part-time). È inoltre stato segnalato il divieto di assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e/o determinato (se non previa autorizzazione dell'Amministrazione a seguito di documentata richiesta che ponga in evidenza la correlazione fra costi e ricavi), oltre al divieto di attribuire ulteriori incarichi dirigenziali e verifica della compatibilità dell'attuale compenso rispetto ai limiti massimi stabiliti dalla Giunta Provinciale di cui alla deliberazione n. 2640/2010.

In ottemperanza alle vigenti normative in materia, permane la necessità di contenimento della spesa anche per il personale dipendente, rientrante nel piano di miglioramento adottato dall'amministrazione.

L'art. 25 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha introdotto disposizioni transitorie in materia di reclutamento del personale presso le società a controllo pubblico. Tali disposizioni tendono a favorire la ricollocazione di lavoratori in esubero presso le predette società, mediante processi di mobilità in ambito territoriale regionale e, successivamente, nazionale, i quali sono favoriti rendendo obbligatoriamente prioritaria l'assunzione di tali soggetti presso altre realtà di analoga natura.

Benché le materie dell'organizzazione e dell'ordinamento del personale della pubblica amministrazione, largamente intesa, ricadano nell'ambito delle competenze legislative regionali e provinciali, l'applicabilità di tali disposizioni alle società controllate dalla Provincia e dagli Enti locali trentini non può essere, ad oggi, del tutto esclusa, posto che la disciplina attuativa delle stesse (D.M. lavoro e politiche sociali 9 novembre 2017) individua espressamente quali destinatarie dell'istituto anche le Province autonome e le società pubbliche controllate dagli Enti afferenti a tale ambito territoriale.

Ai sensi della norma in questione, i lavoratori dichiarati eccedenti dalle società pubbliche entro il 30 settembre 2017 sono stati censiti in appositi elenchi, dai quali gli Enti omologhi debbono obbligatoriamente attingere per la copertura del fabbisogno di personale dipendente a tempo indeterminato, che dovesse insorgere sino al 30 giugno 2018.

Ai sensi dell'art. 25 co. 4 e 5 d.lgs. cit., le società a controllo pubblico possono procedere, fino al 30 giugno 2018, a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato esclusivamente attingendo agli elenchi di cui sopra. Soltanto ove sia indispensabile personale con profilo infungibile, inerente a specifiche competenze, e lo stesso non sia disponibile negli elenchi, è possibile procedere alla selezione della figura professionale richiesta al di fuori di tali elenchi, previa autorizzazione rilasciata dal soggetto responsabile della tenuta degli stessi.

Si segnala che l'inosservanza delle prescrizioni in oggetto conduce alle conseguenze particolarmente incisive della nullità del contratto di lavoro stipulato, rilevabile in ogni tempo con esclusiva salvezza delle retribuzioni già maturate dal prestatore ex art. 2126 c.c., e della possibilità di denuncia al tribunale per gravi irregolarità ex art. 2409 c.c..

Restano consentite, in vigore di tale previsione, le assunzioni di personale a tempo determinato a seguito di selezione pubblica nelle forme stabilite dalla normativa statale e regionale, anche - si ritiene - ove effettuate con previsione della facoltà di successiva conversione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in conformità ai criteri di selezione adottati dalla società ai sensi dell'art. 5 l.r. 8 dicembre 2017, n. 10.

3.3.4 Trasparenza e anticorruzione per le controllate e partecipate

L'Autorità Nazionale Anticorruzione adottato la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Le "Linee guida" sono volte ad orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici Autorità Nazionale Anticorruzione nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e definiscono altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi, per detti soggetti e per le amministrazioni di riferimento."

Esse sono valevoli per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico o a partecipazione pubblica non di controllo, nonché gli enti pubblici economici, fungendo da guida nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012 n. 190) e della trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33).

Tali disposizioni vanno evidentemente adattate alla realtà organizzativa delle singole società e enti, consentendo di applicare strumenti di prevenzione mirati ed incisivi. Le citate Linee guida sono rivolte anche alle amministrazioni controllanti, partecipanti e vigilanti cui spetta attivarsi per assicurare o promuovere, in relazione al tipo di controllo o partecipazione, l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web).

In ottemperanza a quanto disposto nell'ambito delle azioni di verifica disposte in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 16/2016, concernente l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2016-2018, i vari organismi sono informati sugli obblighi relativi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Con le dovute precisazioni di diversità sostanziale nel caso di aziende e società in house della regione e degli enti a ordinamento regionale cui si applica prioritariamente la L.R. 10/2014 (mentre ad AMR si applicano le stesse regole per il Comune). Per le altre società partecipate e/o enti di diritto privati in controllo pubblico (associazioni/fondazioni), si applicano le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e la determinazione dell'ANAC n. 8/2015.

Il Comune di Rovereto effettua verifiche periodiche sulle società/enti controllati dell'avvenuta attuazione degli obblighi stabiliti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Un'annotazione doverosa è stata fatta per FinDolomiti energia srl, stante il fatto che il controllo della società e a sua volta delle società del gruppo, viene esercitata dagli enti/soci in forza di un patto associativo (ancorchè non rinnovato) e non singolarmente. Pertanto risulta necessario attivarsi con gli altri due soci pubblici al fine di definire una linea comune a riguardo.

L'ANAC con propria determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017 ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Il provvedimento, che sostituisce le precedenti linee guida adottate con Determinazione n. 8/2015, tiene conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016 alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché delle disposizioni introdotte con il D.Lgs. 175/2016, modificato con D.Lgs. 100/2017, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

La linea di indirizzo è proseguire con i monitoraggi periodici di ottemperanza alle norme succitate.

3.3.5 Il bilancio consolidato

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario) la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo. Inoltre viene chiarito che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha quali suoi allegati la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo poi stabilisce che “Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II”.

La redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto 118/2011, e dev’essere predisposto con riferimento alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio, facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce ed approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento.

La funzione sostanziale del bilancio consolidato è quella di consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il 2018 sarà il primo esercizio a decorrere dal quale il Comune di Rovereto redigerà il bilancio consolidato sul rendiconto del 2017.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 242 di data 27/12/2017, sono stati definiti il Gruppo amministrazione pubblica (GAP) nonché il perimetro del consolidamento per le partecipate del Comune di Rovereto. Nel merito, si evidenzia che l’unico soggetto incluso nel perimetro di consolidamento per l’anno 2017 è l’Azienda Multiservizi Rovereto.

Alla medesima, a seguito dell’avvenuta notifica di tale inclusione, sono state individuate le Direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato relativo al citato esercizio.

3.3.6 Rapporti e prospettive future

Il D.Lgs. 175 dd. 19/8/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ultima tra le tante norme che disciplinano la materia, ha introdotto dei vincoli alla costituzione di società, all’acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in società da parte delle pubbliche amministrazioni, che possono avvenire esclusivamente per la produzione di un servizio di interesse generale (inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), per la progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, per la realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato (art. 180 del D.Lgs. n. 50/2016), per l’autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti, per servizi di committenza (incluse le attività di committenza ausiliarie a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016).

Col medesimo decreto viene introdotta, tra l’altro, una deroga che consente acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili, allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

I rapporti tra ente controllante/partecipante e società dovranno essere sempre più improntati nel reciproco scambio di informazioni, al fine di consentire all'ente di monitorare l'ottemperanza alle previsioni legislative in termini di costi, di adempimenti, di bilanci; scambi che consisteranno nella redazione di appositi documenti, tra cui programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale.

Le prospettive future riguardano sistemi di monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica, controllo che deve avvenire da parte del partecipante/controllante e che poi, a catena, va riportato alla competente struttura creata ad hoc presso il del Ministero dell'economia e delle finanze.

Monitoraggio, indirizzo e coordinamento che si incentrano, tra l'altro, su regolamenti interni (ad esempio per garantire la conformità dell'attività societaria alle norme di tutela della concorrenza), la costituzione di uffici per il controllo interno, l'adozione di codici di condotta e di programmi di responsabilità sociale d'impresa. Il tutto al fine di responsabilizzare la società rispetto al partecipante/controllante, nonché sensibilizzare e stimolare la corretta gestione delle attività.

Il già citato Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 di data 25/6/2016, prevede una forma di controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate non quotate, diretto a verificarne, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

Ciò in quanto la situazione delle partecipate/controllate comporta riflessi anche di tipo economico e finanziario che non si possono sottovalutare da parte dell'ente locale: l'evidenza pubblica che una società partecipata/controllata ha nei confronti della comunità, dando conto delle risorse investite dall'ente locale nella medesima, emerge ancora di più dall'importanza data ai requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, dal rispetto dell'equilibrio di genere nella composizione degli organi societari e ancor più dalla responsabilità che viene attribuita ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo. Di assoluto rilievo in tal senso anche la legittimazione a presentare denuncia di gravi irregolarità al tribunale amministrazione pubblica socia, indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui è titolare.

Alla luce di ciò, il sistema dei controlli interni attivato dall'Amministrazione intende prevedere una ricognizione periodica (annuale o semestrale) delle partecipazioni detenute, in modo da monitorare costantemente il rispetto dei parametri dettati dalla normativa, nonché delle logiche di interesse pubblico, efficienza ed economicità.

3.3.7 Indirizzi per enti di diritto privato controllati

Gli Enti di diritto privato sono enti in controllo dell'amministrazione, per cui la stessa indica le funzioni attribuite e le attività svolte in favore dell'amministrazione o le attività di servizio pubblico affidate.

FONDAZIONE MUSEO CIVICO DI ROVERETO

La Fondazione "Museo Civico di Rovereto" (subentrata nella gestione del Museo civico di Rovereto), si occupa principalmente di raccogliere, conservare e valorizzare il patrimonio archeologico, storico artistico, scientifico, naturalistico e ambientale conferito dal Comune di Rovereto.

È stata istituita dal Comune di Rovereto in qualità di unico socio fondatore, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 29/05/2012 e con successivo provvedimento n. 23 di data 05/06/2012, ne ha approvato il relativo statuto nel quale sono enunciati i principali elementi di indirizzo, quali il perseguitamento dell'attività sociale; la dotazione di codice etico; la

valutazione indipendente attività svolte; l'accordo con il Comune di Rovereto su base pluriennale; la definizione dei soci partecipanti e dei rispettivi diritti e poteri; i poteri gestionali al consiglio di amministrazione e definizione funzioni generali per l'assemblea.

Al fine di rendere operativa la Fondazione, è stato assegnato un fondo di dotazione di €.300.000,00-, oltre a mettere a disposizione alcuni beni immobili, e contestualmente determinava i seguenti criteri:

- a) la possibilità che il nuovo organismo possa operare in un ambito territoriale più ampio (provinciale, nazionale, internazionale);
- b) vengano coinvolti non solo altri enti di diritto pubblico ma anche privati;
- c) il consiglio di amministrazione è interamente dedicato all'attuazione dell'oggetto sociale e quindi in grado di cogliere anche altre opportunità di crescita sia in termini di qualità scientifica sia di nuove opportunità di copertura della spesa;
- d) la pianificazione di un contenimento delle spese correnti del Comune definendo un budget annuale per le spese di funzionamento;
- e) la fissazione di un principio importante: almeno il 35% delle risorse per le spese di funzionamento dovranno essere reperite da fonti diverse rispetto al bilancio comunale;
- f) un beneficio indiretto per la struttura comunale per quanto riguarda minori volumi di attività riguardo a: documentazione archivistica, procedimenti economico-finanziari e fiscali, interventi di manutenzione ordinaria, gestione delle collaborazioni coordinate e altri incarichi professionali tipici dell'attività di un istituto di ricerca;
- g) la conservazione e qualificazione di un consistente patrimonio pubblico concesso in comodato e costituito da beni mobili, collezioni pregiate e beni immobili (stima dei beni pari ad euro 14,5 milioni);
- h) possibilità di potenziare e favorire la crescita del capitale umano che già alla data della costituzione della Fondazione fa riferimento al Museo (rientra negli accordi costitutivi l'assunzione a tempo determinato di alcune figure professionali quali ricercatori con l'avvertenza che la spesa del nuovo personale assunto non sia superiore alla spesa sostenuta per co.co.co. e altre forme di assunzione temporanea sostenuta dal Comune nell'esercizio precedente).

I rapporti con la Fondazione sono disciplinati da una convenzione, della durata di 15 anni decorrenti dal 01/07/2013 al 30/06/2028, che in sintesi prevede:

- a) il sostegno finanziario del Comune, mediante contributo d'esercizio annuale all'attività della fondazione;
- b) l'affidamento della gestione del patrimonio comunale assegnato le cui spese di manutenzione ordinaria sono a carico della Fondazione;;
- c) che i beni mobili e culturali di nuova acquisizione, finanziati dal Comune, sono di proprietà della Fondazione che deve restituirli al Comune alla scadenza della convenzione;
- d) che la Fondazione assuma gli oneri per utenze di qualsiasi tipologia;
- e) le modalità di rimborso da parte della Fondazione di spese che per varie ragioni rimangono in capo al Comune;
- f) la copertura delle spese di manutenzione straordinaria, svolte in nome e per conto dell'amministrazione, previa autorizzazione della spesa a preventivo;
- g) l'assegnazione alla Fondazione in comando del personale comunale già inquadrato nel "Servizio Musei Civici" (la fondazione rimborsa al Comune i relativi oneri).

A seguito dell'adesione di altri soggetti (da ultimo il Comune di Brentonico), ora la compagine sociale è così composta:

N.	SOCIO	IMPORTO Euro	DESCRIZIONE NATURA APPORTO NEL FONDO	data sottoscrizione	data versamento	%
1	Comune di Rovereto	300.000,00	Denaro	06/02/2013	29/05/2013	48,97
2	Fondazione Sergio Poggianella	160.500,00	Opere culturali	19/12/2013	17/01/2014	26,20
3	Cassa Rurale di Rovereto	50.000,00	Denaro	19/12/2013	17/01/2014	8,16
4	Cassa Rurale Mori-Brentonico	11.600,00	Denaro e altri beni	02/01/2014	02/01/2014	1,89
5	Anthesi srl	10.511,00	Altri beni	19/12/2013	31/12/2013	1,72
6	Società Cooperative Culture	10.000,00	Denaro	19/12/2013	20/12/2013	1,63
7	Sirio Film Società cooperativa	10.000,00	Denaro	19/12/2013	20/12/2013	1,63
8	Micromed spa	10.000,00	Altri beni	19/12/2013	31/12/2013	1,63
9	Edizioni Osiride snc di Setti	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
10	Poli Sandro	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
11	Comune di Isera	10.000,00	Denaro	19/12/2013	19/12/2013	1,63
12	Comunità della Vallagarina	10.000,00	Denaro	02/02/2017	02/02/2017	1,63
13	Comune di Brentonico	10.000,00	Denaro	14/09/2017	14/09/2017	1,63
Totale fondo		612.611,00				100,00

Soci amministrazioni pubbliche	330.000,00	53,87
Soci privati	282.611,00	46,13

Ragione sociale	Fondazione museo civico di Rovereto	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune	
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 23 di data 05/06/2012 (inizio attività Fondazione 01/07/2013)	
Misura della partecipazione	48,97%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 1.081.023,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	quattro consiglieri	
Nominativi e trattamento economico	Laezza Giovanni - presidente	nessun compenso
	Anichini Giovanni - consigliere	nessun compenso
	Spagnolli Luigi Nicola - consigliere	nessun compenso
	Vallortigara Giorgio - consigliere	nessun compenso
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015	€. 1.716,00.-

	2016	€. 5.726,00.-
	2017	€. 4.481,00.-

La Giunta comunale con proprio provvedimento n. 61 di data 03/05/2016 ha declinato, in aggiunta agli obiettivi generali dell'attività indicati nella relazione previsionale e programmatica, i seguenti indirizzi gestionali rivolti alla Fondazione Museo civico:

1 impostazione dei bilanci iscrivendo un volume di trasferimenti comunali in misura corrispondente alle somme stanziate nel bilancio pluriennale del Comune;

2 mantenimento dell'equilibrio economico finanziario complessivo della gestione e del limite minimo di autofinanziamento del 35% rispetto al valore della produzione;

3 mantenimento e/o rafforzamento della situazione patrimoniale evitando il ricorso all'indebitamento a medio termine, se non previa autorizzazione dell'amministrazione;

4 indicazione nella nota integrativa dei rapporti intercorsi con il Comune (indicazione analitica debiti e crediti ai fini della riconciliazione a breve, medio e lungo termine), delle spese sostenute per il personale dipendente, numero dei dipendenti della fondazione (espressi in unità fisiche alla data del 31 dicembre) distinto per tipologia di contratto (tempo indeterminato o determinato, tempo pieno part-time);

5 stesura del codice etico;

6 attuazione del processo di coinvolgimento dei soci “partecipanti”;

7 stesura del bilancio sociale con l'individuazione di indicatori di efficacia ed efficienza per ogni area di attività della fondazione, previo confronto con l'Amministrazione comunale in merito a criteri e metodologia della rilevazione, tenendo a riferimento il lavoro svolto in collaborazione con l'Università di Trento;

8 rispetto degli indirizzi generali relativi alle misure di contenimento delle spese anche in attuazione del piano di miglioramento adottato dall'amministrazione di cui al piano esecutivo di gestione pluriennale sopra evidenziato, evitando incrementi della componente di spesa fissa non legata a singoli progetti;

9 divieto di assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e/o determinato se non previa autorizzazione dell'Amministrazione a seguito di documentata richiesta che ponga in evidenza la correlazione fra costi e ricavi;

10 contenimento delle spese per prestazioni di servizi per consulenze ed introduzione criteri di selezione e/o rotazione;

11 divieto di attribuire ulteriori incarichi dirigenziali e verifica della compatibilità dell'attuale compenso rispetto ai limiti massimi stabiliti dalla Giunta Provinciale di cui alla deliberazione n. 2640/2010;

12 adozione dei regolamenti interni di contabilità e di amministrazione;

13 applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza in linea con quanto enunciato nelle prime indicazioni di piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 adottato dal Consiglio di Amministrazione.

3.3.8 Enti vigilati

Il concetto di vigilanza si esaurisce in un rapporto tale da consentire un'ingerenza indiretta dell'ente sovraordinato sugli atti o sui comportamenti dell'ente sorvegliato, ovvero un controllo idoneo ad influenzare (ma non determinare) il processo formativo della volontà dell'ente sottoposto, senza che rilevino la natura, pubblicistica o privatistica, dello strumento prescelto dall'ente locale per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, ovvero la qualità, pubblica o

privata, dei soggetti amministrati (Cass. nn. 4168/1995, 4557/1993, 4266/1992). Il Comune di Rovereto vigila su:

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

La Fondazione si configura come una rete e come punto di riferimento per le varie comunità del Trentino; attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione intende contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali.

I dati relativi al controllo del Comune di Rovereto sono di seguito rappresentati:

Ragione sociale	Fondazione Museo Storico del Trentino	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto	
Delibera di adesione	delibera Giunta comunale n. 260 di data 15/10/2007	
Misura della partecipazione	0,3557%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 0,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 rappresentanti di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto	
Nominativi e trattamento economico	Valduga Francesco	Gettone presenza €. 200,00.-
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015 2016 2017	€ - 64.840,00.- €. 10.906,00.- € - 15.659,00.-

FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITÀ

La Fondazione Trentino università promuove, organizza e finanzia iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino, nonché dei rapporti tra l'Università medesima e la relata Icale, in particolare quella imprenditoriale e produttiva. Inoltre elabora e realizza progetti di formazione professionale nei settori produttivo, commerciale e dei servizi.

La partecipazione del Comune di Rovereto risulta la seguente:

Ragione sociale	Fondazione Trentino Università	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	Iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino. Progetti di formazione professionale nei settori produttivo, commerciale e dei servizi.	
Delibera di adesione	Delibera Giunta comunale n. 128 di data 05/07/2010	

Misura della partecipazione	n.d.	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 0,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	un rappresentante nel Consiglio di amministrazione	
Nominativi e trattamento economico	Azzolini Cristina	Nessun compenso
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015 2016 2017	€ - 8.701,00.- €. 12.669,00.- € - 30.868,00.-

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE

Lo scopo principale del Consorzio è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei comuni di montagna associati.

I dati relativi a tale ente si riportano di seguito:

Ragione sociale	Consorzio Comuni Bacino Imbrifero dell'Adige (B.I.M.)	
Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	finanziamento opere pubbliche	
Delibera di adesione	delibera consiglio comunale n. 110 di data 12/07/1955	
Misura della partecipazione	0,80%	
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato	
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2017)	€. 0,00.-	
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	un rappresentante all'assemblea plenaria	
Nominativi e trattamento economico	Plotegher Carlo	Nessun compenso
Risultati bilancio ultimi tre esercizi	2015 2016 2017	€. 6.917.380,23.- €. 14.855.100,85.- €. 14.104.565,05.-

PARTE II

3.4 Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2019-2021

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti, in questi ultimi anni, ha riflesso inevitabilmente le condizioni di incertezza economica. Ancor più con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro si acuisce a causa delle nuove norme sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e per le leggi varate recentemente in materia di equilibri di bilancio (L. n. 164/2016).

L'allegato 4/1 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, fa specifico riferimento al programma triennale (con aggiornamenti annuali) dei lavori pubblici.

In particolare si evidenzia come il primo anno del piano triennale comprenda l'elenco annuale costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici nonché per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento incoerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti quindi forma parte integrante e corposa della sezione operativa del DUP, venendo pertanto considerata nel raggiungimento del pareggio e degli equilibri di bilancio degli esercizi considerati.

La difficoltà nella redazione di questa sezione, è data dal fatto che per dare attuazione alle politiche programmate ed operative che la norma prevede, risulta indispensabile attendere le apposite definizioni che saranno emanate con DPCM.

Al fine di avere una banca dati utile, la Provincia autonoma di Trento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, ha adottato un sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a 40 mila Euro aggiudicati a partire dall'anno 2008.

In questa banca dati ogni Comune (stazione appaltante) inserisce la propria programmazione pluriennale di opere pubbliche ed investimenti.

Per maggiori informazioni: <http://www.osservatoriolavoripubblici.provincia.tn.it/>

Richiamato anche quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2019 – 2021 il Comune di Rovereto ha in progetto i seguenti investimenti:

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
01	01	9618	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	0007000/0000000	25.000,00	-	-
01	01	9830	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	0007000/0000000	-	10.000,00	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
01	01		Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione				10.000,00
	Programma 01 Organi istituzionali				25.000,00	10.000,00	10.000,00
01	05	9837	Palazzo sede ed edifici storici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007021/000 0000	20.000,00	-	-
01	05	9838	Palazzo sede ed edifici storici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007021/000 0000	-	15.000,00	-
01	05		Palazzo sede ed edifici storici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007021/000 0000	-	-	15.000,00
01	05	9840	Edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007022/000 0000	30.000,00	-	-
01	05	9841	Edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007022/000 0000	-	15.000,00	-
01	05		Edifici destinati a servizi comunali: sistemazioni diverse	0007022/000 0000	-	-	15.000,00
01	05	9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	0007050/008 6000	25.000,00	-	-
01	05	9630	Interventi di manutenzione su immobili diversi	0007050/008 6000	-	40.000,00	
01	05		Interventi di manutenzione su immobili diversi	0007050/008 6000	-	-	40.000,00
01	05	9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	0007050/008 6000	-	5.000,00	
01	05		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	0007050/008 6000	-	-	5.000,00
01	05	9843	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	0007056/000 0000	50.000,00	-	-
01	05	9844	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	0007056/000 0000	-	50.000,00	
01	05		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	0007056/000 0000	-	-	50.000,00
01	05	9632	Immobile sede Caserma dei Carabinieri - sistemazione facciate	0007057/000 0000	-	130.000,00	-
01	05	9633	Sistemazione ex scuola elementare Noriglio	0007058/000 0000	-	60.000,00	-
01	05	9851	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - II stralcio: lavori	0007059/000 0000	-	1.000.000,00	-
01	05	9624	Acquisto beni immobili	0007061/000 0000	30.000,00	-	-
01	05	9831	Acquisto beni immobili	0007061/000 0000	-	30.000,00	-
01	05		Acquisto beni immobili	0007061/000 0000	-	-	30.000,00
01	05	9625	Acquisto beni patrimoniali - terreni	0007062/000 0000	10.000,00	-	-
01	05	9832	Acquisto beni patrimoniali - terreni	0007062/000	-	20.000,00	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
				0000			
01	05		Acquisto beni patrimoniali - terreni	0007062/000 0000	-	-	10.000,00
01	05	9847	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	0007064/000 0000	134.000,00	-	-
01	05	9848	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	0007064/000 0000	-	116.000,00	-
01	05	9626	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	0007070/000 0000	1.000,00	-	-
01	05	9833	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	0007070/000 0000	-	1.000,00	-
01	05		Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	0007070/000 0000	-	-	1.000,00
01	05	9627	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	0007080/000 0000	10.000,00	-	-
01	05	9834	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	0007080/000 0000	-	5.000,00	-
01	05		Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	0007080/000 0000	-	-	5.000,00
01	05	9628	Acquisto attrezzature per servizi diversi	0007081/000 0000	5.000,00	-	
01	05	9835	Acquisto attrezzature per servizi diversi	0007081/000 0000	-	4.000,00	
01	05		Acquisto attrezzature per servizi diversi	0007081/000 0000	-	-	4.000,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					315.000,00	1.491.000,00	175.000,00
01	06	9637	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	0007100/000 0000	5.000,00	-	-
01	06	9638	Interventi relativi a magazzini e cantieri comunali	0007100/000 0000	7.000,00	-	-
01	06	9854	Interventi manutenzione straordinaria sede ufficio tecnico	0007100/000 0000	-	5.000,00	-
01	06	9855	Interventi relativi a magazzini e cantieri comunali	0007100/000 0000	-	5.000,00	-
01	06	9856	Adeguamento CPI magazzini comunali - lavori	0007101/000 0000	-	130.000,00	-
01	06		Interventi manutenzione straordinaria sede ufficio tecnico	0007100/000 0000	-	-	5.000,00
01	06		Interventi relativi a magazzini e cantieri comunali	0007100/000 0000	-	-	5.000,00
01	06	9635	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	0007110/000 0000	2.000,00	-	-
01	06		Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	0007110/000 0000	-	-	2.000,00
Programma 06 Ufficio tecnico					14.000,00	140.000,00	12.000,00
01	08	9620	Acquisto software	0007037/000 0000	15.000,00	-	-
01	08	9858	Acquisto software	0007037/000 0000	-	5.000,00	-
01	08		Acquisto software	0007037/000	-	-	5.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
				0000			
01	08	9619	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	0007040/000 0000	15.000,00	-	-
01	08	9857	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	0007040/000 0000	-	5.000,00	-
01	08		Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	0007040/000 0000	-	-	5.000,00
Programma 08 Statistica e sistemi informativi					30.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					384.000,00	1.651.000,00	207.000,00
03	01	9860	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	0007140/000 0000	10.000,00	-	-
03	01	9861	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	0007140/000 0000	-	10.000,00	-
03	01		Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	0007140/000 0000	-	-	10.000,00
03	01	9639	Acquisto attrezzature per Polizia locale	0007141/000 0000	20.000,00	-	-
03	01	9862	Acquisto attrezzature per Polizia locale	0007141/000 0000	-	10.000,00	-
03	01		Acquisto attrezzature per Polizia locale	0007141/000 0000	-	-	10.000,00
03	01	9640	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	0007142/000 0000	15.000,00	-	-
03	01	9864	Acquisto mezzi per Polizia Municipale	0007142/000 0000	-	15.000,00	-
03	01		Acquisto mezzi per Polizia Municipale	0007142/000 0000	-	-	15.000,00
Programma 01 Polizia locale e amministrativa					45.000,00	35.000,00	35.000,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza					45.000,00	35.000,00	35.000,00
04	01	9646	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	0007150/000 0000	50.000,00	-	-
04	01	9868	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	0007150/000 0000	-	20.000,00	-
04	01		Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	0007150/000 0000	-	-	20.000,00
04	01	9876	Ristrutturazione e sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	0007154/000 0000	138.000,00	-	-
04	01	9870	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole dell'infanzia	0007155/000 0000	30.000,00	-	-
04	01	9871	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole dell'infanzia	0007155/000 0000	-	30.000,00	-
04	01		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole dell'infanzia	0007155/000 0000	-	-	30.000,00
04	01	9872	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole infanzia	0007156/000 0000	60.000,00	-	-
04	01	9877	Sistemazione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	0007157/000 0000	90.000,00	-	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
04	01	9644	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	0007160/000 0000	25.000,00	-	-
04	01	9865	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	0007160/000 0000	-	20.000,00	-
04	01		Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	0007160/000 0000	-	-	20.000,00
04	01	9645	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	0007161/000 0000	10.000,00	-	-
04	01		Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	0007161/000 0000	-	-	10.000,00
04	01	9874	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	0007162/000 0000	6.000,00	-	-
04	01	9875	Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	0007162/000 0000	-	6.000,00	-
04	01		Manutenzione straordinaria attrezzature scuole infanzia	0007162/000 0000	-	-	6.000,00
Programma 01 Istruzione prescolastica					409.000,00	76.000,00	86.000,00
04	02	9648	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	0007180/000 0000	10.000,00	-	-
04	02	9879	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	0007180/000 0000	-	10.000,00	-
04	02		Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	0007180/000 0000	-	-	10.000,00
04	02	9882	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole elementari	0007182/000 0000	30.000,00	-	-
04	02	9883	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole elementari	0007182/000 0000	-	30.000,00	-
04	02		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole elementari	0007182/000 0000	-	-	30.000,00
04	02	9890	Adeguamento sismico edifici scuole elementari	0007184/000 0000	-	105.000,00	-
04	02	9647	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	0007205/000 0000	60.000,00	-	-
04	02	9878	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	0007205/000 0000	-	35.000,00	-
04	02		Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	0007205/000 0000	-	-	35.000,00
04	02	9649	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	0007210/000 0000	10.000,00	-	-
04	02	9880	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	0007210/000 0000	-	10.000,00	-
04	02		Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	0007210/000 0000	-	-	10.000,00
04	02	9650	Sostituzione serramenti scuola media D.Chiesa	0007215/000 0000	120.000,00	-	-
04	02	9651	Rifacimento copertura piana scuola media D.Chiesa	0007216/000 0000	240.000,00	-	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
04	02	9652	Sistemazione serramenti scuola media Degasperi - II lotto	0007217/000 0000	100.000,00	-	-
04	02	9885	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole medie	0007218/000 0000	40.000,00	-	-
04	02	9886	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole medie	0007218/000 0000	-	40.000,00	-
04	02		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: scuole medie	0007218/000 0000	-	-	40.000,00
04	02	9888	Adeguamento alle scariche atmosferiche scuole medie	0007219/000 0000	40.000,00	-	-
Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria					650.000,00	230.000,00	125.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio					1.059.000,00	306.000,00	211.000,00
05	01	9659	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	0007382/000 0000	15.000,00	-	-
05	01	9894	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	0007382/000 0000	-	10.000,00	-
05	01		Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	0007382/000 0000	-	-	10.000,00
05	01	9662	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	0007390/000 0000	30.000,00	-	-
05	01	9895	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	0007390/000 0000	-	5.000,00	-
05	01		Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	0007390/000 0000	-	-	5.000,00
05	01	9663	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	0007400/000 0000	15.000,00	-	-
05	01	9896	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	0007400/000 0000	-	5.000,00	-
05	01		Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	0007400/000 0000	-	-	5.000,00
05	01	9661	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	0007420/000 0000	2.500,00	-	-
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					62.500,00	20.000,00	20.000,00
05	02	9654	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	0007240/000 0000	5.000,00	-	-
05	02	9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	0007240/000 0000	-	4.000,00	-
05	02		Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	0007240/000 0000	-	-	4.000,00
05	02	9653	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	0007251/000 0000	1.000,00	-	-
05	02	9901	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	0007251/000 0000	-	1.000,00	-
05	02		Acquisto attrezzature per la scuola musicale	0007251/000 0000	-	-	1.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
05	02	9657	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	0007270/000 0000	15.000,00	-	-
05	02	9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	0007270/000 0000	-	7.000,00	-
05	02		Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	0007270/000 0000	-	-	7.000,00
05	02	9658	Biblioteca Civica - lavori di ricollocazione area bambini	0007272/000 0000	-	150.000,00	-
05	02	9655	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	0007290/001 8000	5.000,00	-	-
05	02	9899	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	0007290/001 8000	-	3.000,00	-
05	02		Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	0007290/001 8000	-	-	3.000,00
05	02	9656	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	0007292/000 0000	5.000,00	-	-
05	02	9660	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	0007310/000 0000	40.000,00	-	-
05	02	9902	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	0007310/000 0000	-	30.000,00	-
05	02		Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico	0007310/000 0000	-	-	30.000,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					71.000,00	195.000,00	45.000,00
Missione 05 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					133.500,00	215.000,00	65.000,00
06	01	9664	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	0007440/000 0000	5.000,00	-	-
06	01	9904	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	0007440/000 0000	-	2.000,00	-
06	01		Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	0007440/000 0000	-	-	2.000,00
06	01	9497	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area esterna e spostamento rete gas metano	0007442/000 0000	200.000,00	-	-
06	01	9666	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	0007480/000 0000	40.000,00	-	-
06	01	9667	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	0007480/000 0000	10.000,00	-	-
06	01	9905	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	0007480/000 0000	-	2.000,00	-
06	01		Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	0007480/000 0000	-	-	2.000,00
06	01	9918	Stadio Quercia - lavori	0007490/000 0000	150.000,00	-	-
06	01	9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	0007492/000 0000	175.000,00	-	-
06	01	9915	Centro Tennis Baldresca - campo centrale e lavori vari	0007493/000 0000	240.000,00	-	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
06	01	9916	Campo sportivo Prà delle Moneghe - campo in erba artificiale	0007494/000 0000	150.000,00	-	-
06	01	9917	Campo sportivo Prà delle Moneghe - spostamento tubazione acqua potabile	0007494/000 0000	-	118.000,00	-
06	01	9668	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	0007500/000 0000	5.000,00	-	-
06	01	9906	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	0007500/000 0000	-	5.000,00	-
06	01		Centro polivalente: manutenzione straordinaria	0007500/000 0000	-	-	5.000,00
06	01	9665	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	0007510/000 0000	40.000,00	-	-
06	01	9907	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	0007510/000 0000	-	10.000,00	-
06	01		Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	0007510/000 0000	-	-	10.000,00
06	01	9909	Acquisto arredi per centri sportivi	0007511/000 0000	20.000,00	-	-
06	01	9910	Contributo a Lagaria Rugby ASD: completamento per attività rugby campo sportivo Noriglio	0007525/000 0000	150.000,00	-	-
Programma 01 Sport e tempo libero					1.185.000,00	137.000,00	19.000,00
06	02	9920	Infrastrutturazione spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	0007985/000 0000	130.000,00	-	-
Programma 02 Giovani					130.000,00	-	-
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					1.315.000,00	137.000,00	19.000,00
08	01	9678	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	0007698/000 0000	5.000,00	-	-
08	01	9923	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	0007698/000 0000	-	5.000,00	-
08	01		Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	0007698/000 0000	-	-	5.000,00
08	01	9679	Rimborso contributi e vincoli di concessione	0007720/000 0000	10.000,00	-	-
08	01	9925	Rimborso contributi e vincoli di concessione	0007720/000 0000	-	10.000,00	-
08	01		Rimborso contributi e vincoli di concessione	0007720/000 0000	-	-	10.000,00
08	01	9685	Interventi di arredo urbano	0007912/000 0000	20.000,00	-	-
08	01	9924	Interventi di arredo urbano	0007912/000 0000	-	20.000,00	-
08	01		Interventi di arredo urbano	0007912/000 0000	-	-	20.000,00
08	01	9927	Interventi di riqualificazione urbana	0007913/000 0000	50.000,00	-	-
08	01	9928	Interventi di riqualificazione urbana	0007913/000 0000	-	50.000,00	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
08	01		Interventi di riqualificazione urbana	0007913/000 0000	-	-	50.000,00
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio				85.000,00	85.000,00	85.000,00
08	02	9634	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	0007730/000 0000	6.000,00	-	-
08	02	9929	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	0007730/000 0000	-	5.000,00	-
08	02		Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	0007730/000 0000	-	-	5.000,00
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				6.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					91.000,00	90.000,00	90.000,00
09	02	9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	0007860/000 0000	110.000,00	-	-
09	02	9937	Rigenerazione spazio urbano tra via Brione e viale Trento	0007860/000 0000	170.000,00	-	-
09	02	9978	Rigenerazione parco Tobia	0007860/000 0000	150.000,00	-	-
09	02	9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	0007860/000 0000	-	50.000,00	-
09	02		Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	0007860/000 0000	-	-	50.000,00
09	02	9687	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	0007899/000 0000	10.000,00	-	-
09	02	9933	Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	0007899/000 0000	-	9.000,00	-
09	02		Manutenzione straordinaria strade forestali ed interpoderali	0007899/000 0000	-	-	9.000,00
09	02	9688	Interventi di ripristino ambientale	0007900/000 0000	15.000,00	-	-
09	02	9934	Interventi di ripristino ambientale	0007900/000 0000	-	30.000,00	-
09	02		Interventi di ripristino ambientale	0007900/000 0000	-	-	30.000,00
09	02	9689	Bonifica in località Tre Pini	0007903/000 0000	80.000,00	-	-
09	02	9682	Acquisto attrezzature per il settore del verde	0007920/001 8000	2.000,00	-	-
09	02	9930	Acquisto attrezzature per il settore del verde	0007920/001 8000	-	2.000,00	-
09	02		Acquisto attrezzature per il settore del verde	0007920/001 8000	-	-	2.000,00
09	02	9684	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	0007922/000 0000	25.000,00	-	-
09	02	9931	Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	0007922/000 0000	-	30.000,00	-
09	02		Acquisto arredi e giochi per parchi e giardini	0007922/000 0000	-	-	30.000,00
09	02	9686	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	0007930/000 0000	2.000,00	-	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				564.000,00	121.000,00	121.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					564.000,00	121.000,00	121.000,00
10	05	9670	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	0007580/003 8000	100.000,00	-	-
10	05	9943	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	0007580/003 8000	170.000,00	-	-
10	05	9938	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	0007580/003 8000	-	150.000,00	-
10	05		Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	0007580/003 8000	-	-	150.000,00
10	05	9947	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	0007582/000 0000	2.300.000,00	1.875.195,82	-
10	05	9674	Riqualificazione di un tratto di via Benacense - IV lotto	0007595/000 0000	330.000,00	-	-
10	05	9946	Sistemazione incrocio tra via Benacense e via Circonvallazione - lavori	0007598/000 0000	250.000,00	-	-
10	05	9669	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	0007620/000 0000	5.000,00	-	-
10	05	9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	0007680/000 0000	50.000,00	-	-
10	05	9941	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	0007680/000 0000	-	250.000,00	-
10	05		Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	0007680/000 0000	-	-	250.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali				3.205.000,00	2.275.195,82	400.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità					3.205.000,00	2.275.195,82	400.000,00
11	01	9681	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	0007760/000 0000	20.000,00	-	-
11	01	9948	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	0007760/000 0000	-	20.000,00	-
11	01		Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	0007760/000 0000	-	-	20.000,00
11	01	9953	Polo unico soccorso	0007771/000 0000	200.000,00	-	-
11	01	9951	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	0007800/000 0000	50.000,00	-	-
11	01	9952	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	0007800/000 0000	-	50.000,00	-
11	01		Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	0007800/000 0000	-	-	50.000,00
	Programma 01 Sistema di protezione civile				270.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione 11 Soccorso civile					270.000,00	70.000,00	70.000,00
12	01	9643	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	0007950/000 0000	10.000,00	-	-
12	01	9955	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	0007950/000 0000	-	10.000,00	-

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
12	01		Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	0007950/000 0000	-	-	10.000,00
12	01	9960	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	0007952/000 0000	2.560.965,47	3.734.595,35	
12	01	9957	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: asili nido	0007953/000 0000	30.000,00	-	-
12	01	9958	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: asili nido	0007953/000 0000	-	30.000,00	-
12	01		Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici: asili nido	0007953/000 0000	-	-	30.000,00
12	01	9641	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	0007960/000 0000	20.000,00	-	
12	01	9954	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	0007960/000 0000	-	15.000,00	
12	01		Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	0007960/000 0000	-		15.000,00
12	01	9421	Acquisto attrezzature per Asili Nido	0007961/000 0000	-	-	
12	01	9642	Acquisto attrezzature per Asili Nido	0007961/000 0000	10.000,00	-	-
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					2.630.965,47	3.789.595,35	55.000,00
12	03	9692	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	0008000/000 0000	10.000,00	-	
12	03	9961	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	0008000/000 0000	-	10.000,00	
12	03		Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	0008000/000 0000	-		10.000,00
12	03	9693	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	0008011/000 0000	20.000,00	-	-
12	03	9962	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	0008011/000 0000	-	20.000,00	-
12	03		Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	0008011/000 0000	-	-	20.000,00
12	03	9997	Ristrutturazione e riqualificazione RSA Vannetti	0008012/000 0000	9.000.000,00	-	
Programma 03 Interventi per gli anziani					9.030.000,00	30.000,00	30.000,00
12	04	9690	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	0007980/009 1000	5.000,00	-	-
12	04	9969	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	0007980/009 1000	-	5.000,00	-
12	04		Campo nomadi: manutenzione straordinaria	0007980/009 1000	-	-	5.000,00
12	04	9694	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	0008040/000 0000	7.500,00	-	
12	04	9968	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	0008040/000 0000	-	4.000,00	
12	04		Strutture per servizi sociali: interventi	0008040/000	-		4.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CAPITOLO	2019	2020	2021
			di manutenzione	0000			
12	04	9691	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	0008050/000 0000	5.000,00	-	-
12	04	9965	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	0008050/000 0000	-	5.000,00	-
12	04		Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	0008050/000 0000	-	-	5.000,00
12	04	9695	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	0008060/000 0000	6.000,00	-	-
12	04	9967	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	0008060/000 0000	-	5.000,00	-
12	04		Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	0008060/000 0000	-	-	5.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					23.500,00	19.000,00	19.000,00
12	09	9621	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	0008080/000 0000	20.000,00	-	
12	09	9973	Interventi loculi nell'ambito degli spazi cimiteriali	0008080/000 0000	70.000,00	-	
12	09	9971	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione	0008080/000 0000	-	20.000,00	
12	09		Cimiteri comunali: interventi di manutenzione	0008080/000 0000	-	-	20.000,00
Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale					90.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					11.774.465,47	3.858.595,35	124.000,00
					18.840.965,47	8.758.791,17	1.342.000,00

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e non ultimo del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consigliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con l'Amministrazione roveretana.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consigliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con l'Amministrazione roveretana.

Si precisa inoltre che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 prevede che "...al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, per gli anni dal 2017 al 2030, sono assegnati alle province autonome di Trento e Bolzano...50 milioni di euro annui per ciascuna provincia negli anni dal 2018 al 2030". Pertanto il bilancio 2018 – 2020 nella parte dedicata alle spese di investimento subirà integrazioni per la realizzazione di nuove opere ed acquisti di beni immobili per realizzare opere nel corso della gestione, in base agli spazi finanziari disponibili e concessi in considerazione primariamente di opere inseribili per priorità assegnata.

3.5 Programma biennale di acquisti beni e servizi

N. INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLO	2019	2020
1	Affidamento alla soc. coop. Bellesini, in costituenda ATI con l'Associazione A.Rosmini Onlus, del servizio di gestione dei nidi d'infanzia comunali M. Rosmini e Girasole, per il periodo 1 settembre 2017 al 31 luglio 2020.	05720/000	€ 487.994,35	€ 310.541,86
2	Affidamento all'Associazione Asilo Infantile Antonio Rosmini di Rovereto della gestione del servizio di fornitura dei pasti e del servizio lavanderia per il nido d'infanzia comunale Margherita Rosmini, per il periodo 1 settembre 2017 – 31 luglio 2020	05720/000	€ 47.787,19	€ 30.410,03
3	Affidamento alla soc. coop. Bellesini della gestione del nido d'infanzia comunale di Noriglio per il periodo 1 settembre 2014 – 31 luglio 2019	05720/000	€ 124.766,04	
4	Affidamento fornitura, trasporto e consegna di materiali di pulizia derivanti da processi di produzione a ridotto impatto ambientale per i nidi d'infanzia, i centri estivi, le scuole provinciali dell'infanzia per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019	5650/000		
		3500/10	€ 32.199,04	
5	Affidamento fornitura, trasporto e consegna pannolini per i bambini frequentanti i nidi d'infanzia comunali per il periodo 1.1.2017 – 31.12.2019	5650/000	€ 18.881,53	
6	Fornitura frutta e verdura fresca per mense nidi e scuole dell'infanzia 1.9.18-31.8.19	5650/000		
		3500/10	€ 75.826,40	
7	Fornitura carne e uova per mense nidi e scuole dell'infanzia 1.9.18-31.8.19	5650/000		
		3500/10	€ 31.125,60	
8	Fornitura prodotti confezionati per mense nidi e scuole dell'infanzia 1.9.18-31.8.19	5650/000		
		3500/10	€ 42.911,40	
9	Fornitura latte e latticini per mense nidi e scuole dell'infanzia 1.9.18-31.8.19	5650/000		
		3500/10	€ 34.248,06	
10	Servizio di accompagnamento per la popolazione Sinta residente (contratto in scadenza il 30 giugno 2019)	5830/11	€ 75.000,00	€ 75.000,00
11	Servizio Spazio Famiglie Bambini (contratto in scadenza il 31 agosto 2019)	5860/11	€ 78.000,00	€ 78.000,00
12	Servizi di assistenza domiciliare – aiuto domiciliare	6170/11	€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00
13	Servizio di assistenza domiciliare - trasporti	6170/12	€ 4.000,00	€ 4.000,00
14	Servizio di assistenza domiciliare – lavanderia	6170/13	€ 5.000,00	€ 5.000,00

N. INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLO	2019	2020
15	Pasti a domicilio e c/o mensa	6190/11	€ 336.000,00	€ 336.000,00
16	Pasti a domicilio e c/o mensa – servizio trasporto	6190/12	€ 125.000,00	€ 125.000,00
17	Servizio Pasti mensa	6190/13	€ 8.000,00	€ 8.000,00
18	Progetto "Ali di Gabbiano"	6240/0	€ 65.000,00	€ 65.000,00
19	Gestione degli alloggi protetti di via Vannett	6000/12	€ 27.000,00	€ 27.000,00
20	Gestione degli alloggi protetti di Borgo Sacco	6000/11	€ 27.000,00	€ 27.000,00
21	Gestione degli alloggi protetti di via della Terra	6000/13	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	centro Servizi Anziani	6000/14	€ 70.000,00	€ 70.000,00
23	Servizio diurno per minori con deficit neuropsichici Spazio Libero	6167/0	€ 70.000,00	€ 70.000,00
24	Centro aperto per minori	6168/11	€ 200.000,00	€ 200.000,00
25	Gestione centri aperti per minori	6168/13	€ 106.000,00	€ 106.000,00
26	Centro Diurno per minori	6168/12	€ 180.000,00	€ 180.000,00
27	Finanziamento per gestione centro diurno per minori	6168/14	€ 26.000,00	€ 26.000,00
28	Progetto Relab	6169/0	€ 70.000,00	€ 70.000,00
29	Finanziamento per la gestione Relab	6169/11	€ 16.000,00	€ 16.000,00
30	Contributo AISIM	6400/0	€ 100.000,00	€ 100.000,00
31	Appalto calore	Vari capitoli	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
32	Sfalcio dei bordi stradali	4850	€ 192.372,16	€ 192.372,16
33	Sgombero neve	4850	€ 214.414,27	€ 214.414,27
34	Manutenzione della segnaletica orizzontale	4850	€ 55.000,00	€ 55.000,00
35	Manutenzione del verde cittadino	5550	€ 234.261,96	€ 234.261,96
36	Gestione del parco canile comunale	5460	€ 130.000,00	€ 130.000,00
37	Potatura delle alberature cittadine	5500	€ 45.000,00	€ 45.000,00
38	Piano assicurativo annuale	2440/93010	€ 420.000,00	€ 425.000,00
39	Servizi di front e back office della Biblioteca	4120/11	€ 545.000,00	€ 545.000,00
40	Fornitura di materiale bibliografico	4020	€ 70.000,00	€ 70.000,00

N. INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CAPITOLO	2019	2020
41	Fornitura completa vestiario estivo/invernale nuovi vigili, commissario, comandante e completamento fornitura divise con nuove caratteristiche di visibilità al personale polizia locale uniformandola ai nuovi agenti e agli altri comandi.	3430	€ 400.000,00	
42	Trentino Riscossioni gestione Concilia	3460/24000	€ 150.000,00	
43	Fornitura energia elettrica		€ 1.007.125,86	€ 1.007.125,86
44	Servizio pulizia del comparto immobiliare ex Cartiera	3150/4 e 2940/4		€ 74.311,03
45	Servizio traslochi per la struttura comunale		€ 54.900,00	€ 54.900,00
Totale			€ 8.766.813,86	€ 7.741.337,17

3.6 Fabbisogno del personale triennio 2019-2020-2021 - Linee di indirizzo

Al fine di migliorare ed ottimizzare le risorse strumentali ed umane, aumentando i risultati di soddisfazione degli utenti, risulta importante programmare il fabbisogno del personale, che materialmente è quello che opera con l'utente. In particolare si evidenzia il fondamentale ruolo dei dipendenti/collaboratori, sotto l'aspetto della correttezza, speditezza e del buon andamento dell'attività amministrativa e di come essa viene percepita dai cittadini.

La spending review ed i protocolli d'intesa di finanza locale, da anni ormai accentuano il necessario contenimento della spesa, in particolare di quella corrente. Riduzioni che toccano anche la spesa del personale, che incide non di poco sul bilancio dell'ente territoriale. Spesa necessaria e che abbisogna di attenzione nella programmazione, in quanto è possibile erogare servizi grazie al lavoro prestato dal personale. Nell'ambito del rinnovo contrattuale e delle progressioni giuridiche ed economiche è proprio il personale che, se adeguatamente motivato, può fare la differenza nell'azione amministrativa.

In ottemperanza al disposto del citato allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, gli organi di vertice sono tenuti ad approvare la programmazione del fabbisogno di personale, tenendo conto di quanto sopra esposto.

Il Comune di Rovereto si impegna ad aggiornare annualmente tale piano includendolo nel Documento unico di programmazione.

Il piano di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2019-2021 viene di seguito esposto.

3.6.1 Premessa

A seguito dell'approvazione, da parte della Giunta comunale, della nuova struttura organizzativa comunale, avvenuta con deliberazione n. 118 del 1° agosto 2016, in attuazione del cambiamento nell'ottica della semplificazione, dell'accorpamento e dell'ammodernamento, già definito, quale obiettivo strategico, si rende opportuno proseguire con l'aggiornamento del Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021.

3.6.2. Il quadro normativo

La programmazione in materia di personale

Il D.Lgs. 29/93 e s.m. e i. (ora Testo Unico sul pubblico impiego - D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, art. 6) prevede che le amministrazioni pubbliche curino l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

L'art. 91 del Testo unico degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

L'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001; in particolare, al comma 3 dell'art. 6, ove si prevede che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale.

Per i Comuni del Trentino la previsione di una programmazione del fabbisogno di personale per le assunzioni dall'esterno era contenuta nelle disposizioni del nuovo ordinamento professionale sottoscritto fra parti pubbliche e organizzazioni sindacali l'8 marzo 2000.

Il Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi contiene riferimenti esplicativi alla programmazione del fabbisogno del personale; in particolare, l'art. 105 (Piano della dotazione del personale) stabilisce che "Il piano della dotazione del personale costituisce l'atto fondamentale per la determinazione annua del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della pianta organica del comune ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'amministrazione. Esso è elaborato ogni anno, contestualmente alla predisposizione del progetto di bilancio". In tal senso, da sempre, il Comune di Rovereto, ha elaborato la puntuale pianificazione del fabbisogno del personale in sede di predisposizione del bilancio di previsione, con proiezione sul bilancio pluriennale.

Rispetto a questo quadro, che già caratterizzava gli anni precedenti, è da evidenziare che le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano ora applicazione anche per i Comuni trentini, ed in particolare il principio contabile applicato in tema di programmazione, prevede tra i contenuti minimi della Sezione Operativa del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione, che sostituisce sostanzialmente la precedente R.P.P.) anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che rende indispensabile quindi l'adozione del presente documento.

Il quadro normativo nazionale in materia di personale e assunzioni negli enti locali

Con la legge di stabilità per il 2018 tutti gli enti locali sono assoggettati agli stessi vincoli assunzionali, e nel rispetto dei nuovi saldi, devono provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni e rispettare il limite della spesa sostenuta per il personale cessato nell'anno precedente per procedere a nuove assunzioni per il personale non dirigente anche nel triennio 2018-2020.

Come previsto è stato sottoscritto in via definitiva, nel dicembre 2016, l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto Autonomia locali -area non dirigenziale.

Il quadro normativo locale

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzione) discendono dalle norme provinciali.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, al punto 1.4 "Misure in materia di spesa di personale" stabilisce :

"1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- *per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;*
- *mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.*

I comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

b) il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. I comuni interessati a queste assunzioni (in caso di gestione associata, gli enti capofila) provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno in termini di unità e di profilo professionale ricercato. Per assicurare standard uniformi nella formazione e selezione, queste unità sono assunte mediante una procedura ‘unificata’ svolta o dalla Provincia in convenzione con i comuni, o dal Consorzio dei comuni trentini. Il bando di iscrizione dovrà richiedere ai candidati di esprimere un ordine di preferenza rispetto alle sedi di lavoro dei posti messi a concorso, in modo da garantire la copertura dei posti secondo i fabbisogni espressi dai comuni.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

OMISSIONIS

I risparmi utilizzabili per le nuove assunzioni sono determinati dal Consiglio delle autonomie locali.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

E' assicurata la possibilità di portare e termine le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali o autorizzate nel corso del 2017 su risparmi conseguiti nel corso del 2016.

Le eventuali risorse per assunzioni assegnate dal Consiglio delle Autonomie locali sui risparmi conseguiti nel 2016 ma non ancora autorizzate dalle Comunità nel corso del 2017 possono essere assegnate nel corso del 2018 agli enti dei rispettivi territori.

Rimane possibile sostituire:

- *il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);*

- *il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;*
- *il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;*
- *le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.*

I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Le assunzioni dei custodi forestali sono ammesse anche per concorso per gli enti, ricompresi nelle nuove zone di custodia definite dalla delibera della G.P. n. 1148 del 2017, che hanno costituito le convenzioni previste dalla legge sulle foreste, nel rispetto delle dotazioni approvate con la predetta deliberazione n. 1148/2017, che ha infatti individuato le nuove zone di vigilanza e il relativo contingente di custodi; l'obbligo di adeguamento delle convenzioni alla deliberazione è comunque previsto entro il 1° luglio 2018.

Stabilizzazioni

Al fine di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, le parti concordano di introdurre, nel disegno di legge di stabilità provinciale per il 2018, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa per il personale, una disposizione normativa che consenta ai comuni, previa verifica dei rispettivi fabbisogni organizzativi e compatibilmente con gli obiettivi di risparmio fissati dalla Giunta provinciale, di procedere alla stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Per il personale ausiliario della scuola materna e degli asili, le parti concordano di prevedere nella normativa provinciale la possibilità di stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di pubblica selezione, in possesso dei requisiti che verranno definiti in legge.

Assunzioni di personale non di ruolo

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- *di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;*
- *di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis delle legge provinciale n. 3/2006;*
- *è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;*
- *in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.”*

Per il 2019 si attende quindi la sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale previsto indicativamente per novembre 2018.

3.6.3. La situazione del personale e la dotazione per servizi

Gli effetti delle limitazioni alla possibilità di assunzioni, oltre che quelli derivanti dalla pianificazione annuale della dotazione organica, hanno determinato un'ulteriore contrazione del personale in servizio rispetto al contenimento già operato negli anni precedenti.

Il prospetto che segue dà conto dell'andamento nel tempo ed evidenzia l'incidenza delle predette limitazioni:

Anno	Personale ruolo (normalizzato)	Personale non di ruolo (assunzioni straordinarie)	Personale non di ruolo (assunzioni in sostituzione)	Totale	Indice 1995=100
1995	393,53	64,83	12,37	470,73	100,0
1996	406,87	65,42	13,90	486,19	103,3
1997	429,02	42,34	21,05	492,41	104,6
1998	436,31	37,10	22,95	496,36	105,4
1999	439,73	42,84	22,63	505,20	107,3
2000	443,67	43,63	25,70	513,00	109,0
2001	441,59	46,03	28,67	516,29	109,7
2002	449,93	47,42	19,90	517,25	109,9
2003	440,93	41,27	18,97	501,17	106,5
2004	433,35	47,63	21,43	502,41	106,7
2005	440,82	47,22	20,91	508,95	108,1
2006	443,66	42,45	20,07	506,18	107,5
2007	422,04	33,18	23,06	478,28	101,6
2008	427,45	27,79	15,64	470,88	100,0
2009	431,04	20,84	20,69	472,57	100,4
2010	423,14	21,94	17,99	463,07	98,4
2011	427,58	21,45	16,27	465,30	98,8
2012	425,71	23,24	13,37	462,32	98,2
2013	417,27	22,38	9,31	448,96	95,4
2014	410,18	24,00	5,30	439,48	93,4
2015	397,96	21,52	7,00	426,48	90,6
2016	393,33	18,22	8,04	419,59	89,1
2017	383,55	20,6	7,85	412	87,5
2018	376,01 *				

Tabella 49: Dato normalizzato del personale in forza al Comune di Rovereto.

(*) il dato relativo al 2018 è stimato in proiezione al 31 dicembre 2018.

Dotazione personale dei Servizi

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2018 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Segreteria generale	13	7	6	12,00
Direzione generale	11	2	9	10,33
Polizia locale	51	32	19	49,18
Patrimonio e finanze	34	11	23	30,18
Avvocatura e affari generali	7	2	5	6,02

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2018 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Organizzazione e risorse umane	11	5	6	10,66
Informatica	8	6	2	7,67
Politiche sociali	37	7	30	31,81
Istruzione, cultura e sport	133	24	109	115,93
Biblioteca	13	6	7	12,83
Sviluppo economico e statistica	17	5	12	16,33
Tecnico e del territorio	80	54	26	74,02
TOTALE	415	161	254	376,96

Tabella 50: Dotazione personale suddiviso per Servizi

3.6.4 Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

A) sul fronte delle **cessazioni dal servizio** si devono considerare:

- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
- le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
- le cessazioni per altri motivi;

B) sul versante delle **assunzioni** incidono:

- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
- i vincoli derivanti dalla riduzione della pianta organica e dal Piano di riduzione della dotazione organica per prepensionamento;
- i vincoli legati alle disponibilità di bilancio ed all'obiettivo di riduzione quantificato nel Piano di miglioramento (che nel corso del triennio può subire modifiche in aumento sul personale solo a fronte di pari riduzione strutturale della spesa sul versante dell'acquisto di beni e servizi e sempre che l'obiettivo stesso non sia rivisto da protocolli o norme).

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

Le azioni previste nel presente Documento si pongono in coerenza con i limiti dalle stesse discendenti oltreché, ovviamente, in linea con le disponibilità di organico. Le modalità specifiche relative alla pianificazione del fabbisogno di personale vengono quindi meglio definite nei paragrafi

successivi, con particolare riferimento all'orizzonte temporale del 2019-2020 e, laddove conosciute, anche riferite all'anno 2021.

3.6.4.1. Cessazioni

Pensionamenti

Le cessazioni previste s'intendono indicative e suscettibili di variazioni:

Anno	Numero unità
2019	18
2020	17
2021	18

Tabella 51: Pensionamenti

3.6.4.2 Assunzioni

In via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata, o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 73 CCPL, all'espletamento di procedura di mobilità in entrata per la medesima figura professionale.

Programma di assunzioni

In considerazione dei vincoli di bilancio, visti gli spazi di assunzione ammessi dalle disposizioni della legge di stabilità provinciale 2018 e in attesa dell'aggiornamento delle stesse per il periodo 2019-2021 si ritiene di procedere come di seguito specificato.

Sono previste assunzioni necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori secondo disposizioni statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti dello Stato, della Comunità europea o provinciali.

Sono in ogni caso ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Il sottodimensionamento della pubblica amministrazione italiana è un dato strutturale; il blocco del turnover degli ultimi anni ha pesantemente aggravato due caratteristiche negative.

La prima è la bassa scolarità dei pubblici dipendenti; poco più del 34% è in possesso di laurea, mentre nel Regno Unito sono il 59% e in Francia il 69% (dati Forum PA, 2012).

In un paese sviluppato lo Stato è fra i principali datori di lavoro per i laureati e quindi molto probabilmente il sottodimensionamento del settore pubblico è la causa principale del paradosso per cui l'Italia pur avendo pochissimi laureati rispetto alla popolazione ha un tasso di disoccupazione dei laureati elevato. La quota di laureati sulla popolazione in età 25-34 è del 26%, penultima fra i paesi OCSE, ma il tasso di occupazione dei laureati nella stessa fascia di età (66%) è addirittura l'ultima in assoluto.

La seconda caratteristica negativa è la distribuzione per età dei pubblici dipendenti; nel 2015 la quota di addetti alla Pubblica amministrazione con meno di 35 anni era il 2%, la più bassa fra tutti i paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), dove la media era del 18%, e quella di addetti con più di 54 anni era il 45%, la più alta (la media era il 24%).

Nel Comune di Rovereto la distribuzione per fasce di età dei dipendenti con meno di 35 anni è del 3,33% e quella con più di 55 anni è del 32,86% (cfr. illustrazione 19 a pag. 148); per quanto concerne il livello di scolarizzazione la percentuale di laureati si attesta al 23,08% (96 su 416 dato al 30/06/2018) rispetto a realtà nazionali dove l'indice è maggiore (ad esempio Bologna 29,9%, Venezia 29,6%).

Ciò premesso e dopo aver promosso nel 2018 la riqualificazione professionale dei dipendenti attraverso progressioni verticali si prevede l'assunzione di 10 unità di personale laureate (categoria D base) per arrivare quindi ad un indice del 24,88%.

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
Dbase	Funzionario amministrativo	10	2019
A	Operatore d'appoggio	1	2019
Categoria e livello da individuare	Figura professionali da individuare	1	2020
Categoria e livello da individuare	Figura professionali da individuare	1	2021

Tabella 52: Assunzioni a tempo indeterminato

Stabilizzazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 11 "Misure straordinarie per il superamento del precariato" del citato Disegno di Legge 2 luglio 2018, n. 232 (cfr. paragrafo 2.1.6 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento a pag 65) i comuni possono ridurre il ricorso a contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato nel triennio 2018-2020.

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

Premesso che si possono prevedere assunzioni a tempo determinato, si evidenzia che, in forza di quanto previsto dalla già richiamata disciplina provinciale, è possibile procedere ad assunzioni con contratto a termine nei casi di sostituzione di personale assente o in comando presso la Provincia, in tutti i casi per garantire servizi socio-assistenziali, nidi e scuole dell'infanzia e compatibilmente con le risorse disponibili.

Passaggio diretto

Si evidenzia che, in considerazione di quanto già indicato per le mobilità in uscita, dal 2016 si possono prevedere procedure di mobilità in entrata secondo quanto disposto dal CCPL.

3.6.4.3 Comandi

Si evidenzia che la Giunta comunale si riserva di valutare eventuali altre richieste di comando sia in entrata che in uscita tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio. Si ritiene che, di norma, il comando sia finalizzato al successivo trasferimento.

3.6.5. Procedure di selezione/concorso pubbliche per assunzioni

Disponibilità, attuale od in esito a procedure in corso, delle seguenti graduatorie per assunzioni a tempo indeterminato:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
D base	Funzionario bibliotecario	1/11/ 2019

Procedure di selezione/concorso pubblico da attivare

Le eventuali procedure di reclutamento di personale da attivare sono messe in relazione con i risparmi derivanti dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente (vedi Tabella 51: Pensionamenti).

Si prevede di attivare le seguenti procedure di selezione:

ANNO	Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
2019	da definire	da definire	10	da definire
2020	da definire	da definire	10	da definire
2021	da definire	da definire	10	da definire

Tabella 53:Procedure di selezione

In tal senso si deve tener conto della possibilità data all'ente di implementare il proprio personale con procedure di comando e mobilità.

3.6.6. Selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato e selezioni interne personale a tempo indeterminato

Procedure di selezioni pubbliche da attivare

ANNO 2019

Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
C base	Educatore asili nido	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
B evoluto	Cuoco	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
A	Operatore di appoggio	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica

Tabella 54: Procedure selezioni pubbliche per formazione graduatorie

Le graduatorie vengono formate sulla base della valutazione dei titoli di studio e/o professionali e dei servizi prestati in qualifiche analoghe presso enti pubblici o privati. I punteggi relativi al diploma posseduto, trasformati, se necessario, in centesimi, sono valutati proporzionalmente da punti 16,000 (corrispondente a 60/100) a 36,000 (corrispondente a 100/100) e ogni giorno di servizio, utile ai fini delle graduatorie, viene valutato punti 0,01, fino ad un massimo di punti 36,500, equivalenti a dieci anni di servizio. Il diploma di qualifica è valutato punti 15,000. I servizi prestati sono quelli risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza di presentazione delle domande.

Procedure di selezioni interne da attivare

Non sono previste procedure di selezione interna.

3.6.7. Rapporti di lavoro a tempo parziale (contratto a tempo indeterminato)

Proiezione al 31 dicembre 2018

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Segreteria generale	1	2	2	1	23,08
Direzione generale	0	3	0	3	27,27
Servizio polizia locale	2	4	0	6	11,76
Servizio patrimonio e finanze	9	3	2	10	32,35
Servizio avvocatura e affari generali	2	1	0	3	42,86
Servizio organizzazione e risorse umane	1	1	0	2	18,18

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Servizio informatica	1	0	0	1	12,50
Servizio politiche sociali	18	1	3	16	51,35
Servizio istruzione, cultura e sport	5	3	2	6	36,36
Servizio biblioteca	0	1	0	1	7,69
Servizio sviluppo economico e statistica	2	1	0	3	17,65
Servizio tecnico e del territorio	13	9	8	14	27,50
Totali	54	29	17	66	26,97*
Totali (compreso personale scolastico)	84	37	19	102	28,92

Tabella 55: Rapporti lavoro a tempo parziale (contratti a tempo indeterminato)

() Il limite massimo per l'anno 2019 relativo alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale è individuato, a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali aziendali, con delibera di Giunta da adottare nel mese di ottobre. Nella tabella tale percentuale è rapportata alle unità utili per il computo del tempo parziale, in base al personale di ruolo presente (il numero del personale durante l'anno si modifica a seguito, ad esempio, di cessazioni).*

In aggiunta, in deroga al limite del 28% è data facoltà ai Dirigenti di concedere il part time in base alle esigenze del Servizio nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

La trasformazione da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite dalla Giunta comunale nella relativa disciplina, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Rovereto o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno due anni.

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 28% del personale a tempo pieno escluso il personale scolastico. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Possono essere accolte in deroga richieste eccedenti il limite percentuale stabilito.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio motivate dal Dirigente e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time con decorrenza dal 1° gennaio successivo è fissato al 30 settembre di ogni anno. Per il personale scolastico il termine è fissato al 30 aprile, con decorrenza 1° settembre dello stesso anno.

Le domande di part-time temporaneo o di aumento o di riduzione orario possono essere presentate in corso d'anno a fronte di eventuali situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche, a situazioni familiari nonché a situazioni particolari e non definite, almeno quindici giorni prima della decorrenza richiesta che, in ogni caso, è fissata al primo giorno del mese successivo.

Ai dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio nel corso dell'anno è concesso il part-time temporaneo fino al 31 dicembre dell'anno di rientro, in deroga al limite biennale di durata del part-time temporaneo e ai requisiti di anzianità di servizio.

3.6.8 Altre disposizioni

Lavoro straordinario

Il Piano di miglioramento dell'ente prevede misure di contenimento delle "spese di funzionamento e discrezionali" tra cui anche quelle del lavoro straordinario (oltre a consulenze, spese di funzionamento, spese di rappresentanza, ecc.). Pertanto, anche per il 2019, si prevede il mantenimento del livello di lavoro straordinario stabilito per l'anno 2018 in considerazione delle riduzioni già operate nei precedenti anni. Si richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Dirigente o Responsabile d'ufficio, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Eventi eccezionali	Liquidate
2012	6.800	6.020,50	1.000	1.045,00
2013	6.000	5.473,00	710	573,00
2014	6.000	4.529,50	710	599,50
2015	6.000	4.092,50	710	1.189,00
2016	6.000	5.104,50	700	724,50
2017	6.000	3.610,00	800	499,50
2018	6.000	Teorico	800	Teorico
2019	6000	Teorico	800	Teorico

Tabella 56:Lavoro straordinario

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane può autorizzare, ai sensi dell'art. 40 comma 6 del CCPL 20.10.2003, l'elevazione del limite massimo individuale delle ore di prestazioni straordinarie nonché il superamento, in corso d'anno, delle ore recuperabili (120).

Assunzioni a tempo indeterminato.

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane è autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato fino a copertura della quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della L. 68/99 (c.d. "categorie protette").

Come comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel prospetto informativo *on line*, la quota da riservare per l'anno 2018 ai sensi della Legge n. 68/99 per il Comune di Rovereto è pari a 19 unità (ai sensi degli artt. 3 e 18 della medesima legge). Allo stato attuale vi sono 18 dipendenti assunti ai sensi della legge 68; pertanto è già stata attivata una convenzione di programma tramite l'agenzia del lavoro per coprire un posto di "operatore dei servizi ausiliari".

Riqualificazione del personale di ruolo

Nel triennio la riqualificazione del personale di ruolo inquadrato nella figura di educatore asili nido, di operatore d'appoggio o di cuoco in mansioni impiegatizie di pari categoria/livello riguarderà eventuali dipendenti per i quali sia accertata la non idoneità alla mansione. Posto che l'età media del personale educativo è prossima ai cinquant'anni e vengono poste limitazioni mediche alle mansioni, e considerato che è valutata, a livello previdenziale, l'inserimento di tale figura tra i c.d. "lavori gravosi" che potrebbero accedere a forme pensionistiche anticipate, va attentamente monitorata la situazione nel triennio considerato. Analoga riflessione potrà riguardare anche altre figure professionali, come, ad esempio, gli agenti di polizia municipale e gli operai.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Formazione ed aggiornamento del personale

Il cambiamento ed il riassetto della struttura organizzativa comunale approvati dalla Giunta comunale con la deliberazione 118/2016, impongono la necessità di investire, tra le altre cose, nell'arricchimento, nell'aggiornamento e nella riqualificazione delle competenze interne. Il conseguimento delle finalità della revisione organizzativa della struttura comunale non può infatti essere disgiunto dalla promozione e valorizzazione delle risorse umane e da un effettivo e necessario coinvolgimento dei dipendenti. In quest'ottica, la formazione e l'aggiornamento professionale si collocano come strumenti imprescindibili per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

3.7 Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che “al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate dal servizio ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e finanze ha quindi predisposto il seguente “Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare”, che si compone di due parti:

- A. Operazioni immobiliari;
- B. Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di un'area di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Si tratta di un'area posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. Alla società verrà richiesto, quale obbligo contrattuale, di garantire l'accesso ai terreni soprastanti l'area in oggetto, attraverso la realizzazione di una nuova concordata viabilità. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed. 405 c.c. Lizzana (ex cabina elettrica)	Si tratta di un edificio (ex cabina elettrica) di modestissime dimensioni (9 mq. a terra) inserito nell'area di proprietà della ditta richiedente. La cessione è finalizzata a definire organicamente l'assetto proprietario dell'area. L'immobile non riveste alcun interesse pubblico.
3	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà della p.f. 432/3 c.c. Lizzana	Si tratta di cedere la proprietà di un immobile di modeste dimensioni al titolare del diritto di superficie
4	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permetterebbe il riordino complessivo della situazione.
5	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed 205/1 sub 1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta dei locali e degli spazi destinati a sede associative ed ex uffici comunali a piano terra di via Calcinari.
6	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 1362/51 c.c. Rovereto	Si tratta di due aree di modeste dimensioni nell'ambito della stessa particella, adiacenti ad un'abitazione; la cessione è finalizzata alla regolarizzazione delle proprietà, salvaguardando anche l'interesse pubblico e la sicurezza viaria

N.	Controparte	Comune catastale/oggetto	Motivazioni
7	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed. 1432/2 c.c. Rovereto	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di cortile condominiale
8	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.
9	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1797/2 c.c. Noriglio	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di un ambito di proprietà privata
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 4731 c.c. Noriglio	Si tratta di un'area di ridotte dimensioni. La cessione è finalizzata a regolarizzare gli assetti proprietari dell'area. Si procederà a trattativa privata. Verrà costituita servitù pubblica per la manutenzione dei sottoservizi
11	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione avrebbe lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
12	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1230/287 c.c. Lizzana	Si tratta di un pezzo di tratturo (residuo di strada sterrata di accesso a proprietà private). La particella fondiaria risulta di mq. 90 ed è iscritta come "improduttivo"; non ci sono altre iscrizioni o servitù. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto consente di definire un assetto omogeneo dell'area.
13	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di tutta o parte delle p.f. 1820 c.c. Noriglio	Si tratta di parte o di una porzione della p.f. 1820 di mq. 579, terreno pianeggiante nell'abitato di Noriglio. in quanto non risulta funzionale e di interesse pubblico.
14	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.

Tabella 57: Alienazioni

L'importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2019-2021 per entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili verrà quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una stima peritale di massima.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e

Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti e del DUP 2018-2020, per quanto non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
4	Trattativa privata	Acquisto delle pp.ff. 1088, 1089/2, 1090, 1093/1 e 1096/1 c.c. Lizzana	Si tratta di acquisire aree di stretta pertinenza e aderenza alla viabilità della Mira

Tabella 58:Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, sarà indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni di limitato costo che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Permuta di beni immobili.

N.	Controparte	Comune catastale/oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c Lizzana Proprietà comunali: p.f. 1622 Proprietà controparte: p.ed. 371/5	Si tratta di un terreno nella zona di Mori Stazione. A seguito dei lavori di realizzazione della rotatoria nei pressi di Mori Stazione e del conseguente mutamento della viabilità, sia veicolare sia pedonale, risulta opportuno procedere alla regolarizzazione dello stato patrimoniale esistente nell'area adiacente all'ex Ristorante "Stazione". Ciò potrebbe realizzarsi attraverso la permuta di

N.	Controparte	Comune catastale/oggetto	Motivazioni
			porzione della p.ed. 371/5 di proprietà privata per circa 75 mq, ove attualmente insiste il marciapiede di uso pubblico con porzione della p.f. 1622 di proprietà comunale per circa 135 mq. Tale area di proprietà comunale risulta essere collegata con una pertinenzialità al limitrofo immobile attuale sede di attività commerciale
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
3	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
4	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: parte p.ed. 574/1 Proprietà controparte: parte p.ed. 573	Si tratta di una regolarizzazione catastale e tavolare di modesta entità avente ad oggetto il cortile di Palazzo Todeschi e la proprietà privata confinante.
5		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana Proprietà controparte: p.ed. 565	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
6	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
		Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	siti all'interno dell'areale ferroviario.
7	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
8	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
9	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità

Tabella 59:Permuta beni immobili

B) Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta- Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committente, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmemente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la partecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguitamento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare un'operazione patrimoniale, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessionari.

B.2 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “Filanda ex-Bettini”, situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato “filanda ex-Bettini”, situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della “filanda ex-Bettini” è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell'ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaiole, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell'industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L'opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell'arciduca Carlo Ludovico d'Asburgo, fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell'800, la crisi dell'attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l'obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l'elevata valenza storico-architettonico a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell'Amministrazione comunale di rinascita della "via della seta", già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell'ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell'arte e dell'artigianato e un polo museale dedicato. Una "via della seta" e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell'Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla "filanda ex-Bettini".

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell'arte e dell'artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l'attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "filanda ex-Bettini".

B.3 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone"

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

Si sta quindi definendo e strutturando un nuovo piano di riqualificazione del comparto immobiliare che si intende implementare anche per stralci in modo che, nel rispetto e nell'osservanza della visione generale, lo stesso possa trovare attuazione concreta in tempi brevi.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato. A tal fine è stato affidato uno specifico incarico al Progetto speciale "Rilancio delle vocazioni della città".

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo riposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

Apertura al pubblico dell'area a verde

Nel 2016 si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico.

Nel corso del 2018, mediante la conferma del rapporto di partenariato con la Parrocchia e associazioni e privati disponibili, di cui è partecipe anche la circoscrizione, si intende valorizzare e riqualificare tale area con funzioni ricreative-culturali e renderla fruibile e disponibile ai cittadini.

Nello specifico si elencano in sintesi le operazioni immobiliari che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglio uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 60:Area a verde al Follone, particelle

Come da impegno assunto l'Amministrazione comunale si sta rapportando con i titolari delle attività artigianali ancora insediate nel comparto, agevolando il loro trasferimento mediante il supporto all'individuazione di nuove funzionali soluzioni allocative; si sta inoltre verificando la possibilità di attivare il progetto di riqualificazione in modo che risulti necessario inizialmente trasferire solo alcune attività artigianali insediate.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

In ordine dell'esecuzione dell'intervento attuativo di riordino e qualificazione dell'areale del Follone, si intende rispettare il seguente crono-programma:

- approvazione nel 2018 del piano attuativo di tutto il comparto Follone secondo le linee direttive che prevedono la realizzazione della piazza, del parcheggio e del verde;
- tempestiva cessazione delle occupazioni senza titolo degli immobili di proprietà comunale allo scopo di procedere all'abbattimento totale degli immobili di proprietà comunale insistenti sull'areale del Follone ed allargare il parcheggio provvisorio in superficie;
- realizzazione del parcheggio interrato, di tre piani, di 8100 mq. circa, procedendo a stralci, come da piano attuativo, mantenendo un congruo numero di parcheggi in superficie;
- ultimazione e approvazione dei necessari elaborati tecnici e il reperimento della completa disponibilità finanziaria per la realizzazione del parcheggio interrato di cui trattasi, unitamente alle eventuali opere fuori terra”.

B.4 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

Il Comune di Rovereto ha definito e perfezionato con la Parrocchia di Noriglio gli assetti patrimoniali relativi all'area posta nel centro della frazione, acquistando la proprietà dell'immobile ex teatro parrocchiale a monte della Chiesa di S. Martino.

La frazione di Noriglio ha avuto, nell'ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l'esigenza della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, può rilevarsi strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità innovativa di concessione di valorizzazione che non ha avuto esito positivo.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ritiene quindi che la valorizzazione funzionale del compendio possa trovare soluzione mediante l'attivazione di un'operazione di partenariato pubblico-privato che coinvolge la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio è attualmente insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) ma ha necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e la potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune intende realizzare una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo tutto o in parte l'immobile, "ex teatro parrocchiale" identificato catastalmente della p.ed. 419 e di parte delle pp.fond. 1775/1 - 1776/4 - 1835/2 - 4696/6 c.c. Noriglio e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

Nella permuta verranno inserite clausole che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento dei servizi pubblico ai cittadini. Ciò consentirà alla Famiglia Cooperativa Noriglio di attivare il progetto di sviluppo e rivitalizzazione che la stessa ha in animo.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio). In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunzionalizzazione con iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.5 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobiliare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

I compendi immobiliari di proprietà che potrebbero trovare valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità sono:

1. comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1425, 1426, 1427 c.c. Rovereto;
2. compendio immobiliare denominato ex Colle Masotti, identificato dalla p.ed. 261 c.c. Rovereto;
3. compendio immobiliare denominato ex Acli, identificato dalla p.ed. 73 c.c. Sacco.

Sono già stati svolti in tal senso degli incontri con la Provincia Autonoma di Trento per attivare un progetto di sistema in partnership con la stessa.

Si fa riferimento in particolare ai fondi immobiliari attivati da e con Invimit sgr (Investimenti immobiliari italiani sgr spa, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari ai sensi del D.L. 98 del 2011, operando in ottica e con logiche di mercato.

La Giunta comunale è autorizzata dopo preventivo confronto presso la/le Commissione/i consiliare/i competente/i ad attivare i necessari rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri partner e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.6 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che INPS intende ivi insediare e sviluppare prevede l'attivazione di nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltreché lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto. Lo stesso ha trovato piena e concreta attuazione nel 2018.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, sarà riferimento per l'intero territorio provinciale.

Sono attivate e perfezionate trattative con la Laba Trentino srl, Libera Accademia di belle arti, per la collocazione presso palazzo Todeschi di parte delle attività svolte dalla stessa in Trentino e per attivare nuove iniziative e progettualità.

B.7 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla

p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

D'intesa tra le Amministrazioni, si è formalizzato con un atto di concessione in uso, la messa in disponibilità al Comune del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini e dei locali posti a piano terra dell'immobile, destinati a deposito in sicurezza di beni mobili del Comune.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

B.8 Rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- 1 Edificio ex ACLI di proprietà del Comune di Rovereto a Borgo Sacco
- 2 Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- 3 Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza.

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della missione di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'Amministrazione comunale è già rientrata nella piena disponibilità dell'immobile ex Acli a Borgo Sacco, di cui prevede di realizzare a breve la riqualificazione e rifuzionalizzazione a favore della comunità.

Ugualmente e d'intesa si opererà per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.9 Progetto per una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto - legato Mutinelli

L'Amministrazione comunale intende onorare e dare conclusivo adempimento all'obbligo assunto con l'accettazione del legato Mutinelli ma soprattutto dare soluzione e risposta ottimale all'esigenza di una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto.

L'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di un progetto condiviso con la sezione AISM di Rovereto e con l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona "Clementino Vannetti" di Rovereto, consentirà di dare una soluzione allocativa ottimale per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla in alcuni spazi e locali siti nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco.

L'attivazione di tale progetto risulta altresì qualificante perché la partnership tra i soggetto coinvolti non riguarderà solo gli aspetti patrimoniali ma la stessa è occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e sinergia che avrà anche ad oggetto i servizi agli utenti.

Va ricordato che il signor Remo Mutinelli, previo testamento olografo ha lasciato in eredità al Comune di Rovereto alcuni beni gravati dall'onere di destinazione "all'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla, in primo luogo mediante la realizzazione di un'apposita sede sociale a Rovereto, se non già esistesse":

Il Comune di Rovereto ha accettato il legato e assunto l'obbligo di adempiere alla volontà testamentaria del signor Remo Mutinelli in accordo con l'associazione italiana sclerosi multipla, con sede a Rovereto.

Al fine di dar adempimento al legato, il Comune si è quindi da subito attivato in piena collaborazione e sintonia con l'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto per individuare in un immobile di proprietà e/o mediante ricerca di mercato una nuova sede.

L'attività dell'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto trova attualmente sede presso l'immobile denominato "ex asilo rosso", sito in via Tommaseo di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. La stessa, pur garantendo finora all'associazione la permanenza nell'immobile, ha da tempo espresso la necessità di entrarne in libera disponibilità, in quanto fabbricato da riqualificare a completamento e integrazione del polo scolastico magistrale.

Operando con l'associazione sono state quindi valutate e approfondite diverse ipotesi, che prevedevano la riqualificazione di immobili pubblici o l'edificazione ex novo di un fabbricato, anche in compartecipazione con altre associazioni con finalità socio-assistenziale. Le stesse non hanno trovato seguito e concretezza per insufficienza delle risorse economiche a disposizione o per una valutata inadeguatezza localizzativa. Ulteriormente le ricerche di mercato hanno condotto ad individuare alcune porzioni di immobili oggetto di possibile acquisto, che l'associazione ha ritenuto altresì non soddisfacenti per le caratteristiche localizzative e tipologiche (mancanza di spazi adeguanti, mancanza di spazi a verde, distanza dal centro cittadino).

A seguito di ulteriori confronti, il Comune ha avanzato la proposta di poter realizzare dei locali e spazi a sede per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco, ulteriormente valorizzando quindi il proprio immobile...

Rispetto a tale ipotesi allocativa l'associazione ha espresso vivo assenso per ragioni di ottimale localizzazione, qualità degli spazi interni e esterni, funzionalità e economicità. Altresì l'APSP Clementino Vannetti ha espresso il suo interesse e valutazione positiva.

Sono seguiti ulteriori approfondimenti con i tecnici e con l'associazione per precisare e affinare le richieste e le esigenze degli utenti.

Nel corso del 2018 si da perfezionamento al protocollo di intesa tra il Comune, l'associazione e l'APSP Clementino Vannetti in cui trovano definizione gli aspetti patrimoniali e gestionali ma anche di sinergia e collaborazione per il servizio agli utenti. Lo stesso troverà attuazione nel 2019.

B.10 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessionari.

B.11 Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta' attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.12 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.13 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.14 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.15 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubicate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi

non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.16 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.17 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmati e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza, dopo preventivo confronto nelle Commissioni consiliari competenti, la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmati e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici, procedure ai sensi dell'art. 31 della L.P. n. 6/1993) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 comma 3, lett. I) e 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

B.18 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta manutentati, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili comunali, adottando una conseguente apposita deliberazione.

Tale progetto verrà sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.19 adesione e promozione del progetto “Banca della terra”

L'Amministrazione comunale ha aderito il progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni inculti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

3.8 Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento ha contribuito ad una razionalizzazione della spesa nel periodo di riferimento 2013 – 2017. L'art.8 comma 1bis della L.P. 27 del 2010 e s.m., nei termini stabiliti dal Protocollo d'intesa, consentirebbe che il citato piano costituisse una misura permanente di contenimento delle spese per far fronte alla riduzione dei trasferimenti provinciali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 191 del 24 settembre 2013 il Comune di Rovereto ha adottato il Piano di Miglioramento, che prevede un aggiornamento annuale.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 non prevede l'obbligo del piano di miglioramento ma, anche a seguito di confronti con la PAT e il Consorzio dei comuni trentini, è emersa la necessità di dare continuità e rinnovare il piano di razionalizzazione e di miglioramento già attivato, seppur non con riferimento ad un saldo obiettivo definito.

Il Piano è stato redatto ed è in corso di approvazione.

Glossario

Linee programmatiche: consistono in un documento che contiene gli indirizzi, gli obiettivi e le più significative iniziative, nonché l'elenco delle opere pubbliche che si intende finanziare durante il corso del mandato, previste dal programma amministrativo di mandato da cui deriva, all'interno degli enti locali.

Linea strategica: definisce lo sviluppo degli ambiti delle linee programmatiche.

Obiettivi strategici: sono dichiarazioni di ciò che si vuole ottenere nel periodo di un piano strategico (ad esempio: per il prossimo anno, cinque anni, dieci anni). Riflettono l'analisi che inizia con la creazione di una visione, una dichiarazione di ruolo e una missione dichiarazione e quindi l'analisi dell'ambiente, punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce. Gli obiettivi strategici devono orientare l'azione del management e dell'intera azienda nel lungo periodo.

Ogni obiettivo strategico è articolato in **obiettivi operativi**, per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento. Gli obiettivi operativi consentono la valutazione della performance. Gli obiettivi operativi sono il passo intermedio tra obiettivo strategico ed obiettivo gestionale..

Missione: rappresenta la funzione principale e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Programma: sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Per maggiori approfondimenti rispetto ai contenuti di missioni e programmi, si invita alla lettura dell'allegato 14 al D.Lgs 118/2011 consultabile al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNMENT/ARCONET/Glossari/Allegato_14_seconda_parte.pdf